Courtesy of Alessandro Fina for MondoDuster.it

Dacia Duster

Libretto d'istruzioni

Courtesy of Alessandro Fina for MondoDuster.it

Benvenuti a bordo del vostro veicolo

Il presente libretto d'istruzioni e di manutenzione raggruppa le informazioni che vi permetteranno di:
- conoscere il vostro veicolo e, grazie a ciò, beneficiare pienamente e nelle migliori condizioni di utilizzo di tutte le funzionalità ed i perfezionamenti tecnici di cui è dotato.
- mantenere il funzionamento a livello ottimale attraverso una semplice e rigorosa osservanza dei consigli di manutenzione.
- far fronte, senza eccessive perdite di tempo, alle operazioni che non richiedono l'intervento di un tecnico specializzato.

I pochi minuti che dedicherete alla lettura di questo libretto saranno largamente compensati dagli insegnamenti che ne trarrete e dalle innovazioni tecniche che scoprirete. Nel caso in cui la lettura di questo libretto vi lasciasse nel dubbio riguardo a qualsiasi argomento, i tecnici della nostra Rete si premureranno di fornirvi qualsiasi informazione complementare da voi richiesta.

Come aiuto, troverete i seguenti simboli:

Visibili sul veicolo, indicano di consultare il libretto per reperire informazioni dettagliate e/o per individuare i limiti di funzionamento in funzione dell'equipaggiamento del veicolo.

in un punto qualsiasi nel manuale indica un pericolo o una norma di sicurezza.

La descrizione dei modelli, indicati in questo libretto, è stata stabilita a partire dalle caratteristiche tecniche note alla data di redazione del presente documento. **Il libretto raggruppa tutto l'insieme degli equipaggiamenti** (di serie o in opzione) **disponibili per questi modelli, la loro presenza sul veicolo dipende dalla versione, dalle opzioni scelte e dal paese di commercializzazione.**
Inoltre, in questo libretto possono essere descritti equipaggiamenti che verranno resi disponibili entro un anno a partire dalla data di pubblicazione.
Infine, in tutto il libretto, quando si fa riferimento alla Rete del marchio, si intende la Rete DACIA.

Buon viaggio al volante del vostro veicolo.

Tradotto dal francese. La riproduzione o la traduzione, anche parziale, sono proibite senza previa autorizzazione scritta del costruttore del veicolo.

S O M M A R I O

Capitoli

Fate conoscenza con il vostro veicolo 1

La guida 2

Il vostro comfort 3

Manutenzione 4

Consigli pratici 5

Caratteristiche tecniche 6

Indice alfabetico 7

Courtesy of Alessandro Fina for MondoDuster.it

Capitolo 1: Fate conoscenza con il vostro veicolo

Chiave, telecomando a radiofrequenza: informazioni generali, uso 1.2
Carta: informazioni generali, utilizzo 1.5
Bloccaggio e sbloccaggio delle parti apribili 1.11
Chiusura automatica delle parti apribili durante la guida. 1.14
Apertura e chiusura delle porte 1.15
Appoggiatesta — Sedili 1.17
Cinture di sicurezza 1.20
Dispositivi complementari alla cintura anteriore 1.24
Dispositivi di protezione laterale 1.27
Dispositivo di sicurezza complementare 1.28
Sicurezza dei bambini: informazioni generali 1.29
Scelta del fissaggio del seggiolino per bambini 1.32
Installazione del seggiolino per bambini, generalità. 1.35
Seggiolini per bambini: fissaggio tramite cintura o sistema ISOFIX 1.37
Disattivazione, attivazione dell'airbag passeggero anteriore 1.43
Posto di guida 1.46
Quadro della strumentazione: spie luminose 1.54
Display e indicatori 1.60
Computer di bordo 1.62
Retrovisori 1.73
Volante/Servosterzo 1.74
Orologio e temperatura esterna. 1.75
Avvisatori acustici e luminosi. 1.77
Illuminazioni e segnalazioni esterne 1.78
Regolazione dell'altezza dei fari 1.81
Tergivetro/Lavavetro 1.83
Serbatoio carburante (rifornimento). 1.85
Serbatoio reagente 1.89

Capitolo 2: La guida

(consigli d'uso per il risparmio e il rispetto dell'ambiente)

Rodaggio, Commutatore di avviamento 2.2
Avviamento/Spegnimento del motore 2.3
Avviamento/spegnimento del motore: veicolo con scheda 2.7
Funzione Stop and Start 2.12
Particolarità delle versioni a benzina. 2.16
Particolarità delle versioni diesel 2.17
Consiglio di guida, guida ecologica 2.18
Consigli manutenzione e antinquinamento 2.23
Ambiente 2.24
Sistema di sorveglianza della pressione degli pneumatici 2.25
Leva del cambio/Freno a mano. 2.29
Trasmissione: 4 ruote motrici (4WD) 2.30
Dispositivi di correzione e di assistenza alla guida 2.34
Limitatore di velocità 2.39
Regolatore di velocità 2.42
Cambio automatico 2.46
Parcheggio assistito 2.49
Telecamera di retromarcia. 2.51
Avviso di angolo morto 2.53
Telecamera multivista 2.57

Courtesy of Alessandro Fina for MondoDuster.it

Capitolo 3: Il vostro comfort

Aeratori, uscite di aria 3.2
Riscaldamento, Ventilazione, Aria condizionata 3.5
Climatizzazione automatica 3.8
Aria condizionata: informazioni e consigli di uso 3.12
Alzavetro con comando elettrico 3.14
Illuminazione interna 3.17
Aletta parasole, Maniglia di ritegno 3.19
Posaceneri, accendisigari, presa accessori 3.20
Appoggiatesta posteriore 3.21
Vani portaoggetti/Vani di riordino dell'abitacolo 3.22
Sedile unico posteriore 3.26
Bagagliaio 3.27
Trasporto di oggetti nel bagagliaio 3.28
Trasporto di oggetti: traino, sistema di traino 3.30
Ripiano posteriore 3.31
Barre del tetto 3.32
Equipaggiamenti mulltimediali 3.33

Capitolo 4: Manutenzione

Cofano motore 4.2
Livello olio motore: generalità 4.4
Livello olio motore: rabbocco, riempimento olio 4.5
Livelli: 4.8
Livello del liquido dei freni 4.8
Liquido di raffreddamento motore 4.9
Filtri 4.11
La pressione degli pneumatici 4.12
Batteria: 4.14
Manutenzione della carrozzeria 4.16
Manutenzione dei rivestimenti interni 4.19

Courtesy of Alessandro Fina for MondoDuster.it

Capitolo 5: Consigli pratici

Gli attrezzi 5.2
Foratura/Ruota di scorta 5.3
Kit di gonfiaggio degli pneumatici 5.7
Coppe ruote, Cerchi 5.11
Sostituzione della ruota 5.12
I pneumatici 5.14
Sostituzione delle lampadine 5.18
Luci anteriori 5.18
Fari antinebbia 5.20
Luci posteriori 5.22
Frecce laterali 5.25
Illuminazione interna 5.26
Fusibili 5.29
Batteria: riparazione 5.33
Telecomando a radiofrequenza: pile 5.35
Carta «accesso facilitato»: batteria 5.36
Tergicristallo (sostituzione della spazzola) 5.37
Traino: riparazione 5.38
Predisposizione autoradio 5.41
Accessori 5.42
Anomalie di funzionamento 5.43

Capitolo 6: Caratteristiche tecniche

Targhetta di identificazione 6.2
Targhetta di identificazione motore 6.3
Dimensioni 6.4
Caratteristiche del motore 6.5
Masse/Carico rimorchiabile 6.7
Pezzi di ricambio e riparazioni 6.8
Giustificativi di manutenzione 6.9
Controllo anticorrosione 6.15

Courtesy of Alessandro Fina for MondoDuster.it

INDICE ALFABETICO (1/5)

A
ABS ..... 2.34 → 2.38
accendisigari 3.20
accessori 5.42

A
additivo (reagente) ..... 1.89 → 1.92

A
aeratori ..... 3.2 → 3.4
airbag ..... 1.24 → 1.28
  disattivazione airbag passeggero anteriore 1.43
aletta parasole 3.19
allarme acustico 1.79
allarme acustico velocità eccessiva ..... 1.60 – 1.61
altoparlanti
  sede 5.41
alzavetri ..... 3.14 → 3.16
ambiente 2.24
anelli di fissaggio ..... 3.28 – 3.29
anelli di traino ..... 5.38 → 5.40
angolo cieco: segnalatore ..... 2.53 → 2.56
anomalie di funzionamento ..... 5.43 → 5.49
antifurto (contattore) 2.2
antinebbia 1.79
antinquinamento
  consigli 2.23
apertura delle porte ..... 1.11 → 1.13, 1.15 – 1.16
apparecchi di controllo 1.54 → 1.63, 1.75 – 1.76, 1.78 → 1.80
appoggiatesta 1.17, 3.21
aria condizionata ..... 3.2 → 3.13
assistenza alla partenza in salita ..... 2.34 → 2.38
asta dell'olio motore 4.4
autoradio 3.33
  predisposizione 5.41
avviamento ..... 2.3 → 2.6
avviamento del motore a distanza ..... 1.2 – 1.3
avviamento motore ..... 2.2 → 2.15
avvisatore acustico 1.77

B
bagagliaio ..... 3.27 → 3.29
bambini ..... 1.5, 1.9 – 1.10, 1.15 – 1.16
bambini (sicurezza) ..... 1.5, 1.8, 3.14 → 3.16
barre del tetto 3.32
batteria ..... 4.14 – 4.15
  riparazione ..... 5.33 – 5.34
bloccaggio automatico delle porte durante la guida 1.14
bloccaggio delle porte ..... 1.4 → 1.13
bracciolo 3.25

C
cambio automatico (utilizzo) ..... 2.46 → 2.48, 5.40
cambio marce ..... 2.29, 2.46 → 2.48
capacità del serbatoio additivo ..... 1.89 → 1.92
capacità del serbatoio del carburante 1.85

C
capacità del serbatoio del reagente ..... 1.89 → 1.92

C
capacità organi meccanici 4.4, 4.14
caratteristiche dei motori ..... 6.5 – 6.6
caratteristiche tecniche ..... 6.2, 6.5 → 6.8
caravanning 6.7
carburante
  consigli per risparmio energetico ..... 2.18 → 2.22
  consumo ..... 2.18 → 2.22
  qualità ..... 1.85, 6.5 – 6.6
  riempimento 1.86
carichi rimorchiabili 6.7
carta «accesso facilitato»: batteria 5.36

INDICE ALFABETICO (2/5)

carta «accesso facilitato»: utilizzo ..... 1.7 → 1.10
carta: batteria 5.36
carta: utilizzo ..... 1.5 → 1.10
catalizzatore 2.16
chiave della ruota 5.2
chiave di emergenza ..... 1.5 – 1.6
chiave per copparuota 5.2
chiave/telecomando a radiofrequenza
  utilizzo 1.2
chiavi ..... 1.2 – 1.3
chiusura delle porte ..... 1.11 → 1.13, 1.15 – 1.16
cinture di sicurezza ..... 1.20 → 1.28
climatizzazione ..... 3.2 → 3.12
cofano motore ..... 4.2 – 4.3
comandi ..... 1.46 → 1.49, 1.48 → 1.53, 1.52 – 1.53
comando integrato del telefono viva voce 3.33
commutatore di avviamento 2.2
computer di bordo ..... 1.62 → 1.72
consigli antinquinamento 2.23
consigli pratici 1.88, 3.30, 5.2 → 5.6, 5.11 → 5.34, 5.37 → 5.41
consigli di guida ..... 2.18 → 2.22
consumo di carburante 3.12
controllo anticorrosione ..... 6.15 → 6.19
controllo della trazione ..... 2.34 → 2.38
controllo dinamico della stabilità: ESC ..... 2.34 → 2.38
controllo livelli:
  liquido di raffreddamento 4.9
coppe ruota 5.11
cric ..... 5.2, 5.12 – 5.13
cruscotto ..... 1.46 → 1.49, 1.48 → 1.53, 1.52 – 1.53

D
dimensioni 6.4
disappannamento
  parabrezza ..... 3.8 → 3.11
  vetro posteriore ..... 3.8 → 3.11
disattivazione airbag passeggero anteriore 1.43
dispositivi di sicurezza bambini ..... 1.29 → 1.36
dispositivi di sicurezza complementari alla cintura anteriore ..... 1.24 → 1.26, 1.28

E
Eco guida ..... 1.54 → 1.59, 2.18 → 2.22
equipaggiamenti multimediali 3.33
ESC: Controllo dinamico della stabilità ..... 2.34 → 2.38

F
fari ..... 1.78 → 1.82
  aggiuntivi ..... 5.20 – 5.21
  regolazione ..... 1.81 – 1.82
filtro 4.11
  abitacolo 4.11
  dell'aria 4.11
  del gasolio 1.88, 4.11
foratura ..... 5.3 → 5.6, 5.12 – 5.13
frecce laterali 5.25
frenata d'emergenza ..... 2.34 → 2.38
freno a mano 2.29
funzione Stop and Start ..... 2.12 → 2.15
fusibili ..... 5.29 → 5.32

G
giustificativi di manutenzione ..... 6.9 → 6.14
gonfiaggio dei pneumatici ..... 4.12 – 4.13
GPL 2.3, 3.30
guida ..... 2.2 → 2.11, 2.16 → 2.22, 2.29 → 2.50

I
identificazione del veicolo 6.2
illuminazione ..... 3.17 – 3.18
illuminazione:
  esterna ..... 1.6, 1.78 → 1.80, 5.18 → 5.25

 Courtesy of Alessandro Fina for MondoDuster.it

interna ..... 3.17 – 3.18, 5.26 → 5.28
inconvenienti
anomalie di funzionamento ..... 5.43 → 5.49
indicatori:
del quadro della strumentazione ..... 1.62 – 1.63
di direzione 1.77
inserimento del contatto del veicolo 2.8
Isofix 1.42

K
kit di gonfiaggio dei pneumatici ..... 5.7 → 5.10

L
lampadine
sostituzione ..... 5.18 → 5.28
lampeggianti ..... 1.77, 5.18 – 5.19
lavaggio ..... 4.16 → 4.18
lavavetro ..... 1.83 – 1.84
leva del cambio 2.29
leva del cambio automatico ..... 2.46 → 2.48
limitatore di velocità ..... 2.39 → 2.41
liquido dei freni 4.8
liquido di raffreddamento motore 4.9
livelli ..... 4.4, 4.8 → 4.10
livello olio motore ..... 4.5 → 4.7
luci:
abbaglianti ..... 1.78, 5.18 – 5.19
anabbaglianti ..... 1.78, 5.18 – 5.19
antinebbia ..... 1.79, 5.20 – 5.21
di direzione ..... 1.77, 5.18 – 5.19
di posizione ..... 1.78, 5.18 – 5.19
di retromarcia 5.22
di stop 5.22
diurne 5.18
regolazione ..... 1.81 – 1.82
segnalazione pericolo 1.77

M
maniglia di ritegno 3.19
manutenzione 2.23
manutenzione:
carrozzeria ..... 4.16 → 4.18
meccanica ..... 4.4, 4.8, 4.14, 6.9 → 6.14
rivestimenti interni ..... 4.19 – 4.20
marmitta catalitica 2.16
masse 6.7
messa in stand-by del motore ..... 2.12 → 2.15
messaggi sul quadro della strumentazione ..... 1.62 → 1.72
montaggio autoradio 5.41
motore
caratteristiche ..... 6.5 – 6.6

N
navigazione 3.33

O
olio motore 4.4
ora ..... 1.75 – 1.76
orologio ..... 1.75 – 1.76

P
parabrezza termico ..... 3.8 → 3.11
parcheggio assistito ..... 2.49 → 2.52
particolarità dei veicoli a benzina 2.16
particolarità dei veicoli diesel 2.17
per la sicurezza dei bambini ..... 3.14 → 3.16
pezzi di ricambio 6.8
pile 5.36
pile (telecomando) 5.35
plafoniera ..... 3.17 – 3.18
pneumatici ..... 2.25 → 2.28, 4.12 – 4.13, 5.14 → 5.17
pompa manuale d'innesco carburante 1.88

portapacchi
barre del tetto 3.32
porte ..... 1.14 → 1.16
porte/sportello del bagagliaio ..... 1.5 – 1.6
posaceneri 3.20
posto di guida ..... 1.46 → 1.49, 1.48 → 1.53, 1.52 – 1.53
predisposizione autoradio 5.41
presa accessori 3.20
pressione dei pneumatici ..... 2.25 → 2.28, 4.12 – 4.13, 5.15
protezione anticorrosione 4.16
pulizia:
interno del veicolo ..... 4.19 – 4.20
pulsante di avviamento/spegnimento del motore ..... 2.7 → 2.11

Q
quadro della strumentazione ..... 1.54 → 1.72
qualità del carburante 1.85

Q
qualità del reagente ..... 1.89 → 1.92

Q
qualità dell'olio motore ..... 4.5 → 4.7
quattro ruote motrici (4WD) ..... 2.30 → 2.33

R
reagente (serbatoio) ..... 1.89 → 1.92

R
regolatore di velocità ..... 2.42 → 2.45
regolatore-limitatore di velocità ..... 2.39 → 2.45
regolazione dei fari ..... 1.81 – 1.82
regolazione dei sedili anteriori ..... 1.18 – 1.19
regolazione della temperatura ..... 3.8 → 3.13
regolazione elettrica dell'altezza dei fari ..... 1.81 – 1.82
regolazione posizione di guida ..... 1.20 → 1.23
retromarcia
passaggio 2.29
retrovisori 1.73
rialzo seggiolino per bambini ..... 1.29 → 1.31

R
rifornimento di reagente ..... 1.89 → 1.92

R
ripiano posteriore 3.31
riscaldamento ..... 3.2 → 3.13
risparmi di carburante ..... 2.18 → 2.22
rivestimenti interni
manutenzione ..... 4.19 – 4.20
rodaggio 2.2
ruota di scorta ..... 5.3 → 5.6, 5.14 → 5.17

S
sbloccaggio delle porte ..... 1.11 → 1.13
sbrinamento/disappannamento del lunotto ..... 3.5 → 3.7
sbrinamento/disappannamento del parabrezza ..... 3.8 → 3.11
SCR: riduzione catalitica selettiva ..... 1.89 → 1.92
sedile unico posteriore 3.26
sedili anteriori
regolazione ..... 1.17 → 1.19
sedili posteriori
funzionalità 3.26
seggiolini per bambini ..... 1.29 → 1.36, 1.38 – 1.39, 1.42
segnalatore angolo cieco ..... 2.53 → 2.56
segnalazione illuminazione ..... 1.78 → 1.80
segnale pericolo 1.77
segnali luminosi 1.77
sensore di retromarcia ..... 2.49 – 2.50
serbatoio
liquido dei freni 4.8
liquido di raffreddamento 4.9

Courtesy of Alessandro Fina for MondoDuster.it

INDICE ALFABETICO (5/5)

serbatoio carburante ..... 1.85 → 1.88

S

serbatoio del reagente ..... 1.89 → 1.92

S

servofreno di emergenza
servosterzo ..... 2.34 → 2.38
servosterzo variabile 1.74
sicurezza bambini 1.74
sicurezza dei bambini ..... 1.29 → 1.36, 1.38 – 1.39, 1.42
sistema antibloccaggio delle ruote: ABS ..... 1.2, 1.8 → 1.10, 1.15 – 1.16, 1.29 → 1.36, 1.38 – 1.39, 1.42
sistema di controllo della pressione dei pneumatici ..... 2.34 → 2.38
sistema di navigazione ..... 2.25 → 2.28
sistema di ritegno bambini 3.33
sollevamento del veicolo
  sostituzione della ruota ..... 1.29 → 1.36, 1.38 – 1.39, 1.42
sostituzione della ruota ..... 5.2 → 5.6, 5.11 → 5.13
sostituzione delle lampadine ..... 5.12 – 5.13
sostituzione olio ..... 5.18 → 5.28
spazzole dei tergivetri ..... 4.5 → 4.7
specchietti 5.37
spia di controllo 3.19
sportellino del serbatoio carburante ..... 1.54 → 1.72
Stop and Start 1.85
..... 2.12 → 2.15

T

tappo del serbatoio del reagente ..... 1.89 → 1.92

T

tappo serbatoio carburante 1.85
targhette di identificazione ..... 6.2 – 6.3
telecamera multivista ..... 2.57 → 2.60
telecamera per la retromarcia ..... 2.51 – 2.52
telecomando di bloccaggio delle porte
  pile 5.35
telecomando di chiusura ..... 1.2 → 1.4
telefono 3.33
temperatura esterna 1.76
tergivetro ..... 1.83 – 1.84
  spazzole 5.37
traino 6.7
  riparazione ..... 5.38 → 5.40
  sistema di traino 3.30
trasporto bambini ..... 1.29 → 1.36, 1.38 – 1.39, 1.42
trasporto di oggetti
  nel bagagliaio ..... 3.28 – 3.29

V

vani di riordino ..... 3.22 → 3.25
vani portaoggetti ..... 3.22 → 3.25
vano portaoggetti ..... 3.22 → 3.25, 3.24
ventilazione ..... 3.8 → 3.13
  aria condizionata ..... 3.2 → 3.4
  climatizzazione ..... 3.5 → 3.7
vernice
  manutenzione ..... 4.16 → 4.18
  referenza 6.2
vetri ..... 3.14 → 3.16
volante
  regolazione 1.74

W

warning 1.77

Courtesy of Alessandro Fina for MondoDuster.it

Capitolo 1: Fate conoscenza con il vostro veicolo

Chiave, telecomando a radiofrequenza: informazioni generali, uso 1.2
Carta: informazioni generali, utilizzo 1.5
Bloccaggio e sbloccaggio delle parti apribili 1.11
Chiusura automatica delle parti apribili durante la guida 1.14
Apertura e chiusura delle porte 1.15
Appoggiatesta — Sedili 1.17
Cinture di sicurezza 1.20
Dispositivi complementari alla cintura anteriore 1.24
Dispositivi di protezione laterale 1.27
Dispositivo di sicurezza complementare 1.28
Sicurezza dei bambini: informazioni generali 1.29
Scelta del fissaggio del seggiolino per bambini 1.32
Installazione del seggiolino per bambini, generalità 1.35
Seggiolini per bambini: fissaggio tramite cintura o sistema ISOFIX 1.37
Disattivazione, attivazione dell'airbag passeggero anteriore 1.43
Posto di guida 1.46
Quadro della strumentazione: spie luminose 1.54
Display e indicatori 1.60
Computer di bordo 1.62
Retrovisori 1.73
Volante/Servosterzo 1.74
Orologio e temperatura esterna 1.75
Avvisatori acustici e luminosi 1.77
Illuminazioni e segnalazioni esterne 1.78
Regolazione dell'altezza dei fari 1.81
Tergivetro/Lavavetro 1.83
Serbatoio carburante (rifornimento) 1.85
Serbatoio reagente 1.89

CHIAVE/TELECOMANDO A RADIOFREQUENZA: informazioni generali (1/2)

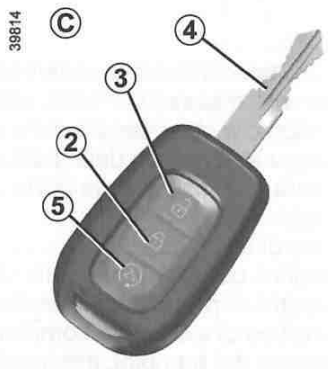
Chiave *A*

1 Chiave codificata di contatto-accensione, delle porte e del tappo del serbatoio.

Telecomando a radiofrequenza *B* o *C*

2 Blocco di tutte le parti apribili.

3 Sblocco di tutte le parti apribili.



4 Chiave codificata di contatto-accensione, della porta conducente e del tappo del serbatoio.

5 Avviamento del motore a distanza.

La chiave non deve essere utilizzata per nessuna altra funzione ad eccezione delle funzioni descritte nel libretto d'istruzioni (aprire una bottiglia...).

Responsabilità del conducente all'arresto o allo spegnimento del veicolo

Non lasciate mai il vostro veicolo incustodito, lasciando all'interno la chiave e un bambino (o un animale), anche per un breve lasso di tempo.

Infatti, questi potrebbe mettere a rischio la propria incolumità o quella di altre persone avviando il motore, azionando degli equipaggiamenti come ad esempio gli alzavetri o addirittura bloccare le porte...

Inoltre con tempo caldo e/o soleggiato la temperatura interna dell'abitacolo aumenta molto rapidamente.

RISCHIO DI MORTE O DI GRAVI LESIONI.

Courtesy of Alessandro Fina for MondoDuster.it

CHIAVE/TELECOMANDO A RADIOFREQUENZA: informazioni generali (2/2)

Raggio d'azione del telecomando

Varia in funzione dell'ambiente circostante: fate attenzione quindi a non premere inopportunamente i tasti del telecomando provocando il bloccaggio o lo sbloccaggio delle porte del veicolo.

Nota: se una porta o lo sportello del bagagliaio sono aperti o chiusi male, esiste un metodo rapido per bloccarli e poi sbloccarli rapidamente.

Interferenze

A seconda delle interferenze eventualmente presenti nell'ambiente circostante (impianti esterni o uso di dispositivi funzionanti sulla stessa frequenza della carta) il funzionamento può risultare disturbato.

Consigli

Non avvicinate il telecomando ad una fonte di calore, freddo o umidità.

Sostituzione, necessità di una chiave o di un telecomando supplementare

In caso di smarrimento o di necessità di un'altra chiave o di un altro telecomando, rivolgetevi esclusivamente alla Rete del marchio.
In caso di sostituzione di una chiave o di un telecomando, sarà necessario recarsi con il veicolo **e tutti i relativi telecomandi e le relative chiavi** presso la Rete del marchio per reinizializzare il sistema.
Ad ogni veicolo possono essere attribuiti fino a quattro chiavi o telecomandi.

Mancato funzionamento della chiave o del telecomando

Assicuratevi di avere sempre una pila in buono stato, del tipo richiesto ed inserita correttamente. La durata di una pila è di circa due anni.
Per conoscere la procedura di sostituzione della pila, consultate il paragrafo «Telecomando a radiofrequenza: pile» del capitolo 5.

TELECOMANDO A RADIOFREQUENZA: utilizzo

Sbloccaggio delle porte

Premete il pulsante di sbloccaggio *2*.

Lo sbloccaggio è indicato **da un lampeggiamento** delle luci di segnalazione pericolo e delle frecce.

Nel caso in cui il veicolo sia stato sbloccato ma nessuna parte apribile sia aperta, si riblocca automaticamente dopo due minuti.

Bloccaggio delle porte

Premete il pulsante di bloccaggio *1*.

Il bloccaggio è confermato da **due lampeggiamenti** delle luci di segnalazione pericolo e delle frecce.

Se una parte apribile è aperta o chiusa male, le serrature si chiudono ed aprono in rapida successione ed il lampeggiamento delle luci di segnalazione pericolo e delle frecce laterali non avviene.

La chiave non deve essere utilizzata per nessuna altra funzione ad eccezione delle funzioni descritte nel libretto d'istruzioni (aprire una bottiglia…).

Responsabilità del conducente all'arresto o allo spegnimento del veicolo

Non lasciate mai il vostro veicolo incustodito, lasciando all'interno la chiave e un bambino (o un animale), anche per un breve lasso di tempo.

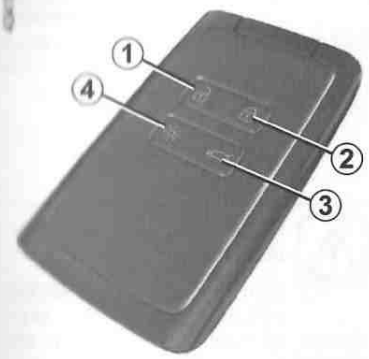
Infatti, questi potrebbe mettere a rischio la propria incolumità o quella di altre persone avviando il motore, azionando degli equipaggiamenti come ad esempio gli alzavetri o addirittura bloccare le porte...

Inoltre con tempo caldo e/o soleggiato la temperatura interna dell'abitacolo aumenta molto rapidamente.

RISCHIO DI MORTE O DI GRAVI LESIONI.

Courtesy of Alessandro Fina for MondoDuster.it

CARTA: informazioni generali (1/2)



1 Sbloccaggio di tutte le parti apribili.

2 Bloccaggio di tutte le parti apribili.

3 Bloccaggio/sbloccaggio del bagagliaio.

4 Accensione dell'illuminazione o dell'avviamento del motore a distanza, a seconda della versione del veicolo.

La carta consente:

- bloccaggio/sbloccaggio delle parti apribili (porte, bagagliaio);
- l'accensione dell'illuminazione a distanza del veicolo (consultare le pagine successive);
- l'avviamento del motore, consultate il paragrafo «Avviamento del motore» del capitolo 2.

Autonomia

Assicuratevi di avere sempre una pila in buono stato, del tipo richiesto ed inserita correttamente. La sua durata è di circa due anni: sostituitela quando il messaggio «Pila carta debole» compare sul quadro della strumentazione (consultate il paragrafo «Carta: pila» del capitolo 5).

Avviamento del motore a distanza

(a seconda del veicolo)

Premere il tasto *4* per attivare l'avviamento del motore a distanza. Consultare il paragrafo «Avviamento del motore a distanza» nel capitolo 2.

Campo di azione della carta

Varia a seconda dell'ambiente: attenzione a non bloccare o sbloccare accidentalmente il veicolo premendo involontariamente i pulsanti sulla carta.

Nota: qualora una parte apribile (porta o bagagliaio) fosse aperta o chiusa male, le parti apribili si bloccherebbero/sbloccherebbero rapidamente.

Interferenze

A seconda delle interferenze eventualmente presenti nell'ambiente circostante (impianti esterni o uso di dispositivi funzionanti sulla stessa frequenza della carta) il funzionamento può risultare disturbato.

Con la pila scarica, potete sempre bloccare/sbloccare le porte ed avviare il veicolo. Consultate i paragrafi «Bloccaggio/sbloccaggio delle porte del veicolo» del capitolo 1 e «Avviamento del motore» del capitolo 2.

CARTA: informazioni generali (2/2)

Funzione «illuminazione a distanza»

Premendo una volta il pulsante *4* sulle luci interne, le luci di posizione e le luci anabbaglianti si accendono per circa 20 secondi. Questo consente, ad esempio, di ritrovare da lontano il veicolo fermo in un parcheggio.

Nota: premendo nuovamente il pulsante *4*, l'illuminazione si spegne.

Consigli

Non avvicinate la carta ad una fonte di calore, di freddo o di umidità.

Non riponete la carta in un luogo in cui possa essere piegata o rovinata involontariamente: ad esempio, nel caso in cui ci si sieda sulla carta messa nella tasca posteriore dei pantaloni.

Sostituzione: necessità di una carta supplementare

In caso di perdita della carta o per richiederne un'altra, potete rivolgervi alla rete del marchio.

In caso di sostituzione di una carta, sarà necessario portare il veicolo **e tutte le carte associate** presso la rete del marchio per resettare il sistema.

Potete utilizzare fino a quattro carte per veicolo.

Responsabilità del conducente

Non lasciate mai il vostro veicolo incustodito, lasciando all'interno la chiave e un bambino o un animale, anche per un breve lasso di tempo.

Infatti, questi potrebbero mettere a rischio la propria incolumità o quella di altre persone avviando il motore, azionando dispositivi come gli alzavetri o addirittura bloccare le porte.

Inoltre con tempo caldo e/o soleggiato la temperatura interna dell'abitacolo aumenta molto rapidamente.

RISCHIO DI MORTE O DI GRAVI LESIONI.

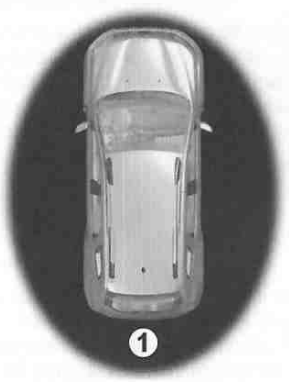
Courtesy of Alessandro Fina for MondoDuster.it

CARTA «ACCESSO FACILITATO»: utilizzo (1/4)

Disponete di due modalità di bloccaggio/sbloccaggio del veicolo:
– la carta in modalità «accesso facilitato»;
– la carta in modalità telecomando.

Non conservare la carta in un luogo in cui possa essere a contatto con altri dispositivi elettronici (computer, telefono ecc.) poiché potrebbero pregiudicarne il funzionamento.

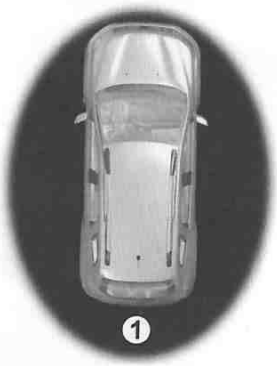
Responsabilità del conducente
Non lasciate mai il vostro veicolo incustodito, lasciando all'interno la chiave e un bambino o un animale, anche per un breve lasso di tempo.
Infatti, questi potrebbero mettere a rischio la propria incolumità o quella di altre persone avviando il motore, azionando dispositivi come gli alzavetri o addirittura bloccare le porte.
Inoltre con tempo caldo e/o soleggiato la temperatura interna dell'abitacolo aumenta molto rapidamente.
RISCHIO DI MORTE O DI GRAVI LESIONI.



Utilizzo della carta in «viva voce»

In modalità di «accesso facilitato» è possibile bloccare/sbloccare il veicolo senza agire sui pulsanti della carta, purché la medesima si trovi all'interno della zona di accesso ***1***.

CARTA «ACCESSO FACILITATO»: utilizzo (2/4)



Sbloccaggio «viva voce»

Carta nella zona ***1***, il veicolo si sblocca.

L'apertura viene segnalata con **un lampeggio** delle luci di segnalazione pericolo, degli indicatori di direzione e con l'accensione delle luci anteriori e posteriori laterali.

Bloccaggio in "accesso facilitato" a distanza

Con la carta in tasca, porte e bagagliaio chiusi, allontanatevi dal veicolo: esso si blocca automaticamente non appena al di fuori dalla zona di accesso.

Nota: la distanza dal veicolo a cui interviene la chiusura dipende dall'ambiente circostante.

L'apertura viene segnalata con **due lampeggi** delle luci di segnalazione pericolo, degli indicatori di direzione e con l'accensione delle luci anteriori e posteriori laterali.

Il blocco è confermato da un segnale acustico.

Particolarità relative al bloccaggio

Se una porta è aperta o chiusa male, il veicolo non si blocca quando ci si allontana.

Courtesy of Alessandro Fina for MondoDuster.it

CARTA «ACCESSO FACILITATO»: utilizzo (3/4)

Particolarità relative al bloccaggio (segue)

Trascorsi 15 minuti circa, con la carta nella zona di rilevamento, il bloccaggio a distanza del veicolo è disattivato.

Il bloccaggio del veicolo non può essere effettuato in presenza di una carta nella zona *2*.

Se, dopo aver sbloccato le porte o il portellone premendo il pulsante della carta, queste non si aprono, il bloccaggio a distanza ad «accesso facilitato» viene disattivato.

Utilizzo della carta con telecomando

Sbloccaggio tramite utilizzo della carta

Premete il pulsante *3*.
L'apertura è indicata da **un lampeggiamento** delle luci di segnalazione pericolo e degli indicatori di direzione.

Qualora si provi ad aprire una porta premendo la maniglia contemporaneamente all'attivazione dello sbloccaggio a distanza, la porta resterà bloccata. Per porvi rimedio, rilasciate la maniglia e sbloccare nuovamente il veicolo premendo il pulsante *3* della carta.

Bloccaggio mediante carta

Con porte e bagagliaio chiusi, premere il pulsante *4*: il veicolo si blocca.
La chiusura è confermata da **due lampeggiamenti** delle luci di segnalazione pericolo e degli indicatori di direzione.

Nota: la distanza massima dal veicolo in cui interviene la chiusura dipende dall'ambiente circostante.

Particolarità

Se una parte apribile (porta o bagagliaio) risulta aperta o chiusa male, il veicolo non può essere bloccato. Il veicolo si blocca/sblocca in rapida successione senza lampeggiamento delle luci di segnalazione di pericolo e delle frecce.

Se il pulsante *4* viene premuto per oltre 2 secondi, si disattiva la modalità «accesso facilitato». Per riattivarla, premere il tasto *3* per oltre 2 secondi.

L'attivazione o disattivazione della modalità «accesso facilitato» è indicata da un segnale acustico.

Motore acceso, i tasti della carta sono disattivati.

CARTA «ACCESSO FACILITATO»: utilizzo (4/4)

Con il motore acceso, se dopo aver aperto e chiuso una porta, la carta non è più nella zona *2*, il messaggio «Carta non rilevata» vi avvisa che la carta non è più nel veicolo. Ciò consente di evitare ad esempio di partire dopo aver lasciato a terra un passeggero con la carta addosso.

L'avviso scompare quando la carta viene nuovamente rilevata.

Bloccaggio/sbloccaggio del solo bagagliaio

Premete il pulsante *5* per bloccare/sbloccare solo il bagagliaio.

Responsabilità del conducente all'arresto o allo spegnimento del veicolo

Non lasciate mai il vostro veicolo incustodito, lasciando all'interno la chiave e un bambino o un animale, anche per un breve lasso di tempo.

Infatti, questi potrebbero mettere a rischio la propria incolumità o quella di altre persone avviando il motore, azionando dispositivi come gli alzavetri o addirittura bloccare le porte.

Inoltre con tempo caldo e/o soleggiato la temperatura interna dell'abitacolo aumenta molto rapidamente.

RISCHIO DI MORTE O DI GRAVI LESIONI.

Courtesy of Alessandro Fina for MondoDuster.it

BLOCCAGGIO/SBLOCCAGGIO DELLE PORTE E DEL PORTELLONE DEL BAGAGLIAIO (1/3)

Caso di mancato funzionamento del telecomando o, a seconda del veicolo, della carta

In alcuni casi, il telecomando a radiofrequenza o la carta potrebbero non funzionare:
- usura della pila del telecomando a radiofrequenza/della carta, batteria del veicolo scarica, ecc.
- utilizzo di apparecchiature che funzionano sulla stessa frequenza della carta (telefono cellulare...);
- veicolo situato in una zona caratterizzata da un'elevata presenza di onde elettromagnetiche.

Si può quindi:
- di utilizzare, a seconda del veicolo, la chiave integrata del telecomando a radiofrequenza o la chiave di emergenza integrata nella carta per sbloccare la porta anteriore sinistra;
- bloccare manualmente la serratura di ogni porta;
- utilizzare il comando interno di blocco/sblocco delle porte (consultare le pagine seguenti).

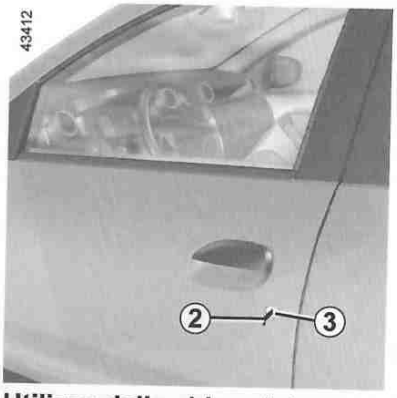
Chiave integrata nella carta

La chiave **2** integrata serve a bloccare o sbloccare la porta anteriore sinistra quando la carta non funziona.

Accesso alla chiave 2

Fare scorrere il guscio posteriore **1** verso il basso premendo sulla zona **A**.

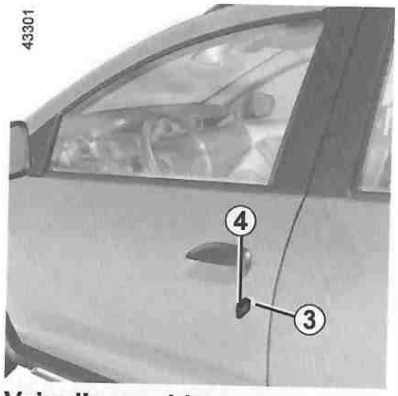
BLOCCAGGIO/SBLOCCAGGIO DELLE PORTE E DEL PORTELLONE DEL BAGAGLIAIO (2/3)



Utilizzo della chiave integrata nella carta

introducete la chiave **2** nella serratura **3** e bloccate o sbloccate la porta anteriore sinistra.

Dopo essere saliti a bordo del veicolo, riposizionare la chiave nel relativo alloggiamento sulla carta.



Veicoli con chiave, telecomando

Utilizzo della chiave

introducete la chiave **4** nella serratura **3** e bloccate o sbloccate la porta anteriore sinistra.

Comando di bloccaggio/ Sbloccaggio dall'interno

A seconda della versione del veicolo, permette il bloccaggio e lo sbloccaggio simultaneo delle serrature delle quattro porte laterali e dello sportello del bagagliaio. Bloccate o sbloccate le porte premendo il tasto **5**.

Il bloccaggio delle serrature delle porte anteriori non può avvenire quando la porta non è chiusa.

Courtesy of Alessandro Fina for MondoDuster.it

Spia stato di bloccaggio delle parti apribili

(a seconda del veicolo)

Con contatto inserito, la spia sopra il tasto ***5*** si accende per segnalare lo stato di bloccaggio delle parti apribili:

- spia accesa, le parti apribili sono bloccate;
- spia spenta, le parti apribili sono sbloccate.

Quando chiudete le porte, la spia rimane accesa poi si spegne.

Responsabilità del conducente

Se decidete di viaggiare a porte bloccate, tenete conto che ciò può rendere più difficile l'accesso dei soccorritori nell'abitacolo in caso d'emergenza.

Bloccaggio delle parti apribili senza carta o senza chiave

Nel caso, ad esempio, di una pila scarica, di un mancato funzionamento temporaneo della carta o della chiave ecc.

A motore spento, con una parte apribile (porta o bagagliaio) aperta, tenere premuto per oltre cinque secondi il tasto ***5***.

Alla chiusura della porta si bloccheranno anche tutte le altre parti apribili.

Sarà possibile sbloccare il veicolo dall'esterno solo con la carta collocata nella zona di accesso al veicolo o con la chiave.

Non lasciare mai il vostro veicolo con la chiave o la carta all'interno dell'abitacolo.

BLOCCAGGIO AUTOMATICO DELLE PARTI APRIBILI DURANTE LA GUIDA

Principio di funzionamento

In seguito all'avviamento del veicolo, il sistema chiude automaticamente le porte non appena si oltrepassa la velocità di circa 7 km/h.

Nota: se una porta viene aperta/chiusa, questa si bloccherà di nuovo automaticamente quando il veicolo raggiunge la velocità di 7 km/h.

Attivazione/Disattivazione della funzione

Per attivare: a veicolo fermo e con motore acceso, premere il tasto ***1*** fino a udire un segnale acustico.

Per disattivare: a veicolo fermo e con motore acceso, premere il tasto ***1*** fino a udire un segnale acustico.

Anomalia di funzionamento

Se constatate un'anomalia di funzionamento (la chiusura automatica non interviene) verificate in primo luogo la corretta chiusura di tutte le parti apribili. Se sono chiuse correttamente ed il problema persiste, rivolgetevi alla Rete del marchio.

Inoltre, assicuratevi che la chiusura non sia stato disattivata per sbaglio.

In tal caso, riattivatelo.

Responsabilità del conducente

Se decidete di viaggiare a porte bloccate, tenete conto che ciò può rendere più difficile l'accesso dei soccorritori nell'abitacolo in caso d'emergenza.

Courtesy of Alessandro Fina for MondoDuster.it

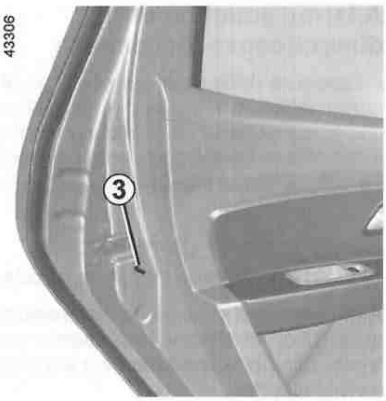
APERTURA E CHIUSURA DELLE PORTE (1/2)

Apertura dall'esterno

Con le porte sbloccate (consultare il paragrafo «Bloccaggio/sbloccaggio delle porte» nel capitolo 1), mettete la mano sotto la maniglia *1* e tirare verso di voi.

Apertura dall'interno

Tirate la maniglia *2*.



Sicurezza dei bambini

Per impedire l'apertura delle porte posteriori dall'interno, spostate la levetta *3* di ogni porta e verificate, dall'interno, che le porte siano effettivamente chiuse.

Per motivi di sicurezza effettuate sempre le operazioni di apertura/chiusura quando il veicolo è fermo.

APERTURA E CHIUSURA DELLE PORTE (2/2)

Allarme acustico di dimenticanza luci accese

All'apertura delle porte anteriori, un allarme acustico risuona per segnalare che le luci sono rimaste accese mentre il contatto motore è disinserito (in modo da evitare che si scarichi la batteria...).

Segnalazione dimenticanza chiusura di una parte apribile

A seconda della versione del veicolo, questo tipo di allarme può essere collegato alla porta conducente o a tutti gli elementi apribili.

A veicolo fermo, la spia si accende quando una parte apribile è aperta o non è chiusa correttamente.

Durante la guida, non appena il veicolo raggiunge i 20 km/h circa, la spia si accende accompagnata da un segnale sonoro.

Particolarità

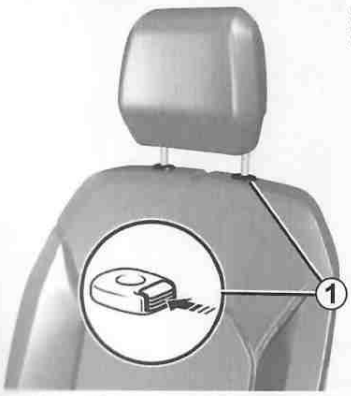
A seconda del veicolo, gli accessori (radio, ecc...) si disattivano allo spegnimento del motore, all'apertura dello sportello del conducente o alla chiusura delle porte.

Responsabilità del conducente all'arresto o allo spegnimento del veicolo

Non lasciate mai il vostro veicolo incustodito, lasciando all'interno la chiave e un bambino (o un animale), anche per un breve lasso di tempo.
Infatti, questi potrebbe mettere a rischio la propria incolumità o quella di altre persone avviando il motore, azionando degli equipaggiamenti come ad esempio gli alzavetri o addirittura bloccare le porte....
Inoltre con tempo caldo e/o soleggiato la temperatura interna dell'abitacolo aumenta molto rapidamente.
RISCHIO DI MORTE O DI GRAVI LESIONI.

Courtesy of Alessandro Fina for MondoDuster.it

APPOGGIATESTA ANTERIORE

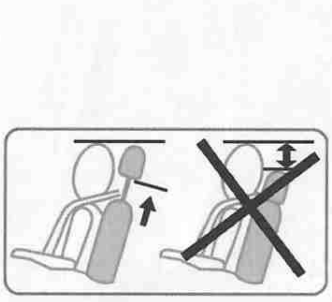


Per alzare l'appoggiatesta

Tirate l'appoggiatesta verso l'alto fino all'altezza desiderata.

Per abbassare l'appoggiatesta

Premete il tasto *1* e fate scendere l'appoggiatesta fino all'altezza desiderata.



Per togliere l'appoggiatesta

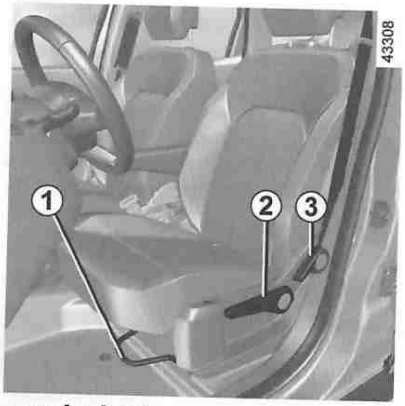
Premete il pulsante *1* e sollevate l'appoggiatesta fino a toglierlo (inclinate lo schienale all'indietro se necessario).

Per rimettere l'appoggiatesta

Inserite le aste nelle guide, tacche in avanti, e abbassate l'appoggiatesta fino all'altezza desiderata. Verificate che sia bloccato correttamente.

L'appoggiatesta è un elemento di sicurezza, deve essere presente e correttamente posizionato: la parte alta dell'appoggiatesta deve essere il più vicino possibile all'estremità della testa.

SEDILI ANTERIORI (1/2)



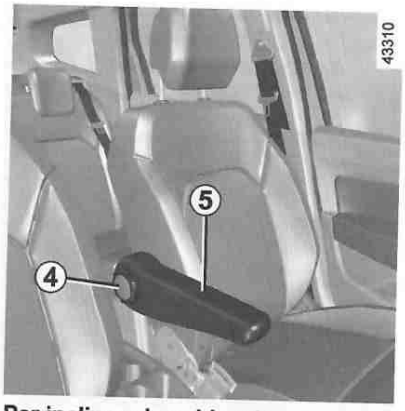
regolazioni

Per avanzare o indietreggiare il sedile

Sollevate e tenete la maniglia *1* per sbloccare il sedile. Dopo aver scelto la posizione, rilasciate la maniglia ed assicuratevi del corretto bloccaggio.

Per aumentare o abbassare la seduta del sedile

Spostate la leva *2* tante volte quanto necessario verso l'alto o verso il basso finché non si raggiunge la posizione desiderata.



Per inclinare lo schienale

Sollevate la maniglia *3* ed inclinate lo schienale fino alla posizione desiderata. Dopo aver scelto la posizione, rilasciate la leva ed assicuratevi del corretto bloccaggio.

Regolazione dei lombari

Ruotate la rotella *4* per accentuare o attenuare il sostegno.

Braccioli anteriori *5*

Per motivi di sicurezza, effettuate queste operazioni a veicolo fermo.

Per non limitare l'azione delle cinture di sicurezza, vi consigliamo di non inclinare eccessivamente indietro gli schienali dei sedili.

Controllate che gli schienali dei sedili siano correttamente bloccati.

Sul pianale (del posto guida) non deve trovarsi alcun oggetto: in caso di frenata brusca rischierebbe di scivolare sotto la pedaliera impedendone l'uso.

Courtesy of Alessandro Fina for MondoDuster.it

SEDILI ANTERIORI (2/2)

Sedili termici

Con il contatto inserito, premete il tasto ***6***.

Il sistema, che è regolato tramite termostato, determina se il riscaldamento è necessario o meno.

Per spegnere la funzione, premete nuovamente il tasto ***6***.

Per motivi di sicurezza, effettuate queste operazioni a veicolo fermo.

Per non limitare l'azione delle cinture di sicurezza, vi consigliamo di non inclinare eccessivamente indietro gli schienali dei sedili.

Controllate che gli schienali dei sedili siano correttamente bloccati.

Sul pianale (del posto guida) non deve trovarsi alcun oggetto: in caso di frenata brusca rischierebbe di scivolare sotto la pedaliera impedendone l'uso.

CINTURE DI SICUREZZA (1/4)

Per evidenti ragioni di sicurezza, allacciate la vostra cintura per qualsiasi spostamento. Inoltre, dovete conformarvi alle leggi del paese in cui vi trovate.

Cinture di sicurezza non regolate correttamente o attorcigliate possono provocare lesioni in caso di incidente.
Utilizzate una cintura di sicurezza per una sola persona, un bambino o un adulto.
Anche le donne incinte devono allacciare la cintura. In tal caso, verificate che la cintura del bacino non eserciti una pressione rilevante sul basso ventre, senza tuttavia creare un gioco eccessivo.

Prima di accendere il motore, regolate innanzitutto la posizione di guida, poi, per tutti i passeggeri, regolate le cinture di sicurezza per ottenere la migliore protezione possibile.

Regolazione della posizione di guida
(a seconda della versione del veicolo)

- **Sedetevi bene contro lo schienale del sedile** (dopo aver tolto indumenti quali cappotto, giubbotto...). È un fattore essenziale per il posizionamento corretto della schiena;
- **regolate la posizione del sedile in funzione della pedaliera.** La posizione del vostro sedile deve essere tale da consentirvi di premere a fondo il pedale della frizione. Lo schienale deve essere inclinato in modo che le braccia rimangano leggermente piegate;
- **regolate la posizione dell'appoggiatesta.** Per la massima sicurezza, la distanza tra la testa e l'appoggiatesta deve essere minima;
- **regolate l'altezza della seduta.** Questa regolazione permette di ottimizzare la visibilità;
- **regolate la posizione del volante.**

Regolazione delle cinture di sicurezza

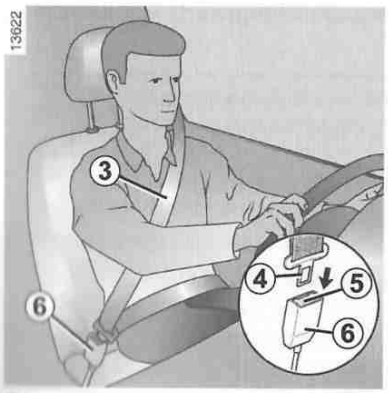
Appoggiatevi bene allo schienale.

La cintura del torace ***1*** deve essere il più vicino possibile alla base del collo senza tuttavia toccarlo.

La cintura del bacino ***2*** deve poggiare sulle cosce e contro il bacino. La cintura deve aderire il più direttamente possibile al corpo. Es. : evitate di indossare vestiti troppo pesanti, di interporre oggetti tra il corpo e la cintura.

Courtesy of Alessandro Fina for MondoDuster.it

CINTURE DI SICUREZZA (2/4)



Bloccaggio

Svolgete la cintura **lentamente, senza strappi**, e inserite la fibbia ***4*** nella scatola ***6*** (controllate che sia ben agganciata tirando la fibbia ***4***). Se la cintura si blocca, tornate indietro, quindi svolgetela di nuovo. Se la vostra cintura è completamente bloccata, tirate lentamente, ma con forza, la cintura ed estraetene circa 3 cm. Lasciate che si riavvolga normalmente poi svolgetela di nuovo.

Se il problema persiste, rivolgetevi alla Rete del marchio.

Spia di allarme cintura di sicurezza non allacciata

A seconda del veicolo, si accende all'avviamento del motore se la cintura del conducente e/o del passeggero non sono allacciate. Con veicolo in movimento, si accende e un segnale acustico risuona per circa due minuti finché la cintura non è allacciata.

Nota: un oggetto posato sulla seduta passeggero può azionare in alcuni casi la spia di allarme.

Sbloccaggio

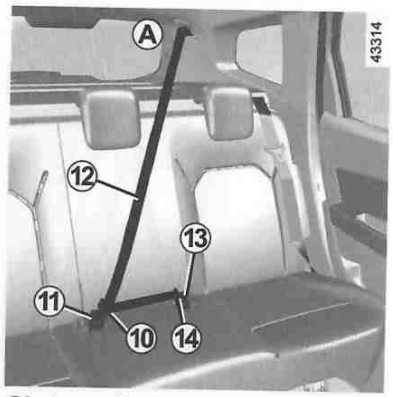
Premete il pulsante ***5*** del modulo ***6***, la cintura è richiamata dall'avvolgitore. Accompagnate la staffa per facilitare questa operazione.

Cinture di sicurezza posteriori laterali

Svolgete lentamente la cintura ***7*** e agganciate la fibbia ***8*** nel modulo di chiusura rosso ***9***.

Per una piena efficacia delle cinture posteriori, assicuratevi che il sedile unico posteriore sia correttamente bloccato. Consultate il paragrafo «Sedile unico posteriore: funzionalità» del capitolo 3.

CINTURE DI SICUREZZA (3/4)



Cintura di sicurezza posteriore centrale *A*

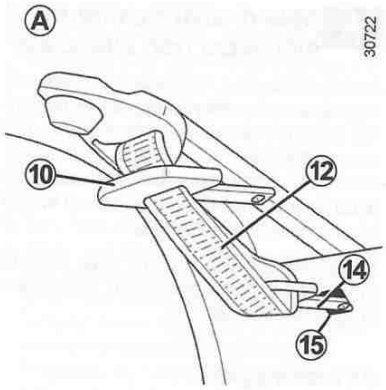
(a seconda della versione del veicolo)

Estraete la fibbia ***14*** dalla sua sede ***15***.

Svolgete lentamente la cintura ***12*** e agganciate la fibbia ***14*** nel modulo di chiusura nero ***13***.

Agganciate la fibbia scorrevole ***10*** nel modulo di chiusura rosso ***11***.

Introdurre la fibbia ***14*** nella sede ***15*** quando la cintura non viene utilizzata.



Verificare la corretta posizione e il corretto funzionamento delle cinture di sicurezza posteriori dopo ogni intervento sui sedili posteriori.

Courtesy of Alessandro Fina for MondoDuster.it

CINTURE DI SICUREZZA (4/4)

Le informazioni che seguono riguardano le cinture anteriori e posteriori del veicolo.

– Non apportate alcuna modifica agli elementi del sistema di ritenuta montati originariamente: cinture, sedili e relativi attacchi. In casi particolari (ad es.: montaggio di un seggiolino per bambini) rivolgetevi a un rappresentante del marchio.

– Non utilizzate nulla che possa creare gioco nelle cinghie (ad es.: mollette per panni, fermagli...), in quanto una cintura di sicurezza non tesa può causare lesioni in caso di incidente.

- Non fate mai passare la cinghia del torace sotto il braccio o dietro la schiena.
- Non utilizzate la stessa cintura per più di una persona, e non allacciate mai con la vostra cintura un neonato o un bambino che tenete in braccio.
- La cintura non deve essere attorcigliata.
- Dopo un incidente, fate verificare e, se necessario, sostituire le cinture. Inoltre, fate sostituire le cinture se dovessero presentare qualsiasi segno di usura o deterioramento.
- Verificate che la fibbia della cintura sia inserita nell'apposito fissaggio.
- Durante il rimontaggio del sedile unico posteriore, accertarsi che le cinture di sicurezza e le fibbie siano posizionate correttamente affinché possano essere utilizzate normalmente.
- Fate attenzione a non inserire oggetti nella zona del dispositivo di bloccaggio della cintura che potrebbero comprometterne il corretto funzionamento.
- Assicuratevi di aver ben posizionato il dispositivo di bloccaggio (non deve essere coperto, schiacciato, appiattito... da persone o oggetti).

DISPOSITIVI DI SICUREZZA COMPLEMENTARI ALLE CINTURE ANTERIORI (1/3)

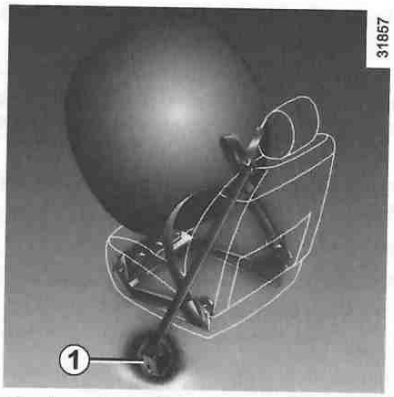
A seconda della versione del veicolo, possono essere costituiti da:

- **pretensionatori dell'avvolgitore della cintura di sicurezza anteriore;**
- **limitatori di sforzo del torace;**
- **airbags conducente e passeggero anteriore.**

Questi sistemi sono studiati per funzionare separatamente o contemporaneamente nel caso di uno scontro frontale.

A seconda della violenza dell'urto il sistema aziona:

- il bloccaggio della cintura di sicurezza;
- il pretensionatore della cintura di sicurezza per bloccare l'occupante al sedile e il limitatore di sforzo;
- parte anteriore airbag.



Pretensionatori

I pretensionatori servono a far aderire la cintura al corpo dell'occupante del sedile, aumentando l'efficacia della cintura stessa.
Con contatto inserito, in caso di urto frontale violento e a seconda dell'entità dell'urto, il sistema può far scattare il pretensionatore dell'avvolgitore della cintura di sicurezza ***1*** che ritrae immediatamente la cintura.

Limitatore di sforzo

A partire da un certo grado di violenza dell'urto, questo meccanismo scatta per limitare, ad un livello sopportabile, l'azione della cintura sul corpo.

– Dopo ogni incidente, fate controllare tutti i dispositivi di sicurezza.

– Qualsiasi intervento sul sistema (pretensionatori, airbags, moduli elettronici, cablaggi) e i componenti del sistema o il riutilizzo su un altro veicolo, anche identico, è rigorosamente vietato.

- Per evitare azionamenti accidentali che possono provocare danni, soltanto il personale qualificato della Rete del marchio è abilitato ad intervenire su airbags.
- Il controllo delle caratteristiche elettriche dell'attuatore deve essere effettuato esclusivamente da personale con una preparazione specifica, che utilizzi attrezzi adatti.
- Al momento della rottamazione del veicolo, rivolgetevi alla Rete del marchio per l'eliminazione del pretensionatore e dei airbags generatori di gas.

Courtesy of Alessandro Fina for MondoDuster.it

DISPOSITIVI DI SICUREZZA COMPLEMENTARI ALLE CINTURE ANTERIORI (2/3)

Airbags conducente e passeggero anteriore

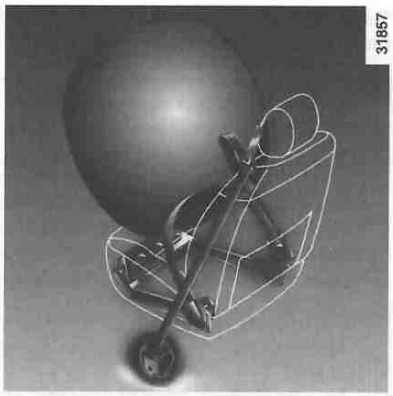
Sono previsti per il sedile anteriore del conducente e del passeggero (ubicazione ***A***).

La stampigliatura «airbag» sul volante e sul cruscotto (zona del airbag ***A***) e, a seconda della versione del veicolo, un'etichetta incollata nella parte inferiore del parabrezza indicano la presenza di questo equipaggiamento.

Ogni sistema airbag è costituito da:

- un airbag ed il relativo generatore di gas installati nel volante per il conducente e nel cruscotto per il passeggero anteriore;
- un modulo elettronico di controllo del sistema che comanda il dispositivo elettrico d'innesco del generatore di gas;
- una spia di controllo unica;
- dei sensori remoti.

Il sistema airbag utilizza un principio pirotecnico. Questo spiega il fatto che alla sua apertura, produce calore, libera fumo (il che non sta ad indicare un principio di incendio) e genera un rumore di detonazione. L'azionamento dell'airbag, che deve essere immediato, può provocare lesioni cutanee o può avere altri inconvenienti.



Funzionamento

Il sistema è operativo solo dopo aver inserito il contatto.

In caso di violento urto frontale, gli airbag si gonfiano rapidamente, permettendo in tal modo di assorbire la violenza dell'urto della testa e del torace del conducente contro il volante e del passeggero contro il cruscotto. Gli airbag si sgonfiano poi immediatamente in modo da non impedire in alcun modo l'uscita dei passeggeri dal veicolo.

DISPOSITIVI DI SICUREZZA COMPLEMENTARI ALLE CINTURE ANTERIORI (3/3)

Tutte le avvertenze che seguono sono volte a non ostacolare il gonfiaggio dell'airbag **e ad evitare il verificarsi di gravi lesioni dirette dovute alla proiezione di oggetti al momento della sua apertura.**

Avvertenze riguardanti l'airbag **conducente**

– Non modificate né il volante, né il relativo cuscino.
– Il cuscino del volante non deve essere ricoperto in alcun modo.
– Non fissate alcun oggetto (spillette, logo, orologio, supporto del telefono…) sul cuscino.
– È vietato smontare il volante (tranne se viene fatto dal personale qualificato della Rete del marchio).
– Non avvicinare eccessivamente il sedile al volante durante la guida: assumere una posizione corretta in modo che le braccia siano leggermente piegate (vedere «Regolazione della posizione di guida» nel capitolo 1). Tale posizione assicura una distanza sufficiente al airbag dispiegamento e la piena efficacia dell'airbag.

Avvertimenti relativi all'airbag **passeggero**

– Non incollare né fissare alcun oggetto (spillette, logo, orologio, supporto del telefono, ecc.) sul cruscotto o nella zona dell'airbag.
– Non frapponete oggetti (animali, ombrello, bastone, scatole...) tra il cruscotto e il passeggero.
– Non appoggiate i piedi sul cruscotto o sul sedile, queste posizioni possono provocare gravi lesioni. In generale, tenete lontana dal cruscotto ogni parte del corpo (ginocchia, mani, testa...).
– Riattivare l'airbag airbag quando non si utilizza più il seggiolino per bambini sul sedile passeggero anteriore, così da assicurare la protezione del passeggero anteriore in caso di urto.

È VIETATO MONTARE UN SEGGIOLINO PER BAMBINI IN SENSO CONTRARIO ALLA MARCIA SUL SEDILE PASSEGGERO ANTERIORE FINCHÉ I DISPOSITIVI DI SICUREZZA COMPLEMENTARI ALLA CINTURA DEL PASSEGGERO ANTERIORE NON SIANO STATI DISATTIVATI.

(consultate il paragrafo «Sicurezza dei bambini: disattivazione, attivazione airbag passeggero anteriore» nel capitolo 1)

Courtesy of Alessandro Fina for MondoDuster.it

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE LATERALE

Airbags laterali

Si tratta di un airbag airbagche può essere montato sui sedili anteriori e che si gonfia sui lati dei sedili (lato portiera) al fine di proteggere gli occupanti in caso di urto laterale violento.

Airbags tendine

Si tratta di airbag inseriti ai lati nella parte superiore del veicolo, che si dispiegano lungo i vetri laterali delle porte anteriori e posteriori per proteggere i passeggeri in caso di urti laterali violenti.

A seconda del veicolo, una stampigliatura sul parabrezza vi ricorda la presenza dei dispositivi di sicurezza complementari (airbags, pretensionatori, ecc.) nell'abitacolo.

Avvertenza relativa ai sedili laterali airbag

– **Installazione delle foderine:** i sedili equipaggiati con airbag richiedono foderine specificamente realizzate per il veicolo di destinazione. Consultare la Rete del marchio per sapere se tale tipo di foderine è disponibile. L'uso di ogni altra foderina (o di foderine specifiche per un altro veicolo) può impedire il corretto funzionamento di questi airbags e mettere a repentaglio la vostra sicurezza.

– Nella parte anteriore, non collocare accessori, oggetti o anche animali tra lo schienale, la porta e i fissaggi interni. Non coprire lo schienale del sedile con oggetti come vestiti o accessori. Ciò potrebbe impedire il corretto funzionamento dell'airbag o provocare lesioni al momento dell'azionamento dell'airbag.

– Qualsiasi smontaggio o modifica del sedile e dei rivestimenti interni è proibito, tranne da parte del personale qualificato della Rete del marchio.

DISPOSITIVI DI SICUREZZA COMPLEMENTARI

Tutte le avvertenze che seguono sono volte a non ostacolare il gonfiaggio dell'airbag e ad evitare il verificarsi di gravi lesioni dirette dovute alla proiezione di oggetti al momento della sua apertura.

L'airbag è concepito per completare l'azione della cintura di sicurezza. Sia l'airbag e la cintura di sicurezza sono parti integranti dello stesso sistema di protezione. Occorre quindi tassativamente indossare sempre la cintura di sicurezza. Il mancato utilizzo della cintura di sicurezza espone gli occupanti al rischio di gravi lesioni in caso di incidente. Ciò può inoltre aggravare i rischi di possibili lesioni della pelle, per via dell'apertura dell'airbag stesso.

L'azionamento dei pretensionatori e degli airbags in caso di ribaltamento del veicolo o urto violento posteriore non è sistematico. Gli urti sotto il veicolo, quali urti contro i marciapiedi, fori nel manto stradale, pietre… possono provocare l'azionamento di questi sistemi.

– Interventi o modifiche **di qualsiasi tipo** del sistema completo airbag conducente o passeggero airbag sono severamente vietati (airbag, computer, cablaggio, ecc.), ad eccezione di quelli eseguiti da parte del personale qualificato della Rete del marchio.

– Per preservare il corretto funzionamento ed evitare l'azionamento accidentale del sistema con il rischio di lesioni conseguenti, soltanto il personale qualificato della Rete del marchio è abilitato ad intervenire sul airbag medesimo.

– Per motivi di sicurezza, far controllare il sistema airbag se il veicolo è stato coinvolto in un incidente, se è stato rubato o in caso di effrazione.

– Quando prestate o rivendete il veicolo, informate il nuovo acquirente di queste condizioni d'impiego consegnando il presente libretto d'istruzioni e di manutenzione.

– Al momento della rottamazione del veicolo, rivolgetevi alla Rete del marchio per l'eliminazione del generatore (dei generatori) di gas.

Anomalie di funzionamento

La spia si accende sul quadro della strumentazione all'inserimento del contatto, quindi si spegne dopo pochi secondi.

Se non si accende all'inserimento del contatto o se si accende a motore acceso, segnala un'anomalia del sistema. In questo caso il montaggio di un seggiolino per bambini sul sedile del passeggero anteriore è VIETATO.

Consultate al più presto la Rete del marchio. Qualsiasi ritardo nel farlo può compromettere l'efficacia della protezione.

Courtesy of Alessandro Fina for MondoDuster.it

SICUREZZA DEI BAMBINI: generalità (1/2)

Trasporto di bambini

Conformatevi alle leggi del paese in cui vi trovate.

Il bambino, come un qualsiasi adulto, deve essere seduto correttamente e allacciato indipendentemente dal tragitto. Voi siete responsabili dei bambini che trasportate.

Il bambino non è un adulto in miniatura. Egli è esposto a rischi di lesioni specifiche in quanto i suoi muscoli e le sue ossa sono in piena crescita. La sola cintura di sicurezza non è adatta al suo trasporto. Utilizzate il seggiolino per bambini appropriato e fatene un uso corretto.

Per impedire l'apertura delle porte, utilizzare il dispositivo sicurezza bambini (consultare il paragrafo "Bloccaggio, sbloccaggio delle parti apribili" nel capitolo 1).

Un urto a 50 km/h equivale ad una caduta da 10 metri. Non allacciare la cintura di sicurezza di un bambino equivale a lasciarlo giocare sul balcone al quarto piano, senza ringhiera!
Non tenete mai un bambino in braccio. In caso di incidente, non lo tratterrete anche se avete la cintura allacciata.
Se il vostro veicolo è stato coinvolto in un incidente stradale, sostituite il seggiolino per bambini e fate verificare le cinture e gli ancoraggi ISOFIX.

Responsabilità del conducente all'arresto o allo spegnimento del veicolo

Non lasciate mai il vostro veicolo incustodito, lasciando all'interno la chiave e un bambino (o un animale), anche per un breve lasso di tempo.

Infatti, questi potrebbe mettere a rischio la propria incolumità o quella di altre persone avviando il motore, azionando degli equipaggiamenti come ad esempio gli alzavetri o addirittura bloccare le porte...

Inoltre con tempo caldo e/o soleggiato la temperatura interna dell'abitacolo aumenta molto rapidamente.

RISCHIO DI MORTE O DI GRAVI LESIONI.

SICUREZZA DEI BAMBINI: generalità (2/2)

Utilizzo di un seggiolino per bambini

Il livello di protezione offerto dal seggiolino per bambini dipende dalla sua capacità a trattenere il bambino e dalla sua installazione. L'installazione non corretta compromette la protezione del bambino in caso di frenata brusca o di urto.

Prima di acquistare un seggiolino per bambini, verificate che sia conforme alla normativa del paese in cui vi trovate e che si monti sul vostro veicolo. Consultate un Rappresentante del marchio in modo da conoscere i seggiolini raccomandati per il vostro veicolo.

Prima di montare un seggiolino per bambini, leggete il libretto e rispettate le istruzioni. In caso di difficoltà durante l'installazione, contattate il fabbricante dell'equipaggiamento. Conservate il libretto con il seggiolino.

Mostrate l'esempio allacciando la vostra cintura ed insegnate al vostro bambino:
- ad allacciarsi correttamente;
- a salire e scendere dal lato opposto al traffico.

Non utilizzate seggiolini per bambini d'occasione o sprovvisti del libretto di istruzioni.
Abbiate cura che nessun oggetto, nel seggiolino o in prossimità, impedisca la sua installazione.

Non lasciate mai un bambino da solo nel veicolo.

Assicuratevi che il vostro bambino sia sempre allacciato e che la sua cintura sia regolata correttamente. Evitate vestiti troppo pesanti che creano gioco con le cinture.

Non permettete ai bambini di sporgere la testa o le braccia dal finestrino.

Verificate che il bambino conservi una postura corretta durante tutto il viaggio, specialmente quando dorme.

Courtesy of Alessandro Fina for MondoDuster.it

SICUREZZA DEI BAMBINI: scelta del seggiolino per bambini

Seggiolini per bambini con schienale rivolto in senso contrario alla marcia

La testa del bambino è, in proporzione, più pesante di quella dell'adulto ed il suo collo è molto fragile. Trasportate il bambino il più a lungo possibile in questa posizione (fino all'età di almeno 2 anni). Trattiene la testa e il collo. Scegliete un seggiolino avvolgente per una migliore protezione laterale e sostenete quando la testa del bambino supera il guscio.

Seggiolini per bambini rivolti verso il senso di marcia

La testa e l'addome dei bambini sono le principali zone del corpo da proteggere. Un seggiolino per bambini rivolto verso il senso di marcia e saldamente fissato al veicolo riduce i rischi di urto della testa. Spostate il bambino su un seggiolino rivolto verso il senso di marcia con cintura appena le dimensioni lo permettono. Scegliete un seggiolino avvolgente per una protezione laterale maggiore.

Rialzi

A partire da 15 kg o 4 anni il bambino può viaggiare su un rialzo che permette di adattare la cintura di sicurezza alla sua morfologia. La seduta del rialzo deve essere dotata di guide che posizionano la cintura sulle cosce del bambino e non sul ventre. Lo schienale regolabile in altezza e dotato di una guida della cintura è raccomandato per posizionare la cintura al centro della spalla. Non deve mai appoggiare sul collo o sul braccio. Scegliete un seggiolino avvolgente per una migliore protezione laterale.

SICUREZZA DEI BAMBINI: scelta del fissaggio del seggiolino per bambini (1/3)

Esistono due sistemi di fissaggio dei seggiolini per bambini: la cintura di sicurezza o il sistema ISOFIX.

Fissaggio mediante cintura

La cintura di sicurezza deve essere regolata per assicurarne la funzione in caso di frenata brusca o di urto.

Rispettate il percorso della cintura indicato dal fabbricante del seggiolino per bambini.

Verificate sempre che la cintura di sicurezza sia allacciata tirandola poi tendendola al massimo premendo il seggiolino per bambini.

Verificate che il seggiolino sia bloccato correttamente esercitando un movimento a sinistra/destra e avanti/indietro: il seggiolino deve rimanere saldamente fissato.

Verificate che il seggiolino per bambini non sia installato di traverso e che non appoggi contro un vetro.

Non utilizzate seggiolini per bambini che rischiano di sbloccare la cintura che lo trattiene: la base del seggiolino non deve appoggiare sulla staffa e/o sulla fibbia della cintura di sicurezza.

La cintura di sicurezza non deve mai essere lenta o attorcigliata. Non fatela mai passare sotto il braccio o dietro la schiena.
Verificate che la cintura non sia danneggiata da spigoli vivi.
Se la cintura di sicurezza non funziona normalmente, essa non può proteggere il bambino. Rivolgetevi ad un Rappresentante del marchio.
Non utilizzate questo posto finché non si ripara la cintura.

Courtesy of Alessandro Fina for MondoDuster.it

SICUREZZA DEI BAMBINI: scelta del fissaggio del seggiolino per bambini (2/3)

Fissaggio con il sistema ISOFIX

I seggiolini per bambini ISOFIX approvati sono omologati in conformità con le normative in vigore se si applica uno dei seguenti quattro casi:

- universale ISOFIX a 3 attacchi rivolto nel senso di marcia;
- semi-universale ISOFIX a 2 punti;
- Specifico;
- i-Size che dispongono:
  - di una cintura che si fissa al terzo anello del seggiolino interessato;
  - o un supporto che poggia sul pianale del veicolo, compatibile con il seggiolino i-Size approvato, la cui funzione è evitare che il seggiolino si sposti in caso di urto.

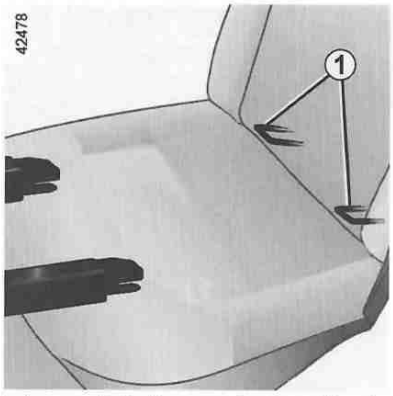
In questi ultimi tre casi, verificare che il seggiolino per bambini possa essere installato consultando l'elenco dei veicoli compatibili.

Allacciate il seggiolino per bambini con i fermi ISOFIX se presenti. Il sistema ISOFIX assicura un montaggio semplice, rapido e sicuro.

Il sistema ISOFIX è composto da 2 anelli e, in alcuni casi, da un terzo anello.

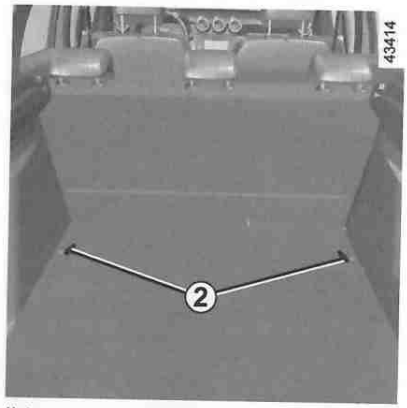
Non vanno apportate modifiche a nessuno degli elementi del sistema di sicurezza originale: cinture, ISOFIX, sedili e relativi fissaggi.

Prima di utilizzare un seggiolino per bambini ISOFIX che avete acquistato per un altro veicolo, assicuratevi cha la sua installazione sia autorizzata. Consultate la lista dei veicoli che possono montare il seggiolino del fabbricante dell'equipaggiamento.



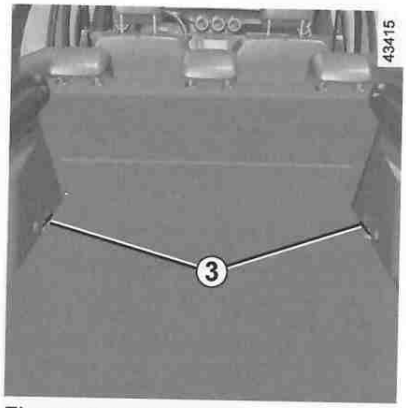
I due anelli ***1*** si trovano tra lo schienale e la seduta del sedile e sono indicati da un'etichetta.

SICUREZZA DEI BAMBINI: scelta del fissaggio del seggiolino per bambini (3/3)



Il terzo anello di ogni posto laterale è utilizzato per fissare la cintura superiore di alcuni seggiolini per bambini.

Fate passare la cinghia tra lo schienale ed il ripiano posteriore (per staccare il ripiano posteriore: consultate il capitolo 3 «Ripiano posteriore»).



Fissate il gancio della cintura su uno degli anelli ***2*** (versione 4x2) o ***3*** (versione 4x4).

Tendete la cinghia per far sì che lo schienale del seggiolino per bambini sia a contatto con lo schienale del sedile del veicolo.

Nota: è **tassativo** utilizzate gli anelli contrassegnati con il simbolo

Gli ancoraggi ISOFIX sono stati messi a punto esclusivamente per i seggiolini per bambini con sistema ISOFIX. Non fissate mai altri seggiolini per bambini, né cinture o altri oggetti a questi ancoraggi.

Verificare che niente ostacoli a livello dei punti di ancoraggio.

Se il veicolo è stato coinvolto in un incidente stradale, fate verificare gli ancoraggi ISOFIX e sostituite il seggiolino per bambini.

Verificate che lo schienale del seggiolino per bambini rivolto verso il senso di marcia sia a contatto con lo schienale del sedile del veicolo. In tal caso, il seggiolino per bambini non appoggia sempre sulla seduta del sedile del veicolo.

Fissate **tassativamente** la cinghia del seggiolino per bambini sull'anello corrispondente.

Courtesy of Alessandro Fina for MondoDuster.it

SICUREZZA DEI BAMBINI: montaggio del seggiolino per bambini, generalità (1/2)

Il montaggio di seggiolini per bambini non è autorizzato su alcuni sedili. Lo schema della pagina seguente indica la posizione di fissaggio del seggiolino per bambini.

Montate il seggiolino per bambini preferibilmente su un sedile posteriore.

Verificate che il seggiolino per bambini o i piedi del bambino non ostacolino il corretto bloccaggio del sedile anteriore. Consultate il paragrafo «Sedile anteriore» del capitolo 1.

Assicuratevi che l'installazione del seggiolino per bambini nel veicolo non rischi di sbloccarlo dall'alloggiamento.

Se dovete togliere l'appoggiatesta, assicuratevi che sia posizionato correttamente in modo che non diventi un proiettile in caso di frenata brusca o di urto.

Fissate sempre il seggiolino per bambini al veicolo anche se non utilizzato in modo che non diventi un proiettile in caso di frenata brusca o di urto.

I tipi di seggiolini per bambini menzionati possono non essere disponibili. Prima di utilizzare un altro seggiolino, verificate dal fabbricante la possibilità di montaggio.

Nel posto anteriore

Il trasporto di bambini nel posto passeggero anteriore è specifico per ciascun paese. Consultate la legislazione in vigore e seguite le indicazioni dello schema riportato nella pagina seguente.

Prima di installare un seggiolino per bambini su questo sedile (se consentito e a seconda della versione del veicolo):
- abbassate al massimo la cintura di sicurezza;
- indietreggiate al massimo il sedile;
- inclinate leggermente lo schienale rispetto alla verticale (25° circa);
- sollevare al massimo la seduta.

In ogni caso rialzate al massimo l'appoggiatesta del sedile in modo che non interferisca con il seggiolino (consultate il paragrado «Appoggiatesta anteriore» al capitolo 1).

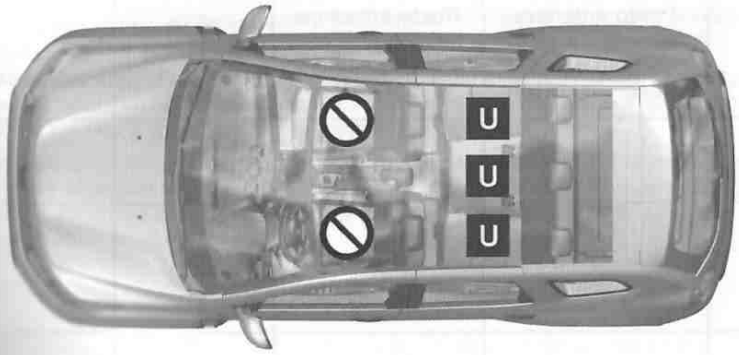
Dopo aver installato il seggiolino per bambini, spostare il sedile passeggero anteriore di almeno uno scatto. In caso di seggiolini per bambini rivolti in senso contrario, fare in modo che non vadano a contatto con il cruscotto.

Non modificate più le altre regolazioni dopo il montaggio del seggiolino per bambini.

RISCHIO DI MORTE O DI GRAVI LESIONI: prima di installare un seggiolino per bambini posizionato in senso contrario alla marcia su questo posto, verificate che l'airbag sia correttamente disattivato (consultate il paragrafo «Sicurezza dei bambini: disattivazione, attivazione airbag passeggero anteriore airbag» del capitolo 1).

SEGGIOLINO PER BAMBINI: fissaggio mediante la cintura di sicurezza (1/3)

Immagine d'installazione



Posto in cui è vietato il montaggio di un seggiolino per bambini.

Seggiolino per bambini fissato con l'ausilio della cintura

U Posto che consente il fissaggio tramite la cintura di un seggiolino omologato «Universale».

L'utilizzo di un sistema di sicurezza per bambini non appropriato a questo veicolo non proteggerà correttamente il bambino. Rischierebbe di causare ferite gravi o mortali.

Courtesy of Alessandro Fina for MondoDuster.it

SEGGIOLINO PER BAMBINI: fissaggio mediante la cintura di sicurezza (2/3)

La tabella seguente riporta le stesse informazioni della grafica delle pagine seguenti in modo da rispettare le normative in vigore.

Tipo di seggiolino per bambini	Peso del bambino	Posto anteriore passeggero senza airbag o con airbag disattivato	Posto anteriore passeggero con airbag senza disattivazione	Posti posteriori laterali	Posto posteriore centrale
Culla trasversale Gruppo 0	< di 10 kg	X	X	U (1)	X
Seggiolino a guscio con schienale rivolto verso il senso di marcia Gruppi 0 o 0 +	< 10 kg e < 13 kg	X	X	U (2)	U (2)
Seggiolino rivolto in senso contrario alla marcia Gruppi 0 + e 1	< a 13 kg e da 9 a 18 kg	X	X	U (2)	U (2)
Seggiolino rivolto in senso di marcia Gruppo 1	da 9 a 18 kg	X	X	U (3)	U (3)
Rialzo Gruppi 2 e 3	da 15 a 25 kg e da 22 a 36 kg	X	X	U (3)	U (3)

SEGGIOLINO PER BAMBINI: fissaggio mediante la cintura di sicurezza (3/3)

X = Posto non autorizzato al montaggio di un seggiolino per bambini di questo tipo.

U = Posto che consente il fissaggio mediante cintura di un seggiolino omologato come «Universale»; verificate la possibilità di montaggio.

(1) La culla si installa in senso trasversale rispetto al veicolo ed occupa almeno due posti Collocate la testa del bambino verso l'interno del veicolo.

(2) Se necessario, spostate il sedile del veicolo il più indietro possibile. Fate avanzare al massimo il sedile anteriore del veicolo per installare un seggiolino per bambini rivolto in senso contrario a quello di marcia, poi fate arretrare il sedile anteriore al massimo, ma non a contatto con il seggiolino per bambini.

(3) In ogni caso rimuovete l'appoggiatesta del sedile posteriore sul quale è posizionato il seggiolino. Queste operazioni devono essere effettuate prima di posizionare il seggiolino per bambini. Consultate il paragrafo «Appoggiatesta posteriore» del capitolo 3. Avanzate il sedile che è davanti al bambino, raddrizzate lo schienale per evitare il contatto tra il sedile e le gambe del bambino.

Courtesy of Alessandro Fina for MondoDuster.it

SEGGIOLINI PER BAMBINI: montaggio tramite ISOFIX SISTEMA (1/3)

La tabella seguente riporta le stesse informazioni del grafico delle pagine precedenti in modo da rispettare le normative in vigore.

Tipo di seggiolino per bambini	Peso del bambino	Dimensione del seggiolino ISOFIX	Posto anteriore passeggero	Posti posteriori laterali	Posto posteriore centrale
Culla trasversale Gruppo 0	< di 10 kg	F, G	X	X	X
Seggiolino a guscio con schienale rivolto verso il senso di marcia Gruppi 0 o 0 +	< 10 kg e < 13 kg	E	X	IL (1)	X
Seggiolino rivolto in senso contrario alla marcia Gruppi 0 + e 1	< a 13 kg e da 9 a 18 kg	C, D	X	IL (1)	X
Seggiolino rivolto in senso di marcia Gruppo 1	da 9 a 18 kg	A, B, B1	X	IUF - IL (2)	X
Rialzo Gruppi 2 e 3	da 15 a 25 kg e da 22 a 36 kg		X	IUF - IL (2)	X
Sedile i-Size			X	i-U	X

SEGGIOLINI PER BAMBINI: montaggio tramite ISOFIX SISTEMA (2/3)

X = Posto non autorizzato al montaggio di un seggiolino per bambini ISOFIX.

IUF/IL = Posto che consente, per i veicoli che ne sono dotati, il fissaggio grazie agli attacchi ISOFIX di un seggiolino per bambini omologato «Universale/semi-universale o specifico di un veicolo»; verificate la possibilità di montaggio.

i-U = adatta per i dispositivi di sicurezza i-Size nella categoria "universale" dei seggiolini rivolti nel senso di marcia e in quello inverso.

(1) Se necessario, spostare il sedile del veicolo il più indietro possibile. Fate avanzare al massimo il sedile anteriore del veicolo per installare un seggiolino per bambini rivolto in senso contrario a quello di marcia, poi fate arretrare il sedile anteriore al massimo, ma non a contatto con il seggiolino per bambini.

(2) In ogni caso rimuovere l'appoggiatesta del sedile posteriore sul quale è posizionato il seggiolino. Queste operazioni devono essere effettuate prima di posizionare il seggiolino per bambini. Consultate il paragrafo «Appoggiatesta posteriore» del capitolo 3. Avanzate il sedile che è davanti al bambino, raddrizzate lo schienale per evitare il contatto tra il sedile e le gambe del bambino.

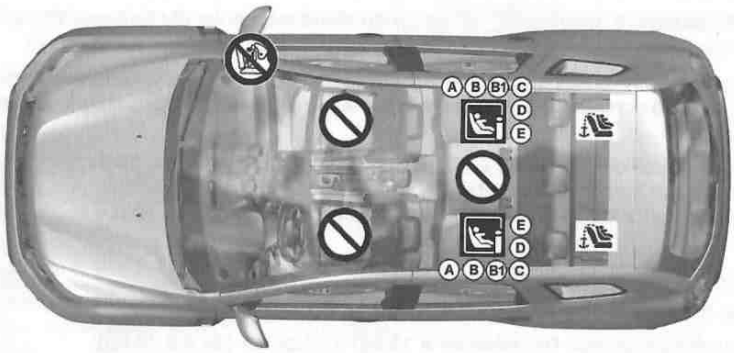
La dimensione di un seggiolino per bambini ISOFIX è indicata da una lettera:

- A, B e B1: per i seggiolini rivolti verso il senso di marcia del gruppo 1 (da 9 a 18 kg);
- C e D: seggiolini rivolti in senso contrario alla marcia del gruppo 0+ (inferiore a 13 kg) o gruppo 1 (da 9 a 18 kg);
- E: seggiolini in senso contrario alla marcia del gruppo 0 (inferiore a 10 kg) o 0+ (inferiore a 13 kg);
- F e G: culle del gruppo 0 (inferiore a 10 kg).

Courtesy of Alessandro Fina for MondoDuster.it

SEGGIOLINI PER BAMBINI: montaggio tramite ISOFIX SISTEMA (3/3)

Immagine d'installazione



Seggiolino per bambini fissato con fissaggio ISOFIX

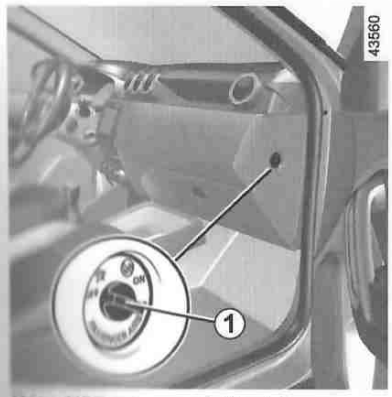
Posto che consente il fissaggio di un seggiolino per bambini ISOFIX.

I posti posteriori sono dotati di un ancoraggio che consente il fissaggio di un seggiolino per bambini rivolto verso il senso di marcia ISOFIX universale.

Posto che non consente il montaggio di un seggiolino per bambini di questo tipo.

L'utilizzo di un sistema di sicurezza per bambini non appropriato a questo veicolo non proteggerà correttamente il bambino. Rischierebbe di riportare ferite gravi o mortali.

SICUREZZA DEI BAMBINI: disattivazione, attivazione AIRBAG dell'airbag passeggero anteriore (1/3)



Disattivazione dell'airbag passeggero anteriore

(a seconda del veicolo)

Prima di installare un seggiolino per bambini sul posto del passeggero anteriore:

- verificate che il seggiolino per bambini possa essere installato su questo posto;
- **disattivate per disattivare** il airbag se un seggiolino per bambini rivolto in senso contrario.

Per disattivare l'airbag: con contatto disinserito, premere e ruotare il pulsante*1* portandolo in posizione **OFF**.

Dopo avere reinserito il contatto, verificare **obbligatoriamente** che la spia sia accesa sul quadro della strumentazione *2*.

Questa spia rimane accesa in modo permanente per confermarvi la possibilità di montare un seggiolino per bambini.

PERICOLO

A causa dell'incompatibilità tra il dispiegamento dell'airbag passeggero anteriore e il posizionamento di un seggiolino per bambini con schienale rivolto verso il senso di marcia, **NON INSTALLARE MAI** un sistema di ritegno per bambini rivolto in senso contrario alla marcia su un sedile dotato di **AIRBAG** FRONTALE ATTIVO. In caso contrario, può sussistere il rischio di **MORTE** per il **BAMBINO** o di **LESIONI GRAVI**.

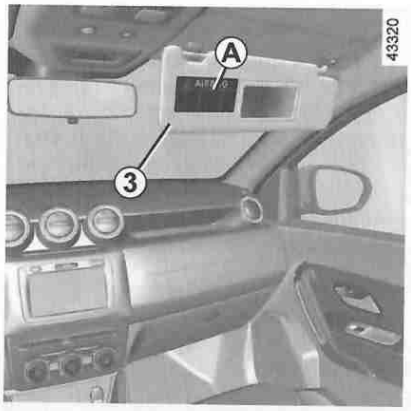
L'attivazione o la disattivazione dell'airbag passeggero anteriore deve avvenire con il **veicolo fermo**.

In caso di manipolazione del veicolo durante la guida, le spie e si accendono.

Per ritornare nella condizione dell'airbag conforme alla posizione del fermo, disinserite il contatto e poi reinseritelo nuovamente.

Courtesy of Alessandro Fina for MondoDuster.it

SICUREZZA DEI BAMBINI: disattivazione, attivazione AIRBAG dell'airbag passeggero anteriore (2/3)

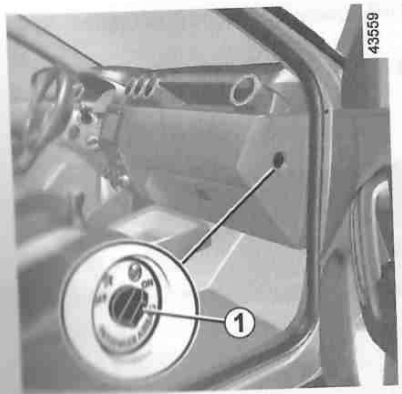


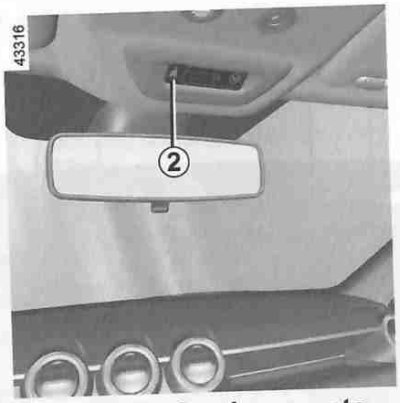
Le stampigliature sul cruscotto e le etichette ***A*** su ogni lato dell'aletta parasole del passeggero ***3*** (come l'etichetta riportata sopra), vi ricordano queste istruzioni.

PERICOLO

A causa dell'incompatibilità tra il dispiegamento dell'airbag passeggero anteriore e il posizionamento di un seggiolino per bambini con schienale rivolto verso il senso di marcia, **NON INSTALLARE MAI** un sistema di ritegno per bambini rivolto in senso contrario alla marcia su un sedile dotato di **AIRBAG** FRONTALE ATTIVO. In caso contrario, può sussistere il rischio di **MORTE** per il **BAMBINO** o di **LESIONI GRAVI**.

SICUREZZA DEI BAMBINI: disattivazione, attivazione AIRBAG dell'airbag passeggero anteriore (3/3)





Attivazione dell'airbag passeggero anteriore

(a seconda del veicolo)

Quando non utilizzate più il seggiolino per bambini sul sedile passeggero anteriore, riattivate gli airbag per assicurare la protezione del passeggero anteriore in caso di incidente.

Per disattivare il airbag: con veicolo fermo e contatto disinserito, premere il tasto 1 portandolo in posizione ON.

Con contatto inserito, verificate tassativamente che la spia sul display sia effettivamente accesa.

Anomalie di funzionamento

In caso di anomalia del sistema di attivazione/disattivazione degli airbags passeggero anteriore, è vietato montare, sul sedile anteriore, un seggiolino per bambini in senso contrario alla marcia.

Si sconsiglia anche di viaggiare con passeggeri seduti su questo sedile.

Consultate al più presto un Rappresentante del marchio.

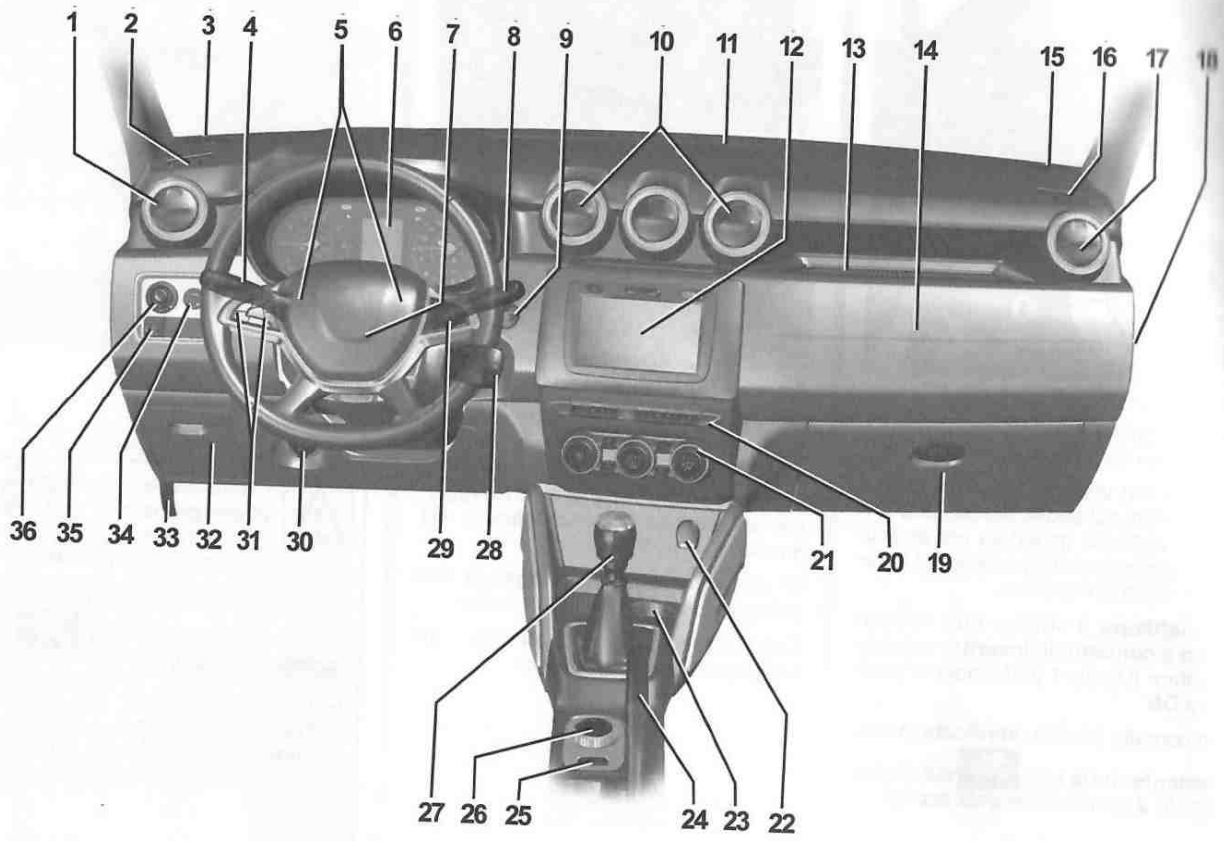
L'attivazione o la disattivazione dell'airbag passeggero anteriore deve avvenire con il **veicolo fermo**.

In caso di manipolazione del veicolo durante la guida, le spie e si accendono.

Per ritornare nella condizione dell'airbag conforme alla posizione del fermo, disinserite il contatto e poi reinseritelo nuovamente.

Courtesy of Alessandro Fina for MondoDuster.it

POSTO DI GUIDA VERSIONE GUIDA A SINISTRA (1/4)



1.46

POSTO DI GUIDA VERSIONE GUIDA A SINISTRA (2/4)

La presenza degli equipaggiamenti DIPENDE DALLA VERSIONE DEL VEICOLO E DAL PAESE DI COMMERCIALIZZAZIONE.

1 Aeratore laterale.

2 Bocchetta di disappannamento laterale.

3 Tweeter.

4 Levetta per:
- luci degli indicatori di direzione,
- illuminazione esterna,
- luci antinebbia anteriori,
- luce antinebbia posteriore.

5 Avvisatore acustico.

6 Quadro della strumentazione.

7 Ubicazione airbag del conducente.

8 Levetta del tergivetro/lavavetro del parabrezza e del lunotto posteriore.

9 Chiave di avviamento.

10 Aeratori centrali.

11 Bocchetta di disappannamento centrale.

12 Sede autoradio, sistema di navigazione o vano portaoggetti.

13 Vano superiore del cruscotto.

14 Sede airbag passeggero.

15 Tweeter.

16 Bocchetta di disappannamento laterale.

17 Aeratore laterale.

18 Dispositivo di attivazione/disattivazione airbag dell'airbag passeggero.

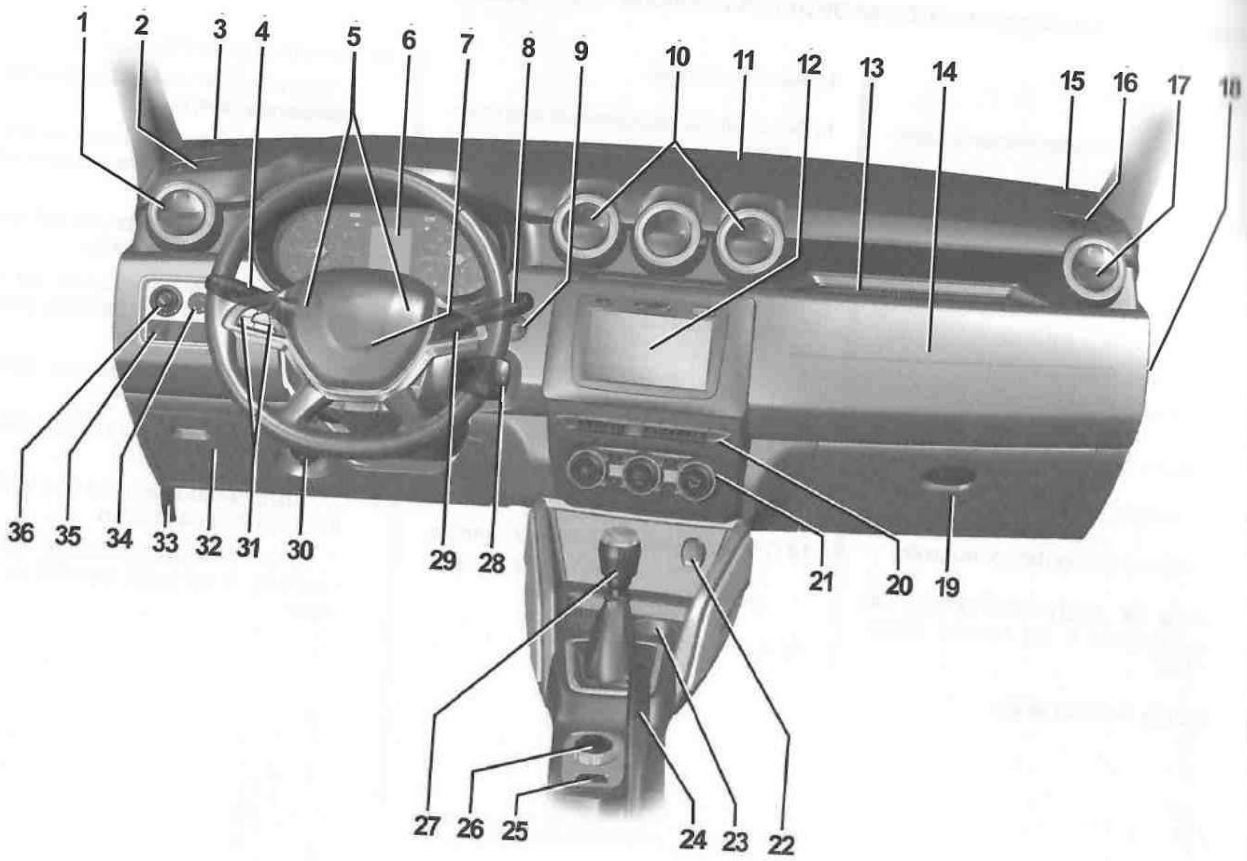
19 Vano portaoggetti.

20 Interruttore generale di:
- Versione ESP **4x4** attivazione/disattivazione (**4WD**),
- attivazione/disattivazione modalità a viste multiple della telecamera del sistema,
- attivazione/disattivazione del comando parcheggio assistito,
- attivazione/disattivazione della chiusura elettrica centralizzata delle porte,
- attivazione/disattivazione delle luci di segnalazione pericolo,
- attivazione/disattivazione della modalità ECO,
- attivazione/disattivazione della funzione **Stop and Start**,
- attivazione/disattivazione della funzione di controllo velocità in discesa.

1.47

Courtesy of Alessandro Fina for MondoDuster.it

POSTO DI GUIDA VERSIONE GUIDA A SINISTRA (3/4)



1.48

POSTO DI GUIDA VERSIONE GUIDA A SINISTRA (4/4)

La presenza degli equipaggiamenti DIPENDE DALLA VERSIONE DEL VEICOLO E DAL PAESE DI COMMERCIALIZZAZIONE.

21 Comandi del riscaldamento o della climatizzazione.

22 Accendisigari o presa accessori.

23 Portabottiglie.

24 Freno a mano.

25 Interruttore generale di:
- limitatore di velocità,
- regolatore di velocità.

26 **4x2** (**2WD**) e **4x4** (**4WD**) selettore di modalità.

27 Leva del cambio.

28 Comandi al volante autoradio.

29 Comando:
- sequenza delle informazioni del computer di bordo.
- comando vocale del sistema multimediale.

30 Comando di regolazione dell'altezza dei fari.

31 Comandi di regolazione funzioni:
- limitatore di velocità,
- regolatore di velocità.

32 Scatola dei fusibili.

33 Comando di apertura del cofano motore.

34 Comando del GPL.

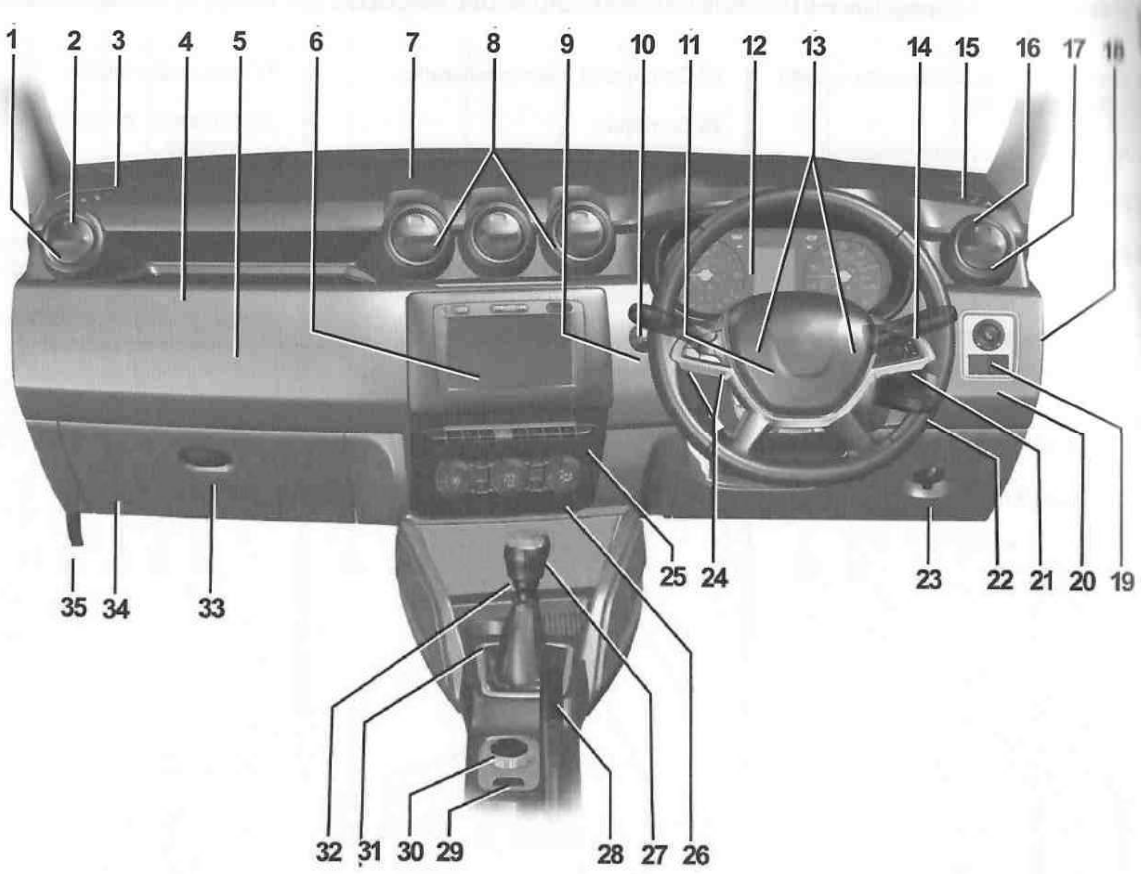
35 Attivazione/disattivazione della funzione di allarme angolo morto.

36 Comando di regolazione specchietto retrovisore esterno.

1.49

Courtesy of Alessandro Fina for MondoDuster.it

POSTO DI GUIDA VERSIONE GUIDA A DESTRA (1/4)



1.50

POSTO DI GUIDA VERSIONE GUIDA A DESTRA (2/4)

La presenza degli equipaggiamenti DIPENDE DALLA VERSIONE DEL VEICOLO E DAL PAESE DI COMMERCIALIZZAZIONE.

1 Aeratore laterale.

2 Bocchetta di disappannamento laterale.

3 Tweeter.

4 Vano superiore del cruscotto.

5 Sede airbag passeggero.

6 Sede autoradio, sistema di navigazione o vano portaoggetti.

7 Bocchetta di disappannamento centrale.

8 Aeratori centrali.

9 Pulsante di avviamento.

10 Levetta per:
- luci degli indicatori di direzione,
- illuminazione esterna,
- luci antinebbia anteriori,
- luce antinebbia posteriore.

11 Ubicazione airbag del conducente.

12 Quadro della strumentazione.

13 Avvisatore acustico.

14 Levetta del tergivetro/lavavetro del parabrezza e del lunotto posteriore.

15 Tweeter.

16 Bocchetta di disappannamento laterale.

17 Aeratore laterale.

18 Dispositivo di attivazione/disattivazione airbag dell'airbag passeggero.

19 Comando di regolazione specchietto retrovisore esterno.

20 Attivazione/disattivazione della funzione di allarme angolo morto.

21 Comando:
- sequenza delle informazioni del computer di bordo.
- comando vocale del sistema multimediale.

22 Comandi al volante autoradio.

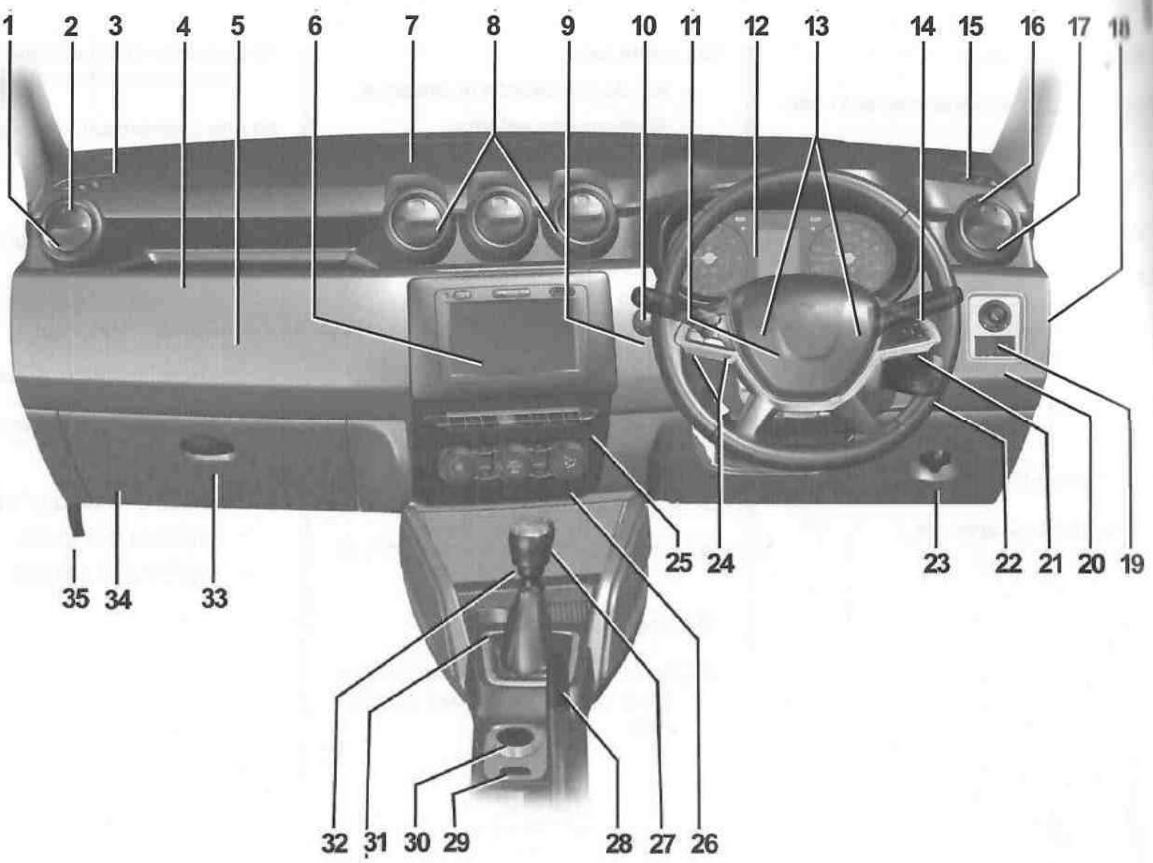
23 Comando di regolazione dell'altezza dei fari.

24 Comandi di regolazione funzioni:
- limitatore di velocità,
- regolatore di velocità.

1.51

Courtesy of Alessandro Fina for MondoDuster.it

POSTO DI GUIDA VERSIONE GUIDA A DESTRA (3/4)



POSTO DI GUIDA VERSIONE GUIDA A DESTRA (4/4)

La presenza degli equipaggiamenti DIPENDE DALLA VERSIONE DEL VEICOLO E DAL PAESE DI COMMERCIALIZZAZIONE.

25 Interruttore generale di:

- attivazione/disattivazione della versione ESP **4x4** (**4WD**),
- attivazione/disattivazione modalità a viste multiple della telecamera del sistema,
- attivazione/disattivazione del comando parcheggio assistito,
- attivazione/disattivazione della chiusura elettrica centralizzata delle porte,
- attivazione/disattivazione delle luci di segnalazione pericolo,
- attivazione/disattivazione della modalità ECO,
- attivazione/disattivazione della funzione **Stop and Start**,
- attivazione/disattivazione della funzione di controllo velocità in discesa.

26 Comandi del riscaldamento o della climatizzazione.

27 Accendisigari o presa accessori.

28 Freno a mano.

29 Interruttore generale di:

- limitatore di velocità,
- regolatore di velocità.

30 **4x2** (**2WD**) e **4x4** (**4WD**) selettore di modalità.

31 Portabottiglie.

32 Leva del cambio.

33 Vano portaoggetti.

34 Scatola dei fusibili.

35 Comando di apertura del cofano motore.

Courtesy of Alessandro Fina for MondoDuster.it

SPIE LUMINOSE (1/6)

La presenza e il funzionamento delle spie DIPENDONO DALL'EQUIPAGGIAMENTO DEL VEICOLO E DAL PAESE DI COMMERCIALIZZAZIONE.

Quadro della strumentazione *A*

La spia implica una sosta al più presto presso la Rete del marchio **guidando con prudenza**. Il mancato rispetto di questa norma rischia di provocare un danno del veicolo.

L'assenza di ritorni visivi o sonori indica un'anomalia del quadro della strumentazione. L'accensione di questa spia impone un arresto immediato compatibilmente con le condizioni del traffico. Verificate che il veicolo sia correttamente immobilizzato e rivolgetevi alla Rete del marchio.

La spia STOP vi impone, per la vostra sicurezza, di fermarvi tassativamente e subito compatibilmente con le condizioni del traffico. Spegnete il motore e non riavviatelo. Rivolgetevi alla Rete del marchio.

SPIE LUMINOSE (2/6)

La presenza e il funzionamento delle spie DIPENDONO DALL'EQUIPAGGIAMENTO DEL VEICOLO E DAL PAESE DI COMMERCIALIZZAZIONE.

Spia di anomalia sul circuito dei freni

Si accende all'inserimento del contatto d'avviamento del motore, quindi si spegne dopo alcuni secondi.

Si accende quando si frena insieme alla spia STOP e ad un segnale acustico: significa che il livello di liquido dei freni è basso oppure l'impianto freni è guasto. Fermatevi e rivolgetevi alla Rete del marchio.

STOP Spia di arresto immediato di colore rosso

Si accende all'inserimento del contatto poi si spegne non appena si avvia il motore. Si accende insieme ad altre spie, contemporaneamente all'emissione di un segnale acustico.
Vi impone, per la vostra sicurezza, di fermarvi tassativamente e subito compatibilmente con le condizioni del traffico. Spegnete il motore e non riavviatelo.
Rivolgetevi alla Rete del marchio.

Spia di allarme di colore arancione

Si accende all'inserimento del contatto poi si spegne non appena si avvia il motore. Può accendersi insieme ad altre spie sul quadro della strumentazione.

È necessario recarsi al più presto presso la Rete del marchio **guidando con prudenza**. Il mancato rispetto di questa norma rischia di provocare danni al veicolo.

Spia di allarme della temperatura del liquido di raffreddamento

Si accende in rosso all'inserimento del contatto o all'avviamento del motore.

Se diventa rossa, fermate la vettura e lasciate girare il motore al minimo uno o due minuti.

La temperatura deve scendere. Altrimenti spegnete il motore. Lasciatelo raffreddare prima di controllare il livello del liquido di raffreddamento.

Rivolgetevi alla Rete del marchio.

Courtesy of Alessandro Fina for MondoDuster.it

SPIE LUMINOSE (3/6)

La presenza e il funzionamento delle spie DIPENDONO DALL'EQUIPAGGIAMENTO DEL VEICOLO E DAL PAESE DI COMMERCIALIZZAZIONE.

Spia della pressione dell'olio

Si accende all'inserimento del contatto e si spegne dopo alcuni secondi.
Se si accende durante la guida, insieme alla spia STOP e a un segnale acustico, fermatevi immediatamente e disinserite il contatto.
Verificate il livello dell'olio (consultate il paragrafo «Livello olio motore: generalità» del capitolo 4). Se il livello è normale, la causa è un'altra: consultate rapidamente la Rete del marchio.

Spia di preriscaldamento (versione diesel)

Con contatto inserito, deve accendersi. Indica che le candele di preriscaldamento sono in funzionamento. La spia si spegne non appena è avvenuto il preriscaldamento, quindi il motore può essere avviato.

Luce di direzioneAirbag

Si accende quando viene inserito il contatto e si spegne dopo pochi secondi. Se non si accende all'inserimento del contatto, se si accende a motore acceso o se lampeggia, segnala un'anomalia del sistema.
Consultate al più presto la Rete del marchio.

Spia riserva carburante

Si illumina in arancione all'inserimento del contatto o all'avviamento del motore, quindi, a seconda del veicolo, dopo alcuni secondi si spegne o si illumina in bianco. Se diventa arancione durante la guida, accompagnata da un segnale acustico, fate rifornimento appena possibile. Restano circa 50 km di autonomia.

Spia antibloccaggio delle ruote

Si accende all'inserimento del contatto e si spegne dopo alcuni secondi.

Se non si spegne all'inserimento del contatto o se si accende durante la guida, segnala un'anomalia del sistema di antibloccaggio delle ruote. La funzione di frenata è assicurata normalmente come su un veicolo senza ABS.
Consultate al più presto la Rete del marchio.

Spia per guasti e livelli di reagenti nel sistema di riduzione dei gas di scarico

Fare riferimento alle informazioni sul «Serbatoio reagenti» nella Sezione 1.

Indicatore di cambio marcia

Si accendono per consigliarvi di passare ad una marcia superiore (freccia verso l'alto) o inferiore (freccia verso il basso).

SPIE LUMINOSE (4/6)

La presenza e il funzionamento delle spie DIPENDONO DALL'EQUIPAGGIAMENTO DEL VEICOLO E DAL PAESE DI COMMERCIALIZZAZIONE.

Spia di carica della batteria

Si accende all'inserimento del contatto e all'avviamento del motore, quindi si spegne dopo alcuni secondi.

Se si accende durante la guida insieme alla spia STOP e ad un segnale acustico, indica che il circuito elettrico è in fase di carico o scarico.

Fermatevi e rivolgetevi alla Rete del marchio.

Spia di controllo dinamico della stabilità (ESC) e sistema di controllo della trazione

Si accende all'inserimento del contatto e si spegne dopo alcuni secondi.

Esistono diversi motivi per cui la spia può accendersi: consultare il paragrafo «Controllo dinamico della stabilità ESC con controllo del sottosterzo e sistema di controllo della trazione» nel capitolo 2.

Spia ESC

Consultate il paragrafo «Dispositivi di correzione e di assistenza alla guida» del capitolo 2.

Spia porta(e) aperta(e)

Consultate il paragrafo «Apertura e chiusura delle porte» del capitolo 1.

Spie del regolatore di velocità

Consultate i paragrafi «Regolatore di velocità» del capitolo 2.

Spia del limitatore di velocità

Per maggiori informazioni consultate il paragrafo «Limitatore di velocità» del capitolo 2.

Spia di eccesso di velocità

Un segnale acustico risuona e la spia si accende quando superate i 120 km/h.

Spia di controllo della velocità in discesa

Consultare il paragrafo «Dispositivi di correzione/assistenza alla guida» del capitolo 2.

Spia di messa in stand-by del motore

Consultate il paragrafo «Funzione Stop and Start» nel capitolo 2.

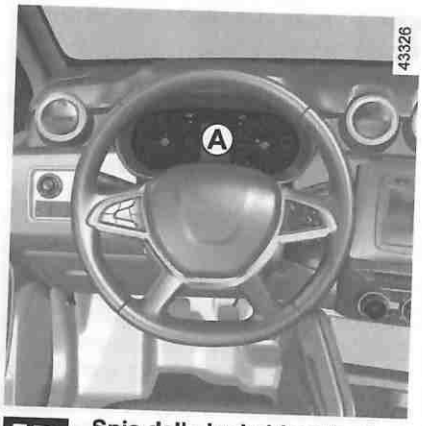
Spia di mancata disponibilità della messa in stand-by del motore

Consultate il paragrafo «Funzione Stop and Start» nel capitolo 2.

Courtesy of Alessandro Fina for MondoDuster.it

SPIE LUMINOSE (5/6)

La presenza e il funzionamento delle spie DIPENDONO DALL'EQUIPAGGIAMENTO DEL VEICOLO E DAL PAESE DI COMMERCIALIZZAZIONE.



Spia delle luci abbaglianti

Spia delle luci anabbaglianti

Spia delle luci antinebbia anteriori

Spia della luce antinebbia posteriore

Spia delle luci indicatrici di direzione lato sinistro

Spia delle luci indicatrici di direzione lato destro

Spia di controllo del sistema antinquinamento

Nei veicoli che ne sono dotati, questo indicatore si accende all'avviamento del motore e, a seconda della versione del veicolo, quando il contatto viene disinserito se il veicolo è in fase di stand-by del motore (consultare il paragrafo «Funzione Stop and Start» del capitolo 2), quindi si spegne.

- Se resta accesa, rivolgetevi al più presto alla Rete del marchio;
- se lampeggia, riducete il regime del motore fino alla scomparsa del lampeggiamento. Consultate al più presto la Rete del marchio.

Consultate il paragrafo «Consigli antinquinamento, risparmio di carburante, guida» del capitolo 2.

Spia servosterzo variabile

Si accende all'inserimento del contatto o all'avviamento del motore, quindi si spegne dopo alcuni secondi.

Può accendersi anche dopo aver riallegato la batteria, è necessario impostare il punto di riferimento: consultare il capitolo «Volante/servosterzo».

Durante la guida, se questa spia si accende insieme alla spia STOP, indica un'anomalia del sistema.

Rivolgetevi alla Rete del marchio.

Sistema di sorveglianza della pressione degli pneumatici

Consultate il paragrafo «Sistema di controllo della pressione degli pneumatici» del capitolo 2.

SPIE LUMINOSE (6/6)

La presenza e il funzionamento delle spie DIPENDONO DALL'EQUIPAGGIAMENTO DEL VEICOLO E DAL PAESE DI COMMERCIALIZZAZIONE.

Sul display *B*

Airbag ON passeggero
Consultate il paragrafo Sicurezza dei bambini: disattivazione, attivazione airbag passeggero anteriore nel capitolo 1.

Airbag OFF passeggero
Consultate il paragrafo Sicurezza dei bambini: disattivazione, attivazione airbag passeggero anteriore nel capitolo 1)

Spia di allarme per mancato allacciamento della cintura conducente e, a seconda del veicolo, della cintura del passeggero anteriore

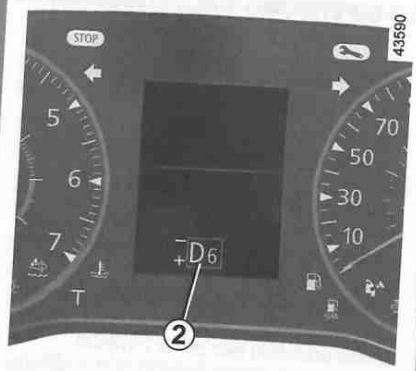
Queste luci si accendono all'inserimento del contatto; poi, se la cintura del conducente o del passeggero anteriore (con sedile occupato) non è allacciata e il veicolo raggiunge circa 20 km/h, esse lampeggiano e viene emesso un segnale acustico per circa 2 minuti.

Nota: un oggetto posato sulla seduta passeggero può azionare la spia di allarme.

Courtesy of Alessandro Fina for MondoDuster.it

DISPLAY E INDICATORI (1/2)

Contagiri *1* (g/min x 1000)

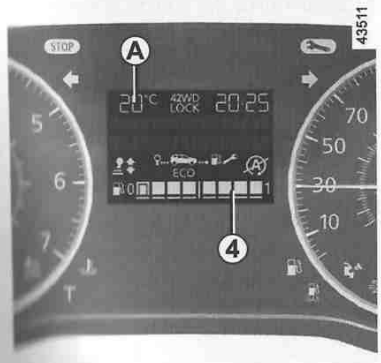


Display cambio automatico *2*

Indica la marcia innestata. Consultate il paragrafo «Cambio automatico» del capitolo 2.

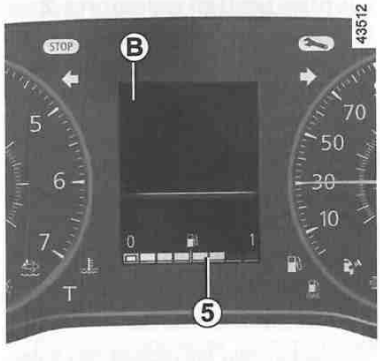
Tachimetro *3* (km o miglia all'ora)

DISPLAY E INDICATORI (2/2)



Indicatore del livello di carburante *4* o *5*

Il numero di quadratini accesi indica il livello di carburante. Quando il livello è al massimo, il quadratini sono spenti e la spia di allarme riserva carburante lampeggia o, a seconda del veicolo, si accende.



Computer di bordo e avvisatore *A* o *B*

Consultate il paragrafo «Computer di bordo» del capitolo 1.

In modalità di utilizzo **4x4 (4WD)** su terreno accidentato, rischiate di ricevere improvvisamente un'informazione sbagliata sul livello di carburante. Attendete il ritorno su un terreno piano e la stabilizzazione dell'accensione delle barre grafiche per identificare correttamente questo livello.

Courtesy of Alessandro Fina for MondoDuster.it

Computer di bordo *1*

A seconda della versione del veicolo, raggruppa le seguenti funzioni:

- distanza percorsa;
- parametri di viaggio;
- messaggi informativi;
- messaggi di anomalia di funzionamento (associati alla spia);
- i messaggi di allarme (associati alla spia STOP);

Tutte queste funzioni sono descritte nelle pagine seguenti.

Display tasti di selezione *2* o *3*

Far scorrere le seguenti informazioni esercitando premendo brevemente in sequenza sul pulsante ***2*** o ***3*** (la visualizzazione dipende dell'equipaggiamento del veicolo e dal paese):

a) contachilometri generale e parziale della distanza percorsa;

b) parametri di viaggio:
   - consumo medio;
   - consumo istantaneo;
   - autonomia prevedibile con il carburante residuo;
   - distanza percorsa;
   - velocità media;

c) velocità corrente;

d) autonomia di revisione;

e) reinizializzazione della pressione degli pneumatici;

f) giornale di bordo, scorrimento dei messaggi d'informazione e delle anomalie di funzionamento;

g) autonomia prevista con il reagente residuo;

h) temperatura del liquido di raffreddamento motore;

i) ora e temperatura esterna;

j) regolazioni generali.

Azzeramento del totalizzatore chilometrico parziale

Con il display impostato su «contachilometri parziale», premere il tasto ***2*** o ***3*** fino all'azzeramento del contachilometri.

Azzeramento dei parametri di viaggio (Azzeramento)

Con il display su uno dei parametri di viaggio, premete il tasto ***2*** o ***3*** fino all'azzeramento.

Interpretazione di alcuni valori visualizzati dopo un azzeramento

I valori di consumo medio e di velocità media sono sempre più stabili e significativi man mano che aumenta la distanza percorsa dall'ultimo azzeramento.

Però, il consumo medio può diminuire quando:

- il veicolo esce da una fase di accelerazione;
- il motore raggiunge la temperatura di funzionamento (Azzeramento: motore freddo);
- passate da una circolazione urbana a una circolazione extraurbana.

Azzeramento automatico dei parametri di viaggio

L'azzeramento è automatico quando si supera la capacità di uno dei parametri.

Courtesy of Alessandro Fina for MondoDuster.it

COMPUTER DI BORDO: parametri di viaggio (1/6)

La visualizzazione delle informazioni seguente DIPENDE DALLA VERSIONE E DALLE OPZIONI DEL VEICOLO E DAL PAESE DI COMMERCIALIZZAZIONE.

Esempi di selezione	Significato delle informazioni selezionate
101778 km 112.4 km	**a) Totalizzatore generale e parziale.**
Media 5.8 L/100	**b) Parametri di viaggio:** **consumo medio.** Il valore è visualizzato dopo aver percorso almeno 400 metri dall'ultimo Azzeramento.
Istantaneo 7.4 L/100	**Consumo istantaneo.** Valore visualizzato dopo aver raggiunto la velocità di 20 km/h, a seconda della versione del veicolo.

COMPUTER DI BORDO: parametri di viaggio (2/6)

La visualizzazione delle informazioni seguente DIPENDE DALLA VERSIONE E DALLE OPZIONI DEL VEICOLO E DAL PAESE DI COMMERCIALIZZAZIONE.

Esempi di selezione	Significato delle informazioni selezionate
Autonomia 541 km	**b) Parametri di viaggio (segue):** **Autonomia prevedibile con il carburante residuo.** Valore visualizzato dopo aver percorso 400 metri.
Tratta percorsa 522 km	**Distanza percorsa** dall'ultimo azzeramento.
Media 123.4 km/H	**Velocità media** dall'ultimo azzeramento. Valore visualizzato dopo aver percorso 400 metri.
90 km/h	**c) Velocità corrente** (a seconda della versione del veicolo).

Courtesy of Alessandro Fina for MondoDuster.it

COMPUTER DI BORDO: parametri di viaggio (5/6)

La visualizzazione delle informazioni seguente DIPENDE DALLA VERSIONE E DALLE OPZIONI DEL VEICOLO E DAL PAESE DI COMMERCIALIZZAZIONE.

Esempi di selezione Computer di bordo con il messaggio limite di manutenzione	Significato delle informazioni selezionate
AUTONOMIA DI REVISIONE ⇒ Manutenzione fra 30 000 Km / 12 mesi ⇒ Fare manutenz. entro 300 Km / 24 giorni ⇒ Fare manutenzione	**d) Limite di manutenzione.** **Limite di manutenzione** **Con contatto inserito, motore non avviato** e visualizzazione impostata su «AUTONOMIA DI REVISIONE», premere il tasto **3** o ***4*** per circa 5 secondi così da visualizzare la percorrenza residua prima di raggiungere il limite di manutenzione, (distanza o tempo fino al prossimo tagliando). Quando si avvicina il termine della manutenzione, si presentano diversi casi: – autonomia inferiore a **1.500 km** o **un mese:** il messaggio «Fare manutenz. entro» compare insieme alla scadenza più vicina (distanza o tempo); – autonomia uguale a **0 km** o **data della manutenzione raggiunta:** il messaggio «Fare manutenzione» viene visualizzato insieme alla spia . Il veicolo necessita quindi di una manutenzione il più presto possibile.

Azzeramento: per resettare il limite di manutenzione, tenere premuto il tasto **2** o **3** per circa 10 secondi finché sul display non viene visualizzata in modo permanente l'indicazione del limite di manutenzione.

Nota: se una manutenzione viene effettuata senza sostituzione olio motore, è necessario reinizializzare unicamente il limite di manutenzione. In caso di sostituzione olio motore, è necessario reinizializzare sia il limite di manutenzione che il limite sostituzione olio.

COMPUTER DI BORDO: parametri di viaggio (4/6)

La visualizzazione delle informazioni seguente DIPENDE DALLA VERSIONE E DALLE OPZIONI DEL VEICOLO E DAL PAESE DI COMMERCIALIZZAZIONE.

Esempi di selezione Computer di bordo con il messaggio limite di manutenzione (segue)	Significato delle informazioni selezionate
AUTONOMIA DI REVISIONE ⇒ Cambio olio fra 30 000 Km / 24 mesi ⇒ Fare manutenz. entro 300 Km / 24 giorni ⇒ Fare manutenzione	**d) Limite sostituzione olio.** **Limite sostituzione olio** **Con il contatto inserito, motore non avviato** e lo schermo su «AUTONOMIA DI REVISIONE», premere il pulsante **3** o **4** per circa 5 secondi per visualizzare il limite di manutenzione, quindi premere il pulsante **2** per visualizzare il limite di sostituzione dell'olio (distanza o tempo prima del prossimo tagliando). Quando si avvicina il termine della manutenzione, si presentano diversi casi: – autonomia inferiore a **1.500 km** o **un mese:** il messaggio «Fare manutenz. entro» compare insieme alla scadenza più vicina (distanza o tempo); – autonomia uguale a **0 km** o **data della sostituzione olio raggiunta:** il messaggio «Fare manutenzione» viene visualizzato insieme alla spia . Il veicolo necessita quindi di una sostituzione olio il più presto possibile.

A seconda della versione del veicolo, il limite di sostituzione olio si adatta allo stile di guida (guida frequente a basse velocità, porta a porta, guida prolungata al minimo, traino di un rimorchio, ecc.). La distanza che rimane da percorrere fino alla successiva sostituzione può quindi diminuire, in certi casi, più velocemente della distanza realmente percorsa.

Azzeramento: per resettare il limite di manutenzione, tenere premuto il tasto **2** o **3** per circa 10 secondi finché sul display non viene visualizzata in modo permanente la percorrenza residua prima del cambio olio.

Nota: se una manutenzione viene effettuata senza sostituzione olio motore, è necessario reinizializzare unicamente il limite di manutenzione. In caso di sostituzione olio motore, è necessario reinizializzare sia il limite di manutenzione che il limite sostituzione olio.

Courtesy of Alessandro Fina for MondoDuster.it

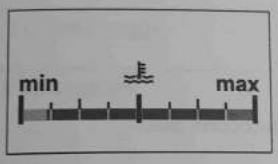
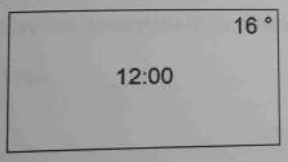
COMPUTER DI BORDO: parametri di viaggio (5/6)

La visualizzazione delle informazioni descritte di seguito DIPENDE DALL'EQUIPAGGIAMENTO DEL VEICOLO E DAL PAESE DI COMMERCIALIZZAZIONE

Esempi di selezione	Significato delle informazioni selezionate
pressione pneu SET TPW	**e) Reinizializzazione della pressione degli pneumatici.** Consultate il paragrafo «Sistema di controllo della pressione degli pneumatici» del capitolo 2.
Nessun messaggio memorizzato	**f) Giornale di bordo.** Visualizzazione in successione: – messaggi d'informazione (ESC disattivazione/ attivazione, STOP and START attivi ecc.); – messaggi relativi ad anomalie di funzionamento (controllare sistema di iniezione, airbag ecc.).
Prevedere ADBlue prima di 2400 km	**g) Autonomia prevista con il reagente residuo.** Fare riferimento alle informazioni sul "Serbatoio reagenti" nella Sezione 1.

COMPUTER DI BORDO: parametri di viaggio (6/6)

La visualizzazione delle informazioni descritte di seguito DIPENDE DALL'EQUIPAGGIAMENTO DEL VEICOLO E DAL PAESE DI COMMERCIALIZZAZIONE

Esempi di selezione	Significato delle informazioni selezionate
	**h) Temperatura del liquido di raffreddamento motore.**
	**i) Orologio e temperatura esterna.**
regolazioni (mantenere premuto)	**j) Impostazioni generali.** Premete il tasto **3** o **4** per circa 5 secondi per selezionare la lingua del display.
regolazioni accesso a veicolo fermo	Indica che per accedere al menu «Impostazioni», è necessario arrestare il veicolo.

Courtesy of Alessandro Fina for MondoDuster.it

COMPUTER DI BORDO: messaggi d'informazione

Possono aiutare all'avviamento del veicolo o fornire informazioni su una scelta o sulle condizioni di guida.
Vari esempi di messaggi informativi sono indicati qui di seguito.

Esempi di messaggi	Significato delle informazioni selezionate
«Freno stazionamento tirato»	Indica che il freno di stazionamento è tirato.
«Test funzioni sotto controllo»	Compare, con contatto inserito, quando il veicolo si autocontrolla.
«Girare volante + START»	Ruotate leggermente il volante mentre premete il pulsante di avviamento del veicolo per sbloccare il piantone dello sterzo.
«Sterzo non bloccato»	Indica che il piantone dello sterzo non è stato bloccato.

COMPUTER DI BORDO: messaggi di anomalia di funzionamento

Compaiono con la spia e necessitano una sosta al più presto presso la Rete del marchio guidando con prudenza. Il mancato rispetto di questa norma rischia di provocare un danno del veicolo.
Vengono cancellati premendo il tasto di selezione della visualizzazione oppure automaticamente dopo pochi secondi, venendo memorizzati nel giornale di bordo. La spia resta accesa. Vari esempi di messaggi di anomalie di funzionamento vengono indicati qui di seguito.

Esempi di messaggi	Significato delle informazioni selezionate
«Filtro gasolio da spurgare»	Indica una presenza di acqua nel filtro del gasolio, rivolgetevi al più presto a un Rappresentante del marchio.
«Veicolo controllare»	Indica un'anomalia di uno dei sensori dei pedali, del sistema di gestione della batteria o di un sensore di livello dell'olio.
«Airbag controllare»	Indica un'anomalia dei sistemi di ritegno complementari alle cinture. In caso di incidente, rischiano di non azionarsi.
«Antinquinamento controllare»	– Indica un'anomalia nel sistema antinquinamento del veicolo. – Indica un'anomalia del sistema di riduzione di emissioni quando è accompagnato dall'accensione della spia . Fare riferimento alle informazioni sul «Serbatoio reagenti» nella Sezione 1.

Courtesy of Alessandro Fina for MondoDuster.it

COMPUTER DI BORDO: messaggi di allarme

Compaiono con la spia STOP e vi impongono per la vostra sicurezza una sosta tassativa ed immediata compatibilmente con le condizioni del traffico. Spegnete il motore e non riavviatelo. Rivolgetevi alla Rete del marchio.
Di seguito sono indicati vari esempi di messaggi di allarme. **Nota:** i messaggi compaiono sul display sia da soli, sia alternativamente (quando il display deve visualizzare vari messaggi), al tempo stesso può accendersi una spia e/o risuonare un segnale acustico.

Esempi di messaggi	Significato delle informazioni selezionate
«Rischio rottura motore»	Indica un guasto dell'iniezione, un surriscaldamento del motore del veicolo o un problema grave al livello del motore.
«Guasto servosterzo»	Indica un problema sullo sterzo.
«Guasto circuito freni»	Indica un problema all'impianto freni. Tirate manualmente il freno di stazionamento assistito e verificate di aver immobilizzato il veicolo, calzandone le ruote.
«Guasto elettrico PERICOLO»	Indica un problema nel circuito di carica della batteria del veicolo (alternatore...).
«Rischio rottura cambio»	Indica un'anomalia del cambio automatico.

RETROVISORI

Retrovisori esterni a comandi elettrici

Con contatto inserito, agite sul pulsante ***1***:
- posizione ***A*** per regolare il retrovisore sinistro;
- posizione ***B*** per regolare il retrovisore destro;

0 è la posizione inoperante.

Retrovisori termici

A motore acceso, lo sbrinamento è assicurato insieme a quello del lunotto termico, consultate il paragrafo «Lunotto termico».

Retrovisori esterni a comando manuale

Per orientare il retrovisore, agite sulla levetta ***2***.

Retrovisori esterni ribaltabili

Ribaltate manualmente il retrovisore contro il vetro della porta.

Per motivi di sicurezza, effettuate queste operazioni a veicolo fermo.

Retrovisore interno

Lo specchietto retrovisore interno è orientabile. Durante la guida notturna, per non essere abbagliati dai fari di un veicolo che segue, spostate la levetta ***3***.

Gli oggetti riflessi nello specchio del retrovisore sono in realtà più vicini di quanto appaiono.

Per ragioni di sicurezza, tenerne conto per valutare correttamente la distanza prima di qualsiasi manovra.

Courtesy of Alessandro Fina for MondoDuster.it

Regolazione del volante

A seconda della versione del veicolo, l'altezza e la profondità del volante sono regolabili.

Abbassare la leva *1* e sistemare il volante nella posizione desiderata; abbassate; risollevare la leva per bloccare il volante in posizione.

Assicuratevi che il volante sia correttamente bloccato.

Per motivi di sicurezza, effettuate queste operazioni a veicolo fermo.

Servosterzo

Se la batteria viene deliberatamente o involontariamente scollegata, oppure se è scarica, è necessario impostare il punto di riferimento.

La spia sul quadro della strumentazione si illumina.

Modalità di programmazione

A veicolo fermo, motore acceso, su un terreno in piano e con il solo conducente a bordo, ruotare il volante completamente verso sinistra, quindi completamente verso destra.

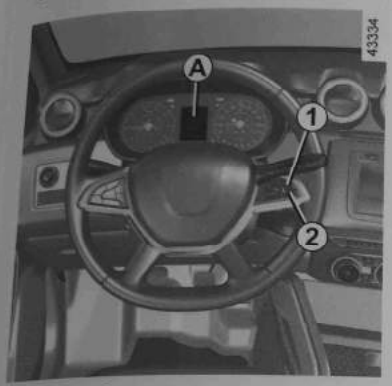
La spia si spegne.

Da fermi non sterzate a fondo insistendo con il volante in questa posizione.

Particolarità di Stop and Start

Quando il motore viene messo in stand-by, il servosterzo non è più attivo. Torna allo stato originario non appena si riavvia il motore o non appena la velocità è superiore a 1 km/h circa (discesa, pendenza, ecc.).

Con motore spento o in caso di guasto del sistema è sempre possibile ruotare il volante. Lo sforzo necessario sarà maggiore.



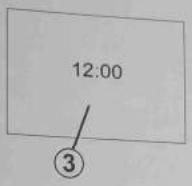
Display *A*

Per accedere al *3* display per impostare l'ora, tenere premuto il tasto *1* o *2* per alcuni secondi.

Le ore lampeggiano. Vi trovate ora in modalità regolazione, mantenere premuto tasto *1* o *2* per regolare l'ora.

Dopo alcuni secondi, i minuti lampeggiano: premere ripetutamente il tasto *1* o *2* per impostarli.

Quando la regolazione è terminata, attendete alcuni istanti prima di modificare la visualizzazione.



In caso di rottura dell'alimentazione elettrica (batteria scollegata, filo di alimentazione tagliato...), è necessario regolare nuovamente l'orologio.

Vi consigliamo di non effettuare queste regolazioni mentre guidate.

Display *B*

Veicoli dotati di touch screen multimediale, sistemi di navigazione, telefoni, ecc.

Consultate il libretto d'istruzioni specifico di queste apparecchiature per le particolarità dei veicoli che ne sono equipaggiati.

Courtesy of Alessandro Fina for MondoDuster.it

ORA E TEMPERATURA ESTERNA (2/2)

Indicatore di temperatura esterna

Particolarità:

Quando la temperatura esterna è compresa tra –3°C e +3°C, i simboli °C lampeggiano (segnalando il rischio di ghiaccio).

Indicatore di temperatura esterna

Dato che la formazione di ghiaccio sulla strada dipende da vari fattori climatici, quali l'esposizione, l'igrometria locale e la temperatura, non bisogna basarsi soltanto sull'indicazione della temperatura esterna per determinare la presenza di ghiaccio.

In caso di rottura dell'alimentazione elettrica (batteria scollegata, filo di alimentazione tagliato...), è necessario regolare nuovamente l'orologio.

Vi consigliamo di non effettuare queste regolazioni mentre guidate.

AVVISATORI ACUSTICI E LUMINOSI

Avvisatore acustico

Premete una delle posizioni ***1***.

Segnale luminoso

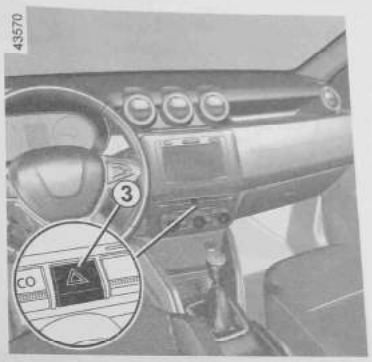
Tirare verso il conducente la levetta ***2*** quindi rilasciarla in rapida sequenza per emettere una segnalazione luminosa con i fari.

Luce dell'indicatore di direzione

Spostate la levetta ***2*** parallelamente al piano del volante e nel senso in cui intendete girare il volante.

Funzionamento ad impulsi

Durante la guida, le manovre del volante possono essere insufficienti a riportare automaticamente la levetta nella posizione originaria.
In tal caso, spostate la leva ***2*** brevemente a metà, quindi rilasciatela: la leva torna al punto di partenza e la spia lampeggia tre volte.



Luce di segnalazione pericolo

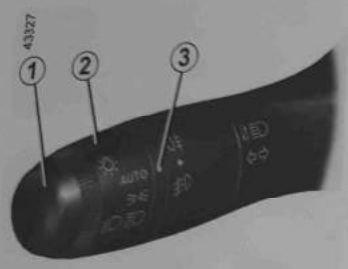
Premete il tasto ***3***.

Questo dispositivo aziona simultaneamente le quattro luci lampeggianti e le frecce laterali.

Deve essere utilizzata solo in caso di pericolo per avvertire gli altri automobilisti che siete costretti a fermarvi in un luogo anomalo o in un punto proibito o in condizioni di guida o di circolazione particolari.

Courtesy of Alessandro Fina for MondoDuster.it

ILLUMINAZIONI E SEGNALAZIONI ESTERNE (1/3)



Luci di posizione

Ruotate l'anello **2** fino alla comparsa del simbolo in corrispondenza del riferimento **3**.

Si accenderà una spia sul quadro della strumentazione

In caso di guida a sinistra con un veicolo dotato di posto di guida a sinistra (o viceversa), è obbligatorio regolare le luci per il tempo di permanenza (consultate il paragrafo «Regolazione dei fari» al capitolo 1).

Funzione accensione running lights

(solo luci anteriori)

Se in dotazione al veicolo, le luci diurne si accendono automaticamente senza agire sulla levetta **1** all'avviamento del motore e si spengono allo spegnimento del motore.

Nota: la luce diurna si spegne automaticamente quando la spia è in funzione.

Luci anabbaglianti

Funzionamento manuale

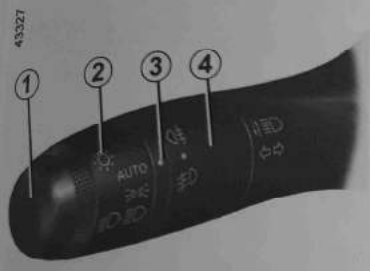
Ruotate l'anello **2** fino a portare il simbolo in corrispondenza della tacca 3. Questa spia si accende sul quadro della strumentazione.

Funzionamento automatico
(a seconda del veicolo)

Ruotate l'anello **2** fino alla comparsa del simbolo AUTO in corrispondenza del riferimento **3**: a motore acceso, le luci anabbaglianti si accendono o si spengono automaticamente in funzione della luminosità esterna, senza dover agire sulla levetta **1**.

Prima di effettuare un viaggio di notte: verificate che l'equipaggiamento elettrico sia in buone condizioni e controllate l'altezza dei fari (se non siete nelle abituali condizioni di carico). Controllate che nulla interferisca con il fascio di luce dei fari (polvere, fango, neve, oggetti trasportati, ...).

ILLUMINAZIONI E SEGNALAZIONI ESTERNE (2/3)



Luci abbaglianti

Con il motore acceso e le luci anabbaglianti accese, premete la levetta **1**. Questa spia si accende sul quadro della strumentazione.
Per tornare in posizione luci anabbaglianti, spostate nuovamente la levetta **1** verso di voi.

Spegnimento delle luci anabbaglianti

Esistono due possibilità:
- modalità manuale, portare l' **2** anello in posizione o, a seconda della versione del veicolo, in posizione **0**;
- automaticamente, le luci si spengono dopo l'arresto del motore, all'apertura della porta del conducente o alla chiusura del veicolo. In questo caso, al successivo avviamento del motore, le luci si riaccenderanno nella posizione dell'anello **2** a seconda della luminosità esterna, senza azionare la levetta **1**.

Allarme acustico di dimenticanza luci accese

Nel caso in cui le luci siano accese, questo viene segnalato mediante l'emissione di un segnale acustico di avvertenza all'apertura della porta lato conducente.

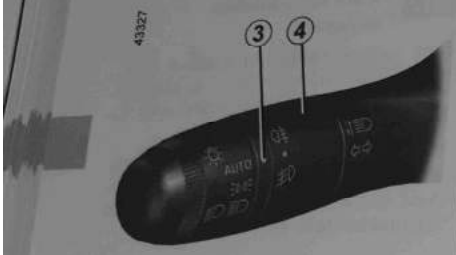
Luci antinebbia anteriori

Fate ruotare l'anello centrale **4** della leva **1** fino a portare il relativo simbolo in corrispondenza con il riferimento **3**, quindi rilasciatelo.

Il funzionamento dipende dalla posizione di illuminazione esterna selezionata, con accensione della relativa spia sul quadro della strumentazione.

Courtesy of Alessandro Fina for MondoDuster.it

ILLUMINAZIONI E SEGNALAZIONI ESTERNE (3/3)



Luce antinebbia posteriore

*Fate ruotare l'anello centrale **4** della levetta fino a portare il simbolo in corrispondenza del riferimento **3**, quindi rilasciatelo.*

A seconda della versione del veicolo, la levetta mantiene la posizione o torna a quella iniziale.

Il funzionamento dipende dalla posizione di illuminazione esterna selezionata, con accensione della relativa spia sul quadro della strumentazione.

Non dimenticate di spegnere questa luce quando non è più necessaria, al fine di non infastidire gli altri automobilisti.

Spegnimento delle luci antinebbia

Esistono due possibilità:
- manualmente, a seconda della versione del veicolo, ruotare nuovamente l'anello **4** per riportare il riferimento **3** davanti al simbolo corrispondente alla luce fendinebbia che si desidera spegnere. La spia corrispondente si spegne sul quadro della strumentazione;
- modalità automatica, le luci si spengono dopo l'arresto del motore, alla chiusura del veicolo e, per le luci antinebbia posteriori, all'apertura della porta del conducente.

Lo spegnimento delle luci esterne provoca lo spegnimento anche delle luci antinebbia anteriori e posteriore.

Con nebbia, neve o in caso di trasporto di oggetti che oltrepassino il tetto, l'accensione automatica delle luci non è sistematica.

L'accensione delle luci antinebbia continua ad essere a discrezione del conducente: le spie sul quadro della strumentazione indicano se sono accese (spia accesa) o spente (spia spenta).

REGOLAZIONE DELL'ALTEZZA DEI FARI (1/2)

*A seconda del veicolo, il comando **A** permette di correggere l'altezza dei fari in funzione del carico.*

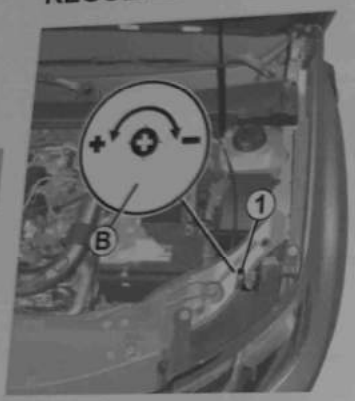
*Ruotate il comando **A** in senso antiorario per abbassare l'altezza dei fari e in senso orario per alzarla.*

Esempi di posizioni di regolazione del comando *A* in funzione del carico

	Comando A	
	4x2	4x4
Conducente da solo o con passeggero anteriore	0	0
Conducente con un passeggero anteriore e tre passeggeri posteriori	1	1
Conducente con un passeggero anteriore, tre passeggeri posteriori e dei bagagli	2	2
Solo conducente e bagagli	3	3
Da non utilizzare	4	

Courtesy of Alessandro Fina for MondoDuster.it

REGOLAZIONE DELL'ALTEZZA DEI FARI (2/2)



Regolazione temporanea

Aprite il cofano motore e individuate la stampigliatura ***B*** vicino a uno dei fari anteriori.

Per ogni faro ruotate la vite ***1*** di un quarto di giro verso il - con uno strumento tipo cacciavite per abbassare i fari.

Una volta terminata la permanenza tornate alla posizione originaria: ruotate la vite ***1*** di un quarto di giro verso il + per alzare i fari.

In caso di guida a sinistra con un veicolo dotato di posto di guida a sinistra (o viceversa), è obbligatorio regolare temporaneamente le luci per il tempo di permanenza.

TERGIVETRO, LAVAVETRO (1/2)

Tergivetro anteriore

Con contatto inserito, azionate la levetta ***1*** nel piano del volante:

A Una sola passata
Una pressione breve provoca una passata dei tergivetri.

B Disinserito.

C Funzionamento intermittente.
Tra una passata e l'altra, le spazzole si fermano per alcuni secondi.

D Funzionamento continuo.

E Funzionamento continuo rapido.

Lavavetro anteriore

Con contatto inserito, tirate la levetta ***1*** verso di voi.

Una breve azione attiva, a differenza del lavavetro, una passata dei tergivetri.

Un'azione prolungata attiva, oltre al lavavetro, tre passate consecutive dei tergivetri.

Prima di qualsiasi azione sul parabrezza (lavaggio del veicolo, sbrinamento, pulizia del parabrezza...) portate la levetta ***1*** in posizione ***A*** (arresto).

Rischio di ferite e/o di danneggiamenti.

Quando si interviene nel vano motore, assicuratevi che la levetta dei tergivetri sia in posizione ***A*** (arresto).

Rischio di lesioni.

Efficacia della spazzola del tergivetro

Controllate lo stato delle spazzole del tergivetro. La sua durata dipende da voi:

- deve rimanere pulita: pulire regolarmente la spazzola e il lunotto con acqua saponata;
- non utilizzatela quando il lunotto è asciutto;
- staccatela dal lunotto se non viene utilizzata da tempo.

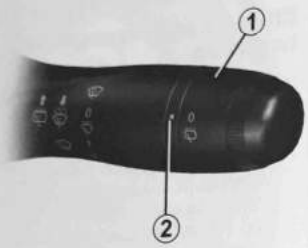
In ogni caso, sostituitela non appena la sua efficacia diminuisce: circa ogni anno (consultare il paragrafo "Spazzole del tergivetro" al capitolo 5).

Precauzioni relative all'uso dei tergivetri

- In caso di neve o ghiaccio, pulire il lunotto prima di attivare i tergivetri (rischio di surriscaldamento del motore);
- verificare che nessun oggetto trasportato interferisca con la spazzola del tergivetro in movimento.

Courtesy of Alessandro Fina for MondoDuster.it

TERGIVETRO, LAVAVETRO (2/2)



Tergivetro posteriore

Con contatto inserito, ruotate l'estremità della levetta ***1*** fino a portare il simbolo in corrispondenza del punto di riferimento ***2***.

Tergi-lavavetro posteriore

Con contatto inserito, spingete a lungo la levetta ***1***, quindi rilasciatela.

Un'azione prolungata attiva, oltre al lavalunotto, tre passate in andata e ritorno del tergivetro posteriore, seguite dopo alcuni secondi da una quarta passata.

Non utilizzate il braccio del tergivetro per aprire o chiudere lo sportello del bagagliaio.

Prima di qualsiasi azione sul lunotto (lavaggio del veicolo, sbrinamento, pulizia, ecc.) portate la levetta ***1*** in posizione di arresto.

Rischio di ferite e/o di danneggiamenti.

Efficacia della spazzola del tergivetro

Controllate lo stato delle spazzole del tergivetro. La sua durata dipende da voi:

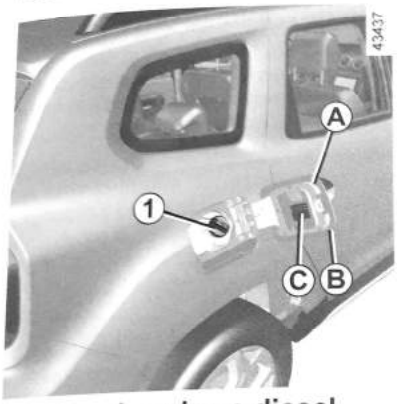
- deve rimanere pulita: pulire regolarmente la spazzola e il lunotto con acqua saponata;
- non utilizzatela quando il lunotto è asciutto;
- staccatela dal lunotto se non viene utilizzata da tempo.

In ogni caso, sostituitela non appena la sua efficacia diminuisce: circa ogni anno (consultare il paragrafo "Spazzole del tergivetro" al capitolo 5).

Precauzioni relative all'uso dei tergivetri

- In caso di neve o ghiaccio, pulire il lunotto prima di attivare i tergivetri (rischio di surriscaldamento del motore);
- verificare che nessun oggetto trasportato interferisca con la spazzola del tergivetro in movimento.

SERBATOIO DEL CARBURANTE (1/4)

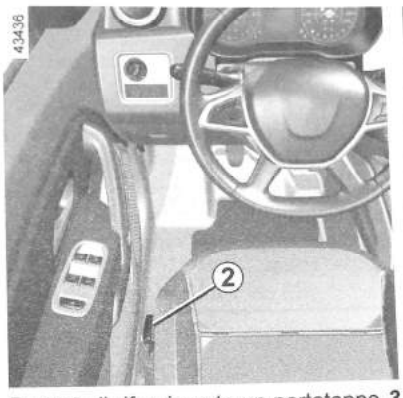


Versione benzina e diesel

Capacità utilizzabile del serbatoio: 50 litri circa.

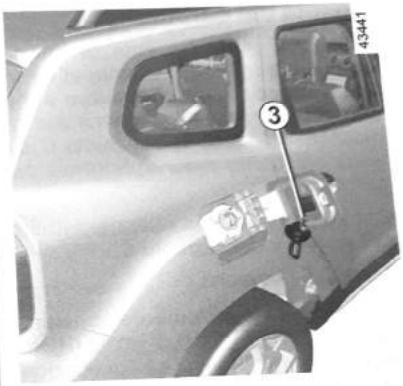
A seconda del veicolo, per aprire lo sportellino del carburante ***A***, passate il dito nell'incavo ***B***.

Per chiuderlo, spingete lo sportellino ***A*** con la mano fino al finecorsa. A seconda della versione del veicolo, il tappo ***1*** si apre con la chiave di contatto. Altrimenti, è legato al veicolo attraverso un filo di plastica. Per il rifornimento, fate riferimento al paragrafo «Rifornimento carburante».



Durante il rifornimento un portatappo ***3*** è previsto sul battente dello sportellino.

A seconda del veicolo, tirate la leva ***2***, per sbloccare lo sportellino del carburante ***A***. Apritelo, quindi svitate il tappo del serbatoio carburante ***1***.



Tappo del serbatoio: è specifico. Se dovete sostituirlo, assicuratevi che sia dello stesso tipo di quello d'origine. Rivolgetevi alla Rete del marchio.

Non avvicinate il tappo ad una fiamma o fonte di calore.

Non lavate il contorno del tappo della benzina con un pulitore ad alta pressione.

Courtesy of Alessandro Fina for MondoDuster.it

SERBATOIO DEL CARBURANTE (2/4)

Qualità del carburante

Utilizzate un carburante di buona qualità rispettando le normative in vigore specifiche per ogni paese e che sia obbligatoriamente conforme alle indicazioni riportate sull'etichetta ***C*** situata all'interno dello sportellino del carburante.

Consultate la tabella «Caratteristiche del motore» del capitolo 6.

Versione a benzina

Utilizzate tassativamente benzina senza piombo. L'indice di ottani (RON) deve essere conforme alle indicazioni riportate sull'etichetta ***C*** situata all'interno dello sportellino del carburante.

Versione diesel

Utilizzate obbligatoriamente gasolio conforme alle indicazioni riportate sull'etichetta ***C*** situata all'interno dello sportellino del serbatoio carburante.

Per i tipi di carburante conformi agli standard europei compatibili con i motori di veicoli venduti in Europa consultare le «Caratteristiche motori» nel capitolo 6.

Non mescolate la benzina (senza piombo o E85) al gasolio, anche se in minima quantità.

Non utilizzate carburante a base di etanolo se il vostro veicolo non è idoneo.

Per evitare di danneggiare il motore, non aggiungere **alcuna sostanza** al carburante (additivo, reagente, ecc.).

SERBATOIO DEL CARBURANTE (3/4)

Riempimento di carburante

Introducete la pistola in modo da aprire la valvola e inseritela **fino in fondo** prima di azionarla per il rifornimento del serbatoio (rischio di schizzi).

Mantenete la pistola in questa posizione per tutta la durata del rifornimento. Se effettuate il pieno, dopo il primo arresto automatico è possibile fare al massimo ancora due scatti per mantenere vuoto il volume d'espansione all'interno del serbatoio.

Al momento del rifornimento, fate attenzione che non penetri dell'acqua. La valvola e la relativa parte circostante devono essere puliti.

Versione benzina

L'uso di benzina con piombo potrebbe danneggiare i dispositivi antinquinamento ed annullare la garanzia.

Al fine di impedire un rifornimento involontario di benzina con piombo, il bocchettone di riempimento del serbatoio benzina ha un restringimento ed è provvisto di una valvola particolare che **consente di utilizzare solamente una pistola erogatrice di benzina senza piombo** (al distributore).

Veicolo dotato della funzione Stop and Start

Per il rifornimento carburante, il motore deve essere spento (e non in stand-by): spegnete tassativamente il motore (consultate il paragrafo «Avviamento/spegnimento del motore» del capitolo 2).

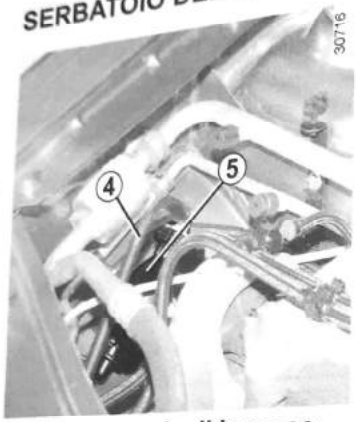
Odore persistente di carburante

Se sentite un odore persistente di carburante procedete nel modo seguente:

- fermatevi compatibilmente con le condizioni del traffico e disinserite il contatto;
- azionate le luci di segnalazione pericolo e fate scendere tutti gli occupanti dal veicolo allontanandoli dalla zona di circolazione;
- rivolgetevi alla Rete del marchio.

Courtesy of Alessandro Fina for MondoDuster.it

SERBATOIO DEL CARBURANTE (1/4)



Pompa manuale di innesco
(versione diesel)

In seguito ad un guasto dovuto all'esaurimento completo del carburante, dovete reinnescare il circuito prima di riavviare il motore.

Nota: la pompa d'innesco è sempre situata sul lato destro del vano motore.

Azionate la pompa d'innesco ***5*** fino a far scorrere il carburante nella canalizzazione ***4***.

Se dopo svariati tentativi, il motore non si accende, rivolgetevi alla Rete del marchio.

Qualsiasi intervento o modifica del sistema di alimentazione carburante (moduli elettronici, cablaggi, circuito del carburante, iniettore, protezioni...) è rigorosamente vietato a causa dei rischi che comporta (da affidare esclusivamente al personale qualificato della Rete del marchio).

Quando si interviene in prossimità del motore, quest'ultimo potrebbe essere caldo. Inoltre, l'elettroventola può azionarsi in ogni momento. La spia nel vano motore ha la funzione di ricordare tale condizione.
Rischio di lesioni.

SERBATOIO REAGENTE (1/4)

Conformatevi alle leggi del paese in cui vi trovate.

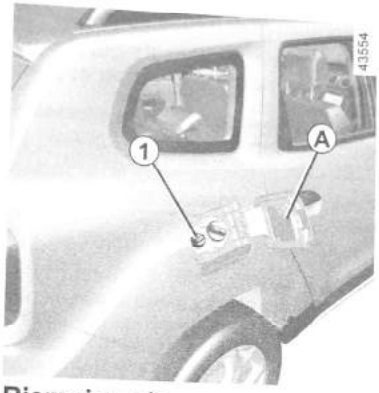
È importante ricordare che il mancato rispetto delle normative in vigore da parte del proprietario del veicolo può avere conseguenze legali.

Principio di funzionamento

Il reagente è previsto per i motori diesel equipaggiati con il sistema SCR (riduzione catalitica selettiva).
L'utilizzo di reagenti riduce le emissioni di scarico trasformando i gas inquinanti in vapore acqueo e azoto.

Qualità del reagente

Utilizzate **solo reagenti conformi allo standard ISO 22241** e secondo quanto riportato sull'etichetta apposta sul tappo del bocchettone di rifornimento serbatoio.



Riempimento

Capienza utile del serbatoio:
- 4x2 versione **circa** 18 litri;
- versione 4x4 **circa** 14,4 litri.

Con contatto disinserito, aprite il coperchio ***A*** e svitate il tappo ***1***.

Nota: se la temperatura del serbatoio è elevata, può verificarsi la fuoriuscita di vapori di idrossido di ammonio dall'apertura del tappo.

Veicolo dotato della funzione Stop and Start
Per effettuare il rifornimento di reagente, il motore deve essere spento (e non in stand-by): spegnete sempre il motore (consultate le informazioni relative all'avviamento e allo spegnimento del motore nel capitolo 2).

Se viene visualizzato il messaggio «xxxKM guasto riempire AdBlue», riempite il serbatoio del reagente e consultare le istruzioni di rifornimento.
Rischio di immobilizzazione del veicolo.

Tappo del serbatoio: è specifico.
Se dovete sostituirlo, assicuratevi che sia dello stesso tipo di quello d'origine. Chiedete consiglio alla Rete del marchio. Non lavare il contorno del tappo della benzina con un pulitore ad alta pressione.

Courtesy of Alessandro Fina for MondoDuster.it

SERBATOIO REAGENTE (2/4)

Precauzioni per l'uso

Durante la fase di riempimento, **manipolate il reagente con cautela.**

Possono danneggiare vestiti, scarpe, elementi della carrozzeria ecc.

In caso di riflusso o se il reagente contamina qualsiasi superficie verniciata, pulite rapidamente l'area interessata con abbondante acqua fredda e con un panno soffice.

Nota: se il reagente si cristallizza, utilizzate una spugna morbida.

In condizioni di freddo estreme

Fare il pieno di reagente quanto più rapidamente possibile non appena compaiono la spia e il messaggio «Riempire ADBlue prima di 1200 km».

Il reagente si congela a temperature inferiori a circa -10°C.

In tali condizioni, non tentate di effettuare il rifornimento. Se necessario eseguite il rabbocco o il rifornimento del serbatoio con il reagente (ON), parcheggiate il veicolo in un luogo più caldo, se possibile, in modo che il reagente ritorni allo stato liquido. In caso contrario, richiedete l'intervento di rabbocco da parte di un professionista qualificato o eseguite il riempimento con reagente allo stato liquido.

Dopo aver riempito il serbatoio del reagente, verificate che il tappo e lo sportellino siano chiusi, avviate il motore e **ATTENDETE 10 secondi a veicolo fermo e motore acceso** prima di partire nuovamente.
Se non si effettua questa operazione, il riempimento del serbatoio verrà rilevato automaticamente solo dopo diverse decine di minuti di guida.
Il messaggio «--- Riempire ADBlue» e/o le spie continuano a essere visualizzate finché il riempimento non viene rilevato dal sistema.

Il reagente non deve entrare in contatto con gli occhi o la pelle. Nel caso in cui ciò avvenga, sciacquate abbondantemente con acqua. Se necessario, consultate un medico.

Nessuno tipo di intervento è autorizzato su una qualsiasi parte del sistema. Per evitare possibili danneggiamenti, soltanto il personale qualificato della rete del marchio è autorizzata ad intervenire sul sistema.

SERBATOIO REAGENTE (3/4)

Manutenzione/autonomia

Quando le spie descritte si accendono, potrebbero essere accompagnate da un segnale acustico.

Spie	Messaggio	Cosa fare
–	«Livello AdBlue corretto»	–
–	«Prevedere ADBlue prima di 2400 km»	Se il messaggio viene visualizzato con contatto inserito, considerate un'autonomia **inferiore a 2.400 km.** Riempite o chiedete a un rappresentante del marchio **di riempire o rabboccare il serbatoio** del reagente.
si accende.	«Riempire ADBlue prima di 1200 km»	Se il messaggio viene visualizzato con contatto inserito, considerate un'autonomia compresa **tra 1.200 km e 800 km.** Riempite o chiedete a un rappresentante del marchio **di riempire o rabboccare il serbatoio** del reagente.
si accende.	«xxxKM guasto riempire AdBlue»	Il messaggio viene visualizzato all'inserimento del contatto e viene ripetuto: – circa ogni 100 km, l'autonomia residua è compresa **tra circa 800 km e 200 km**; – circa ogni 50 km, l'autonomia residua è **inferiore a 200 km**. In ogni caso, riempite o fate **riempire il serbatoio del reagente il più rapidamente possibile** presso un rivenditore autorizzato.
si accende.	«0KM GUASTO RIEMPIRE ADBLUE»	**Il motore non si accende.** Per riavviare, è necessario rabboccare il serbatoio del reagente.

Courtesy of Alessandro Fina for MondoDuster.it

SERBATOIO REAGENTE (4/4)

Anomalia del sistema
Quando le spie si accendono, potrebbero essere accompagnate da un segnale acustico.

Spie	Messaggio	Significato
e si accendono.	« A N T I N Q U I N A M E N T O CONTROLLARE»	Indica un'anomalia del sistema. Consultate al più presto un Rappresentante del marchio.
e si accendono.	«xxxKM guasto antinquinamento»	Indica un guasto del sistema e che **tra meno di 800 km diventerà impossibile riavviare il veicolo.** Gli allarmi sono ripetuti: – ogni 100 km finché si raggiunge l'autonomia residua di **circa 200 km** prima che il riavvio del veicolo diventi impossibile; – ogni 50 km se l'autonomia residua è **inferiore a 200 km** prima che il riavvio del veicolo diventi impossibile. Consultate al più presto un Rappresentante del marchio.
e si accendono.	« 0 K M G U A S T O RIEMPIRE ADBLUE»	Indica che una volta spento il motore **il veicolo non si riavvierà**. Rivolgetevi alla Rete del marchio.

Courtesy of Alessandro Fina for MondoDuster.it

Capitolo 2: La guida

(consigli d'uso per il risparmio e il rispetto dell'ambiente)

Rodaggio, Commutatore di avviamento 2.2
Avviamento/Spegnimento del motore 2.3
Avviamento/spegnimento del motore: veicolo con scheda 2.7
Funzione Stop and Start 2.12
Particolarità delle versioni a benzina 2.16
Particolarità delle versioni diesel 2.17
Consiglio di guida, guida ecologica 2.18
Consigli manutenzione e antinquinamento 2.23
Ambiente 2.24
Sistema di sorveglianza della pressione degli pneumatici 2.25
Leva del cambio/Freno a mano 2.29
Trasmissione: 4 ruote motrici (4WD) 2.30
Dispositivi di correzione e di assistenza alla guida 2.34
Limitatore di velocità 2.39
Regolatore di velocità 2.42
Cambio automatico 2.46
Parcheggio assistito 2.49
Telecamera di retromarcia 2.51
Avviso di angolo morto 2.53
Telecamera multivista 2.57

RODAGGIO, COMMUTATORE DI AVVIAMENTO

Versione benzina

Fino a **1 000 Km**, non superate i 130 km/h sulla marcia più elevata, o da 3 000 a 3 500 g/min.

È soltanto dopo **3000 km** circa che il veicolo offrirà tutte le sue prestazioni.

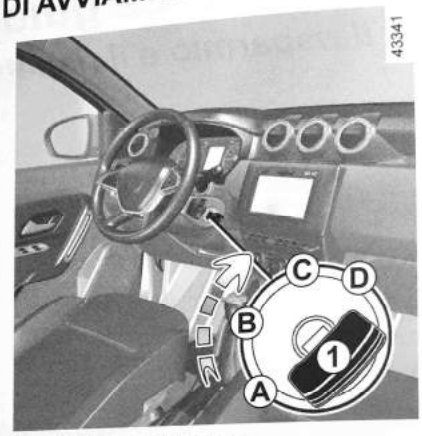
Periodicità dei tagliandi: consultate il libretto di manutenzione del vostro veicolo.

Versione diesel

Fino a **1.500 km,** non superate i 130 km/h sul rapporto più elevato o 2.500 g/min. Dopo tale chilometraggio potrete spingere di più il motore, ma la vettura renderà al meglio solo dopo aver percorso circa 6 000 chilometri.

Nel periodo di rodaggio, non accelerate bruscamente a motore freddo, ed evitate di far girare il motore a regimi troppo elevati.

Periodicità dei tagliandi: consultate il documento di manutenzione del veicolo.



Posizione «Stop e bloccasterzo» *A*

Per bloccare lo sterzo, togliere la chiave ***1*** e girare il volante fino allo scatto del bloccasterzo.

Per sbloccare lo sterzo, agite senza forzare sulla chiave ed il volante.

Posizione «Accessori» *B*

A contatto disinserito, gli eventuali accessori (autoradio...) continuano a funzionare.

Posizione «Marcia» C

Il contatto è inserito.

- **versione benzina:** potete avviare
- **versione diesel:** il motore è in fase di preriscaldamento.

Posizione «Avviamento» D

Se il motore non si avvia, riportate la chiave indietro prima di azionare di nuovo il motorino di avviamento.

Appena il motore si avvia, rilasciate la chiave.

Particolarità dei veicoli con cambio automatico

Consultate il paragrafo «Cambio automatico» del capitolo 2.

Courtesy of Alessandro Fina for MondoDuster.it

AVVIAMENTO, SPEGNIMENTO DEL MOTORE: veicolo con chiave (1/4)

Avviamento del motore

A seconda del veicolo, se è innestata una marcia, per avviare il motore è necessario premere il pedale della frizione o inserire la leva del cambio in posizione di folle. Sul computer di bordo compare il messaggio «Folle+ Start» per avvertire il conducente.

Quando fa molto freddo (temperatura inferiore a –20°C): al fine di facilitare l'avviamento, inserite il contatto ed aspettate qualche secondo **prima** di avviare il motore.

In caso di avviamento del motore con temperatura esterna molto bassa (inferiore a - 10° C): tenete premuto il pedale della frizione fino all'avviamento del motore.

Accertatevi che il sistema di antiavviamento non sia inserito. Consultate il paragrafo «Sistema antiavviamento» del capitolo 1.

Versione benzina

- Azionate il motorino di avviamento **senza accelerare**,
- Rilasciate la chiave appena il motore si accende.

Versione diesel

Girare la chiave di contatto fino alla posizione «ON» ***C*** e mantenere questa posizione fino a quando si spegne la spia di preriscaldamento motore.

Ruotare la chiave in posizione «Avviamento» ***D*** **senza premere il pedale dell'acceleratore**.

Lasciate la chiave non appena gira il motore.

Non avviate mai il veicolo in folle in pendenza. Rischio di non attivazione del servosterzo.

Rischio di incidente.

AVVIAMENTO, SPEGNIMENTO DEL MOTORE: veicolo con chiave (2/4)

Veicoli con cambio automatico

Prima di accendere il motore, mettete la leva in posizione P.

Consultate il paragrafo «Cambio automatico» del capitolo 2.

Spegnimento del motore

Con il motore al minimo, riportate la chiave in posizione «Stop» ***A***.

Particolarità

A seconda del veicolo, gli accessori (radio, ecc...) si disattivano allo spegnimento del motore, all'apertura dello sportello del conducente o alla chiusura delle porte.

Non disinserite mai il contatto prima dell'arresto effettivo del veicolo, lo spegnimento del motore comporta l'eliminazione delle varie assistenze: A motore spento, il servofreni, il servosterzo e i dispositivi di sicurezza passiva quali airbags e pretensionatori non sono più in funzione.

Non parcheggiate e non lasciate acceso il motore in luoghi in cui sostanze o materiali combustibili quali erba o foglie secche possono entrare in contatto con l'impianto di scarico caldo.

Responsabilità del conducente

Non lasciate mai il vostro veicolo incustodito, lasciando all'interno la chiave e un bambino (o un animale), anche per un breve lasso di tempo.
Infatti, questi potrebbero mettere a rischio la propria incolumità o quella di altre persone avviando il motore, azionando dispositivi come gli alzavetri o addirittura bloccare le porte.
Inoltre con tempo caldo e/o soleggiato la temperatura interna dell'abitacolo aumenta molto rapidamente.
Non disinserite mai il contatto prima dell'arresto effettivo del veicolo, lo spegnimento del motore comporta l'eliminazione delle varie servoassistenze: Lo spegnimento del motore comporta la disattivazione delle varie assistenze: freni, sterzo e così via, nonché di ulteriori dispositivi delle cinture di sicurezza.
L'estrazione della chiave comporta il bloccaggio dello sterzo.
RISCHIO DI MORTE O DI GRAVI LESIONI.

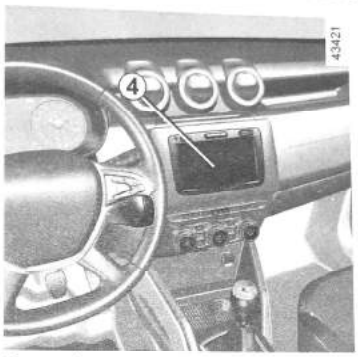
Courtesy of Alessandro Fina for MondoDuster.it

Avviamento del motore a distanza

Inizializzazione

Se il veicolo ne è dotato, premete ***1*** brevemente il pulsante di sbloccaggio, quindi entro cinque secondi, premete due volte in successione il pulsante di avviamento a distanza ***3*** per 3 secondi circa ogni volta.

Vi consigliamo di contattare il rappresentante del marchio.



Operazione

Questa funzione consente l'avviamento a distanza del motore.

A tal fine, premete il pulsante di bloccaggio ***2***, quindi il pulsante di avviamento a distanza ***3*** per circa 3 secondi. Le luci si accendono per circa 3 secondi.

Questa funzione consente anche di programmare l'avviamento del motore in modo da riscaldare o areare l'abitacolo fino a 24 ore prima dell'utilizzo del veicolo.

Regolate il livello di riscaldamento richiesto (temperatura, sbrinamento) prima di programmare la funzione.

Il motore rimarrà acceso per 10 minuti. Una volta che il motore è acceso, è possibile prolungare il tempo di esecuzione per 10 minuti premendo nuovamente il pulsante di avviamento a distanza ***3***.

A seconda della versione del veicolo, la configurazione e la programmazione possono essere eseguite tramite il display multimediale ***4***; consultate il libretto di istruzioni del sistema multimediale del veicolo.

Le prestazioni dell'avviamento del motore a distanza variano a seconda delle condizioni ambientali quali:

- ostacoli, edifici, pareti, altri veicoli e così via;
- veicolo situato in una zona caratterizzata da un'elevata presenza di onde elettromagnetiche;
- stato della batteria della chiave/carta.

L'avviamento del motore a distanza funziona se:

- la leva è in posizione neutra (folle) per i veicoli con cambio meccanico o robotizzato;
- la leva è in posizione **P** per i veicoli con cambio automatico;
- il contatto è disinserito e non è inserita alcuna chiave nel commutatore di avviamento;
- il cofano motore è chiuso;
- tutte le parti apribili (porte e bagagliaio) sono chiuse e bloccate quando si scende dal veicolo.
- In condizioni climatiche estreme, l'avviamento a distanza del motore in base alla programmazione potrebbe non funzionare.

Se una di queste condizioni non risulta soddisfatta, le luci lampeggiano per circa 3 secondi.

Non utilizzare la funzione di avviamento del motore a distanza o la relativa programmazione se:

- il veicolo si trova in un garage o in uno spazio confinato.

  Rischio di intossicazione o asfissia da emissioni di gas di scarico.
- il veicolo è coperto con una protezione.

  Rischio d'incendio.
- il cofano motore è aperto o prima della relativa apertura.

  Rischio di ustioni o di lesioni.

A seconda del paese, l'utilizzo della funzione di avviamento a distanza o della relativa programmazione può essere vietato dalle leggi e/o normative in vigore.

Prima di utilizzare questa funzione, verificare le normative e/o leggi in vigore nel paese interessato.

In caso di utilizzo della funzione, prima di scendere dal veicolo assicurarsi che le utenze elettriche (come le spazzole, le luci esterne, l'autoradio, i sedili termici, il volante termico, ecc.) siano disattivati e che tutti gli accessori siano scollegati.

Rischio d'incendio.

Courtesy of Alessandro Fina for MondoDuster.it

AVVIAMENTO, SPEGNIMENTO DEL MOTORE: veicolo con scheda (1/5)

La carta deve essere inserita nella zona di rilevamento *1*.

Per avviare:

- sui veicoli con cambio automatico, portate la leva in posizione **P**, premete il pedale del freno e premete il pulsante *2*;
- veicoli con cambio manuale, premere il pedale del freno o della frizione, quindi premere il puslante *2*. Se una marcia è innestata si potrà accendere il motore solo schiacciando il pedale della frizione.

Particolarità

- Se una delle condizioni di avviamento non viene applicata, il messaggio «Premere freno + START» o «Premere frizione + START» o «Mettere su P + Start» compare sul quadro della strumentazione;
- in alcuni casi, sarà necessario muovere il volante tenendo premuto il pulsante di avviamento *2* per sbloccare il piantone dello sterzo. Verrete avvertiti dal messaggio «Girare volante + START»;

Avviamento in modalità «accesso facilitato» con bagagliaio aperto

In questo caso, la carta non deve trovarsi nel bagagliaio.

Responsabilità del conducente all'arresto o allo spegnimento del veicolo

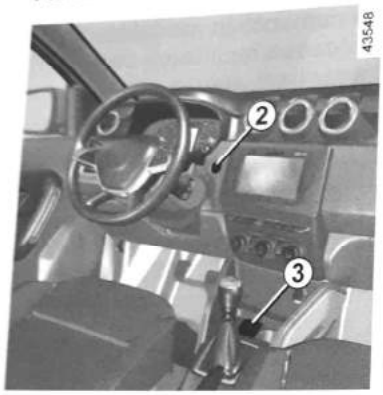
Non lasciate mai il vostro veicolo incustodito, lasciando all'interno la chiave e un bambino o un animale, anche per un breve lasso di tempo.

Infatti, questi potrebbero mettere a rischio la propria incolumità o quella di altre persone avviando il motore, azionando dispositivi come gli alzavetri o addirittura bloccare le porte.

Inoltre con tempo caldo e/o soleggiato la temperatura interna dell'abitacolo aumenta molto rapidamente.

RISCHIO DI MORTE O DI GRAVI LESIONI.

AVVIAMENTO, SPEGNIMENTO DEL MOTORE: veicolo con scheda (2/5)



Funzione accessori
(inserimento del contatto)

Non appena accedete al vostro veicolo, potete disporre di alcune funzionalità (radio, navigazione, tergivetri, ecc.).

Per disporre delle altre funzionalità, con la carta presente nell'abitacolo, premere il pulsante *2* senza fare pressione sui pedali.

Anomalia di funzionamento

In alcuni casi, la carta ad accesso facilitato può non funzionare:

- pila della carta scarica, batteria scarica, ecc.
- prossimità di un apparecchio funzionante sulla stessa frequenza (schermo, telefono cellulare, videogiochi...);
- veicolo situato in una zona caratterizzata da un'elevata presenza di onde elettromagnetiche.

Sul quadro della strumentazione compare il messaggio «Scheda su simbolo + START».

Premere il pedale del freno o della frizione, quindi posizionare la 3 carta sul *4* simbolo. Premete il pulsante *2* per avviare il veicolo. Il messaggio scompare.

Courtesy of Alessandro Fina for MondoDuster.it

Condizioni di spegnimento del motore

Il veicolo deve essere fermo, la leva posizionata su **P** per i veicoli con cambio automatico.

Con la carta inserita nel veicolo, premere il pulsante **2**: il motore si arresta. Il piantone dello sterzo si blocca all'apertura della porta conducente o al bloccaggio del veicolo.

Se la carta non si trova più nell'abitacolo quando si tenta di spegnere il motore, sul quadro della strumentazione appare il messaggio «Carta assente premere a lungo»: premere il pulsante **2** per più di due secondi. Se la scheda non è più nell'abitacolo, assicuratevi che sia possibile recuperarla, prima di premere e tenere premuto il pulsante. Senza la carta, non sarà possibile effettuare il riavvio del veicolo.

Dopo aver spento il motore, gli accessori accesi (autoradio...) continuano a funzionare per 10 minuti circa.

Quando si apre la porta conducente, gli accessori si spengono.

Non disinserite mai il contatto prima dell'arresto effettivo del veicolo, lo spegnimento del motore comporta l'eliminazione delle varie assistenze: A motore spento, il servofreni, il servosterzo e i dispositivi di sicurezza passiva quali airbags e pretensionatori non sono più in funzione.

Quando lasciate il vostro veicolo in particolare con la carta in tasca, assicuratevi che il motore sia effettivamente spento.

Responsabilità del conducente all'arresto o allo spegnimento del veicolo

Non lasciate mai il vostro veicolo incustodito, lasciando all'interno la chiave e un bambino o un animale, anche per un breve lasso di tempo.

Infatti, questi potrebbero mettere a rischio la propria incolumità o quella di altre persone avviando il motore, azionando dispositivi come gli alzavetri o addirittura bloccare le porte.

Inoltre con tempo caldo e/o soleggiato la temperatura interna dell'abitacolo aumenta molto rapidamente.

RISCHIO DI MORTE O DI GRAVI LESIONI.

Avviamento del motore a distanza

Inizializzazione

Se il veicolo ne è dotato, premere brevemente il pulsante di sbloccaggio ***6***, quindi entro cinque secondi, premere due volte in successione il pulsante di avviamento a distanza ***5*** per 3 secondi circa ogni volta.

Vi consigliamo di contattare il rappresentante del marchio.

Operazione

Questa funzione consente l'avviamento a distanza del motore.

A tal fine, premete il pulsante di bloccaggio ***7*** quindi il pulsante di avviamento a distanza ***5*** in successione per circa 3 secondi. Le luci si accendono per circa 3 secondi.

Questa funzione consente anche di programmare l'avviamento del motore in modo da riscaldare o areare l'abitacolo fino a 24 ore prima dell'utilizzo del veicolo.

Regolate il livello di riscaldamento richiesto (temperatura, sbrinamento) prima di programmare la funzione.

Il motore rimarrà acceso per 10 minuti. Una volta che il motore è acceso, è possibile prolungare il tempo di esecuzione per 10 minuti premendo nuovamente il pulsante di avviamento a distanza **5**.

A seconda della versione del veicolo, la configurazione e la programmazione possono essere eseguite tramite il display multimediale ***8***; consultate il libretto di istruzioni del sistema multimediale del veicolo.

Le prestazioni dell'avviamento del motore a distanza variano a seconda delle condizioni ambientali quali:

- ostacoli, edifici, pareti, altri veicoli e così via;
- interferenze radio (televisione, radio, telefono cellulare, altro telecomando, ecc.);
- stato della batteria della chiave carta.

Courtesy of Alessandro Fina for MondoDuster.it

AVVIAMENTO, SPEGNIMENTO DEL MOTORE: veicolo con scheda (5/5)

L'avviamento del motore a distanza funziona se:

- la leva è in posizione neutra (folle) per i veicoli con cambio meccanico o robotizzato;
- la leva è in posizione **P** per i veicoli con cambio automatico;
- il contatto sia disinserito:
- il cofano è chiuso;
- tutte le parti apribili (porte e bagagliaio) sono chiuse e bloccate quando si scende dal veicolo;
- In condizioni climatiche estreme, l'avviamento a distanza del motore in base alla programmazione potrebbe non funzionare.

Se una di queste condizioni non risulta soddisfatta, le luci lampeggiano per circa 3 secondi.

Non utilizzare la funzione di avviamento del motore a distanza o la relativa programmazione se:

- veicolo si trova in un garage o in uno spazio confinato.

  Rischio di intossicazione o asfissia da emissioni di gas di scarico.

- il veicolo è coperto con una protezione.

  Rischio d'incendio.

- il cofano motore è aperto o prima della sua apertura.

  Rischio di ustioni o di lesioni.

A seconda del paese, l'utilizzo della funzione di avviamento a distanza o della relativa programmazione può essere vietato dalle leggi e/o normative in vigore.

Prima di utilizzare questa funzione, verificare le normative e/o leggi in vigore nel paese interessato.

In caso di utilizzo della funzione, prima di scendere dal veicolo assicurarsi che le utenze elettriche (come le spazzole, le luci esterne, l'autoradio, i sedili termici, il volante termico, ecc.) siano disattivati e che tutti gli accessori siano scollegati.

Rischio d'incendio.

FUNZIONE STOP AND START (1/4)

Questo sistema consente di ridurre il consumo di carburante e l'emissione di gas serra.
All'avviamento del veicolo, il sistema viene attivato automaticamente.
Durante la guida, il sistema arresta il motore (messa in stand-by) quando il veicolo rimane fermo (ingorgo, arresto ad un semaforo rosso, ecc.).

Condizioni di messa in stand-by

Il veicolo è avanzato dopo l'ultimo arresto.

Per cambio automatico o robotizzato:

- Il cambio è in posizione **D**, **M** o **N**;

e

- il pedale del freno è premuto (sufficientemente forte);

e

- il pedale dell'accelerazione non è premuto;

e

- la velocità del veicolo è nulla per un secondo circa.

La messa in stand-by del motore viene mantenuta quando è innestata la posizione **P**, o quando è innestatala la posizione **N** con il freno di stazionamento inserito e il pedale del freno rilasciato.

Per cambio manuale:

- Il cambio è in posizione neutra (folle);

e

- il pedale della frizione viene rilasciato;

Se la spia (A) lampeggia, il pedale della frizione non è sufficientemente rilasciato;

e

- la velocità del veicolo è inferiore a 3 km/h circa.

Per tutti i veicoli

La spia (A) si accende sul quadro della strumentazione quando il motore è in stand-by. Gli equipaggiamenti del veicolo restano in funzione per l'intero intervallo di spegnimento del motore.

Quando il motore passa in stand-by, l'assistenza dello sterzo potrebbe disattivarsi.

In questo caso tornerà a funzionare quando il motore uscirà dalla modalità di stand-by, oppure se la velocità supera 1 km/h circa (discesa, pendio, ecc.).

In caso di spegnimento del motore se il sistema è attivo, premendo con decisione sul pedale della frizione il motore viene riavviato.

Prima di scendere dal veicolo, il motore deve essere spento e non in stand-by (consultate il paragrafo "Avviamento, spegnimento del motore" nel capitolo 2).

Non guidate quando il motore è in stand-by (la spia (A) si accende sul quadro della strumentazione).

Courtesy of Alessandro Fina for MondoDuster.it

FUNZIONE STOP AND START (2/4)

Impedire la messa in stand-by del motore

Con il sistema attivato, in alcune situazioni come l'attraversamento di un incrocio è possibile mantenere il motore acceso per una ripresa rapida.

Cambio automatico

Mantenete il veicolo fermo con una leggera pressione del pedale del freno.

Cambio manuale

Tenete premuto il pedale della frizione.

Uscita dallo stand-by motore

Per i cambi automatici:

- Il pedale del freno è rilasciato, in posizione **D** o **M** o;
- con pedale del freno rilasciato, leva posizionata su **N** e freno di stazionamento disinserito, o;
- con pedale del freno premuto, o con leva posizionata su **N** e freno di stazionamento inserito, o;
- con la leva posizionata su R, o
- il pedale dell'acceleratore è premuto;
- in modalità manuale, la leva del cambio viene portata su **+** o **-**.

Per cambio manuale:

- Con cambio in folle e pedale della frizione leggermente premuto, o
- con marcia inserita e pedale della frizione completamente premuto.

Particolarità: a seconda del veicolo; se disinserite il contatto con il motore in stand-by, la spia si accende per alcuni secondi sul quadro della strumentazione.

Per il rifornimento carburante, il motore deve essere spento (e non in stand-by): spegnete tassativamente il motore (consultate il paragrafo «Avviamento, spegnimento del motore»).

Disattivare la funzione Stop and Start per qualsiasi intervento nel vano motore.

In caso di spegnimento del motore, se il sistema è attivo, premendo con decisione sul pedale della frizione, il motore viene riavviato.

FUNZIONE STOP AND START (3/4)

Condizioni di mancata messa in stand-by del motore

Alcune condizioni impediscono al sistema di mettere in stand-by il motore, nello specifico:

Per i veicoli dotati di carta:

- la porta conducente non è chiusa;
- la cintura del conducente non è allacciata;

Per tutti i veicoli:

- la retromarcia è stata inserita;
- il cofano motore non è bloccato;
- la temperatura esterna è troppo bassa o troppo elevata (inferiore a 0°C circa o superiore a 35°C circa);
- la batteria non è sufficientemente carica;
- Se il veicolo ne è dotato, la modalità «4WD Lock» è attiva (consultare il paragrafo «Trasmissione: 4 ruote motrici (4WD)» del capitolo 2);
- la differenza tra la temperatura interna del veicolo e quella impostata dalla climatizzazione automatica è eccessiva;
- è in funzione il parcheggio assistito;
- la pendenza è superiore al 12% circa per i veicoli dotati di cambio automatico;
- la funzione "visibilità" è attivata (consultate il paragrafo "climatizzazione automatica" del capitolo 3);
- la temperatura motore non è sufficiente;
- il sistema anti-inquinamento è in corso di rigenerazione;

oppure

- ...

La spia compare sul quadro della strumentazione per segnalarvi la mancata disponibilità della messa in stand-by del motore.

Casi particolari dei veicoli dotati di carta

Con motore in stand-by (ingorgo, arresto a un semaforo, ecc.), se il conducente sgancia la cintura e apre la porta conducente, oppure si alza dal sedile, il contatto viene disinserito.

Per riavviare e riattivare il sistema Stop and Start, avviate il motore (consultate le informazioni su «Avviamento, spegnimento del motore» del capitolo 2).

Casi particolari dei veicoli dotati di chiave

Con il motore in stand-by (ingorgo, arresto a un semaforo, ecc.), se uscite dal veicolo, un segnale acustico avverte che il motore è in stand-by e non è stato spento.

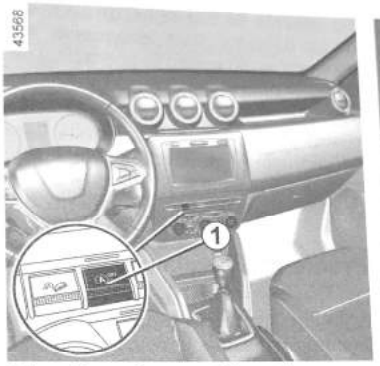
Courtesy of Alessandro Fina for MondoDuster.it

Caratteristiche relative al riavvio automatico del motore

In certi casi, il motore può ripartire senza bisogno di alcun intervento per garantirvi la sicurezza e il comfort ideali.

Questo si verifica soprattutto quando:

- La temperatura esterna è troppo bassa o troppo elevata (inferiore a 0 °C circa o superiore a 30 °C circa);
- la funzione "visibilità" è attivata (consultate il paragrafo "climatizzazione automatica" del capitolo 3);
- la batteria non è sufficientemente carica;
- la velocità del veicolo è superiore a 5 km/h (in discesa ecc.);
- pressioni ripetute sul pedale del freno o impianto freni necessario;
- Sui veicoli dotati di cambio manuale, il riavvio del motore può essere interrotto se il pedale della frizione viene rilasciato troppo rapidamente con una marcia inserita.
- ...



Disattivazione, attivazione della funzione

Premete il contattore ***1*** per disattivare la funzione. La spia posta al di sopra del tasto ***1*** si accende.

Una nuova pressione riattiva il sistema. La spia posta al di sopra del tasto ***1*** si spegne.

Particolarità: con il motore in stand-by, premere il tasto ***1*** per riavviare automaticamente il motore.

Il sistema si riattiva automaticamente a ogni avviamento volontario del veicolo (consultate il paragrafo «Avviamento, spegnimento del motore» del capitolo 2).

Anomalie di funzionamento

Quando sul quadro della strumentazione viene visualizzato il messaggio «Stop & Start da controllare» e si accende la spia posta al di sopra del tasto ***1***, il sistema è disattivato.

Rivolgetevi alla Rete del marchio.

Particolarità dei veicoli dotati di chiave: a seconda del tipo di veicolo, per alcune di queste condizioni il riavvio automatico del motore è inibito se una porta anteriore è aperta.

Prima di scendere dal veicolo, il motore deve essere spento e non in stand-by (consultate il paragrafo "Avviamento, spegnimento del motore" nel capitolo 2).

Condizioni di funzionamento del veicolo quali:

- *guida per lunghi tratti con la spia di riserva del carburante accesa;*
- *utilizzo di benzina al piombo;*
- *utilizzo di additivi per lubrificanti o carburante non omologati dal costruttore.*

O alcune anomalie di funzionamento quali:

- *sistema di accensione difettoso o carburante esaurito o candela scollegata, che provocano irregolarità d'accensione o strappi durante la guida;*
- *perdita di potenza,*

provocano un surriscaldamento della marmitta catalitica, ne diminuiscono l'efficienza ***e possono anche distruggerla, causando danni termici al veicolo.***

Se rilevate le anomalie di funzionamento descritte precedentemente, fate eseguire al più presto le riparazioni necessarie presso la Rete del marchio.

Facendo controllare regolarmente il vostro veicolo in un'officina della Rete del marchio, rispettando la periodicità consigliata nel libretto di manutenzione, potrete evitare questi inconvenienti.

Problemi di avviamento

Per evitare di danneggiare la marmitta catalitica, **non tentate insistentemente** di avviare il motore (sia con il motorino di avviamento, sia spingendo o trainando il veicolo) **se non riuscite ad identificare e rimediare alla causa dell'inconveniente.**

Se non riuscite ad avviare il motore, smettete di tentare di farlo da soli e contattate la Rete del marchio.

Non parcheggiate e non lasciate acceso il motore in luoghi in cui sostanze o materiali combustibili quali erba o foglie secche possono entrare in contatto con l'impianto di scarico caldo.

Courtesy of Alessandro Fina for MondoDuster.it

PARTICOLARITÀ DELLE VERSIONI DIESEL

Regime motore diesel

I motori diesel sono dotati di un sistema di iniezione **che non permette al motore di superare un certo regime motore** qualunque sia la marcia inserita.

Se le spie e si accendono, rivolgetevi al più presto alla Rete del marchio.

Durante la guida, a seconda del tipo di carburante utilizzato, in casi eccezionali il veicolo può emettere fumi bianchi.

Ciò è dovuto alla rigenerazione automatica del filtro antiparticolato e non ha alcuna conseguenza sul comportamento del veicolo

Mancanza totale di carburante

Dopo il riempimento effettuato in seguito **all'esaurimento completo del carburante**, è necessario reinnescare il circuito del carburante: consultate il capitolo 1, paragrafo «Serbatoio carburante» prima di riavviare il motore.

Precauzioni invernali

Per evitare ogni inconveniente in caso di gelo:

- assicuratevi che la batteria sia sempre carica;
- accertatevi di non lasciare mai una quantità troppo esigua di gasolio nel serbatoio, in modo da evitare la formazione di condensa di vapore acqueo che si accumula sul fondo del serbatoio.

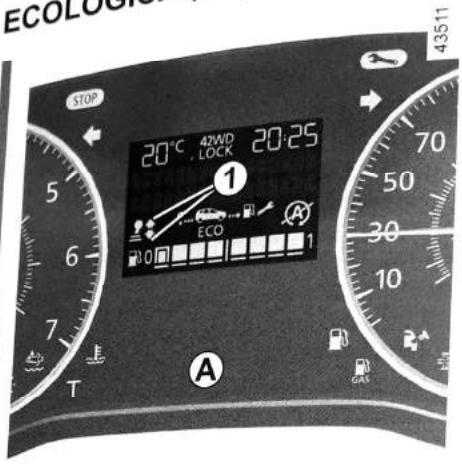
Non parcheggiate e non lasciate acceso il motore in luoghi in cui sostanze o materiali combustibili quali erba o foglie secche possono entrare in contatto con l'impianto di scarico caldo.

CONSIGLI DI GUIDA, GUIDA ECOLOGICA (1/5)

Il consumo di carburante è omologato in conformità a un metodo standard e regolamentare. Identico per tutti i costruttori, consente di confrontare i veicoli tra di loro. Il consumo in base all'uso reale dipende dalle condizioni di utilizzo del veicolo, dagli equipaggiamenti e dallo stile di guida. Per ottimizzare i consumi, consultate i consigli di seguito.

A seconda del veicolo, avete a disposizione diverse funzioni che vi consentono di ridurre il consumo di carburante:

- il contagiri;
- indicatore di cambio marcia;
- la modalità **ECO** attivata tramite il tasto **ECO**.



Indicatore di cambio marcia *1*

Per ottimizzare i consumi, una spia sul quadro della strumentazione ***A*** o ***B*** informa circa il momento più opportuno per inserire la marcia superiore o inferiore:

inserite la marcia superiore;

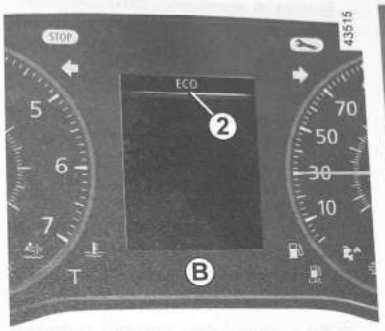
inserite la marcia inferiore.

Courtesy of Alessandro Fina for MondoDuster.it

Modalità ECO

La modalità **ECO** è una funzione che ottimizza il consumo di carburante. Essa agisce su alcuni utilizzatori del veicolo (riscaldamento, climatizzazione, servosterzo, ecc.) e su alcune operazioni di guida (accelerazione, cambi marcia, regolatore di velocità, decelerazione, ecc.).

La limitazione dell'accelerazione consente una guida a basso consumo sia in città che in periferia. Con la modalità **ECO** inserita, è normale constatare variazioni del livello di riscaldamento.



Attivazione della funzione

Premete il tasto **3**.

Si accende la spia **2** **ECO** sul quadro della strumentazione ***A*** o ***B*** per confermare l'attivazione.

Durante la guida è possibile uscire temporaneamente dalla modalità **ECO** per ripristinare tutte le prestazioni del motore.

Per farlo, premete con decisione e a fondo il pedale dell'acceleratore.

La modalità **ECO** si riattiva non appena si rilascia il pedale dell'acceleratore.

Disattivazione della funzione

Premete il tasto **3**.

La spia **2** **ECO** si spegne sul quadro della strumentazione per confermare la disattivazione.

Consigli di guida e guida ECO

Comportamento

- Piuttosto che far scaldare il motore a veicolo fermo, guidate con moderazione fino a quando il motore non raggiunge la sua normale temperatura di funzionamento.
- La velocità costa cara.
- La guida «sportiva» costa cara: optate per uno stile di guida «dolce».
- Non spingete il motore ad alti regimi nelle marce intermedie. Utilizzate quindi sempre la marcia più elevata.
- Evitate di accelerare bruscamente.
- Frenate il meno possibile, valutando in tempo l'ostacolo o la curva; sarà sufficiente alzare il piede dall'acceleratore.
- In salita, piuttosto che tentare di mantenere la stessa velocità, evitate di accelerare più che nella guida normale: mantenete la stessa posizione del piede sull'acceleratore.
- Doppio colpo di frizione e colpo di acceleratore prima dello spegnimento del motore sono ormai inutili sui veicoli moderni.

Sulle versioni con cambio automatico, rimanete preferibilmente in posizione **D**.

Ostacoli alla guida

Lato conducente, utilizzare esclusivamente sovratappetini adatti al veicolo, con sistema di aggancio agli elementi preinstallati e verificarne regolarmente il fissaggio. Non sovrapporre diversi tappetini.

Rischio che i pedali rimangano incastrati.

Veicoli equipaggiati con 4x (4WD) cambio

Su terreno orizzontale, con il veicol a vuoto, si raccomanda di avviare motore in seconda.

Courtesy of Alessandro Fina for MondoDuster.it

CONSIGLI DI GUIDA, GUIDA ECOLOGICA (4/5)

36496

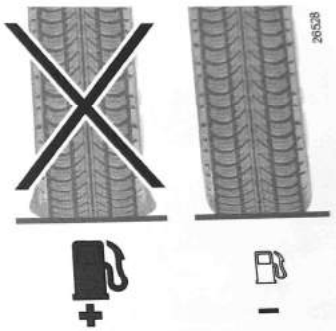
Ⓐ

L'etichetta ***A*** del veicolo indica che l'altezza da terra del veicolo è maggiore rispetto a quella di un normale veicolo adibito al trasporto passeggeri. Questo crea un centro di gravità più alto e dunque una sensibilità al ribaltamento maggiore in caso di sollecitazioni brusche o ampie e in caso di curve strette affrontate a una velocità elevata.
Occorre prestare particolare attenzione quando il veicolo è caricato (soprattutto quando si trasporta un carico sul tetto).
Accertatevi che tutti i passeggeri del veicolo abbiano allacciato le cinture di sicurezza.

4x2 (2WD) versioni

Il veicolo non deve essere utilizzato in modalità fuoristrada.

26528



Pneumatici

- Una pressione insufficiente può far aumentare il consumo di carburante.
- L'uso di pneumatici non consigliati può aumentare il consumo di carburante.

CONSIGLI DI GUIDA, GUIDA ECOLOGICA (5/5)

43346

Consigli d'uso

- È preferibile utilizzare la modalità ECO.
- L'elettricità vuol dire «consumo di benzina». Spegnete quindi gli accessori elettrici quando non li utilizzate più. **Tuttavia** (la sicurezza innanzitutto), tenete accesi i fari appena la visibilità lo esige (per vedere e per essere visti).
- Utilizzate per quanto possibile gli aeratori. Guidare a 100 km/h con vetri aperti aumenta il consumo di carburante del 4%.
- Evitate il pieno di carburante al massimo, per non farlo fuoriuscire.
- **Per i veicoli equipaggiati con aria condizionata,** è normale constatare un aumento del consumo di carburante (soprattutto in città) durante il suo utilizzo. Per i veicoli equipaggiati con aria condizionata senza modalità automatica, spegnete l'impianto quando non è più necessario.

Alcuni consigli per ridurre il consumo e quindi contribuire alla salvaguardia dell'ambiente:

Se il veicolo è rimasto fermo in condizioni di temperatura elevata o sotto il sole, aerate per alcuni minuti l'abitacolo per far uscire l'aria calda prima di partire.

- Non lasciate montato il portapacchi sul tetto se non lo utilizzate.
- Per il trasporto di oggetti voluminosi, utilizzate preferibilmente un rimorchio.
- Per trainare una roulotte, utilizzate un deflettore omologato e non dimenticatevi di regolarlo.
- Evitate l'uso del veicolo «porta a porta» (tragitti brevi con soste prolungate), in quanto il motore non raggiunge mai la temperatura ideale.

Courtesy of Alessandro Fina for MondoDuster.it

CONSIGLI MANUTENZIONE E ANTINQUINAMENTO

Il vostro veicolo rispetta i criteri di riciclaggio e di valorizzazione dei veicoli rottamati, entrati in vigore nel 2015.

Alcuni componenti del vostro veicolo sono stati progettati in modo da consentirne un ulteriore riciclaggio.
Questi componenti sono facilmente smontabili per poter essere recuperati e ritrattati nei centri di riciclaggio.

Il vostro veicolo, grazie alla sua concezione avanzata, alle sue registrazioni originali e al modesto consumo di carburante, è conforme alle normative antinquinamento in vigore. Si impegna attivamente a ridurre le emissioni di gas inquinanti e a risparmiare energia. Ma il livello di emissioni di gas inquinanti e il consumo del vostro veicolo dipendono anche da voi. Utilizzate il veicolo ed eseguitene la manutenzione in modo corretto.

Manutenzione

È importante far notare che il mancato rispetto delle normative antinquinamento da parte del proprietario del veicolo può avere conseguenze legali.

Inoltre, la sostituzione di parti del motore, del sistema di alimentazione e di scarico, con ricambi diversi da quelli originali consigliati dalla casa costruttrice annulla la conformità della vettura alle normative antinquinamento.

Fate effettuare le regolazioni ed i controlli del vostro veicolo, conformemente alle istruzioni contenute nel programma di manutenzione, presso il Rappresentante del marchio: qui sono disponibili tutti i mezzi materiali che permettono di garantire le registrazioni d'origine del vostro veicolo.

Registrazioni motore

- **Candele:** le condizioni ottimali di consumo, di rendimento e di prestazioni impongono di rispettare rigorosamente le specifiche stabilite dal nostro Ufficio Studi.

  In caso di sostituzione delle candele, utilizzate le marche e le distanze elettrodi specificate per il vostro motore. Per effettuare questa operazione consultate la Rete del marchio.
- **Filtro dell'aria, filtro del carburante:** una cartuccia sporca diminuisce il rendimento. Occorre sostituirla.
- **Accensione e minimo:** non necessitano di alcuna regolazione.

Controllo dei gas di scarico

Il sistema del controllo dei gas di scarico permette di individuare le anomalie di funzionamento del dispositivo antinquinante del veicolo.
Tali anomalie possono causare un eccesso di emissioni inquinanti e provocare danni meccanici.

Questa spia sul quadro della strumentazione indica eventuali anomalie di funzionamento del sistema:
Si accende all'inserimento del contatto e si spegne all'avviamento del motore.

- Se resta accesa, rivolgetevi al più presto alla Rete del marchio;
- se lampeggia, riducete il regime del motore fino a che non smette di lampeggiare. Rivolgetevi al più presto alla Rete del marchio.

Fare riferimento alle informazioni sul «Serbatoio reagenti» nella Sezione 1.

AMBIENTE

Il vostro veicolo è stato progettato con la volontà di rispettare ***l'ambiente*** *per tutto il suo ciclo di vita: dalla fabbricazione, all'utilizzo fino alla fine della sua durata di esercizio.*
Questo impegno viene rappresentato attraverso la firma eco² del costruttore.

Fabbricazione

La fabbricazione del vostro veicolo è stata effettuata presso uno stabilimento industriale che applica procedure avanzate volte alla riduzione degli impatti ambientali nei confronti degli abitanti e della natura delle zone circostanti (riduzione dei consumi di acqua e di energia, dei disturbi visivi e acustici, delle emissioni atmosferiche e acquose, smaltimento e valorizzazione dei rifiuti).

Emissioni

Nella fase di utilizzo, il vostro veicolo è stato progettato in modo da emettere una quantità inferiore di emissioni di gas a effetto serra (CO2), e dunque in modo da consumare meno (es.: 140 g/km equivalgono a 5,3 l/100 km per un veicolo Diesel).

Inoltre, i veicoli sono dotati di sistemi antinquinamento quali: marmitta catalitica, sonda Lambda e filtro al carbone attivo (quest'ultimo impedisce l'emissione nell'aria dei vapori della benzina provenienti dal serbatoio)...

Per alcuni veicoli diesel, questo sistema è completato da un filtro antiparticolato che permette di ridurre le emissioni di particolato di fuliggine.

Contribuite anche voi al rispetto dell'ambiente

- I pezzi usati e sostituiti in occasione degli interventi di manutenzione periodica (batteria, filtro dell'olio, filtro dell'aria, pile...) e i bidoni d'olio (sia vuoti o pieni di olio usato) devono essere consegnati ai consorzi di raccolta specializzati.
- Il veicolo da rottamare va consegnato ai centri tecnici omologati che lo riciclano.
- In ogni caso, è necessario rispettare le vigenti disposizioni legali.

Ricircolo

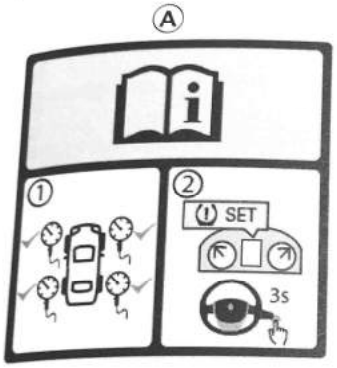
Il vostro veicolo è riciclabile all'85% e valorizzabile al 95%.

Per raggiungere tali obiettivi, numerosi pezzi del veicolo sono stati progettati in modo da consentirne il riciclaggio. Le strutture e i materiali sono stati particolarmente studiati per facilitare lo smontaggio di questi componenti e il loro ritrattamento nelle filiere specifiche.

Allo scopo di preservare le risorse delle materie prime, questo veicolo integra numerosi pezzi in materie plastiche riciclate o in materiali rinnovabili (materiali vegetali o animali come cotone o lana).

Courtesy of Alessandro Fina for MondoDuster.it

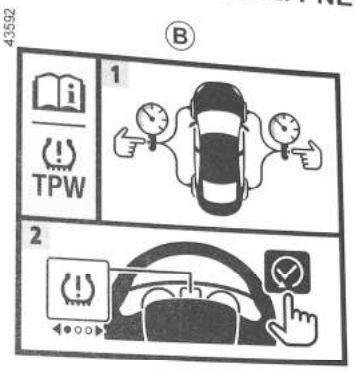
SISTEMA DI CONTROLLO DELLA PRESSIONE DEGLI PNEUMATICI (1/4)



Se presente nel veicolo, questo sistema avverte il conducente dell'eventuale perdita di pressione di uno o più pneumatici.

*Il sistema può essere riconosciuto dall'etichetta **A** o, a seconda della versione del veicolo, dall'etichetta **B** posta all'interno del veicolo.*

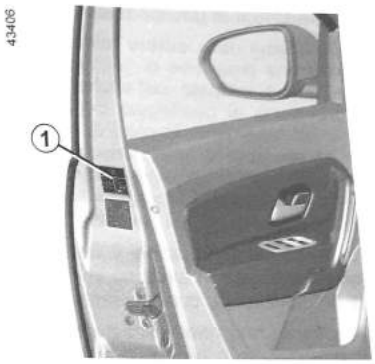
*Per verificarne la presenza, aprire la porta conducente in posizione **1**.*

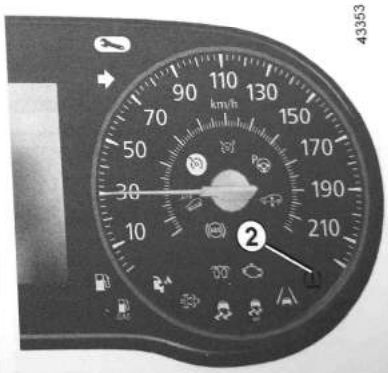


Principio di funzionamento

Questo sistema rileva una perdita di pressione in uno degli pneumatici misurando la velocità delle ruote durante la guida.

La spia (!) ***2*** rimane accesa in modo fisso per avvertire il conducente in caso di pressione insufficiente (ruota sgonfia, ruota forata, ecc.).





SISTEMA DI CONTROLLO DELLA PRESSIONE DEGLI PNEUMATICI (2/4)

Condizioni di funzionamento

Il sistema deve essere reinizializzato con una pressione di gonfiaggio pari a quella indicata sull'etichetta della pressione di gonfiaggio degli pneumatici. Altrimenti, in caso di una perdita rilevante di pressione, potrebbe essere fornito un avviso non affidabile. Consultate il paragrafo «Pressione degli pneumatici» nel capitolo 4.

Nelle seguenti situazioni il sistema rischia di entrare in funzione in ritardo o di non funzionare correttamente:

- *sistema non reinizializzato dopo un rigonfiaggio o qualsiasi operazione effettuata sulle ruote;*
- *sistema reinizializzato non correttamente: pressioni di gonfiaggio diverse dalle pressioni raccomandate;*
- *modifica importante del carico o ripartizione del carico su un lato del veicolo;*
- *guida sportiva con forte accelerazione;*
- *traffico su strada innevata o sdrucciolevole;*
- *circolazione con catene da neve;*
- montaggio di un solo pneumatico nuovo;
- utilizzo di pneumatici non omologati dalla rete del marchio.
- ...

Questa funzione fornisce un aiuto supplementare alla guida.

La funzione non interviene al posto del conducente. Quindi non esime il conducente dalla normale vigilanza e dalla responsabilità in caso d'incidente.

Verificate la pressione dei pneumatici, compresa la ruota di scorta, una volta al mese.

Reinizializzazione del valore di riferimento della pressione degli pneumatici

Questa operazione deve essere effettuata:

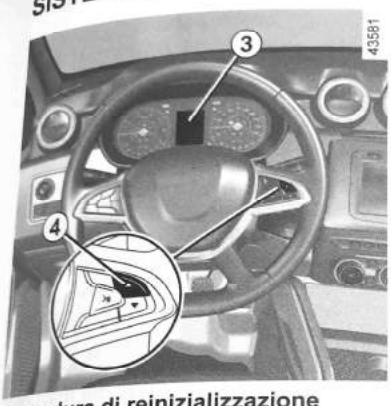
- dopo ogni rigonfiaggio o regolazione della pressione di uno degli pneumatici;
- quando la pressione di riferimento degli pneumatici deve essere modificata per essere adattata alle condizioni di impiego (a vuoto, sotto carico, guida in autostrada ...);
- dopo la sostituzione di una ruota;
- dopo aver utilizzato il kit di gonfiaggio degli pneumatici;
- dopo una rotazione degli pneumatici.

Questa operazione deve essere sempre effettuata dopo un controllo a freddo della pressione di gonfiaggio dei quattro pneumatici.

La pressione di gonfiaggio deve corrispondere all'impiego corrente del veicolo (a vuoto, sotto carico, guida in autostrada ...).

Courtesy of Alessandro Fina for MondoDuster.it

SISTEMA DI CONTROLLO DELLA PRESSIONE DEGLI PNEUMATICI (3/4)



Procedura di reinizializzazione

Con il contatto inserito:

- premete il pulsante ***4*** brevemente più volte per selezionare la funzione «SEt tP» o, a seconda della versione del veicolo, il messaggio «=0=» compare sul quadro della strumentazione ***3***;
- esercitate una pressione lunga (3 secondi circa) sul tasto ***4*** per avviare l'inizializzazione. Il lampeggiamento, della durata di circa cinque secondi, seguito dall'accensione fissa del messaggio «SEt tP» o, a seconda della versione del veicolo, «=0=», indica che la richiesta di reinizializzazione del valore di riferimento della pressione degli pneumatici è stata presa in considerazione.

La reinizializzazione si effettua dopo alcuni minuti di guida.

Display

Gonfiare gli pneumatici

La spia (!) si accende in modo fisso.

Indica che almeno una delle ruote è sgonfia o forata.

In caso di sgonfiaggio, rigonfiate lo pneumatico interessato.

In caso di foratura, sostituite lo pneumatico o rivolgetevi alla Rete del marchio.

Controllare e regolare a freddo la pressione dei quattro pneumatici e avviare la reinizializzazione del valore di riferimento della pressione degli pneumatici.

La spia (!) si spegne dopo aver avviato la reinizializzazione del valore di riferimento della pressione degli pneumatici.

La perdita improvvisa di pressione di uno pneumatico (scoppio di uno pneumatico, ecc.) potrebbe non essere rilevata dal sistema.

La spia STOP vi impone, per la vostra sicurezza, di fermarvi tassativamente e subito, compatibilmente con le condizioni del traffico.

SISTEMA DI CONTROLLO DELLA PRESSIONE DEGLI PNEUMATICI (4/4)

Riavviare la reinizializzazione della pressione di gonfiaggio degli pneumatici

La spia (!) lampeggia per alcuni secondi, poi si accende in modo fisso.

Indica che la richiesta di reinizializzazione del valore di riferimento della pressione degli pneumatici deve essere riavviata.

Sistema non disponibile

La spia (!) lampeggia per alcuni secondi, poi si accende in modo fisso.

Indica che il veicolo è dotato di una ruota di scorta di dimensione diversa dalle altre quattro ruote e che è presente sul veicolo.

Sistema da controllare

La spia (!) lampeggia per alcuni secondi, quindi si accende in modo fisso accompagnata dalla spia arancione.

Indicano un guasto del sistema, rivolgetevi alla Rete del marchio.

Nuova regolazione della pressione degli pneumatici

Le pressioni devono essere regolate a freddo (consultate l'etichetta situata sul taglio della portiera conducente).

Se la verifica della pressione non può essere effettuata su pneumatici **freddi**, occorre considerare un aumento della pressione di **0,2-0,3** bar (**3** PSI).

Non bisogna mai sgonfiare un pneumatico caldo.

Dopo ogni rigonfiaggio o regolazione della pressione degli pneumatici, avviate la reinizializzazione del valore di riferimento della pressione degli pneumatici.

Sostituzione di ruote/ pneumatici

Utilizzate esclusivamente equipaggiamenti omologati dalla rete del marchio, altrimenti il sistema rischia di entrare in funzione in ritardo o di non funzionare correttamente. Consultate il paragrafo «Pneumatici» del capitolo 5.

Dopo ogni sostituzione di ruota/pneumatico, regolare la pressione degli pneumatici e avviare la reinizializzazione del valore di riferimento della pressione degli pneumatici.

Ruota di scorta

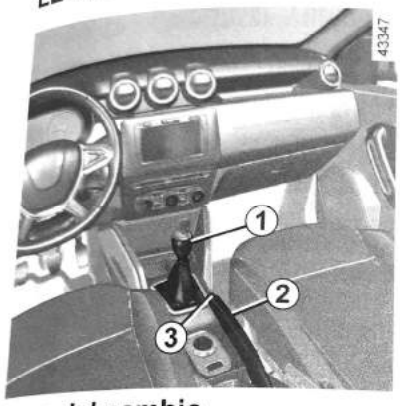
Se il veicolo è dotato di ruota di scorta montata sullo stesso, regolate la pressione degli pneumatici e avviate la reinizializzazione del valore di riferimento della pressione degli pneumatici.

Kit di gonfiaggio

Utilizzate esclusivamente equipaggiamenti omologati dalla rete del marchio, altrimenti il sistema rischia di entrare in funzione in ritardo o di non funzionare correttamente. Consultate il paragrafo «Kit di gonfiaggio degli pneumatici» del capitolo 5.

Dopo aver utilizzato il kit di gonfiaggio degli pneumatici, regolate la pressione degli pneumatici e avviate la reinizializzazione del valore di riferimento della pressione degli pneumatici.

Courtesy of Alessandro Fina for MondoDuster.it



Leva del cambio

Innesto della retromarcia
(veicolo spento)

Veicoli con cambio meccanico: seguite la griglia riportata sul pomello ***1*** e sollevate l'anello verso il pomello della leva del cambio per selezionare la retromarcia.

Veicoli con cambio automatico: consultate il paragrafo «Cambio automatico» del capitolo 2.

Le luci di retromarcia si accendono quando è innestata la retromarcia, con contatto inserito.

Freno a mano

Per allentarlo
Tirate leggermente la leva **2** verso l'alto, premete il pulsante ***3*** e accompagnate la leva in basso.

La spia (P) sul quadro della strumentazione si spegne.
Se partite con il freno a mano non completamente abbassato, la spia luminosa rossa sul quadro della strumentazione rimarrà accesa.

In caso di urto sull'infrastruttura del veicolo (ad esempio: contatto con un paracarro, un marciapiede sopraelevato o altri tipi di arredo urbano), potreste danneggiare il veicolo (ad esempio: deformazione di un asse...).

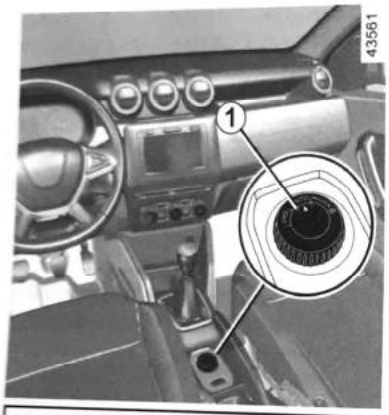
Per evitare qualsiasi rischio di incidente, fate controllare il vostro veicolo dalla Rete del marchio.

Per serrarlo
Tirate la leva **2** verso l'alto e verificate che il veicolo sia ben immobilizzato.

La spia (P) sul quadro della strumentazione si accende.

Durante la guida, verificate che il freno a mano sia completamente allentato (spia rossa spenta): rischio di surriscaldamento ed anche di danneggiamento.

A veicolo fermo, in funzione della pendenza e/o del carico del veicolo, può essere necessario aumentare il serraggio di altri due scatti e ingranare una marcia (1ª o retromarcia) nei veicoli con cambio meccanico o la posizione **P** per i veicoli con cambio automatico.



Ricordate che la guida di un veicolo su percorsi fuoristrada è completamente diversa dalla guida di un veicolo su strada.

Adattate lo stile di guida in base alla modalità selezionata (4x2, 4x4, Auto)

La vostra sicurezza e quella dei vostri passeggeri dipende da voi, dalla vostra competenza e dall'attenzione che dedicate alla guida.

Selettore di modalità 4x2 (2WD), 4x4 (4WD)

In funzione delle condizioni del traffico, potete scegliere, ruotando il selettore ***1***, una modalità tra:

- 2WD;
- AUTO;
- 4WD Lock.

Modalità «AUTO»

Per attivare questa modalità, ruotate il selettore ***1*** in posizione «**AUTO**».

Principio di funzionamento

La modalità «AUTO» distribuisce automaticamente la coppia motore tra gli assi anteriore e posteriore in funzione delle condizioni stradali e della velocità del veicolo. Questa posizione ottimizza la tenuta di strada. Utilizzate questa modalità su tutti i tipi di strada (fondo stradale asciutto, scivoloso, innevato, ecc.), o quando trainate un rimorchio o un caravan, ecc. Non sono presenti indicazioni sul quadro della strumentazione relative a questa modalità.

Modalità «2WD»

Per attivare questa modalità, ruotate selettore ***1*** in posizione «2WD». La spia **2WD** si accende sul quadro della strumentazione.

Principio di funzionamento

La modalità «2WD» utilizza soltanto le ruote anteriori. Utilizzate questa modalità su fondi stradali asciutti che presentano una buona aderenza.

Per disattivare questa modalità, ruotate il selettore ***1*** in posizione «AUTO». La spia **2WD** si spegne sul quadro della strumentazione.

Courtesy of Alessandro Fina for MondoDuster.it

TRASMISSIONE: 4 ruote motrici (4WD) (2/4)

Modalità «4WD Lock»

Per attivare questa modalità, ruotate il selettore *1* in posizione «4WD Lock». Il selettore ritorna poi in posizione «AUTO». La spia 4WD LOCK si accende sul quadro della strumentazione.

Principio di funzionamento

La modalità «4WD Lock» distribuisce la coppia motore tra gli assi anteriore e posteriore, in modo da ottimizzare le capacità del veicolo di affrontare una condizione di guida su fuoristrada. Questa modalità deve essere utilizzata esclusivamente fuori dalle strade carrozzabili (ad esempio fango, forti pendenze, sabbia).

Per disattivare questa modalità, ruotate di nuovo il selettore *1* in posizione «4WD Lock». La spia si spegne sul quadro della strumentazione. All'arresto del motore, la modalità 4WD Lock viene mantenuta per un minuto.

Trascorso un minuto, il sistema passa in modalità 2WD o AUTO, a seconda della posizione del selettore.

Nota: se il veicolo viaggia a una velocità superiore a circa 80 km/h o se viaggia a una velocità compresa tra 60 e 80 km/h per più di un minuto in modalità 4WD Lock, il sistema ritorna automaticamente alla modalità AUTO. La spia 4WD LOCK si spegne.

Particolarità della trasmissione a 4 ruote motrici

Il veicolo può emettere più rumore quando le modalità «AUTO» o «4WD Lock» sono attivate. Ciò è normale. Se il sistema rileva una differenza di dimensioni tra le ruote anteriori e posteriori (caso, ad esempio, di un gonfiaggio insufficiente, di un'usura pronunciata su un assale....), il sistema passa automaticamente in modalità «2WD».

Le spie 2WD e compaiono sul quadro della strumentazione. Guidate a velocità moderata per raggiungere al più presto la Rete del marchio.

Una risoluzione di questo problema può essere la sostituzione dei pneumatici. Utilizzate sempre i quattro pneumatici identici (stessa marca, stessa struttura...) e di simile usura.

Se le ruote slittano in modo eccessivo, il fenomeno potrebbe essere dovuto al surriscaldamento di alcuni componenti meccanici.

In questo caso:

- in un primo tempo, la spia 4WD LOCK lampeggia. La modalità «4WD Lock» è sempre attivata, ma si raccomanda di fermarsi appena possibile per lasciar raffreddare il sistema (fino all'arresto del lampeggiamento della spia);
- se il fenomeno di slittamento delle ruote continua, il sistema passa automaticamente in modalità «2WD», per preservare gli elementi meccanici.

  La spia 2WD lampeggia. Non è più possibile selezionare un'altra modalità finché il lampeggiamento è presente.

TRASMISSIONE: 4 ruote motrici (4WD) (3/4)

In questo caso, si raccomanda di fermarsi appena possibile per lasciar raffreddare il sistema (fino all'arresto del lampeggiamento della spia).
Questo raffreddamento può durare fino a cinque minuti circa.
Quando il sistema rileva uno slittamento troppo elevato delle ruote anteriori, il funzionamento del motore viene adattato in modo da ridurre lo slittamento.

Antibloccaggio delle ruote in modalità LOCK (veicoli equipaggiati di ABS)

Quando la modalità 4WD Lock è attivata, viene inserita una modalità fuoristrada dell'ABS. In questo caso, le ruote possono bloccarsi in modo ciclico per sprofondare meglio nella terra, il che riduce le distanze di frenata su terreno mobile. Finché è attiva questa modalità:

- la manovrabilità del veicolo è limitata durante la frenata. Questa modalità di funzionamento non è quindi consigliata in condizioni di aderenza molto scarsa (presenza di ghiaccio, ad esempio).
- possono comparire alcuni rumori. Questo è normale e non costituisce un'anomalia di funzionamento.

Controllo dinamico della stabilità e sistema di controllo della trazione in caso di guida «fuoristrada»

(veicoli equipaggiati di ESC)

Durante la guida su terreno friabile (sabbia, fango, neve profonda), si raccomanda di disattivare l'ESC premendo sul tasto «ESC».

In questo caso, solo la funzione di frenata ruota per ruota resta attiva. Questa funzione frenerà la o le ruote che slittano per permettere di trasmettere della coppia motore alle ruote che hanno maggiore aderenza. Questo è particolarmente utile nelle condizioni di incrocio di ponte.

Tutte le funzioni dell'ESC saranno di nuovo attive oltre i 50 km/h circa (60 km/h in modalità 4WD Lock), dopo il riavviamento del motore, o premendo di nuovo il tasto «ESC».

Anomalie di funzionamento

Quando rileva un'anomalia di funzionamento, il sistema passa automaticamente in modalità «2WD», le spie 2WD e si accendono.

Guidate a velocità moderata per raggiungere al più presto la Rete del marchio.

In alcuni casi di anomalie di funzionamento, è possibile che il sistema rifiuti di passare in modalità «2WD» o in modalità «4WD Lock». La modalità AUTO resta attiva.

Consultate al più presto la Rete del marchio.

Courtesy of Alessandro Fina for MondoDuster.it

TRASMISSIONE: 4 ruote motrici (4WD) (4/4)

Sistema 4 ruote motrici

– Qualunque sia la modalità selezionata, non avviate il motore se le quattro ruote non sono tutte a terra, ad esempio durante l'utilizzo di un cric o di un banco a rulli.
– Non ruotate il selettore di modalità in curva, in retromarcia o quando le ruote slittano fortemente. Selezionate la modalità «2WD», «AUTO» o « 4WD Lock» esclusivamente quando il veicolo si muove in linea retta.
– Usate soltanto dei pneumatici che rispondono alle caratteristiche richieste.
– La modalità «4WD Lock» è riservata esclusivamente alla guida al di fuori **delle strade carrozzabili.** Ogni altro utilizzo di questa modalità rischia di ridurre la manovrabilità e di danneggiare gli elementi meccanici del veicolo.
– Montate sempre sulle quattro ruote dei pneumatici con caratteristiche identiche (marca, dimensione, struttura, usura, ecc.). L'utilizzo di pneumatici di dimensioni diverse sulle ruote anteriori e posteriori e/o sinistra e destra può avere conseguenze gravi sui pneumatici stessi, sul cambio, sul distributore di coppia e sui pignoni del differenziale posteriore.

DISPOSITIVI DI CORREZIONE E DI ASSISTENZA ALLA GUIDA (1/5)

A seconda della versione del veicolo, possono essere costituiti:
- **dall'ABS (antibloccaggio delle ruote);**
- **dall'assistenza alla frenata d'emergenza;**
- **controllo dinamico della stabilità ESC con controllo del sottosterzo e sistema di controllo della trazione;**
- **assistenza alla partenza in salita;**
- **controllo della velocità in discesa.**

Queste funzioni costituiscono un contributo supplementare alla sicurezza in condizioni di guida critiche permettendo di adattare il comportamento del veicolo alla traiettoria di guida impostata dal conducente. Le funzioni non intervengono al posto del conducente. **Non consentono di aumentare i limiti di guida del veicolo e non incoraggiano ad andare più veloci.** Di conseguenza, in nessun caso sostituiscono la vigilanza o la responsabilità del conducente durante le manovre del veicolo (il conducente deve sempre prestare massima attenzione alle situazioni improvvise che possono verificarsi durante la guida).

ABS (antibloccaggio delle ruote)

In caso di frenata brusca, l'ABS permette di evitare il bloccaggio delle ruote, e quindi di gestire la distanza d'arresto e di mantenere il controllo del veicolo.

In queste condizioni, è possibile compiere manovre tenendo premuto a fondo il pedale del freno. Inoltre, questo sistema permette di ottimizzare le distanze d'arresto soprattutto su fondo stradale sdrucciolevole (fondo bagnato, ...).

Ogni attivazione del dispositivo si manifesta con un tremolio del pedale del freno. L'ABS non permette in alcun caso di migliorare le prestazioni «fisiche» legate all'aderenza tra pneumatico e fondo stradale. Le regole di prudenza devono essere **tassativamente** rispettate (distanza di sicurezza tra i veicoli, ecc.).

In caso di emergenza, si consiglia di applicare sul pedale una **pressione forte e continua**. Non è necessario agire con pressioni ripetute (pompaggio). L'ABS modulerà lo sforzo applicato nell'impianto freni.

Particolarità dei veicoli a 4 ruote motrici

In modalità «4WD Lock», il sistema può lasciar bloccare brevemente le ruote per ottimizzare la distanza di frenata su un terreno molto bagnato (neve, fango, sabbia, ecc.).

Courtesy of Alessandro Fina for MondoDuster.it

Anomalie di funzionamento:

- e accese sul quadro della strumentazione con la visualizzazione dei messaggi «ABS controllare», «Circuito freni controllare» e «ESC controllare»: indicano la disattivazione dell'ABS, dell'ESC e dell'assistenza alla frenata di emergenza. **La frenata è sempre assicurata;**
- , , e STOP accese sul quadro della strumentazione con la visualizzazione del messaggio «Guasto circuito freni»: **indica un guasto dell'impianto freni.**

In entrambi i casi consultate la Rete del marchio.

La spia STOP vi impone, per la vostra sicurezza, di fermarvi tassativamente e subito compatibilmente con le condizioni del traffico. Spegnete il motore e non riavviatelo. Rivolgetevi alla Rete del marchio.

Assistenza alla frenata d'emergenza con ripartitore elettronico di frenata

(a seconda della versione del veicolo)

Si tratta di un sistema complementare all'ABS che permette di ridurre gli spazi di frenata del veicolo.

Principio di funzionamento

Il sistema permette di rilevare una situazione di frenata d'emergenza. In tal caso, il servofreno sviluppa subito la potenza massima di frenata facendo intervenire così il sistema ABS.

L'intervento dell'ABS perdura finché non si rilascia il pedale del freno.

I freni continuano a funzionare. Tuttavia, **è pericoloso frenare bruscamente** e per questo motivo è necessario fermarsi immediatamente, compatibilmente con le condizioni del traffico. Rivolgetevi alla Rete del marchio.

Controllo dinamico della stabilità ESC con controllo del sottosterzo e sistema di controllo della trazione

Controllo dinamico della stabilità **ESC** *(a seconda della versione del veicolo)*

Questo sistema contribuisce a mantenere il controllo del veicolo nelle situazioni di guida «critiche» (evitare un ostacolo, perdita di aderenza in curva...).

Controllo del sottosterzo

Questo sistema ottimizza l'azione dell'ESC in caso di marcato sottosterzo (perdita di aderenza dell'avantreno).

Sistema di controllo della trazione

Questo sistema limita lo slittamento delle ruote motrici e contribuisce al controllo del veicolo nelle partenze, in accelerazione o in decelerazione.

Disattivazione della funzione ESC

In alcune condizioni di guida (guida su terreno molto bagnato: neve, fango, sabbia... o guida con catene montate), il sistema può ridurre la potenza del motore per limitare lo slittamento delle ruote. Se volete evitare che questo si verifichi, potete disattivare la funzione premendo il tasto *1*.

La spia OFF compare sul quadro della strumentazione per avvisarvi.

Se disattivate questa funzione, viene disattivato anche il sistema di controllo della trazione.

Poiché il controllo dinamico della stabilità ESC con controllo del sottosterzo e sistema di controllo della trazione comporta una sicurezza supplementare, ne sconsiglia di disattivare tale funzione. Se non potete farne a meno limitate al massimo il tempo di disattivazione premendo appena possibile il contattore 1.

Nota: la funzione si riattiva automaticamente all'inserimento del contatto del veicolo o al superamento di una velocità di circa 50 km/h in modalità «AUTO» e «2WD» e di circa 60 km/h in modalità «4WD Lock».

Principio di funzionamento

Un sensore nel volante riconosce la traiettoria di guida impostata dal conducente.

Altri sensori sparsi nel veicolo misurano la traiettoria reale.

Il sistema confronta la volontà del conducente rispetto alla traiettoria reale del veicolo ed eventualmente corregge la traiettoria controllando la frenata di alcune ruote e/o la potenza del motore. Se il sistema è inserito, la spia OFF sul quadro della strumentazione lampeggia.

Courtesy of Alessandro Fina for MondoDuster.it

DISPOSITIVI DI CORREZIONE E DI ASSISTENZA ALLA GUIDA (4/5)

Anomalia di funzionamento

Quando il sistema rileva un'anomalia di funzionamento, le spie e compaiono sul quadro della strumentazione. In questo caso, il controllo dinamico della stabilità ESC con controllo del sottosterzo e sistema di controllo della trazione sono disattivati.

Se queste spie restano accese sul quadro della strumentazione dopo un disinserimento e un inserimento del contatto, rivolgetevi alla Rete del marchio.

Assistenza alla partenza in salita

A seconda della pendenza, il sistema assiste il conducente quando si affronta una salita. Impedisce al veicolo di indietreggiare, intervenendo sul serraggio automatico dei freni, quando il conducente alza il piede dal pedale del freno per azionare l'acceleratore.

Funzionamento del sistema

Funziona esclusivamente quando la leva del cambio non si trova in folle (posizione diversa da N o P per i cambi automatici) e quando il veicolo è completamente fermo (pressione del pedale del freno).

Il sistema tiene fermo il veicolo per circa **2 secondi**. In seguito, i freni si allentano (il veicolo procede in funzione della pendenza).

Il sistema di assistenza alla partenza in salita non può totalmente impedire al veicolo di indietreggiare in tutti i casi (forti pendenze, etc).

Il conducente può comunque azionare il pedale del freno e impedire quindi al veicolo di indietreggiare.

L'assistenza alla partenza in salita non deve essere usata per un arresto prolungato: usate il pedale del freno.

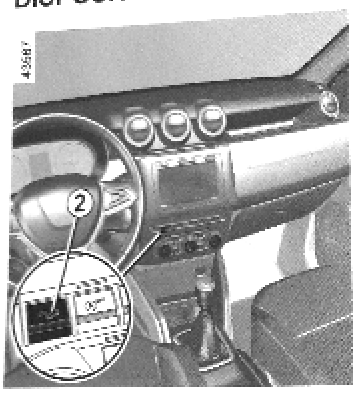
Questa funzione non è concepita per immobilizzare il veicolo in maniera permanente.

Se necessario, usate il pedale del freno per fermare il veicolo.

Il conducente deve prestare particolare attenzione ai fondi sdrucciolevoli o poco aderenti.

Pericolo di gravi lesioni.

DISPOSITIVI DI CORREZIONE E DI ASSISTENZA ALLA GUIDA (5/5)



Controllo della velocità in discesa

Questa funzione consente di limitare la velocità della vettura senza intervenire sul pedale del freno (in caso di percorrenza di una discesa ripida).

Il controllo della velocità in discesa è attivo tra 5 e 30 km/h.

Nota: *se la velocità del veicolo è superiore a 60 km/h, il sistema viene disattivato e la spia si spegne.*

Attivazione/disattivazione del sistema

- **Attivazione:** premere il tasto **2**. Si accende la spia sul quadro della strumentazione.
- **Disattivazione:** premere nuovamente il tasto **2**. La spia si spegne.

Messa in funzione del sistema

Percorrendo una discesa ad una velocità inferiore 30 km/h a marcia avanti o in retromarcia (posizione **D** o **R** per i veicoli equipaggiati con cambio automatico).
Una volta rilevata una pendenza sufficiente, la spia sul quadro della strumentazione lampeggia.

Durante l'attivazione del sistema di controllo della velocità in discesa, la velocità di discesa può essere aumentata tramite il pedale dell'acceleratore o diminuita tramite il pedale del freno.

Il sistema non si attiva con leva cambio in posizione **P** per i veicoli equipaggiati con cambio automatico, o se il veicolo è su un terreno in piano.

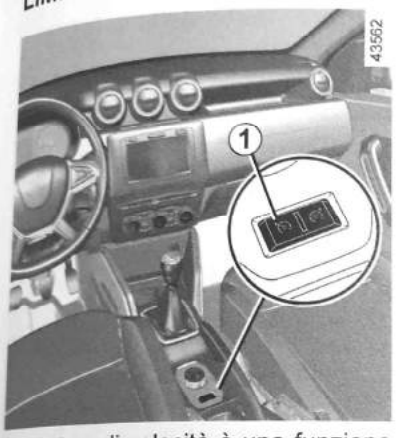
In caso di anomalia sul controllo della velocità in discesa, utilizzare il pedale del freno per arrestare il veicolo.

Il conducente deve prestare particolare attenzione ai fondi sdrucciolevoli o poco aderenti.

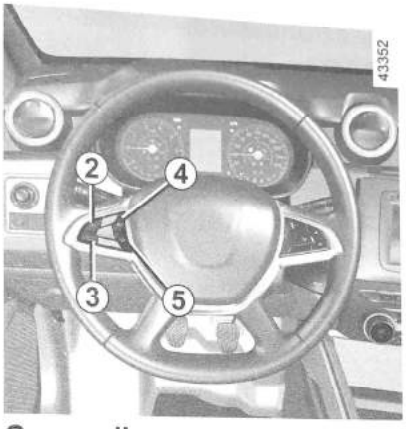
Pericolo di gravi lesioni.

Courtesy of Alessandro Fina for MondoDuster.it

LIMITATORE DI VELOCITÀ (1/3)



Il limitatore di velocità è una funzione che vi consente di non oltrepassare una determinata velocità di guida, da voi impostata che prende il nome di **limite di velocità**.



Comandi

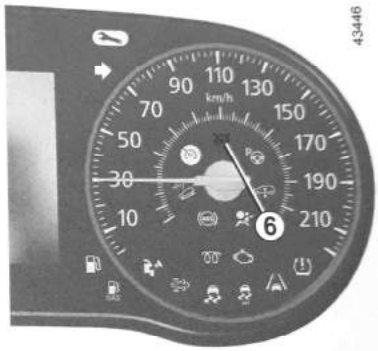
1 Interruttore generale di On/Off.

2 Attivazione, memorizzazione e aumento del limite di velocità (+).

3 Variazione decrescente del limite di velocità (-).

4 Attivazione con richiamo della velocità limitata memorizzata (R o, a seconda della versione del veicolo, RES).

5 Messa in stand-by della funzione (con memorizzazione del limite di velocità (O).



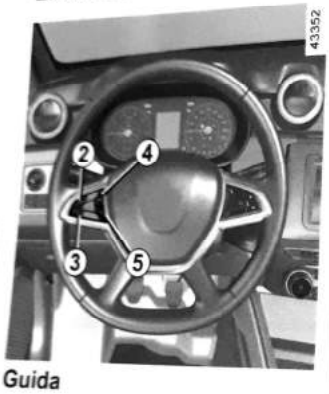
Attivazione

Premete il tasto **1** lato . La spia **6** è arancione e, a seconda del veicolo, sul quadro della strumentazione viene visualizzato il messaggio "LIMIT" o la spia **LIMIT**, accompagnati da trattini che indicano che la funzione limitatore di velocità è attiva e in attesa di memorizzare un limite di velocità.

Per memorizzare la velocità corrente, premere il tasto **2** (+): il limite di velocità sostituisce i trattini.

La velocità minima registrata sarà di 30 km/h.

LIMITATORE DI VELOCITÀ (2/3)



Guida

Quando è stata memorizzata una velocità, fintanto che questa velocità non viene raggiunta, la guida è simile a quella di un veicolo non equipaggiato del limitatore di velocità.

Una volta raggiunto tale limite, agendo sul pedale dell'acceleratore non si potrà superare la velocità programmata, tranne nei casi d'emergenza (consultate il paragrafo «Superamento del limite di velocità»).

Variazione della velocità limitata

Potete variare la velocità limitata agendo con pressioni successive:

- l'interruttore **2** (+) per aumentare la velocità;
- l'interruttore **3** (-) per diminuire la velocità.

Superamento della velocità impostata

In ogni momento, è possibile superare la velocità limitata, premendo **con decisione e a fondo** il pedale dell'acceleratore (oltre il «punto di resistenza»).

Durante la fase di superamento, il limite di velocità compare sul quadro della strumentazione.

Successivamente, rilasciate il pedale dell'acceleratore: la funzione limitatore di velocità si riattiva non appena raggiungete una velocità inferiore a quella memorizzata.

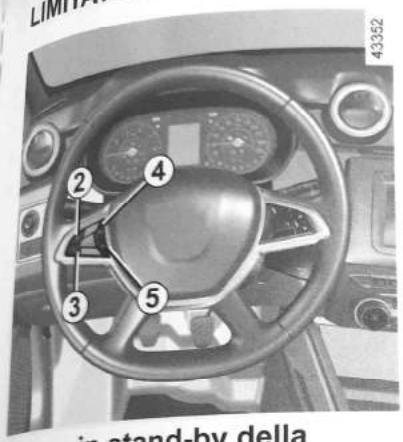
Impossibilità per la funzione di mantenere il limite di velocità

In caso di percorrenza di una discesa ripida, il sistema non è in grado di mantenere il limite di velocità: la velocità memorizzata sul quadro della strumentazione lampeggia e, a seconda del veicolo, si attiva un segnale acustico con emissione di un suono a intervalli regolari per avvertire il conducente.

> La funzione limitatore di velocità non agisce in alcun caso sull'impianto freni.

Courtesy of Alessandro Fina for MondoDuster.it

LIMITATORE DI VELOCITÀ (3/3)



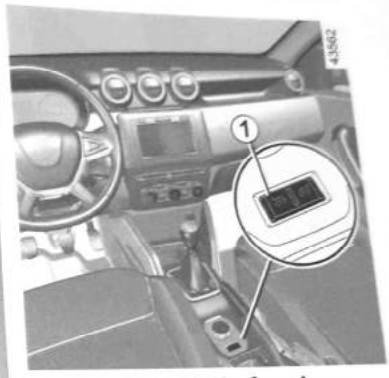
Messa in stand-by della funzione

La funzione limitatore di velocità è messa in stand-by quando agite sul contattore ***5*** (O). In questo caso, il limite di velocità viene memorizzato e, a seconda del veicolo, sul quadro della strumentazione viene visualizzato il messaggio «MEM» o la spia **MEM**, accompagnati dalla velocità memorizzata.

Richiamo della velocità limitata

Se è stata memorizzata una velocità, è possibile richiamarla premendo l'interruttore ***4*** (R o, a seconda della versione del veicolo, RES).

Quando il limitatore si trova in stand-by, premendo il tasto **2** (+) si riattiva la funzione senza tener conto della velocità memorizzata: viene considerata la velocità a cui procede il veicolo.



Interruzione della funzione

La funzione limitatore di velocità può essere disinserita agendo sul tasto **1**, in tal caso la velocità non è più memorizzata. Lo spegnimento della spia arancione sul quadro della strumentazione conferma il disinserimento della funzione.

REGOLATORE DI VELOCITÀ (1/4)

Il regolatore di velocità è una funzione che vi consente di mantenere la velocità di guida entro il limite prescelto, soprannominato **velocità di regolazione**.

Tale velocità di regolazione è regolabile in modo continuo a partire da 30 km/h.

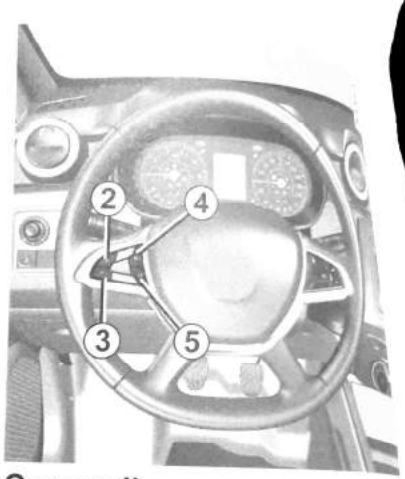
La funzione di regolazione della velocità non agisce in alcun caso sul sistema freni.

Questa funzione fornisce un aiuto supplementare alla guida. La funzione non interviene al posto del conducente.

Non può quindi in nessun modo sostituire l'osservazione dei limiti di velocità, né la vigilanza (siate sempre pronti a frenare in qualsiasi circostanza), né la responsabilità del conducente.

Il regolatore di velocità non deve essere utilizzato quando il traffico è intenso, in strade sinuose o sdrucciolevoli (ghiaccio, aquaplaning, ghiaia) e quando le condizioni meteorologiche sono sfavorevoli (nebbia, pioggia, raffiche di vento...).

Rischio di incidente.



Comandi

1 Interruttore generale On/Off.

2 Attivazione, memorizzazione e aumento della velocità di regolazione (+).

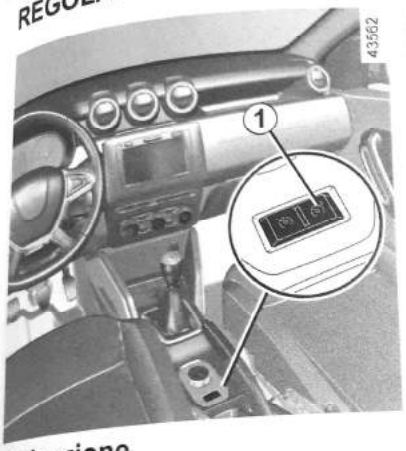
3 Diminuzione della velocità di regolazione (-).

4 Attivazione con richiamo della velocità di regolazione memorizzata (R o, a seconda della versione del veicolo, RES).

5 Messa in stand by della funzione (con memorizzazione della velocità di regolazione) (O).

Courtesy of Alessandro Fina for MondoDuster.it

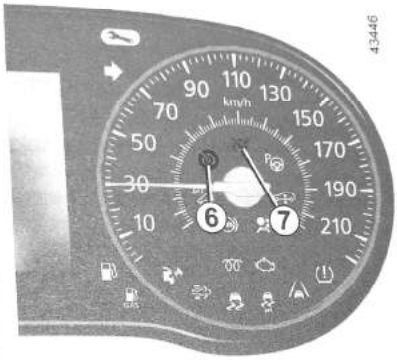
REGOLATORE DI VELOCITÀ (2/4)



Attivazione

Premete l'interruttore ***1*** lato .

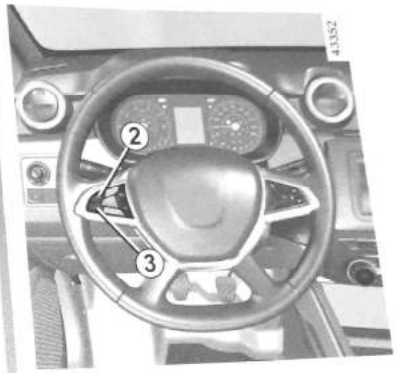
La spia di colore verde ***7*** si accende e, a seconda del veicolo, sul quadro della strumentazione viene visualizzato il messaggio «CRUISE» o la spia **CRUISE**, accompagnati da trattini che indicano che la funzione regolatore è attiva e in attesa di memorizzare una velocità di regolazione.



Impostazione della regolazione di velocità

A velocità costante (superiore a 30 km/h circa), premere il contattore **2** (+): la funzione viene attivata e la velocità corrente memorizzata.

La velocità di regolazione sostituisce i trattini e la regolazione viene confermata dalla visualizzazione (a seconda del veicolo) del messaggio «CRUISE» o della spia **CRUISE** e della spia verde **6** , nonché della spia **7** .



Guida

Dopo aver memorizzato la velocità di regolazione e dopo aver attivato la regolazione, potete rilasciare il piede dall'acceleratore.

> Attenzione, si consiglia tuttavia di mantenere i piedi vicino ai pedali per essere pronti ad intervenire in caso di emergenza.

REGOLATORE DI VELOCITÀ (3/4)

Variazione della velocità di regolazione

Potete variare la velocità di regolazione premendo successivamente:

- l'interruttore ***2*** (+) per aumentare la velocità,
- l'interruttore ***3*** (-) per diminuire la velocità.

Superamento della velocità di regolazione

In qualsiasi momento è possibile superare la velocità di regolazione premendo il pedale dell'acceleratore.

Nella fase in cui la velocità del veicolo è superiore a quella impostata, l'indicazione della velocità lampeggia sul quadro della strumentazione.

Successivamente, rilasciate il pedale dell'acceleratore: dopo alcuni secondi, il veicolo riprende automaticamente la velocità di regolazione iniziale.

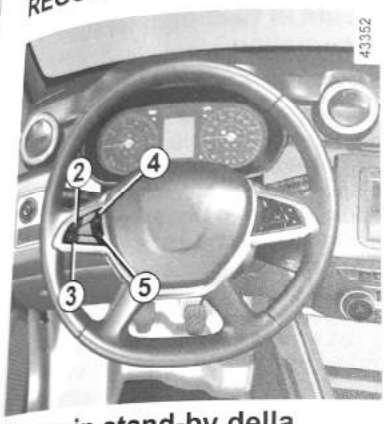
Impossibilità per la funzione di mantenere la velocità di regolazione

In caso di forte pendenza, la velocità di regolazione non può essere rispettata dal sistema: la velocità memorizzata lampeggia sul quadro della strumentazione per informarvi della situazione.

> La funzione di regolazione della velocità non agisce in alcun caso sul sistema freni.

Courtesy of Alessandro Fina for MondoDuster.it

REGOLATORE DI VELOCITÀ (4/4)



Messa in stand-by della funzione

La funzione può essere sospesa:

- agendo sul tasto ***5*** (O);
- sul pedale del freno;
- sul pedale della frizione o mettendo il cambio in posizione neutra per i veicoli con cambio automatico.

In tutti e tre i casi e a seconda del veicolo, la velocità di regolazione resta memorizzata e sul quadro della strumentazione viene visualizzato il messaggio "MEM" o la spia **MEM**.
L'attivazione è confermata dallo spegnimento della spia.

Richiamo della velocità di regolazione

Se è memorizzata una velocità, è possibile richiamarla, dopo essersi assicurati che le condizioni di circolazione siano adatte (traffico, stato del fondo stradale, condizioni atmosferiche...).
Agire sul contattore ***4*** (R o, a seconda della versione del veicolo, RES) se la velocità del veicolo è superiore a 30 km/h.
Quando si richiama la velocità memorizzata, l'attivazione del regolatore è confermata dall'accensione della spia.

Nota: se la velocità precedentemente registrata è molto più elevata della velocità corrente, il veicolo accelererà fortemente fino a questo limite.

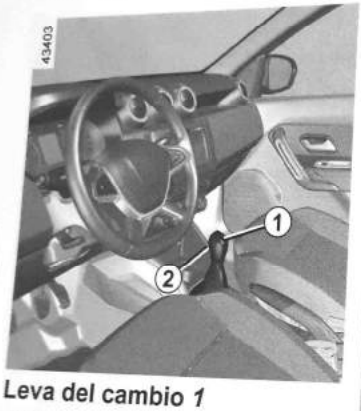
Quando la funzione regolatore si trova in stand-by, premendo l'interruttore ***2*** (+) si riattiva la funzione regolatore senza tener conto della velocità memorizzata: viene utilizzata la velocità alla quale viaggia il veicolo.

Interruzione della funzione

La funzione regolatore di velocità può essere disinserita agendo sul tasto **1**, in tal caso la velocità non è più memorizzata. Lo spegnimento delle spie verdi e sul quadro della strumentazione conferma il disinserimento della funzione.

La messa in stand-by o la disattivazione della funzione regolatore di velocità non comporta una diminuzione rapida della velocità: dovete frenare premendo il pedale del freno.

CAMBIO AUTOMATICO (1/3)



Leva del cambio *1*

P: *stazionamento*

R: *retromarcia*

N: *folle*

D: *modalità automatica*

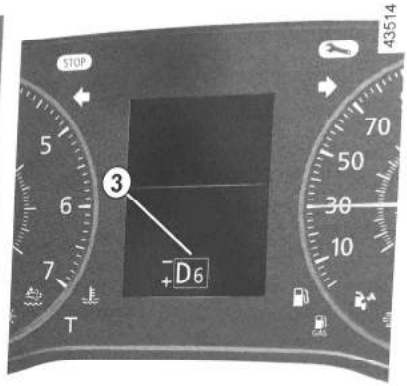
M: *modalità manuale*

+: *inserimento marcia superiore*

–: *scalare marcia*

3: *visualizzazione della marcia innestata in modalità manuale.*

Nota: *premete il pulsante **2** per passare dalla posizione **D** o **N** alla posizione **R** o **P**.*



Operazione

Con la leva del cambio ***1*** posizionata su **P**, avviate il motore.

Per spostare la leva dalla posizione **P**, è necessario premere il pedale del freno prima di premere il pulsante di sbloccaggio ***2***.

Con piede premuto sul pedale del freno (la spia sul display si spegne), spostate la leva da **P**.

Il display ***3*** indica la modalità e la marcia innestata.

Selezionare D o R esclusivamente a veicolo fermo e con motore acceso, pedale del freno premuto e pedale dell'acceleratore rilasciato.

Guida in funzionamento automatico

Spostate la leva in posizione D.

Nella maggior parte delle condizioni di guida, non sarà più necessario utilizzare la leva del cambio: le marce cambiano automaticamente nel momento appropriato e a un regime del motore adeguato poiché nella modalità "automatica" vengono presi in considerazione il carico del veicolo, il profilo della strada e lo stile di guida.

Per ragioni di sicurezza, non interrompete mai il contatto prima dell'arresto completo del veicolo.

Courtesy of Alessandro Fina for MondoDuster.it

CAMBIO AUTOMATICO (2/3)

Come guidare in maniera economica

Viaggiando, lasciate sempre la leva in posizione **D**, con il pedale dell'acceleratore poco premuto. Il cambio passerà automaticamente a un regime motore inferiore.

Accelerazioni e sorpassi

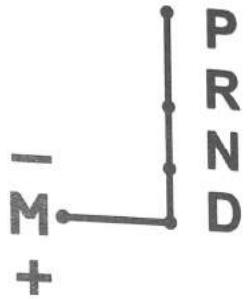
Premete decisamente e a fondo il pedale dell'acceleratore (fino a superare il punto di resistenza del pedale).

Ciò consente, nella misura delle possibilità del motore, di scalare nella marcia ottimale.

In caso di urto dell'infrastruttura del veicolo durante la retromarcia (esempio: urto con un paracarro, un marciapiede rialzato o qualsiasi altro arredo urbano) potreste danneggiare il veicolo (esempio: deformazione di un asse).

Per evitare qualsiasi rischio di incidente, fate controllare il vostro veicolo dalla Rete del marchio.

40574



Guida in modalità manuale

Con la leva del cambio su **D**, spostate la leva verso sinistra fino in posizione **M**. Successivi spostamenti della leva del cambio permettono di innestare le marce manualmente:

- per passare alle marce inferiori, spingete la leva in avanti;
- per passare alle marce superiori, tirate indietro la leva.

La marcia innestata compare sul display del quadro della strumentazione.

Casi particolari

In certe situazioni di guida (che comportano ad esempio la protezione del motore, l'azionamento del controllo dinamico della stabilità: ESC...) «l'automatismo» può imporre una certa marcia. Analogamente, per evitare "errori di guida", una marcia può essere rifiutata "dall'automatismo". In tal caso la segnalazione della marcia interessata lampeggia per alcuni secondi per avvisare il conducente.

Con temperature fredde, il sistema può inibire il passaggio delle marce in modalità manuale finché il cambio non raggiunge la giusta temperatura.

CAMBIO AUTOMATICO (3/3)

Situazioni particolari

- **Se il profilo della strada e la sua sinuosità** non sono adatti al funzionamento automatico (ad es.: in montagna), si consiglia di passare in funzionamento manuale.
  Ciò per evitare frequenti e ripetuti cambi marce da parte «dell'automatismo» in salita e sfruttare al meglio il freno motore nelle lunghe discese.
- **Su fondi stradali sdrucciolevoli** o a bassa aderenza, per evitare lo slittamento delle ruote in partenza, è necessario passare al funzionamento manuale **M** ed innestare la seconda prima di accelerare.
- **In caso di temperature molto basse** (temperatura inferiore a -20 °C), per evitare di far spegnere il motore, attendete alcuni istanti prima di lasciare la posizione **P** e di innestare la leva in posizione **D** o **R**, quindi evitate le accelerazioni forti durante i primi minuti.

In salita, per rimanere fermi, non lasciate il piede sull'acceleratore.

Rischio di surriscaldamento del cambio automatico.

Parcheggio del veicolo

Quando il veicolo è fermo, tenendo sempre il piede sul freno, spostate la leva in posizione **P**: il cambio è in folle, e le ruote motrici vengono bloccate meccanicamente dalla trasmissione.
Tirate il freno a mano.

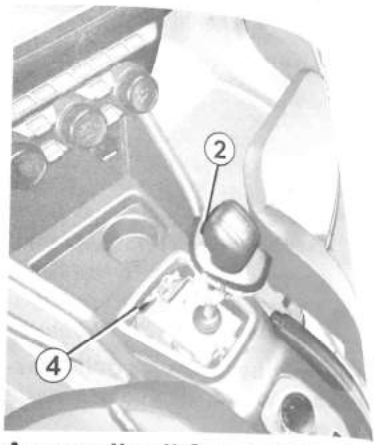
Frequenza di manutenzione

Consultare il libretto di manutenzione del veicolo o rivolgersi al rappresentante del marchio per verificare se il cambio automatico richiede manutenzione programmata.
Se non necessita di manutenzione, non occorre rabboccare l'olio.

Verificate che la spia **P** sul quadro della strumentazione sia attivata prima di uscire dal veicolo.

Rischio di perdita di immobilizzazione del veicolo.

Per ragioni di sicurezza, non interrompete mai il contatto prima dell'arresto completo del veicolo.



Anomalia di funzionamento

Traino di un veicolo con cambio automatico, consultate il paragrafo «Traino» del capitolo 5.

Quando è attivato, qualora la leva sia bloccata in **P**, premere la levetta del cambio. È possibile liberare la leva del cambio manualmente.
A tale scopo, sganciare la base della leva, quindi inserire un attrezzo (asta rigida) nella fessura ***4*** e premere contemporaneamente il pulsante **2** per sbloccare la leva.
Rivolgetevi al più presto alla Rete del marchio.

Courtesy of Alessandro Fina for MondoDuster.it

PARCHEGGIO ASSISTITO (1/2)

Principio di funzionamento

Dei sensori ad ultrasuoni, inseriti nel paraurti posteriore del veicolo, «misurano» la distanza tra il veicolo e un ostacolo quando si effettua una retromarcia.

Se rilevano un ostacolo, i sensori provocano l'emissione di un segnale acustico la cui frequenza aumenta con l'avvicinarsi dell'ostacolo, fino a diventare un suono continuo quando l'ostacolo si trova a 40 centimetri circa dal veicolo. Spegnimento immediato, compatibilmente con le condizioni del traffico.

Al passaggio della retromarcia, si può udire un segnale acustico. Se il segnale è lungo (circa 3 secondi), indica un'anomalia di funzionamento.

Il sistema di parcheggio assistito non tiene conto dei sistemi di traino e di trasporto ecc.

Nota: abbiate cura di verificare che i sensori ad ultrasuoni non siano coperti (da sporcizia, fango, neve...).

In caso di urto dell'infrastruttura del veicolo durante la retromarcia (ad esempio: urto con un paracarro, un marciapiede rialzato o qualsiasi altro arredo urbano) potreste danneggiare il veicolo (ad esempio: deformazione di un asse).

Per evitare qualsiasi rischio di incidente, fate controllare il vostro veicolo da un Rappresentante del marchio.

Questa funzione costituisce un ausilio alla guida, indicando, tramite segnali acustici, la presenza e l'approssimarsi di un ostacolo quando si effettua la retromarcia.

Tuttavia non vi esime in nessun caso dalla vigilanza di guida normale e dalle responsabilità in caso di incidente mentre effettuate una retromarcia.

Il conducente deve sempre prestare massima attenzione alle situazioni improvvise che possono verificarsi nella circolazione stradale. Prima di iniziare la manovra verificate in particolare la presenza di ostacoli mobili (come un bambino, un animale, una bicicletta o un passeggino) o di oggetti troppo piccoli per essere rilevati a colpo sicuro (paracarri bassi, picchetti...).

PARCHEGGIO ASSISTITO (2/2)

Disattivazione del sistema

Potete disattivare il sistema premendo il tasto *1*.

La spia al di sopra del tasto *1* rimane accesa a luce fissa.

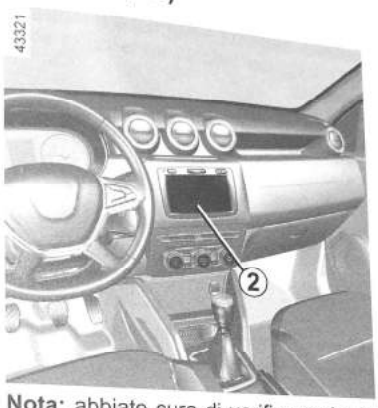
Il sistema così disattivato potrà essere riattivato premendo di nuovo il tasto.

Anomalia di funzionamento

Quando il sistema rileva un'anomalia di funzionamento, un segnale acustico si attiva per tre secondi circa per avvisarvi. Rivolgetevi al Rappresentante del marchio.

Courtesy of Alessandro Fina for MondoDuster.it

TELECAMERA PER LA RETROMARCIA (1/2)



Funzionamento

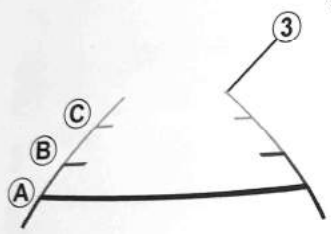
All'innesto della retromarcia, la telecamera *1* situata sul portellone consente di visualizzare lo spazio dietro il veicolo sul display multimediale *2* accompagnato da una sagoma fissa.

Questo sistema è utilizzato servendosi di una sagoma fissa per la distanza. Quando la zona rossa viene raggiunta, aiutatevi con la rappresentazione del paraurti per fermarvi in modo preciso.

Nota: abbiate cura di verificare che la telecamera di retromarcia non sia coperta (sporcizia, fango, neve, condensa, ecc.).

Questa funzione è un aiuto supplementare. Quindi non vi esime in nessun caso dalla normale vigilanza e dalla responsabilità in caso d'incidente. Il conducente deve sempre prestare massima attenzione alle situazioni improvvise che possono verificarsi nella circolazione stradale. Prima di iniziare la manovra verificate in particolare la presenza di ostacoli mobili (come un bambino, un animale, una bicicletta o un passeggino) o di oggetti troppo piccoli per essere rilevati a colpo sicuro (paracarri bassi, picchetti...).

TELECAMERA PER LA RETROMARCIA (2/2)



Questa sagoma resta fissa e indica la traiettoria del veicolo se le ruote sono allineate.

Sagoma fissa *3*

La sagoma fissa *3* è composta da riferimenti colorati *A*, *B* e *C* che indicano la distanza dietro il veicolo:

- *A* (rosso) a circa 30 centimetri dal veicolo;
- *B* (giallo) a circa 70 centimetri dal veicolo;
- *C* (verde) a circa 150 centimetri dal veicolo.

Lo schermo rappresenta un'immagine invertita.

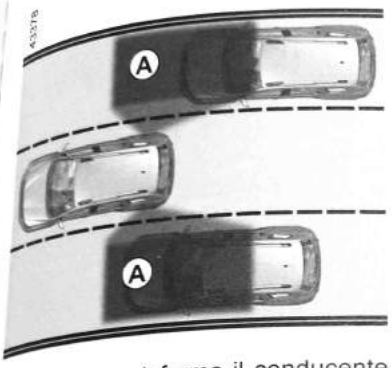
Le sagome sono una rappresentazione proiettata su terreno piano; questa informazione deve essere ignorata quando si sovrappone a un oggetto verticale o appoggiato a terra.

Gli oggetti che compaiono sul bordo dello schermo possono essere deformati.

In caso di luminosità troppo forte (neve, veicolo al sole...), la visione della telecamera può essere disturbata.

Courtesy of Alessandro Fina for MondoDuster.it

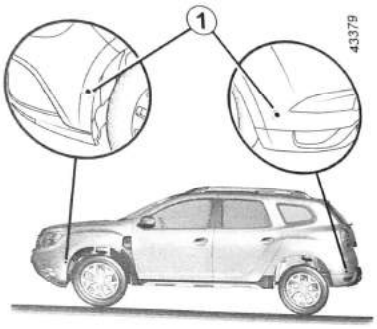
AVVISATORE DI ANGOLO MORTO (1/4)



Questo sistema informa il conducente circa la presenza di un altro veicolo nel perimetro di rilevamento ***A***.

Questo sistema funziona quando il veicolo viaggia a una velocità compresa tra 30 km/h e 140 km/h circa.

Questa funzione utilizza appositi sensori ***1*** installati su entrambi i lati dei paraurti anteriori e posteriori.



Particolarità

Abbiate cura di verificare che i sensori non siano coperti (da sporcizia, fango, neve…).
Se uno dei sensori è coperto, il messaggio «AAM: pulire sensore» compare sul quadro della strumentazione. Pulite i sensori.

Questa funzione costituisce un aiuto supplementare alla guida in grado di indicare che un altro veicolo si trova nella zona dell'angolo morto.

Di conseguenza, non può in nessun caso esimere il conducente dalla vigilanza né dalla responsabilità durante la guida.

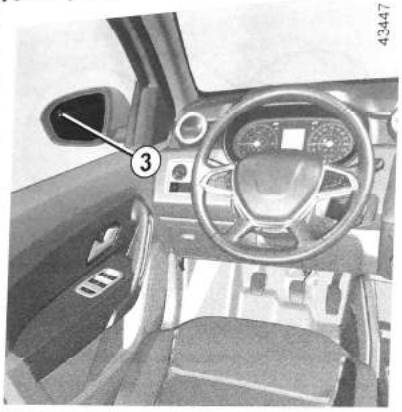
Il conducente deve essere sempre pronto ad affrontare situazioni improvvise che possono verificarsi nella circolazione stradale. Prima di iniziare la manovra, verificate in particolare la presenza di ostacoli mobili (come un bambino, un animale, una bicicletta, una pietra, un palo, ecc.) o di oggetti nell'angolo morto troppo piccoli per essere rilevati.

AVVISATORE DI ANGOLO MORTO (2/4)

Attivazione/disattivazione

Premendo il tasto ***2***, il sistema si attiva e il messaggio «Avviso AAM: attivato» compare sul quadro della strumentazione.

Premere nuovamente per disattivare il sistema e far comparire il messaggio «Rimorchio: AAM disattivato».



Funzionamento

Questa funzione emette un'avvertenza:

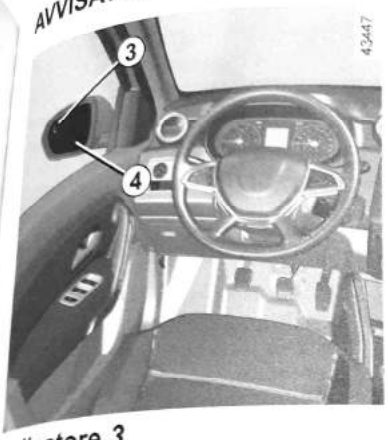
- quando la velocità del veicolo è compresa tra 30 km/h e 140 km/h;
- quando un veicolo si trova nella zona dell'angolo morto e si sposta nella stessa direzione del vostro veicolo.

Se il veicolo supera un altro veicolo, l'indicatore ***3*** si attiverà solo se il veicolo superato permane nella zona dell'angolo morto per oltre un secondo.

All'avviamento del motore, il sistema ripristina l'ultimo stato precedente al disinserimento del contatto.

Courtesy of Alessandro Fina for MondoDuster.it

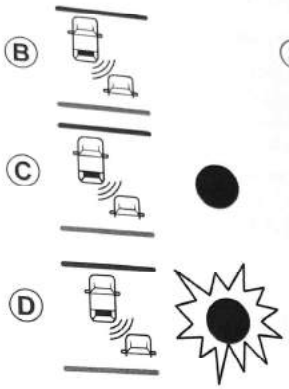
AVVISATORE DI ANGOLO MORTO (3/4)



Indicatore 3

Su entrambe gli specchietti retrovisori ***3*** è montato un indicatore di direzione ***4***.

Nota: pulire regolarmente gli specchietti retrovisori ***4*** per visualizzare correttamente gli indicatori ***3***.



Visualizzazione *B*

La funzione è attivata e non rileva nessun veicolo.

Visualizzazione *C*

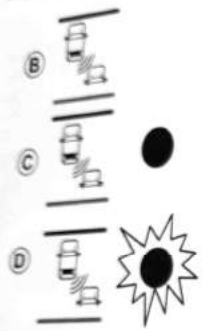
Primo avviso: la spia ***3*** indica che è stato rilevato un veicolo nella zona dell'angolo morto.

Visualizzazione *D*

A indicatore di direzione attivato, l'indicatore ***3*** lampeggia quando la funzione rileva un veicolo nella zona dell'angolo morto dal lato in cui state per girare il volante. Se disattivate l'indicatore di direzione, viene ripristinato il primo avviso (visualizzazione **C**).

La capacità di rilevamento del sistema segue una larghezza corsia standard. In caso di guida in corsie di dimensioni ridotte, potrebbero essere rilevati veicoli nelle altre corsie.

AVVISATORE DI ANGOLO MORTO (4/4)



Condizioni di non funzionamento

- Se l'oggetto non è in movimento;
- se il traffico è intenso;
- in guida su strada durante una manovra di sterzo;
- se i sensori anteriori e posteriori rilevano simultaneamente lo stesso oggetto (ad es. un autoarticolato).
- ...

Anomalie di funzionamento

Se il sistema rileva un guasto, il messaggio «Controllare avviso AAM» compare sul quadro della strumentazione. Rivolgetevi alla Rete del marchio.

Nota: all'avviamento del motore, la spia ***3***, sul display ***B***, lampeggia tre volte. Questa situazione è normale.

In caso di rimorchio agganciato al veicolo, il sistema deve essere disattivato con il ***2*** contattore.

– La capacità di rilevamento del sistema segue una larghezza corsia standard. Se invece guidate su una carreggiata larga, il sistema potrebbe non rilevare un veicolo presente nell'angolo morto.

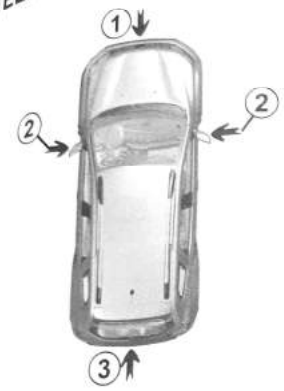
– In caso di esposizione a onde elettromagnetiche di forte intensità (in prossimità di linee ad alta tensione, ecc.) o di condizioni meteorologiche avverse (forte pioggia, neve, ecc.), il sistema può essere momentaneamente disturbato. Prestate attenzione alle condizioni del traffico.

Rischio di incidente.

A causa della presenza di sensori nei paraurti, qualsiasi intervento (riparazione, sostituzione, ritocco vernice, ecc.) deve essere effettuato da un professionista qualificato.

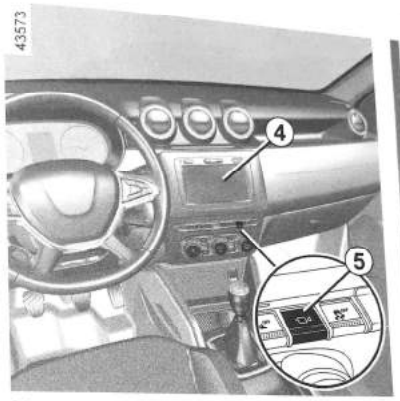
Courtesy of Alessandro Fina for MondoDuster.it

TELECAMERA MULTIVISTA (1/4)



Se previste come dotazione del veicolo, le quattro telecamere ***1***, ***2*** e ***3*** situate nel paraurti anteriore, negli specchietti laterali e nel portellone aiutano il conducente in caso manovre impegnative.

Le telecamere trasmettono quattro immagini separate allo schermo ***4***, permettendo così di avere una visuale chiara dello spazio esterno circostante.



Nota: accertarsi che le telecamere non siano oscurate (da sporcizia, fango, neve, ecc.).

Attivazione del sistema

Con contatto inserito, il sistema può essere attivato:

– in modalità automatica, durante l'inserimento della retromarcia: il sistema viene attivato e la telecamera situata sul portellone consente di visualizzare sullo schermo l'ambiente sulla parte posteriore del veicolo ***4***.

– in modalità manuale, premendo il contattore ***5***: il sistema viene attivato e la telecamera situata nel paraurti anteriore consente di visualizzare sullo schermo l'ambiente che si trova sul lato anteriore del veicolo ***4***.

Nota: A seconda della versione del veicolo, alcune impostazioni possono essere regolate dal ***4*** touch screen. Consultate il libretto di istruzioni del sistema multimediale.

Questa funzione è un aiuto supplementare. Quindi non vi esime in nessun caso dalla normale vigilanza e dalla responsabilità in caso d'incidente. Il conducente deve essere sempre pronto ad affrontare situazioni imprevviste che possono verificarsi nella circolazione stradale. Prima di iniziare la manovra, verificate in particolare la presenza di ostacoli mobili (come un bambino, un animale, una bicicletta, una pietra o un palo) o di oggetti nell'angolo morto troppo piccoli per essere rilevati.

TELECAMERA MULTIVISTA (2/4)

Modalità Automatica

*La modalità automatica si attiva quando è innestata la retromarcia e sullo schermo **4** compare la vista dalla telecamera di retromarcia. Quando si passa in rapida successione dalla retromarcia ad una marcia avanti, sullo schermo **4** compare la vista della telecamera anteriore.*

La modalità automatica è disattivata:
*– selezionando un'altra telecamera, dal menu che compare sullo schermo **4**;*
– automaticamente, non appena si raggiunge la velocità di 20 km/h;
– disattivando il sistema, consultare il paragrafo «Telecamera a viste multiple - disattivazione del sistema».

Modalità Manuale

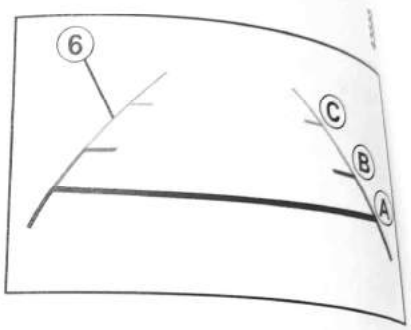
Per attivare la vista, selezionare la telecamera desiderata dal menù che compare sullo schermo ***4***.

Viene visualizzato un messaggio sullo schermo ***4*** per circa 5 secondi per confermare l'attivazione della modalità manuale.

La modalità manuale viene disattivata:
– automaticamente, non appena si raggiunge la velocità di 20 km/h;
– disattivando il sistema, consultare il paragrafo «Telecamera a viste multiple - disattivazione del sistema».

Telecamera per la retromarcia *3*

Se la telecamera posteriore si attiva automaticamente o manualmente, l'immagine trasmessa dalla telecamera compare sullo schermo ***4***.



Sagoma fissa *6*

La sagoma fissa è composta da riferimenti colorati ***A***, ***B*** e ***C*** che indicano la distanza dietro il veicolo:
- ***A*** (rosso) a circa 30 centimetri dal veicolo;
- ***B*** (giallo) a circa 70 centimetri dal veicolo;
- ***C*** (verde) a circa 150 centimetri dal veicolo.

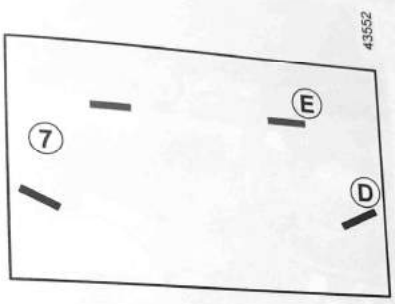
L'immagine trasmessa sullo schermo multimediale può apparire più veloce della realtà.

Courtesy of Alessandro Fina for MondoDuster.it

TELECAMERA MULTIVISTA (3/4)

Telecamera anteriore *1*

Se la telecamera anteriore si attiva automaticamente o manualmente, l'immagine trasmessa dalla telecamera compare sullo schermo ***4***.



Sagoma fissa *7*

La sagoma fissa è composta da riferimenti colorati ***D*** e ***E*** che indicano la distanza dietro il veicolo:

- ***D*** (giallo) a circa 70 centimetri dal veicolo;
- ***E*** (verde) a circa 150 centimetri dal veicolo.

Un'area di 60 centimetri sul lato anteriore del veicolo non viene riconosciuta dal sistema e non compare sullo schermo. Non dimenticare questa zona.

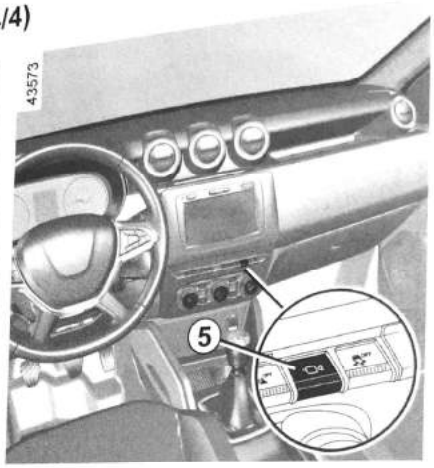
Rischio di danneggiamento del veicolo.

TELECAMERA MULTIVISTA (4/4)

Telecamere laterali *2*

le ***2*** telecamere montate sui retrovisori esterni mostrano sullo schermo le viste laterali ***4***.

Per attivare l'immagine della telecamera desiderata, selezionarla sullo schermo ***4***: consultare il libretto di istruzioni del sistema multimediale per ulteriori dettagli.



Disattivazione del sistema

Il sistema può essere disattivato:

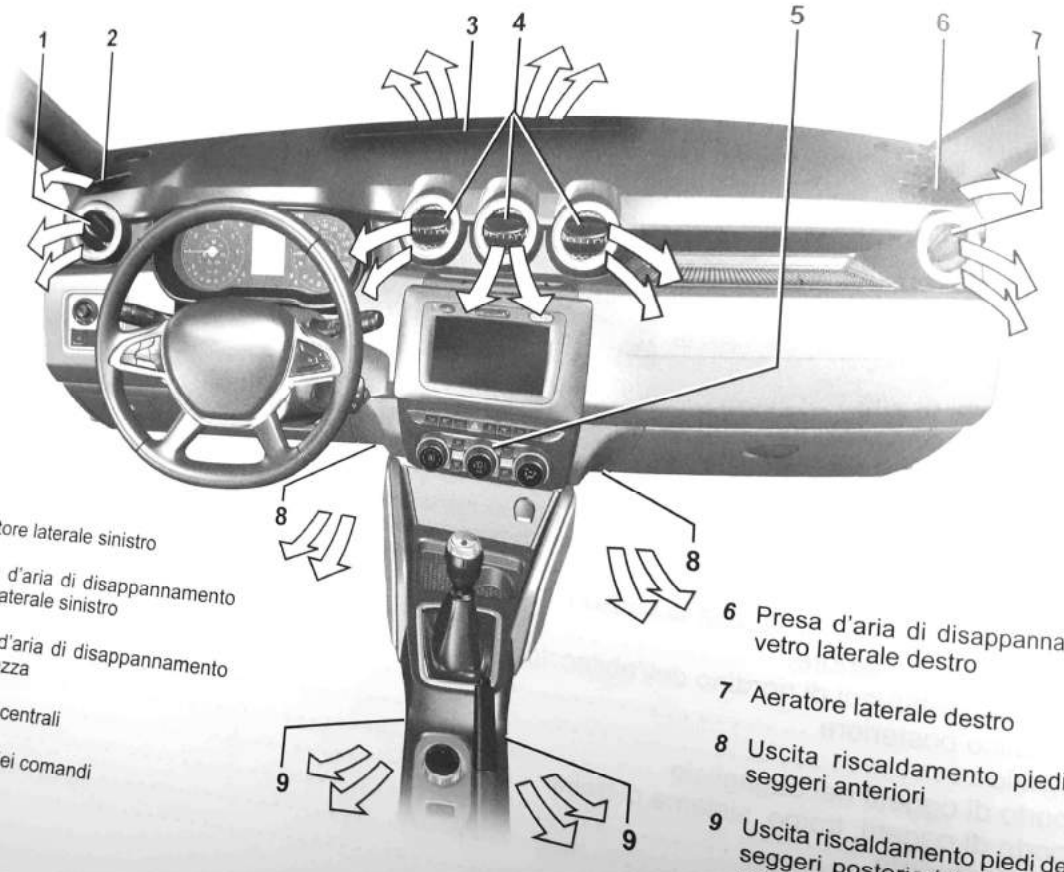
- se il veicolo procede ad una velocità superiore a 20 km/h;
- a seconda della versione del veicolo, quando la leva del cambio viene portata in posizione **P** o **N** in modalità automatica;
- premendo il contattore ***5***.

Courtesy of Alessandro Fina for MondoDuster.it

Capitolo 3: Il vostro comfort

Aeratori, uscite di aria 3.2
Riscaldamento, Ventilazione, Aria condizionata 3.5
Climatizzazione automatica. 3.8
Aria condizionata: informazioni e consigli di uso. 3.12
Alzavetro con comando elettrico 3.14
Illuminazione interna 3.17
Aletta parasole, Maniglia di ritegno 3.19
Posaceneri, accendisigari, presa accessori 3.20
Appoggiatesta posteriore. 3.21
Vani portaoggetti/Vani di riordino dell'abitacolo 3.22
Sedile unico posteriore 3.26
Bagagliaio 3.27
Trasporto di oggetti nel bagagliaio 3.28
Trasporto di oggetti: traino, sistema di traino 3.30
Ripiano posteriore 3.31
Barre del tetto 3.32
Equipaggiamenti mulltimediali 3.33

AERATORI, uscite d'aria (1/3)



1 Aeratore laterale sinistro

2 Presa d'aria di disappannamento vetro laterale sinistro

3 Prese d'aria di disappannamento parabrezza

4 Aeratori centrali

5 Quadro dei comandi

6 Presa d'aria di disappannamento vetro laterale destro

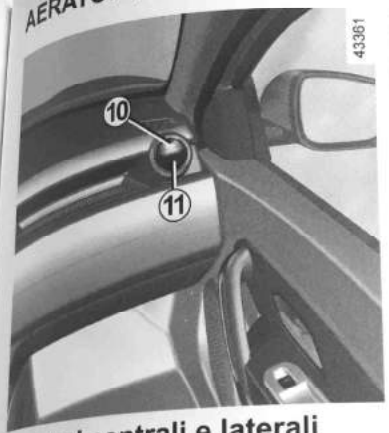
7 Aeratore laterale destro

8 Uscita riscaldamento piedi passeggeri anteriori

9 Uscita riscaldamento piedi dei passeggeri posteriori (a seconda del veicolo)

Courtesy of Alessandro Fina for MondoDuster.it

AERATORI, uscite d'aria (2/3)



Aeratori centrali e laterali
(a seconda della versione del veicolo)

Quantità d'aria

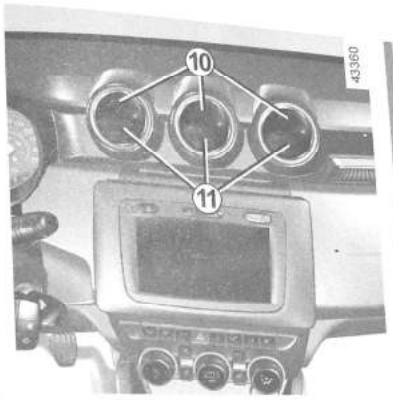
Aeratori *11*

Per aprire, premete l'aeratore (punto ***10***) in base all'apertura desiderata.

Aeratori *12*

Chiusura: spostate il cursore ***13*** verso l'interno del veicolo, oltre il punto di resistenza.

Aperture: spostate il cursore ***13*** verso l'esterno del veicolo.



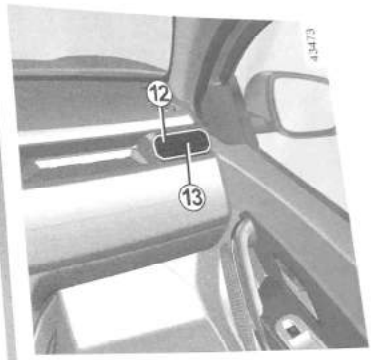
Orientamento

Aeratori *11*

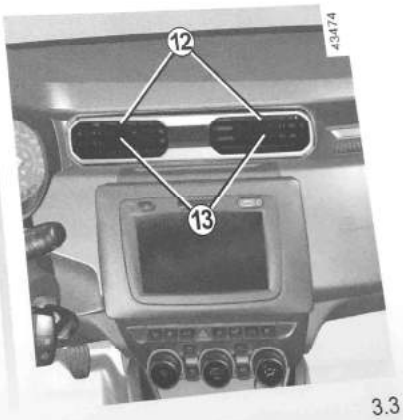
Fate ruotare l'aeratore ***11***.

Aeratori *12*

Portare il cursore ***13*** nella posizione desiderata.



Contro i cattivi odori all'interno del vostro veicolo, utilizzate esclusivamente sistemi concepiti a questo scopo. Consultate la Rete del marchio.



AERATORI, uscite d'aria (3/3)

Posti posteriori
(a seconda della versione del veicolo)

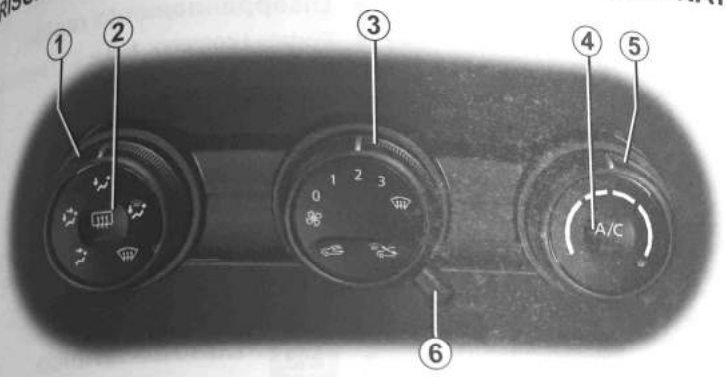
Uscite riscaldamento ai piedi dei passeggeri ***14***.

⚠ Non introdurre niente nel circuito di ventilazione del veicolo (ad esempio in caso di cattivi odori...).

Rischio di danneggiamento o di incendio.

Courtesy of Alessandro Fina for MondoDuster.it

RISCALDAMENTO, VENTILAZIONE, ARIA CONDIZIONATA (1/3)



Comandi
La presenza dei comandi dipende dall'equipaggiamento del veicolo.

1 Ripartizione di aria.

2 Sbrinamento/disappannamento del lunotto e, a seconda della versione del veicolo, di retrovisori e parabrezza.

3 Regolazione della velocità di ventilazione.

4 Attivazione e disattivazione dell'aria condizionata.

5 Regolazione della temperatura dell'aria.

6 Attivazione della modalità di isolamento dell'abitacolo/ricircolo dell'aria.

Informazioni e consigli di utilizzo: leggete il paragrafo «Aria condizionata: informazioni e consigli di utilizzo».

Regolazione della temperatura dell'aria

Azionate il comando **5** in base alla temperatura desiderata. Più l'indice è nella zona rossa più la temperatura è elevata.

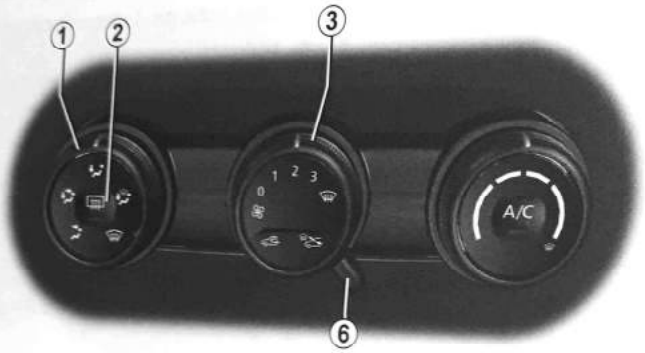
Regolazione della velocità di ventilazione

Portare il comando **3** da 0 a . Più il comando è posizionato verso destra, maggiore è la quantità di aria diffusa. Se desiderate chiudere completamente l'entrata di aria e spegnere l'impianto, posizionate il comando **3** su 0.

Il sistema è disinserito: la velocità di ventilazione dell'aria nell'abitacolo è nulla (veicolo fermo), potete tuttavia avvertire una debole portata d'aria con veicolo in marcia.

L'utilizzo prolungato di questo comando in posizione 0 può provocare l'appannamento dei vetri laterali e del parabrezza nonché la presenza di aria viziata nell'abitacolo.

RISCALDAMENTO, VENTILAZIONE, ARIA CONDIZIONATA (2/3)



Attivazione della modalità di isolamento dell'abitacolo/ricircolo dell'aria

Portate il comando **6** in posizione .

In questa posizione l'aria presente nell'abitacolo viene fatta ricircolare senza immissione d'aria esterna.

Il ricircolo dell'aria permette:
- di isolarvi dall'ambiente esterno (circolazione in zone inquinate, ecc.);
- di ottenere più rapidamente la temperatura desiderata all'interno nell'abitacolo.

L'utilizzo prolungato del ricircolo dell'aria può provocare l'appannamento dei vetri laterali e del parabrezza nonché la presenza di aria viziata nell'abitacolo. Si consiglia quindi di tornare al funzionamento normale (aria esterna) spostando il comando **6** verso destra non appena il ricircolo dell'aria non è più necessario.

Disappannamento rapido

Portate i comandi *1*, *3* e *6* in posizione :

- aria esterna;
- ventilazione massima;
- disappannamento.

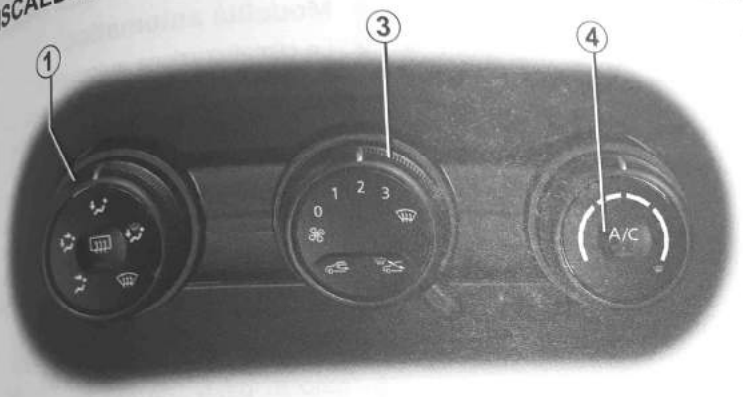
L'utilizzo dell'aria condizionata permette di accelerare il disappannamento.

Lunotto termico

Con motore acceso, premete il comando *2*. La spia di funzionamento si accende.
Secondo la versione del veicolo, questa funzione assicura lo sbrinamento o disappannamento del lunotto e dei retrovisori esterni.
A seconda della versione del veicolo l'arresto del funzionamento si ottiene:
- la spia si spegne automaticamente dopo un lasso di tempo prestabilito dal sistema;
- premendo nuovamente il tasto *2*, la spia si spegne.

Courtesy of Alessandro Fina for MondoDuster.it

RISCALDAMENTO, VENTILAZIONE, ARIA CONDIZIONATA (3/3)



43550

Ripartizione dell'aria nell'abitacolo

Ruotate il comando ***1*** per scegliere la ripartizione.

Il flusso dell'aria è diretto verso gli aeratori del cruscotto.

Il flusso dell'aria è diretto verso gli aeratori del cruscotto e verso i piedi dei passeggeri.

Il flusso dell'aria è diretto principalmente verso i piedi degli occupanti e gli aeratori del cruscotto. Per dirigere il flusso unicamente verso i piedi, chiudete gli aeratori del cruscotto.

Il flusso d'aria è ripartito tra tutti gli aeratori, le bocchette dei vetri laterali anteriori, le prese di disappannamento del parabrezza e i piedi dei passeggeri.

Il flusso è diretto verso le bocchette di disappannamento del parabrezza e le prese di disappannamento dei vetri laterali anteriori.

Attivazione o disattivazione dell'aria condizionata

L'impianto di climatizzazione viene acceso (spia accesa) o spento (spia spenta) mediante il comando **4**.

L'accensione non può essere effettuata se il comando **3** si trova sulla posizione 0.

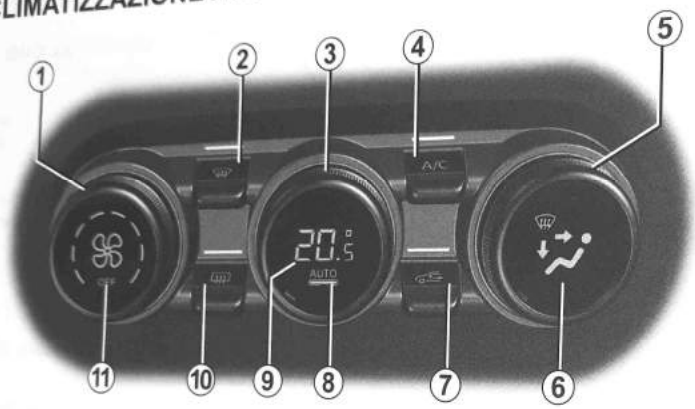
L'utilizzo dell'aria condizionata permette:

- di abbassare la temperatura all'interno dell'abitacolo;
- di disappannare più rapidamente i vetri.

L'aria condizionata non funziona quando la temperatura esterna è bassa.

Il funzionamento dell'aria condizionata comporta un aumento del consumo di carburante (spegnete l'impianto quando non è più necessario).

CLIMATIZZAZIONE AUTOMATICA (1/4)



43355

I comandi

(a seconda del veicolo)

1 Regolazione della velocità di ventilazione.

2 Funzione «visibilità».

3 Regolazione della temperatura dell'aria.

4 Attivazione e disattivazione dell'aria condizionata.

5 Regolazione della ripartizione dell'aria nell'abitacolo.

6 Visualizzazione della modalità di ripartizione di aria.

7 Attivazione della modalità di isolamento dell'abitacolo/ricircolo dell'aria

8 Inserimento della modalità automatica.

9 Visualizzazione della temperatura.

10 Sbrinamento/disappannamento del lunotto e, a seconda della versione del veicolo, dei retrovisori.

11 Visualizzazione della velocità di ventilazione.

Modalità automatica

La climatizzazione automatica è un s... stema che garantisce (ad eccezione ... casi di utilizzo in condizioni estreme) ... comfort nell'abitacolo e un buon livel... di visibilità, ottimizzando il consumo. ... sistema agisce sulla velocità di vent... lazione, ripartizione dell'aria, ricircolo ... dell'aria, attivazione o spegnimento ... dell'aria condizionata e temperatura ... dell'aria.

AUTO: ottimizzazione del raggiungimento del livello di comfort selezionato in base alle condizioni esterne. Premete il pulsante ***8***. La spia integrata nel tasto ***8*** selezionato si accende.

Regolazione della velocità di ventilazione

In modalità automatica, il sistema gestisce la velocità di ventilazione più adatta per raggiungere e mantenere il comfort.

Potete sempre regolare la velocità di ventilazione ruotando il comando ***1*** per aumentare o diminuire la velocità di ventilazione.

Courtesy of Alessandro Fina for MondoDuster.it

CLIMATIZZAZIONE AUTOMATICA (2/4)

43355

Regolazione della temperatura dell'aria

Azionate il comando ***3*** in base alla temperatura desiderata.

Nota: le regolazioni estreme permettono al sistema di produrre livelli massimi di freddo o di caldo («Lo» e «Hi»).

Inserimento o disinserimento dell'aria condizionata

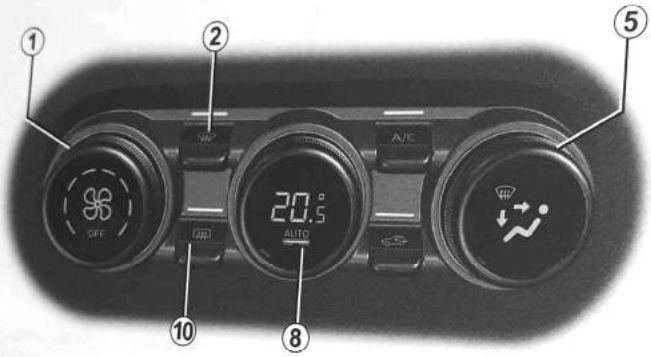
In modalità automatica il sistema accende o spegne l'aria condizionata in funzione delle condizioni climatiche esterne.

Premete il tasto ***4*** per forzare l'attivazione (la spia soprastante si accende) o la disattivazione dell'aria condizionata (la spia soprastante si spegne).

Alcuni tasti dispongono di una spia di funzionamento che indica lo stato della funzione.

Le temperature visualizzate indicano il livello di comfort dell'abitacolo.
Durante l'avviamento del veicolo, l'aumento o la diminuzione del valore visualizzato non permette in alcun caso di raggiungere più rapidamente il livello di comfort. Il sistema ottimizza sempre la diminuzione o l'aumento di temperatura (la climatizzazione non si attiva immediatamente alla velocità massima: aumenta progressivamente) questa operazione può durare da alcuni secondi a diversi minuti.
In generale, tranne se disturbano un occupante, gli aeratori sul cruscotto devono restare costantemente aperti.

CLIMATIZZAZIONE AUTOMATICA (3/4)



43355

Funzione «visibilità»

Premete il tasto ***2***: la spia soprastante si accende.

Questa funzione permette uno sbrinamento e un disappannamento rapido del parabrezza e del lunotto, dei vetri laterali anteriori e dei retrovisori esterni (a seconda della versione del veicolo). Impone l'attivazione automatica dell'aria condizionata e dello sbrinamento del lunotto.

Premete il tasto ***2*** per interrompere il funzionamento del lunotto termico. La spia soprastante si spegne.

Per disattivare questa funzione, premete il tasto ***2*** o ***8*** o regolate la velocità di ventilazione ruotando il comando ***1***.

Sbrinamento-disappannamento del lunotto

Premete il tasto ***10***: la spia soprastante si accende. Questa funzione permette il disappannamento e lo sbrinamento rapido del lunotto e dei retrovisori (per i veicoli che ne sono provvisti).

Per disattivare questa funzione, premete nuovamente il tasto ***10***. Se non lo fate, il disappannamento si disinserisce automaticamente.

Modifica della ripartizione dell'aria nell'abitacolo

Ruotare il ***5*** comando secondo la ripartizione dell'aria desiderata. La spia integrata nel tasto selezionato si accende.

È possibile combinare due posizioni contemporaneamente.

Il flusso è diretto verso le bocchette di disappannamento del parabrezza e le prese di disappannamento dei vetri laterali anteriori.

Il flusso d'aria è ripartito tra le bocchette dei vetri laterali anteriori, le prese di disappannamento del parabrezza e i piedi dei passeggeri.

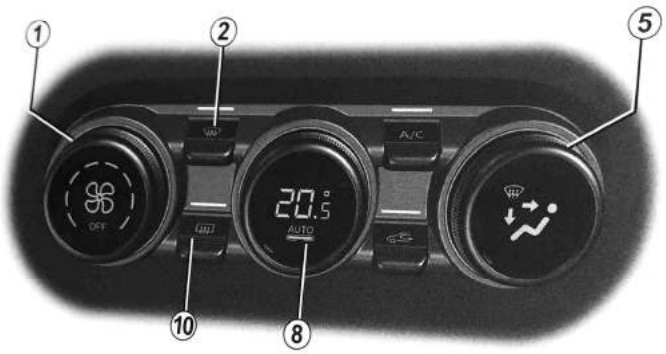
Il flusso di aria è diretto principalmente verso i piedi degli occupanti.

Il flusso dell'aria è diretto verso gli aeratori del cruscotto e verso i piedi degli occupanti.

Il flusso dell'aria è diretto verso gli aeratori del cruscotto.

Courtesy of Alessandro Fina for MondoDuster.it

CLIMATIZZAZIONE AUTOMATICA (3/4)



43355

Funzione «visibilità»

Premete il tasto **2**: la spia soprastante si accende.

Questa funzione permette uno sbrinamento e un disappannamento rapido del parabrezza e del lunotto, dei vetri laterali anteriori e dei retrovisori esterni (a seconda della versione del veicolo). Impone l'attivazione automatica dell'aria condizionata e dello sbrinamento del lunotto.

Premete il tasto **2** per interrompere il funzionamento del lunotto termico. La spia soprastante si spegne.

Per disattivare questa funzione, premete il tasto **2** o **8** o regolate la velocità di ventilazione ruotando il comando **1**.

Sbrinamento-disappannamento del lunotto

Premete il tasto ***10***: la spia soprastante si accende. Questa funzione permette il disappannamento e lo sbrinamento rapido del lunotto e dei retrovisori (per i veicoli che ne sono provvisti).

Per disattivare questa funzione, premete nuovamente il tasto ***10***. Se non lo fate, il disappannamento si disinserisce automaticamente.

Modifica della ripartizione dell'aria nell'abitacolo

Ruotare il **5** comando secondo la ripartizione dell'aria desiderata. La spia integrata nel tasto selezionato si accende.

È possibile combinare due posizioni contemporaneamente.

Il flusso è diretto verso le bocchette di disappannamento del parabrezza e le prese di disappannamento dei vetri laterali anteriori.

Il flusso d'aria è ripartito tra le bocchette dei vetri laterali anteriori, le prese di disappannamento del parabrezza e i piedi dei passeggeri.

Il flusso di aria è diretto principalmente verso i piedi degli occupanti.

Il flusso dell'aria è diretto verso gli aeratori del cruscotto e verso i piedi degli occupanti.

Il flusso dell'aria è diretto verso gli aeratori del cruscotto.

CLIMATIZZAZIONE AUTOMATICA (4/4)

43355

Ricircolo dell'aria (isolamento dell'abitacolo)

Questa funzione è gestita automaticamente, ma potete attivarla anche manualmente. In questo caso, l'attivazione è confermata dall'accensione della spia soprastante il tasto **7**.

Nota:

- durante il ricircolo, l'aria presente nell'abitacolo viene fatta ricircolare senza immissione d'aria esterna;
- il ricircolo dell'aria permette di isolarvi dall'ambiente esterno (circolazione in zone inquinate...);
- di ottenere più rapidamente la temperatura desiderata all'interno nell'abitacolo.

Il disappannamento/sbrinamento ha in ogni caso priorità sul ricircolo dell'aria.

Utilizzo manuale

Premete il tasto **7**: la spia soprastante si accende.

L'utilizzo prolungato della funzione ricircolo può causare cattivi odori a causa del mancato ricambio di aria nonché l'appannamento dei vetri.

Si consiglia quindi di tornare alla modalità automatica premendo nuovamente il tasto **7** non appena il ricircolo dell'aria non è più necessario.

Per disattivare questa funzione, premete nuovamente il tasto **7**.

Disattivazione del sistema

Ruotate il comando **1** fino alla posizione «OFF» per arrestare il sistema. Per attivarlo, ruotate nuovamente il comando **1** per regolare la velocità di ventilazione o premete il tasto **8**.

Il funzionamento dell'aria condizionata comporta un aumento del consumo di carburante (spegnete l'impianto quando non è più necessario).

Courtesy of Alessandro Fina for MondoDuster.it

ARIA CONDIZIONATA: informazioni e istruzioni d'uso (1/2)

Consigli d'uso

In alcuni casi (aria condizionata disinserita, ricircolo dell'aria attivo, velocità di ventilazione nulla o insufficiente, ecc.) è possibile constatare l'appannamento dei vetri e del parabrezza del veicolo.

In caso di appannamento, utilizzate la funzione **«visibilità»** per eliminarlo, poi favorite l'uso di aria condizionata in modalità automatica per evitare che si formi.

Nei veicoli dotati di modalità ECO:, dopo aver attivato la modalità ECO, le prestazioni della climatizzazione potrebbero risultare ridotte. Consultate il paragrafo «Consigli di guida, Guida ecologica» del capitolo 2.

Non introdurre niente nel circuito di ventilazione del veicolo (ad esempio in caso di cattivi odori...).

Rischio di danneggiamento o di incendio.

Consumo

È normale constatare un aumento del consumo di carburante (soprattutto nel traffico urbano) durante l'utilizzo dell'aria condizionata.
Per i veicoli equipaggiati con aria condizionata senza modalità automatica, spegnete l'impianto quando non è più necessario.

Alcuni consigli per ridurre al minimo il consumo e quindi contribuire alla salvaguardia dell'ambiente
Durante la guida tenete gli aeratori aperti e i finestrini chiusi. Se il veicolo è rimasto fermo ad elevate temperature o sotto il sole, aerate per alcuni minuti per far uscire l'aria calda prima di partire.

Manutenzione

Consultate il documento di manutenzione del vostro veicolo per informarvi sulla periodicità dei controlli.

Utilizzare il sistema di climatizzazione con regolarità, anche a temperature basse, attivandolo almeno una volta al mese per circa 5 minuti.

Anomalie di funzionamento

In generale, se constatate anomalie n. funzionamento dell'impianto, rivolgetevi ad un Rappresentante del marchio.

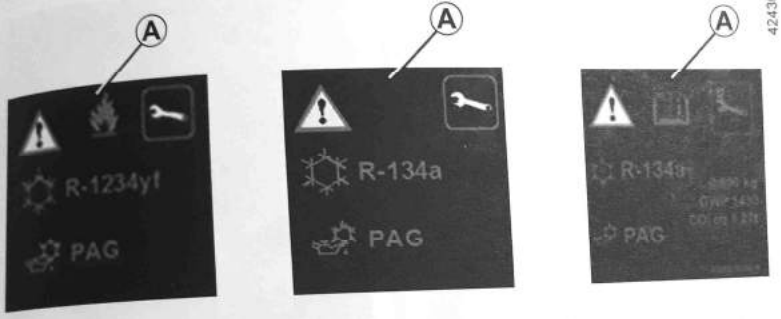
- **Efficacia limitata a livello di sbo. namento, disappannamento o aria condizionata.**
  Può essere dovuto all'intasamento della cartuccia del filtro abitacolo.
- **Non viene generata aria fredda.**
  Controllate la corretta posizione dei comandi e le condizioni dei fusibili. Altrimenti spegnete il sistema.

Presenza d'acqua sotto il veicolo

Dopo un uso prolungato dell'aria condizionata è normale rilevare la presenza d'acqua dovuta alla condensa sotto il veicolo.

Non aprite il circuito del fluido frigorigeno. È pericoloso per gli occhi e per la pelle.

ARIA CONDIZIONATA: informazioni e istruzioni d'uso (2/2)



Il circuito refrigerante potrebbe contenere gas fluorurati ad effetto serra.

A seconda della versione del veicolo, sull'etichetta ***A*** affissa all'interno del vano motore sono riportate le seguenti informazioni.

La presenza e l'ubicazione delle informazioni sull'etichetta ***A*** dipendono dal veicolo.

Non aprire il circuito refrigerante. È pericoloso per gli occhi e per la pelle.

Prima di qualsiasi intervento nel vano motore, disinserite tassativamente il contatto (consultate il paragrafo «Avviamento, spegnimento del motore» del capitolo 2).

- Tipo di liquido refrigerante
- Tipo di olio nel circuito della climatizzazione
- Prodotto infiammabile
- Consultare il libretto di istruzioni
- Manutenzione

x,xxx kg	Quantità di liquido refrigerante presente nel veicolo.
GWP xxxxx	Potenziale di riscaldamento globale (CO_2 equivalente).
CO_2 eq x,xx t	Quantità in massa e in CO_2 equivalente.

Courtesy of Alessandro Fina for MondoDuster.it

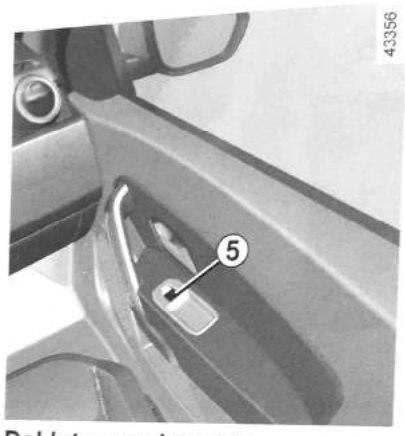
ALZAVETRI (1/3)

Alzavetri elettrici

Con contatto inserito e, a seconda della versione del veicolo, con motore acceso, premere il tasto per abbassare il cristallo al livello desiderato.

Sollevate il tasto del vetro interessato per chiuderlo fino all'altezza desiderata.

Il sistema funziona dopo lo spegnimento del motore, fino a che non viene aperta una delle porte anteriori (per non più di 3 minuti circa).



Dal lato conducente

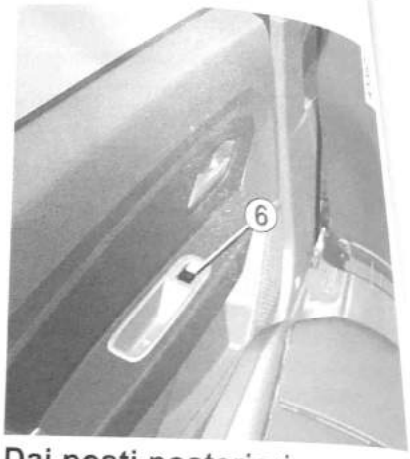
Agite sul tasto:

- ***1*** per il lato conducente;
- ***2*** per il lato passeggero anteriore;
- ***3*** o ***4*** per i passeggeri dei sedili posteriori.

Dal lato passeggero anteriore

Agite sul contattore ***5***.

Evitare di collocare un oggetto in appoggio su un vetro socchiuso: si rischia di danneggiare gli alzavetri.



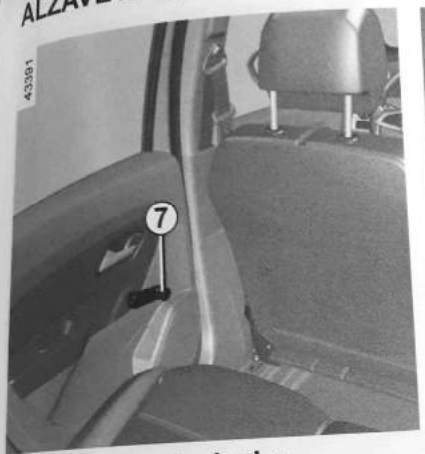
Dai posti posteriori

Agite sul contattore ***6***.

Quando si chiudono i vetri, verificate che nessuna parte del corpo (braccio, mano, ecc.) si sporga dal veicolo.

Pericolo di gravi lesioni.

ALZAVETRI (2/3)



Alzavetri posteriori a comando manuale

Ruotate la manovella ***7*** per abbassare o alzare il vetro fino all'altezza desiderata.

Sicurezza degli occupanti posteriori

A seconda della versione del veicolo, il conducente può disattivare il funzionamento degli alzavetri premendo il tasto ***8***.

Responsabilità del conducente

Non lasciare mai il veicolo incustodito con la chiave inserita, lasciando all'interno un bambino, un adulto non autosufficiente o un animale, anche per un breve lasso di tempo. Infatti, questi potrebbe mettere a rischio la propria incolumità o quella di altre persone avviando il motore, azionando degli equipaggiamenti come ad esempio gli alzavetri o addirittura bloccare le porte. In caso di incidente, invertite subito il senso della corsa del vetro premendo il tasto interessato.

Pericolo di gravi lesioni.

Courtesy of Alessandro Fina for MondoDuster.it

ALZAVETRI (3/3)

Funzionamento ad impulsi

Quando il veicolo ne è dotato, la modalità ad impulsi si aggiunge al funzionamento degli alzavetri elettrici descritto in precedenza.

Riguarda unicamente il vetro davanti al conducente.

- *Premete brevemente e a fondo il tasto relativo: il vetro si abbassa completamente.*
- *Sollevate brevemente e a fondo il tasto: il vetro si chiude completamente.*

Ogni ulteriore azione sul tasto durante il funzionamento arresta il vetro.

Particolarità

Se il vetro incontra una resistenza durante la chiusura (ad esempio rami di un albero, ecc.) si ferma e scende nuovamente di alcuni centimetri.

Se azionate il tasto mentre il vetro è in movimento, smette di funzionare.

Anomalie di funzionamento

In caso di anomalia durante la chiusura di un vetro, il sistema torna in modalità normale: tirare il tasto interessato verso l'alto fino a quando il vetro è completamente chiuso, quindi tenere premuto il tasto (sempre sul lato chiusura) per 3 secondi circa, poi abbassare il vetro e tenere premuto il tasto (sempre sul lato apertura) per 3 secondi circa. Il vetro si solleva completamente in modo automatico e il sistema si azzera.

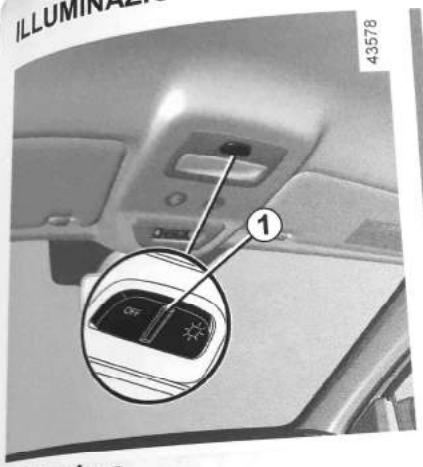
Se necessario, rivolgetevi alla Rete del marchio.

Quando si chiudono i vetri, verificate che nessuna parte del corpo (braccio, mano, ecc.) si sporga dal veicolo.

Pericolo di gravi lesioni.

Evitare di collocare un oggetto su un vetro socchiuso: si rischia di danneggiare gli alzavetri.

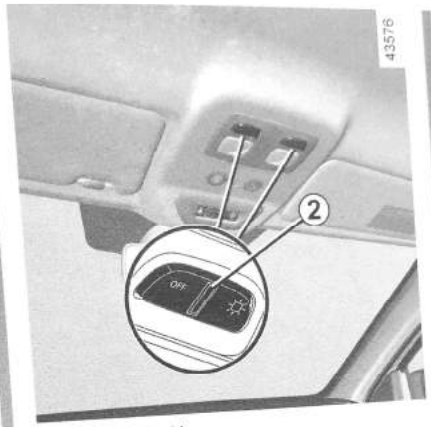
ILLUMINAZIONE INTERNA (1/2)



Plafoniera

Premendo il tasto **1**, ottenete:

- un'illuminazione forzata;
- un'illuminazione comandata dall'apertura di una delle porte anteriori o, a seconda del veicolo, di una delle quattro porte. Essa si spegne solo quando le porte interessate sono correttamente chiuse;
- uno spegnimento forzato.

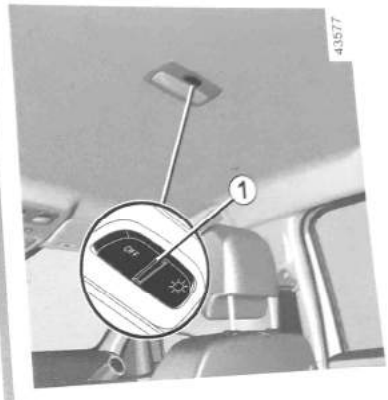


Spot di lettura

(a seconda del veicolo)

Premendo il tasto **2**, ottenete:

- un'illuminazione forzata;
- un'illuminazione comandata dall'apertura di una delle porte anteriori o, a seconda del veicolo, di una delle quattro porte. Essa si spegne solo quando le porte interessate sono correttamente chiuse;
- uno spegnimento forzato.

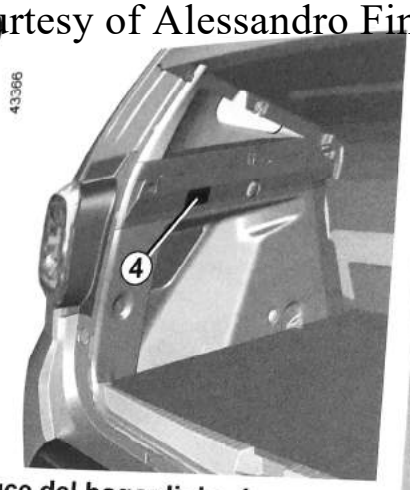


Courtesy of Alessandro Fina for MondoDuster.it

ILLUMINAZIONE INTERNA (2/2)

Luce del vano portaoggetti *3*

La luce ***3*** si accende all'apertura dello sportello.



Luce del bagagliaio *4*

La luce ***4*** si accende all'apertura del bagagliaio.

Automatismi di funzionamento dell'illuminazione interna
(a seconda del veicolo)

- l'apertura a distanza delle porte comporta una temporizzazione delle luci interne per circa 30 secondi.
- se una porta è rimasta aperta (o è chiusa male), scatta una temporizzazione dell'illuminazione da 3 a 30 minuti circa.
- se tutte le porte sono chiuse all'inserimento del contatto, l'illuminazione si spegne progressivamente.

ALETTA PARASOLE, MANIGLIA DI RITEGNO

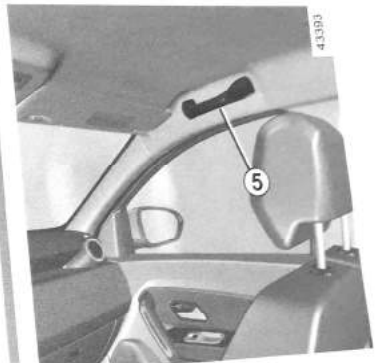
Aletta parasole *1* e *3*

Abbassate l'aletta parasole ***1*** o ***3*** sul parabrezza o sganciatela e ruotatela sul vetro laterale.

Specchietti di cortesia 2

A seconda della versione del veicolo, le alette parasole sono dotate di uno specchietto di cortesia.

Sollevate il coperchio ***4***.



Maniglia di ritegno 5

Serve a tenersi durante la guida.

Non utilizzatela per salire o scendere dal veicolo.

Courtesy of Alessandro Fina for MondoDuster.it

POSACENERE, ACCENDISIGARI, PRESA ACCESSORI

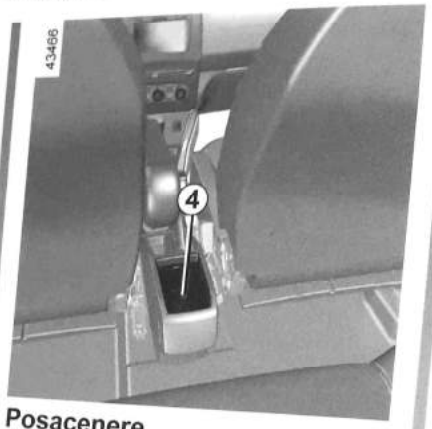
Accendisigari *1*

Con contatto inserito, premete a fondo l'accendisigari *1*.

Quando è incandescente, torna in posizione con uno scatto. Estraetelo. Dopo averlo usato, rimettetelo al suo posto senza premerlo a fondo.

Prese accessori *1* e *5*

Le prese sono fornite per il collegamento di accessori omologati dai nostri Servizi Tecnici.



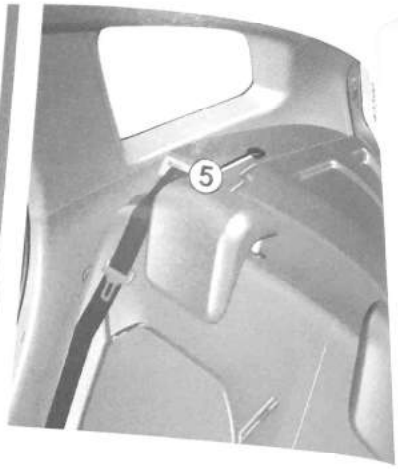
Posacenere

Può essere contenuto indifferentemente in uno dei due vani *3* o *4*.

Per aprirlo, sollevate il coperchio *2*.

Per svuotarlo basta prenderlo.

Se il vostro veicolo non dispone di un accendisigari e di un posacenere, potete procurarveli presso la Rete del marchio.

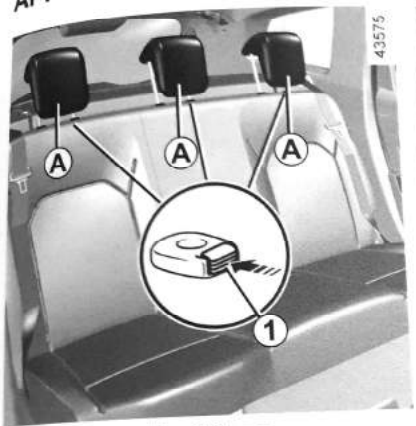


Collegare solo accessori con potenza massima di 120 Watt (12 V).

In caso di utilizzo contemporaneo di diverse prese per accessori, la potenza totale degli accessori collegati non deve superare 180 Watt.

Rischio d'incendio.

APPOGGIATESTA POSTERIORE

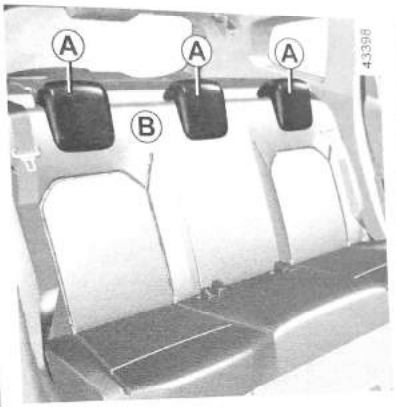


Posizione di utilizzo dell'appoggiatesta *A*

Sollevate l'appoggiatesta al massimo quindi abbassatelo fino al bloccaggio.

Per togliere l'appoggiatesta *A*

Sollevate l'appoggiatesta al massimo, quindi premete il pulsante *1* ed estraetelo.



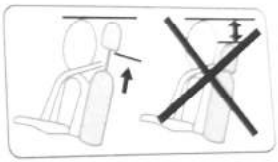
Per posizionare l'appoggiatesta *A*

Introducete le aste nelle guide, premete il pulsante *1*, abbassate l'appoggiatesta e verificate il corretto bloccaggio.

Posizione riposta dell'appoggiatesta *A*

Premete il tasto *1* e abbassate completamente l'appoggiatesta.

La posizione dell'appoggiatesta completamente abbassato (posizione *B*) è prevista unicamente nel caso in cui il veicolo non venga utilizzato: non adottarla quando il sedile è occupato.



L'appoggiatesta è un elemento di sicurezza, deve essere presente e correttamente posizionato: la parte alta dell'appoggiatesta deve essere il più vicino possibile all'estremità della testa.

Courtesy of Alessandro Fina for MondoDuster.it

VANI PORTAOGGETTI DELL'ABITACOLO (1/4)

Vano portaoggetti porte anteriori *1*

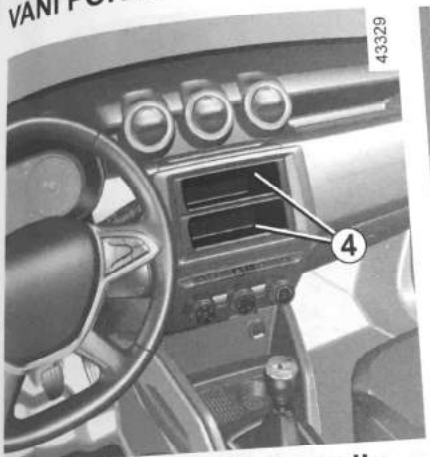
Vano portaoggetti del cruscotto *2*

Vano portaoggetti nella consolle centrale *3*

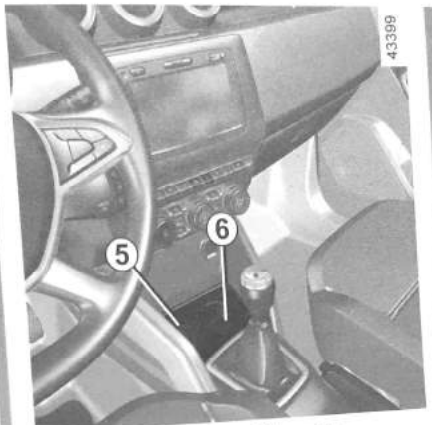
Sul pavimento (del posto di guida) non deve trovarsi alcun oggetto che in caso di frenata brusca rischierebbe di scivolare sotto la pedaliera ostacolandone l'uso.

Controllate che nessun oggetto duro, pesante o appuntito sporga o sia presente nei vani portaoggetti «aperti», in modo tale da non mettere a repentaglio l'incolumità degli occupanti del veicolo in curva, in caso di frenata brusca o di urto.

VANI PORTAOGGETTI DELL'ABITACOLO (2/4)

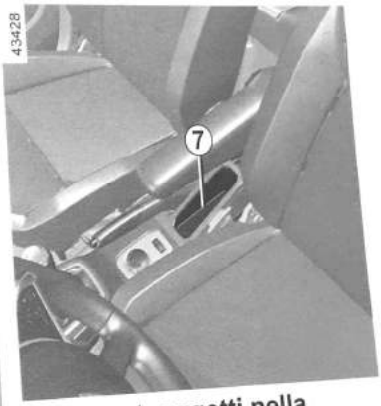


Vano portaoggetti consolle centrale *4*
(o alloggiamento autoradio)



Vano portaoggetti nella consolle centrale *5*

Alloggiamenti per bicchiere o posacenere *6*

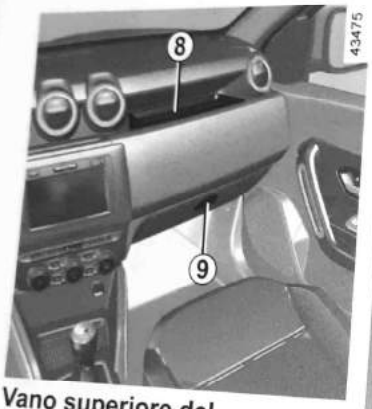


Vano portaoggetti nella consolle centrale *7*

Controllate che nessun oggetto duro, pesante o appuntito sporga o sia presente nei vani portaoggetti «aperti», in modo tale da non mettere a repentaglio l'incolumità degli occupanti del veicolo in curva, in caso di frenata brusca o di urto.

Courtesy of Alessandro Fina for MondoDuster.it

VANI PORTAOGGETTI DELL'ABITACOLO (3/4)



Vano superiore del cruscotto *8*

Vano portaoggetti lato passeggero

Per aprire, tirate la levetta ***9***.

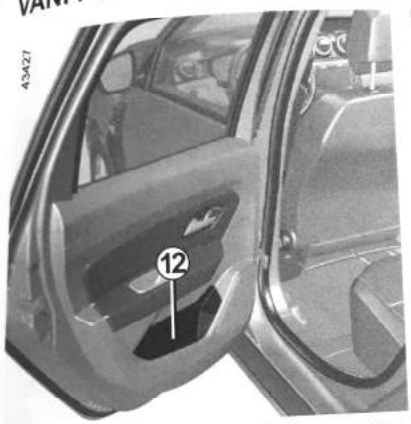
Questo vano portaoggetti può contenere dei documenti di formato A4.

All'interno dello sportellino è presente un vano ***10*** che può contenere penne, carte, ecc.

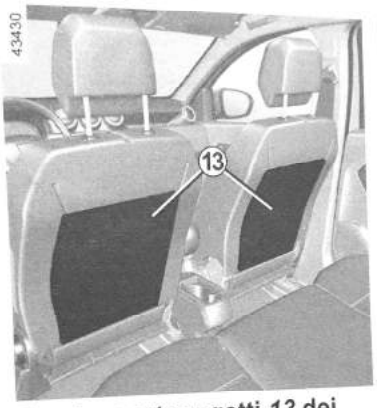
Cassetto portaoggetti sotto il sedile passeggero *11*

⚠ Sul pavimento (del posto di guida) non deve trovarsi alcun oggetto che in caso di frenata brusca rischierebbe di scivolare sotto la pedaliera ostacolandone l'uso.

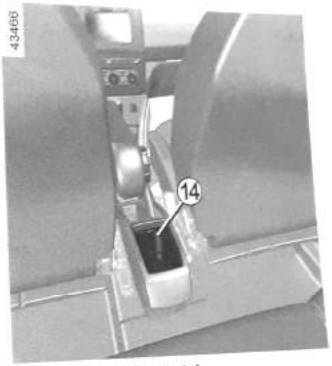
VANI PORTAOGGETTI DELL'ABITACOLO (4/4)



Vano portaoggetti delle porte posteriori *12*



Tasche portaoggetti *13* dei sedili anteriori



Portabicchieri *14*

Può contenere il posacenere estraibile, lattine...

⚠ Controllate che nessun oggetto duro, pesante o appuntito sporga o sia presente nei vani portaoggetti «aperti», in modo tale da non mettere a repentaglio l'incolumità degli occupanti del veicolo in curva, in caso di frenata brusca o di urto.

⚠ In caso di presa di curve, di accelerazione o di frenata, controllate che il liquido contenuto nel bicchiere non fuoriesca.

Rischio di bruciature in caso di liquido caldo e/o di fuoriuscita.

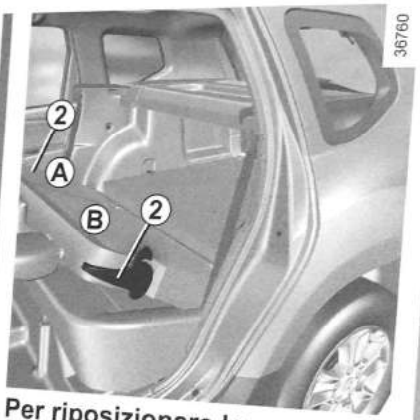
Courtesy of Alessandro Fina for MondoDuster.it

SEDILE UNICO POSTERIORE

Per abbassare lo schienale *A* o *B*

- Inserite la staffa della cintura del sedile posteriore nella sede ***1***;
- abbassate completamente gli appoggiatesta (consultate il paragrafo «Appoggiatesta posteriore» del capitolo 3);
- abbassate la maniglia ***2***;
- abbassate lo schienale.

Per motivi di sicurezza, effettuate queste operazioni a veicolo fermo.



Per riposizionare lo schienale *A* o *B*

- Risollevate lo schienale.
- assicuratevi che lo schienale sia correttamente bloccato.

Verificate la corretta posizione e il funzionamento delle cinture di sicurezza posteriori dopo aver agito sul sedile unico posteriore.

Quando risollevate lo schienale, abbiate cura di verificarne il corretto fissaggio.

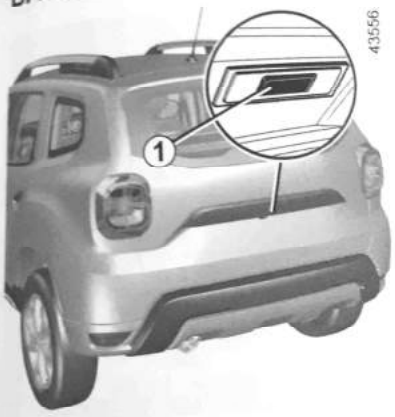
Qualora utilizziate delle foderine dei sedili, controllate che non impediscano il bloccaggio dello schienale.

Posizionate correttamente le cinture.

Rimettete gli appoggiatesta.

Quando spostate il sedile unico posteriore, verificate che i punti di fissaggio siano liberi (parti del corpo, animali, ghiaia, panni, giocattoli...).

BAGAGLIAIO

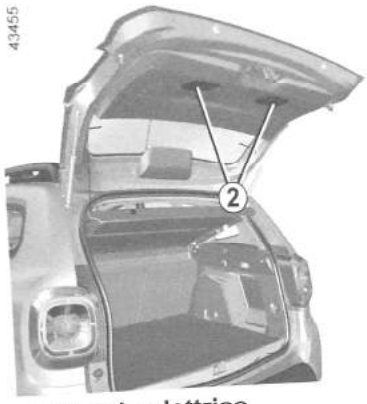


Apertura

Premete il pulsante ***1*** e sollevate lo sportello del bagagliaio.

Chiusura

Abbassare lo sportello del bagagliaio utilizzando le maniglie appositamente previste **2** all'interno



Comando elettrico

Lo sportello del bagagliaio si apre e si chiude insieme alle altre porte.

Quando lo sportello del bagagliaio arriva all'altezza delle spalle, lasciate la maniglia interna e terminate la chiusura facendo leva sull'esterno dello sportello.

Il fissaggio di un qualsiasi tipo di portapacchi (portabici, portaoggetti del bagagliaio, ecc.) sul portello del bagagliaio è vietato. Per l'installazione di un portapacchi sul veicolo, rivolgersi a un rappresentante del marchio.

Courtesy of Alessandro Fina for MondoDuster.it

TRASPORTO DI OGGETTI NEL BAGAGLIAIO (1/2)

Mettete sempre gli oggetti da trasportare in modo che il loro lato più grande sia appoggiato contro:

- *gli schienali del sedile unico posteriore, in caso di carico normale (esempio **A**).*

43463

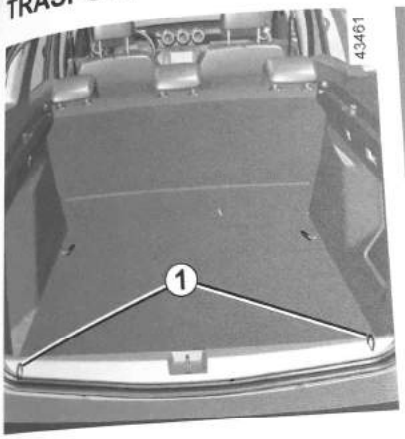
- *Gli schienali dei sedili anteriori con gli schienali posteriori ribaltati, in caso di carico massimo (caso **B**).*

43465

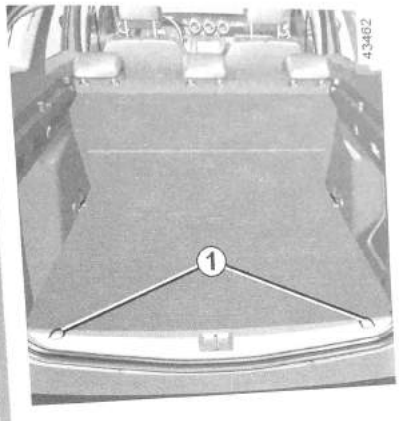
Appoggiate sempre gli oggetti più pesanti a contatto diretto contro il pianale del bagagliaio.
Se dovete appoggiare degli oggetti sullo schienale ribaltato, è obbligatorio togliere gli appoggiatesta prima di ribaltare lo schienale in modo da posizionarlo il più possibile contro il sedile.

TRASPORTO DI OGGETTI NEL BAGAGLIAIO (2/2)

43461

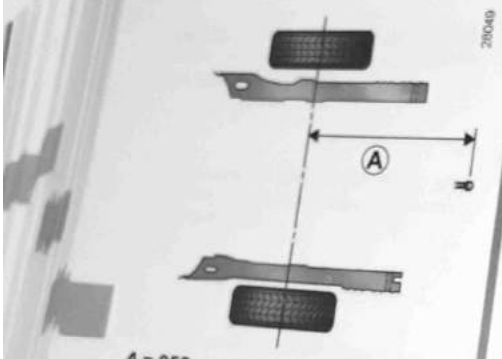


43462

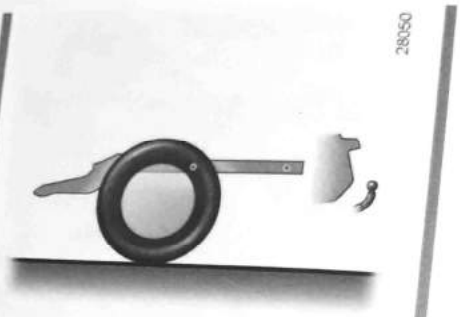


Appoggiate sempre gli oggetti più pesanti a contatto diretto contro il pianale del bagagliaio. Utilizzate, se il veicolo ne è equipaggiato, i punti di aggancio ***1*** situati sul pianale del bagagliaio. Il carico deve essere sistemato in modo tale da non mettere a repentaglio l'incolumità degli occupanti del veicolo in caso di frenata brusca. Allacciate le cinture di sicurezza dei posti posteriori anche in assenza di passeggeri.

Courtesy of Alessandro Fina for MondoDuster.it



A = 955 mm massimo



Carico ammesso sul punto di traino, massa massima rimorchio con freni e senza freni :
Consultate il paragrafo «Masse» del capitolo 6.

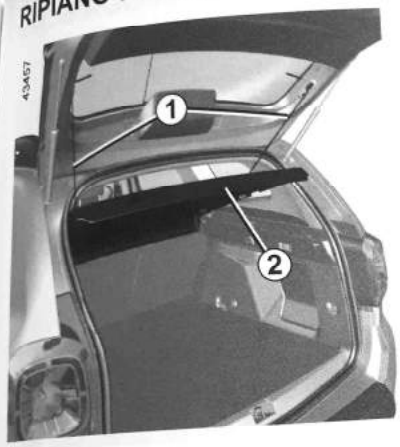
Scelta e montaggio del sistema di traino

Massa massima del sistema di traino: 25 kg.
Per il montaggio del sistema di traino e le condizioni di utilizzo, consultate il libretto di montaggio del fabbricante.
Si consiglia di tenere questo libretto con gli altri documenti di bordo.

Rimuovere il gancio di traino in caso di non utilizzo se questo copre la targa o una luce posteriore del veicolo.

In ogni caso, rispettate le disposizioni legali vigenti.

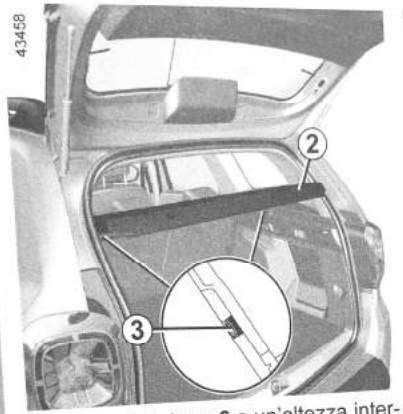
RIPIANO POSTERIORE



Distacco

Staccate i due cordoni **1** dallo sportello del bagagliaio.

Il ripiano **2** è composto da due parti rigide.



Sollevate il ripiano **2** a un'altezza intermedia in modo da sganciare i fissaggi **3** posti a ogni lato del ripiano.

Sollevate leggermente il ripiano **2** e tiratelo verso di voi tenendolo per le estremità.

Per rimontarlo, procedete analogamente, effettuando in senso inverso le operazioni precedenti.

Non collocate oggetti pesanti o duri sul ripiano.
In caso di una frenata brusca o d'incidente potrebbe mettere a rischio l'incolumità degli occupanti del veicolo.

Courtesy of Alessandro Fina for MondoDuster.it

BARRE DEL TETTO LONGITUDINALI

Quando il veicolo ne è dotato, è possibile trasportare bagagli o dispositivi supplementari (portabici, portasci…):

- sul portapacchi del tetto;
- su barre del tetto trasversali fissate obbligatoriamente sulle barre del tetto longitudinali *1*;
- direttamente sulle barre del tetto longitudinali.

Per la scelta dell'equipaggiamento adatto al vostro veicolo, vi consigliamo di rivolgervi alla Rete del marchio. Per il montaggio dell'equipaggiamento e le condizioni di utilizzo, consultate il libretto di montaggio del fabbricante.

Si consiglia di tenere questo libretto con gli altri documenti di bordo.

Carico ammesso sul portabagagli del tetto: consultate il paragrafo «Masse» del capitolo 6.

È vietato fissare qualsiasi dispositivo di carico sul tetto dei veicoli non dotati originariamente di barre portapacchi.

Il fissaggio di un qualsiasi tipo di portapacchi (portabici, portaoggetti del bagagliaio, ecc.) sul portello del bagagliaio è vietato. Per l'installazione di un portapacchi sul veicolo, rivolgersi a un rappresentante del marchio.

EQUIPAGGIAMENTO MULTIMEDIALE

La presenza e la sede di questi equipaggiamenti dipendono dall'equipaggiamento multimediale del veicolo.

1 Schermo multimediale;
2 Prese multimediali;
3 Comandi al volante;
4 Microfono.

Consultate il libretto dell'equipaggiamento per conoscerne il funzionamento.

Comando integrato del telefono viva voce

Per i veicoli che ne sono dotati, utilizzate il microfono *4* ed il comando al volante *3*.

Utilizzo del telefono

Vi ricordiamo la necessità di rispettare le normative vigenti che regolano l'utilizzo di queste apparecchiature.

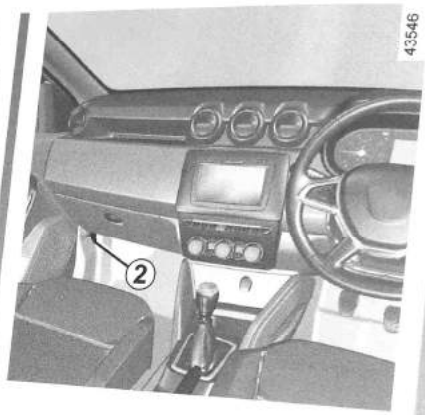
Courtesy of Alessandro Fina for MondoDuster.it

Capitolo 4: Manutenzione

Cofano motore 4.2
Livello olio motore: generalità 4.4
Livello olio motore: rabbocco, riempimento olio 4.5
Livelli: 4.8
Livello del liquido dei freni 4.8
Liquido di raffreddamento motore 4.9
Filtri 4.11
La pressione degli pneumatici 4.12
Batteria: 4.14
Manutenzione della carrozzeria 4.16
Manutenzione dei rivestimenti interni 4.19

COFANO MOTORE (1/2)

Per l'apertura, tirare la maniglia ***1*** o, a seconda della versione del veicolo, la ***2*** levetta.



Apertura di sicurezza del cofano

Per sbloccare, sollevate leggermente il cofano e disimpegnate il gancio ***3*** spingendo verso sinistra la levetta ***5***.

> ⚠ Prima di qualsiasi intervento nel vano motore, disinserite tassativamente il contatto (consultate il paragrafo «Avviamento, spegnimento del motore» del capitolo 2).

> ⚠ Quando si interviene in prossimità del motore, quest'ultimo potrebbe essere caldo. Inoltre, l'elettroventola può azionarsi in ogni momento. La spia nel vano motore ha la funzione di ricordare tale condizione.
> **Rischio di lesioni.**

Apertura del cofano motore

Sollevate il cofano e accompagnatelo; viene sorretto per mezzo del martinetto ***4***.

Chiusura del cofano motore

Verificate di non aver dimenticato nulla nel vano motore.

Per richiudere il cofano, afferratelo al centro e accompagnatelo fino a 30 cm circa dalla posizione chiusa, quindi lasciatelo cadere. Si chiude da solo sotto l'effetto del suo stesso peso.

Courtesy of Alessandro Fina for MondoDuster.it

COFANO MOTORE (2/2)

Non attivare mai la funzione di avviamento del motore a distanza o di programmazione di avviamento del motore prima di aprire il cofano motore o quando è aperto.

Rischio di ustioni o di lesioni.

Quando si interviene nel cofano motore, assicuratevi che la levetta dei tergivetri sia in posizione di arresto.

Rischio di lesioni.

Evitate di appoggiarvi sul cofano motore: vi è il rischio che si chiuda involontariamente.

Controllare il corretto bloccaggio del cofano. Verificare che nulla ostacoli l'aggancio del bloccaggio.

Disattivare la funzione Stop and Start per qualsiasi intervento nel vano motore.

Dopo ogni intervento nel vano motore, controllate di non aver dimenticato nulla (straccio, attrezzi...).

L'eventuale presenza di ghiaia o stracci potrebbe infatti danneggiare il motore o provocare un incendio.

In caso di urto, anche leggero contro la calandra o il cofano, fate controllare quanto prima il sistema di bloccaggio del cofano dalla Rete del marchio.

LIVELLO OLIO MOTORE: informazioni generali

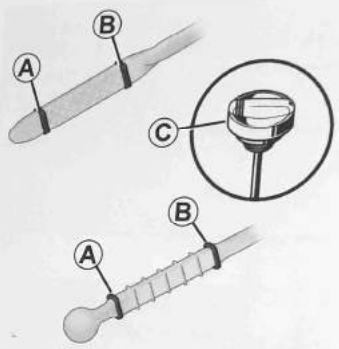
Un motore consuma normalmente un po' d'olio per la lubrificazione ed il raffreddamento degli organi in movimento ed è normale rabboccare il circuito lubrificante tra due sostituzioni d'olio.

Tuttavia, se dopo il periodo di rodaggio, il consumo d'olio fosse superiore a 0,5 litri ogni 1.000 km, rivolgetevi ad un Rappresentante del marchio.

Periodicità: controllate periodicamente il livello dell'olio e in ogni caso prima di lunghi viaggi, altrimenti rischiate di danneggiare il motore del vostro veicolo.

In caso di diminuzione anormale e ripetuta del livello, rivolgetevi alla Rete del marchio.

Per evitare schizzi, vi consigliamo di utilizzare un imbuto al momento del rabbocco/riempimento dell'olio.



Controllo del livello dell'olio

Il controllo del livello dell'olio deve esser effettuato con il veicolo in piano e a motore freddo.

Per conoscere il livello dell'olio in maniera esatta e accertarsi che non sia stato oltrepassato il livello massimo (rischio di danneggiamento del motore), è tassativo utilizzare l'asta.

Consultate le seguenti pagine.

Disattivare la funzione Stop and Start per qualsiasi intervento nel vano motore.

- estraete l'asta ed asciugatela con uno straccio pulito e che non lasci pelucchi;
- inserite l'asta fino in fondo, (per i veicoli equipaggiati con "tappo-asta" C, avvitate completamente il tappo);
- estraete nuovamente l'asta;
- controllate il livello: non deve mai scendere al di sotto del livello «mini» ***A*** né oltrepassare il livello «maxi» ***B***.

Una volta letto il livello, inserite a fondo l'asta o avvitate completamente il tappo-asta.

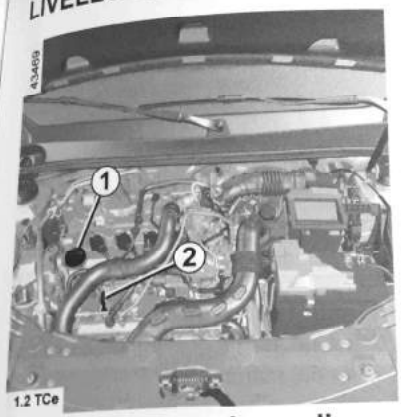
Superamento del livello massimo dell'olio motore

Non si deve in nessun caso superare il livello massimo di riempimento ***B***: rischio di danneggiamento del motore e del catalizzatore.

Se il livello massimo è superato **non avviate il veicolo** e rivolgetevi alla Rete del marchio.

Courtesy of Alessandro Fina for MondoDuster.it

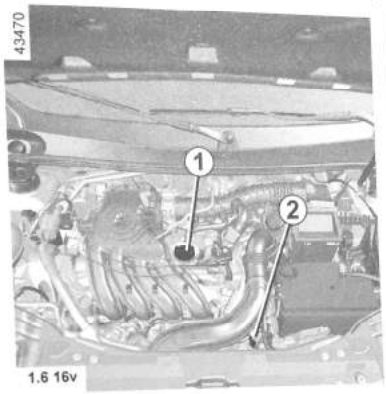
LIVELLO DELL'OLIO MOTORE: rabbocco, riempimento (1/3)



Aggiunte/sostituzione olio

Il veicolo deve trovarsi su superficie orizzontale, a motore spento e freddo (ad esempio: prima del primo avviamento della giornata).

Quando si interviene in prossimità del motore, quest'ultimo potrebbe essere caldo. Inoltre, l'elettroventola può azionarsi in ogni momento. La spia nel vano motore ha la funzione di ricordare tale condizione.
Rischio di lesioni.



- Svitate il tappo *1*;
- ripristinate il livello (approssimativamente la quantità da aggiungere per passare da «mini» a «maxi» dell'asta **2** è compresa tra 1,5 e 2 litri, a seconda del motore);
- attendete 10 minuti circa per permettere all'olio di scorrere nel circuito;
- verificate il livello tramite l'astina **2** (come spiegato in precedenza).

Una volta letto il livello, inserite a fondo l'asta o avvitate completamente il tappo-asta.

Non superate il livello «**maxi**» e non dimenticate di rimettere l'asta **2** e il tappo *1*.

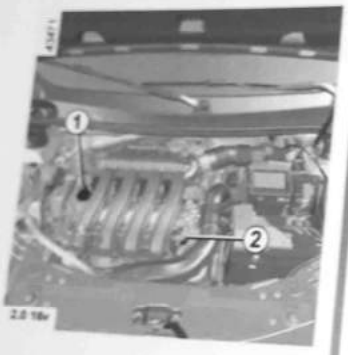
Prima di qualsiasi intervento nel vano motore, disinserite tassativamente il contatto (consultate il paragrafo «Avviamento, spegnimento del motore» del capitolo 2).

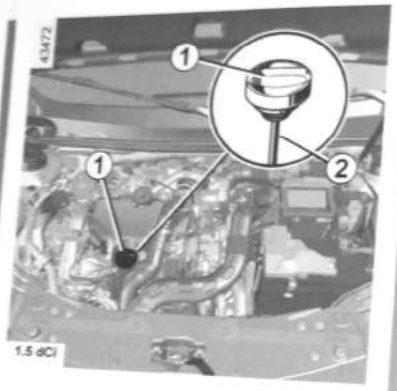
Superamento del livello massimo dell'olio motore

Non si deve in nessun caso superare il livello massimo di riempimento: rischio di danneggiamento del motore e del catalizzatore.

Se il livello massimo è superato **non avviate il veicolo** e rivolgetevi alla Rete del marchio.

LIVELLO DELL'OLIO MOTORE: rabbocco, riempimento (2/3)





Quando si interviene nel cofano motore, assicuratevi che la levetta dei tergivetri sia in posizione di arresto.
Rischio di lesioni.

Riempimento: quando rabboccate l'olio, fate attenzione a non far cadere gocce di olio sulle parti del motore, per non rischiare di provocare un incendio. Non dimenticate di richiudere correttamente il tappo, altrimenti si rischia di provocare un incendio a causa degli schizzi d'olio sulle parti calde del motore.

In caso di diminuzione anomala o ripetuta del livello, rivolgetevi alla Rete del marchio.

Per evitare schizzi, vi consigliamo di utilizzare un imbuto al momento del rabbocco/riempimento dell'olio.

Sostituzione olio motore: se sostituite l'olio con il motore caldo, fate attenzione ai rischi di ustioni causati dallo scorrimento dell'olio.

Courtesy of Alessandro Fina for MondoDuster.it

LIVELLO DELL'OLIO MOTORE: rabbocco, riempimento (3/3)

Sostituzione olio motore

Periodicità: consultate il libretto di manutenzione del vostro veicolo.

Quantità per sostituzione olio

Consultate il documento di manutenzione del vostro veicolo o rivolgetevi alla Rete del marchio.
Verificate sempre il livello dell'olio motore mediante un'astina come spiegato in precedenza (non deve mai essere al di sotto del livello MINI, né al di sopra del livello MAXI dell'astina).

Qualità dell'olio motore

Consultate il libretto di manutenzione del vostro veicolo.

Disattivare la funzione Stop and Start per qualsiasi intervento nel vano motore.

Azzeramento della spia dopo la sostituzione dell'olio motore

(a seconda della versione del veicolo)

Se effettuate personalmente la sostituzione dell'olio motore, sarà necessario procedere all'azzeramento della spia di sostituzione dell'olio motore.
Per farlo, durante i dieci secondi successivi all'inserimento del contatto:
- premete a fondo il pedale dell'acceleratore;
- tenendo premuto il pedale dell'acceleratore, premete tre volte consecutive il pedale del freno.

La reinizializzazione è effettiva quando la spia si spegne. Se ciò non accade, ricominciate l'operazione.

Caso particolare: se sostituite l'olio prima della comparsa dell'avviso di superamento del limite di sostituzione olio motore, è comunque necessario azzerare la spia. In questo caso, la spia si accende per circa 5 secondi per confermare l'avvenuto azzeramento.

Non fate girare il motore in un luogo chiuso: i gas di scarico sono tossici.

Quando si interviene in prossimità del motore, quest'ultimo potrebbe essere caldo. Inoltre, l'elettroventola può azionarsi in ogni momento. La spia nel vano motore ha la funzione di ricordare tale condizione.
Rischio di lesioni.

Superamento del livello massimo dell'olio motore

Non si deve in nessun caso superare il livello massimo di riempimento: rischio di danneggiamento del motore e del catalizzatore.

Se il livello massimo è superato **non avviate il veicolo** e rivolgetevi alla Rete del marchio.

LIVELLO DELL'OLIO MOTORE: rabbocco, riempimento (3/3)

Sostituzione olio motore

Periodicità: consultate il libretto di manutenzione del vostro veicolo.

Quantità per sostituzione olio

Consultate il documento di manutenzione del vostro veicolo o rivolgetevi alla Rete del marchio.
Verificate sempre il livello dell'olio motore mediante un'astina come spiegato in precedenza (non deve mai essere al di sotto del livello MINI, né al di sopra del livello MAXI dell'astina).

Qualità dell'olio motore

Consultate il libretto di manutenzione del vostro veicolo.

Disattivare la funzione Stop and Start per qualsiasi intervento nel vano motore.

Azzeramento della spia dopo la sostituzione dell'olio motore

(a seconda della versione del veicolo)

Se effettuate personalmente la sostituzione dell'olio motore, sarà necessario procedere all'azzeramento della spia di sostituzione dell'olio motore.
Per farlo, durante i dieci secondi successivi all'inserimento del contatto:
- premete a fondo il pedale dell'acceleratore;
- tenendo premuto il pedale dell'acceleratore, premete tre volte consecutive il pedale del freno.

La reinizializzazione è effettiva quando la spia si spegne. Se ciò non accade, ricominciate l'operazione.

Caso particolare: se sostituite l'olio prima della comparsa dell'avviso di superamento del limite di sostituzione olio motore, è comunque necessario azzerare la spia. In questo caso, la spia si accende per circa 5 secondi per confermare l'avvenuto azzeramento.

Non fate girare il motore in un luogo chiuso: i gas di scarico sono tossici.

Quando si interviene in prossimità del motore, quest'ultimo potrebbe essere caldo. Inoltre, l'elettroventola può azionarsi in ogni momento. La spia nel vano motore ha la funzione di ricordare tale condizione.
Rischio di lesioni.

Superamento del livello massimo dell'olio motore

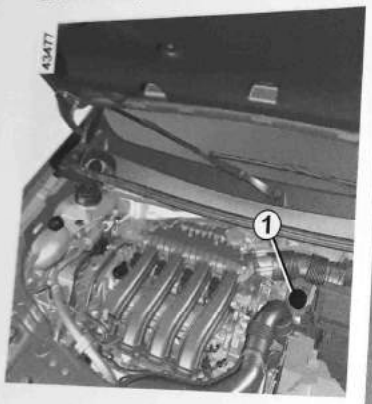
Non si deve in nessun caso superare il livello massimo di riempimento: rischio di danneggiamento del motore e del catalizzatore.

Se il livello massimo è superato non avviate il veicolo e rivolgetevi alla Rete del marchio.

4.7

Courtesy of Alessandro Fina for MondoDuster.it

LIVELLI (1/3)



Liquido dei freni

Deve essere controllato spesso e, in ogni caso, ogni volta che si avverte una variazione anche minima nell'efficacia dell'impianto frenante.

Il controllo del livello si esegue a motore fermo e su superficie orizzontale.

> Disattivare la funzione Stop and Start per qualsiasi intervento nel vano motore.

Livello

Il livello cala solitamente man mano che aumenta l'usura delle guarnizioni; non deve mai scendere al di sotto del valore di allarme **«MINI»** indicato sul serbatoio del liquido dei freni ***1***.

Se desiderate verificare personalmente lo stato di usura dei dischi e dei tamburi, procuratevi il documento che spiega il metodo di controllo disponibile presso la Rete o sul sito internet del costruttore.

> Quando si interviene in prossimità del motore, quest'ultimo potrebbe essere caldo. Inoltre, l'elettroventola può azionarsi in ogni momento. La spia nel vano motore ha la funzione di ricordare tale condizione.
>
> **Rischio di lesioni.**

Riempimento

Ogni intervento sul circuito idraulico comporta la sostituzione del liquido ad opera di un tecnico specializzato.

Utilizzate esclusivamente un liquido omologato dai nostri Servizi Tecnici (prelevato da una confezione nuova).

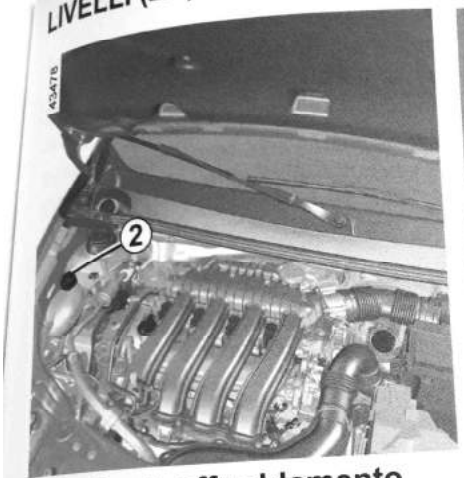
Periodicità di sostituzione

Consultate il libretto di manutenzione del vostro veicolo.

> In caso di diminuzione anormale e ripetuta del livello, rivolgetevi alla Rete del marchio.

> Prima di qualsiasi intervento nel vano motore, disinserite tassativamente il contatto (consultate il paragrafo «Avviamento, spegnimento del motore» del capitolo 2).

LIVELLI (2/3)



Liquido di raffreddamento

Con il motore spento su terreno orizzontale, il livello **a freddo** deve essere situato tra i riferimenti «MINI» e «MAXI» indicati sul serbatoio **2**.
Completate tale livello **a freddo** prima che arrivi al riferimento «MINI».

Periodicità di controllo del livello

Verificate regolarmente il livello del liquido di raffreddamento (il motore potrebbe subire gravi danni in caso di mancanza di liquido di raffreddamento).

Se è necessaria un'aggiunta, utilizzate solamente prodotti omologati dai nostri Servizi Tecnici, che vi assicurano:
- la protezione antigelo;
- una protezione anticorrosione del circuito di raffreddamento.

Periodicità di sostituzione
Consultate il documento di manutenzione del vostro veicolo.

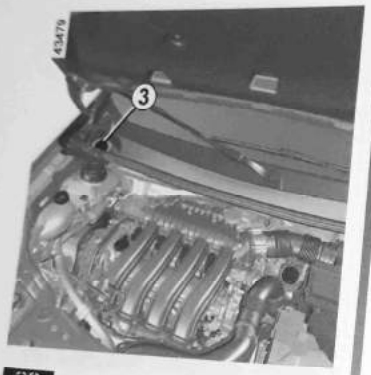
> Nessun intervento sull'impianto di raffreddamento deve essere effettuato a motore caldo.
>
> **Pericolo di ustioni.**

> In caso di diminuzione anormale e ripetuta del livello, rivolgetevi alla Rete del marchio.

> Quando si interviene in prossimità del motore, quest'ultimo potrebbe essere caldo. Inoltre, l'elettroventola può azionarsi in ogni momento. La spia nel vano motore ha la funzione di ricordare tale condizione.
>
> **Rischio di lesioni.**

Courtesy of Alessandro Fina for MondoDuster.it

LIVELLI (3/3)



Serbatoio liquido lavavetri

Riempimento: a motore spento, aprire il tappo **3**, procedere al riempimento fino a vedere il liquido, quindi riavvitare il tappo.

Questo serbatoio alimenta i lavavetri anteriori e posteriori.

Liquido: prodotto speciale lavavetri (in inverno utilizzare un prodotto antigelo).

Utilizzate i prodotti consigliati dalla Rete del marchio.

Spruzzatori: *per orientare gli spruzzatori del lavavetri, ruotate la sferetta utilizzando uno spillo.*

Nota: *non utilizzare acqua pura (rischio di danneggiare la pompa di adescamento, depositi di calcare sulla pompa e sugli ugelli).*

Quando si interviene in prossimità del motore, quest'ultimo potrebbe essere caldo. Inoltre, l'elettroventola può azionarsi in ogni momento. La spia nel vano motore ha la funzione di ricordare tale condizione.

Rischio di lesioni.

FILTRI

La sostituzione degli elementi filtranti (filtro aria, filtro abitacolo, filtro gasolio...) è prevista dal programma di manutenzione del vostro veicolo.

Periodicità di sostituzione degli elementi filtranti: consultate il libretto di manutenzione del veicolo.

Filtro abitacolo

Se il vostro veicolo non è dotato in origine di un filtro abitacolo, è possibile installarne uno successivamente.

Rivolgetevi alla Rete del marchio.

Disattivare la funzione Stop and Start per qualsiasi intervento nel vano motore.

Quando si interviene in prossimità del motore, quest'ultimo potrebbe essere caldo. Inoltre, l'elettroventola può azionarsi in ogni momento. La spia nel vano motore ha la funzione di ricordare tale condizione.

Rischio di lesioni.

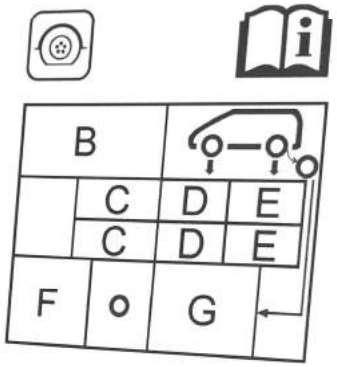
Courtesy of Alessandro Fina for MondoDuster.it

PRESSIONE DI GONFIAGGIO DEGLI PNEUMATICI (1/2)

Etichetta *A*

Per leggerla, aprite la porta conducente. La pressione di gonfiaggio deve essere controllata su pneumatici freddi.

Se la verifica della pressione non può essere effettuata su pneumatici **freddi,** occorre aumentare le pressioni indicate di **0,2 - 0,3** bar (o **3 PSI**). **Non bisogna mai sgonfiare un pneumatico caldo**.



La presenza e la collocazione delle informazioni sull'etichetta dipendono dal veicolo.

B : dimensione dei pneumatici montati sul veicolo.

C: velocità di guida prevista.

D: pressione di gonfiaggio degli pneumatici per le ruote anteriori.

E: pressione di gonfiaggio degli pneumatici per le ruote posteriori.

F: dimensione dello pneumatico montato sulla ruota di scorta.

G: pressione di gonfiaggio della ruota di scorta.

Sicurezza pneumatici e montaggio delle catene: Consultate il paragrafo «Pneumatici» del capitolo 5 per conoscere le operazioni di manutenzione e, a seconda delle versioni, le condizioni di montaggio delle catene del veicolo.

Particolarità dei veicoli utilizzati a pieno carico (Massa Max. Ammessa a pieno carico) **e con traino di rimorchio:** la velocità massima non deve essere superiore a **100 km/h** e la pressione degli pneumatici deve essere aumentata di **0,2 bar.**

Consultate il paragrafo «Masse» del capitolo 6.

Rischio di scoppio degli pneumatici.

PRESSIONI DI GONFIAGGIO DEGLI PNEUMATICI (2/2)

Veicolo dotato di sistema di controllo della pressione degli pneumatici

In caso di perdita di pressione (foratura, gonfiaggio insufficiente, ecc.), sul quadro della strumentazione si accende la spia . Consultate il paragrafo «Sistema di controllo della pressione degli pneumatici» del capitolo 2.

Per la vostra sicurezza e il rispetto della legislazione vigente.

Quando si rende necessaria la sostituzione, bisogna montare sullo stesso asse del veicolo soltanto pneumatici della stessa marca, dimensioni, tipo e struttura.

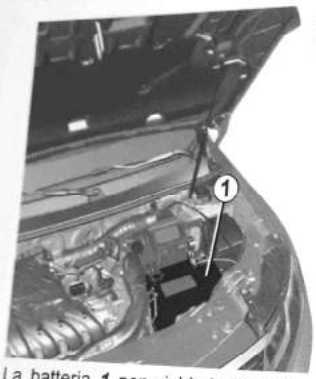
Gli pneumatici devono avere una capacità di carico e una capacità di velocità almeno identica ai pneumatici di origine o corrispondere a quelli consigliati dalla rete del marchio.

L'inosservanza di queste istruzioni può compromettere la sicurezza e la conformità del veicolo.

Rischio di perdita di controllo del veicolo.

Courtesy of Alessandro Fina for MondoDuster.it

BATTERIA (1/2)



La batteria *1* non richiede manutenzione. **Non deve essere aperta o non si deve aggiungere un liquido.**

Maneggiate con cura la batteria, in quanto contiene acido solforico che non deve entrare in contatto con gli occhi o la pelle. Se questo si verifica, risciacquate abbondantemente con acqua; se necessario consultate un medico.

Mantenete fiamme vive, corpi incandescenti e sorgenti di scintille lontani dagli elementi della batteria: rischio di esplosione.

Lo stato di carica della batteria può diminuire soprattutto se utilizzate il veicolo:

- su brevi percorsi;
- nella guida in città;
- quando la temperatura diminuisce;
- dopo un utilizzo prolungato degli utilizzatori di elettricità (autoradio…) a motore spento…

Sostituzione della batteria

Data la complessità di tale operazione, vi consigliamo di rivolgervi alla Rete del marchio.

Quando si interviene in prossimità del motore, quest'ultimo potrebbe essere caldo. Inoltre, l'elettroventola può azionarsi in ogni momento. La spia nel vano motore ha la funzione di ricordare tale condizione.

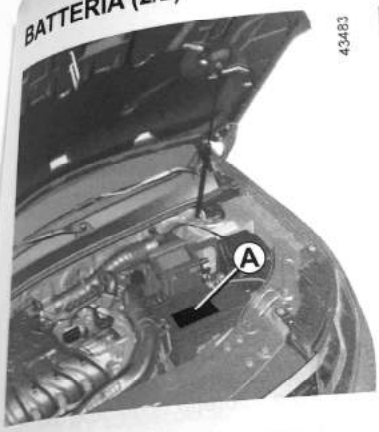
Rischio di lesioni.

Siccome la batteria è **specifica**, abbiate cura di sostituirla con una di tipo equivalente. Rivolgetevi al Rappresentante del marchio.

Prima di qualsiasi intervento nel vano motore, disinserite tassativamente il contatto (consultate il paragrafo «Avviamento, spegnimento del motore» del capitolo 2).

Disattivare la funzione Stop and Start per qualsiasi intervento nel vano motore.

BATTERIA (2/2)



Etichetta *A*

Rispettate le indicazioni presenti sulla batteria:

- **2** Divieto di fiamme libere e di fumare;
- **3** Protezione obbligatoria degli occhi;
- **4** Tenere lontano dalla portata dei bambini;
- **5** Sostanze esplosive;
- **6** Consultare il libretto di istruzioni;
- **7** Sostanze corrosive.

Quando si interviene in prossimità del motore, quest'ultimo potrebbe essere caldo. Inoltre, l'elettroventola può azionarsi in ogni momento. La spia nel vano motore ha la funzione di ricordare tale condizione.

Rischio di lesioni.

Courtesy of Alessandro Fina for MondoDuster.it

MANUTENZIONE DELLA CARROZZERIA (1/3)

Se sottoposto a corretta manutenzione, il veicolo può durare più a lungo. Si consiglia pertanto di curare regolarmente la manutenzione dell'esterno del veicolo.

Il vostro veicolo usufruisce delle tecniche anticorrosione più avanzate. Ciononostante, esso subisce l'azione di vari fattori.

Agenti atmosferici corrosivi.
- inquinamento atmosferico (zone urbane e industriali),
- salinità dell'atmosfera (zone di mare, soprattutto nei mesi caldi),
- condizioni climatiche stagionali e igrometriche (sale sparso sulle strade d'inverno, acqua di lavaggio delle strade, ecc.).

Incidenti di guida

Azioni abrasive
Pulviscolo atmosferico, sabbia, fango, ghiaia fatta schizzare da altri veicoli...

È necessario che prendiate alcune precauzioni contro questi fattori di rischio.

Ciò che è necessario fare

Lavate frequentemente il vostro veicolo, **a motore spento**, con shampoo selezionati dai nostri servizi tecnici (mai con prodotti abrasivi) e risciacquando abbondantemente con un getto d'acqua:
- la resina caduta dagli alberi o le sostanze industriali;
- il fango, che forma masse umide sotto i passaruota e il sottoscocca;
- **il guano degli uccelli** che, producendo una reazione chimica con la vernice, provoca **una rapida azione scolorante che può persino causare il distacco della vernice.**
  È **indispensabile** togliere immediatamente queste macchie, in quanto dopo qualche tempo neanche lucidando la carrozzeria si riuscirebbe ad eliminarle;
- il sale, soprattutto nei passaruota e nel sottoscocca, dopo aver guidato su strade sulle quali sono state sparse sostanze antigelo.

Rimuovete regolarmente i vegetali caduti (resina, foglie...) dal veicolo.

Rispettate le normative locali in materia di lavaggio dei veicoli (ad es.: non lavare il veicolo in strada).

Tenetevi a distanza dagli altri veicoli quando si guida su strada con ghiaia, per evitare di danneggiare la vostra carrozzeria.

Effettuate o fate effettuare rapidamente dei ritocchi in caso di danni alla vernice della carrozzeria in modo da evitare la propagazione della corrosione.

Se il vostro veicolo beneficia della garanzia anticorrosione, non dimenticate di effettuare i controlli periodici. Consultate il libretto di manutenzione.

Se si è resa necessaria la pulizia degli elementi meccanici, cerniere... È necessario proteggerli nuovamente mediante l'applicazione di prodotti omologati dai nostri Servizi Tecnici.

Abbiamo selezionato prodotti specifici per la manutenzione che potete trovare nei punti vendita del marchio.

MANUTENZIONE DELLA CARROZZERIA (2/3)

Ciò che non bisogna fare

Lavare il veicolo sotto il sole o a basse temperature.

Raschiare il fango o la sporcizia senza prima ammorbidirli con acqua.

Far accumulare lo sporco all'esterno.

Lasciare che si formi la ruggine sulle parti danneggiate della carrozzeria.

Sciogliere le macchie con solventi non approvati dai nostri tecnici, che possono danneggiare le vernici.

Circolare nella neve o nel fango senza lavare il veicolo, particolarmente i passaruota e il sottoscocca.

Eliminare le tracce d'olio o pulire utilizzando apparecchiature di lavaggio ad alta pressione o mediante l'applicazione di prodotti non omologati dai nostri servizi tecnici:
- elementi meccanici (per es.: il vano motore);
- sottoscocca;
- pezzi con cerniere (per es.: interno delle porte);
- parti esterne in plastica verniciate (per es.: paraurti).

Potrebbero provocare ossidazione o cattivo funzionamento.

Courtesy of Alessandro Fina for MondoDuster.it

MANUTENZIONE DELLA CARROZZERIA (3/3)

Particolarità dei veicoli con vernice opaca

Questo tipo di vernice richiede alcune precauzioni.

Ciò che è necessario fare

Lavare il veicolo a mano, con acqua abbondante, utilizzando un panno morbido o una spugna.

Ciò che non bisogna fare

Utilizzare prodotti a base di cera (lucidatura).
Strofinare energicamente.
Utilizzare un autolavaggio automatico.
Applicare autoadesivi sulle superfici verniciate (potrebbero restare segni).

Lavare il veicolo con un'apparecchiatura di pulitura ad alta pressione.

Passaggio sotto un autolavaggio automatico

Portate la levetta dei tergivetri in posizione di Arresto (consultate il paragrafo "Tergivetro, lavavetro anteriore" del capitolo 1). Controllate il fissaggio di equipaggiamenti esterni, fari addizionali, retrovisori e fate attenzione a fissare con un adesivo le spazzole del tergivetro.

Staccate l'antenna dell'autoradio (ove presente).

Togliete l'adesivo e rimettete l'antenna una volta terminato il lavaggio.

Pulizia dei fari

Poiché i fari sono equipaggiati con "vetrini" in plastica, utilizzate un panno morbido o un batuffolo di cotone. Se non fosse sufficiente, imbevetelo leggermente di acqua saponata, poi risciacquate con un panno morbido o cotone.
Terminate l'operazione asciugando delicatamente con un panno morbido ed asciutto.

Non utilizzare detergenti a base di alcool o attrezzi (per es.: un raschietto).

MANUTENZIONE DEI RIVESTIMENTI INTERNI (1/2)

Se sottoposto a corretta manutenzione, il veicolo può durare più a lungo. Si consiglia pertanto di curare regolarmente la manutezione dell'interno del veicolo.

Ogni macchia deve essere trattata rapidamente.

Qualunque sia la natura della macchia, utilizzate **acqua saponata** fredda (eventualmente tiepida) **a base di sapone naturale**.

È vietato utilizzare detergenti (detersivo liquido per stoviglie, detersivo in polvere, prodotti a base di alcool).

Usate un panno morbido.

Sciacquate e assorbite la parte in eccesso.

Vetri della strumentazione

(ad es.: quadro della strumentazione, orologio, display temperatura esterna, display autoradio...)

Utilizzate un panno morbido di cotone. Se fosse insufficiente, utilizzare un panno morbido (o un batuffolo di cotone) leggermente imbevuto di acqua saponata poi risciacquare con un panno morbido o del cotone inumidito.
Terminate l'operazione asciugando **delicatamente** con un panno morbido ed asciutto.

Non utilizzare prodotti a base di alcool e/o polverizzazione fluidi sull'area.

Cinture di sicurezza

Devono essere mantenute sempre pulite.
Utilizzate i prodotti selezionati dai nostri servizi tecnici (Boutique del marchio) oppure acqua saponata tiepida strofinando con una spugna e asciugando con un panno asciutto.
Non utilizzare detersivi o prodotti chimici.

Tessuti (sedili, rivestimenti delle porte...)

Spolverate **regolarmente** i tessuti.

Macchie liquide

Utilizzate acqua saponata.

Assorbite o tamponate leggermente (senza strofinare) con un panno morbido, quindi sciacquate e assorbite il liquido residuo.

Macchie solide o di consistenza pastosa

Rimuovete **immediatamente** e delicatamente l'eccesso di materiale solido o pastoso con una spatola (agendo dai bordi verso il centro, onde evitare di espandere la macchia).
Pulite come indicato per le macchie liquide.

Procedura particolare per caramelle, gomme da masticare

Applicate un cubetto di ghiaccio sulla macchia per cristallizzarla, quindi procedete come indicato per le macchie solide.

Per qualsiasi consiglio di manutenzione dell'interno e/o in caso di risultato non soddisfacente, rivolgetevi alla Rete del marchio.

Courtesy of Alessandro Fina for MondoDuster.it

Smontaggio/rimontaggio degli equipaggiamenti amovibili montati d'origine nel veicolo

Se per effettuare la pulizia dell'abitacolo dovete rimuovere degli equipaggiamenti d'origine (ad esempio i sovratappeti), fate sempre attenzione a reinstallarli correttamente e sul lato giusto (il sovratappeto conducente deve essere rimontato sul lato conducente...) e a fissarli utilizzando gli elementi forniti con l'equipaggiamento stesso (ad esempio, il sovratappeto conducente deve essere sempre tenuto in posizione con gli elementi di fissaggio preinstallati).

In tutti i casi, a veicolo fermo verificate che nulla possa disturbare la guida (ostacolo all'azione sui pedali, tacco della scarpa che si incastra sul sovratappeto ecc.).

Ciò che non bisogna fare

Posizionare oggetti a livello degli aeratori quali deodoranti, profumi, ecc. potrebbe danneggiare il rivestimento del cruscotto.

L'impiego all'interno dell'abitacolo di un'apparecchiatura di pulitura ad alta pressione o di nebulizzazione:

senza le dovute precauzioni ciò può danneggiare, tra l'altro, i componenti elettrici o elettronici del veicolo.

Courtesy of Alessandro Fina for MondoDuster.it

Capitolo 5: Consigli pratici

Gli attrezzi 5.2
Foratura/Ruota di scorta 5.3
Kit di gonfiaggio degli pneumatici 5.7
Coppe ruote, Cerchi 5.11
Sostituzione della ruota 5.12
I pneumatici 5.14
Sostituzione delle lampadine 5.18
Luci anteriori 5.18
Fari antinebbia 5.20
Luci posteriori 5.22
Frecce laterali 5.25
Illuminazione interna 5.26
Fusibili 5.29
Batteria: riparazione 5.33
Telecomando a radiofrequenza: pile 5.35
Carta «accesso facilitato»: batteria 5.36
Tergicristallo (sostituzione della spazzola) 5.37
Traino: riparazione 5.38
Predisposizione autoradio 5.41
Accessori 5.42
Anomalie di funzionamento 5.43

ATTREZZI

Accesso agli attrezzi

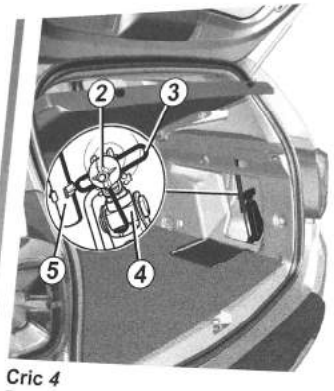
La presenza dei diversi attrezzi dipende dal veicolo.

Gli attrezzi si trovano nel bagagliaio.

*Sganciate lo sportellino **A** passando la mano nella maniglia **1**. Togliete lo sportellino.*

*Dopo l'utilizzo degli attrezzi, abbiate cura di chiudere lo sportellino **A**.*

43493



Cric *4*

Per utilizzare il cric, svitate il dado ***2***. Durante il rimontaggio, ripiegate correttamente il cric prima di riporlo nel relativo alloggiamento.

Avvitate il dado per fissare il cric.

43494

Chiave della ruota *5*

Permette il bloccaggio/lo sbloccaggio delle viti delle ruote e, a seconda della versione del veicolo, l'accesso alla ruota di scorta.

Chiave per copriruota *3*

Permette di staccare le coppe delle ruote.

Non lasciate mai gli attrezzi alla rinfusa nel veicolo: in caso di frenata potrebbero sparpagliarsi sul pianale costituendo un pericolo. Dopo l'utilizzo, verificare che gli attrezzi vengano riposizionati correttamente nelle rispettive sedi: **rischio di lesioni.**

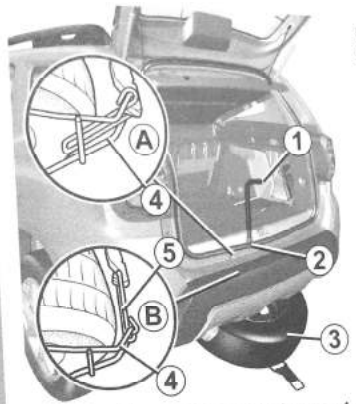
Il cric serve alla sostituzione della ruota. Non deve essere utilizzato, in nessun caso, per sollevare il veicolo allo scopo di effettuare una riparazione o per accedere allo spazio sotto il veicolo.

Courtesy of Alessandro Fina for MondoDuster.it

FORATURA, RUOTA DI SCORTA (1/4)

In caso di foratura

A seconda del veicolo, disponete di un kit di gonfiaggio dei pneumatici o di una ruota di scorta (consultate le pagine seguenti).



Ruota di scorta versione 4x2 (2WD)

È posizionata nel supporto *4* sotto il veicolo.

Per estrarre la ruota di scorta *3*:

- Aprite lo sportello del bagagliaio;
- svitate la vite *2* con la chiave della ruota *1*, consultate il paragrafo «Attrezzi» di questo capitolo;
- staccare il supporto *4* (ad esempio *A*) oppure, a seconda del veicolo, staccare il supporto *4* utilizzando la maniglia *5* (ad esempio *B*);
- rimuovete la ruota di scorta *3*.

Per sistemare la ruota *3* nel comparto

- Collocate la ruota forata nell'apposito supporto *4*;
- per riportare il supporto *4* nella posizione iniziale, procedete in senso inverso e serrate la vite utilizzando il girabacchino *1* per rimontare l'insieme;
- verificatene il corretto bloccaggio.

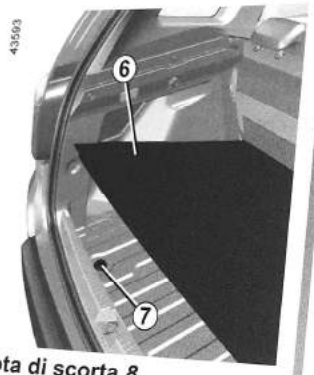
In caso di stazionamento a lato della carreggiata, dovete avvisare gli altri utenti della strada della presenza del vostro veicolo posizionando un triangolo di presegnalazione o altri dispositivi prescritti dalle normative vigenti nel Paese in cui vi trovate.

Non toccare lo scarico, **rischio di ustioni**.

Non lasciate mai gli attrezzi alla rinfusa nel veicolo: in caso di frenata potrebbero sparpagliarsi sul pianale costituendo un pericolo. Dopo l'utilizzo, verificare che gli attrezzi vengano riposizionati correttamente nelle rispettive sedi: **rischio di lesioni.**

Il cric serve alla sostituzione della ruota. Non deve essere utilizzato, in nessun caso, per sollevare il veicolo allo scopo di effettuare una riparazione o per accedere sotto il veicolo.

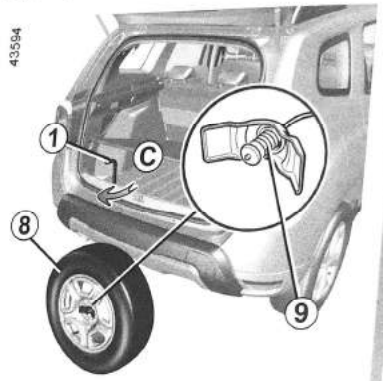
FORATURA, RUOTA DI SCORTA (2/4)



Ruota di scorta *8*

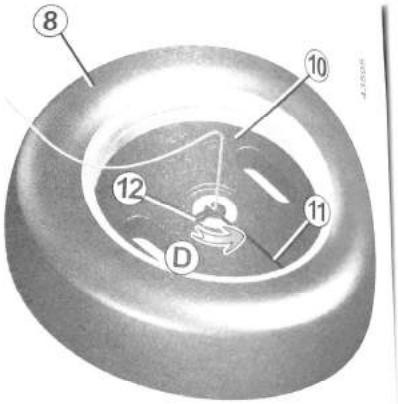
È ubicata sotto il pianale nella parte posteriore del veicolo. In caso di foratura, se il veicolo è dotato di sistema di traino e/o se il bagagliaio è carico, per sganciare la ruota di scorta dal verricello è necessario sollevare il veicolo, applicando il martinetto in corrispondenza del punto più prossimo alla ruota interessata.

Non toccare lo scarico. **Rischio di ustioni.**



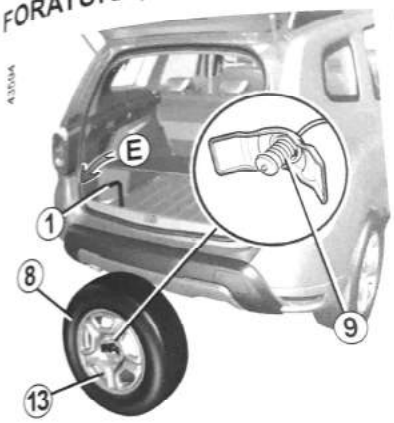
Per accedere alla ruota di scorta *8*

- Aprite lo sportello del bagagliaio;
- sollevate il tappetino del bagagliaio *6*;
- togliete l'otturatore *7*;
- utilizzare esclusivamente la chiave della ruota *1* (l'utilizzo di altri attrezzi potrebbe danneggiare il meccanismo) per srotolare il cavo di ritegno. Svitate il dado in senso orario (movimento *C*); in questo modo la ruota scende a terra;



- agendo dall'esterno del veicolo, esercitate una trazione sulla ruota per guadagnare l'accesso alla maniglia *12*;
- ruotate la maniglia *12* (movimento *D*) per disimpegnare il cavo dalla parte *10*;
- sollevate la parte *10* dalla ruota *8*;
- staccate la parte *10* agendo attraverso la fessura *11*;
- collocate la ruota in posizione verticale, fate passare il cavo e l'elemento *9* attraverso il cerchio e rilasciate quindi la ruota.

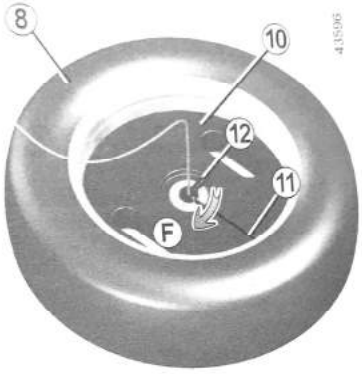
Courtesy of Alessandro Fina for MondoDuster.it



Per rimontare la ruota *8*

Per effettuare questa operazione, il cavo deve essere srotolato.

- Collocate la ruota in posizione verticale con la valvola rivolta ***13*** verso di voi.
- far passare il cavo e l'elemento ***9*** attraverso il cerchione.
- sistemare la ruota con la valvola ***13*** rivolta verso terra.
- inserire il cavo nella fessura ***11*** fino al centro della parte ***10***.
- inserire la parte ***10*** nella ruota ***8***.
- ruotate la maniglia ***12*** (movimento ***F***) per bloccare il cavo.



Dal bagagliaio serrate il dado al massimo in senso antiorario (movimento ***E***) in modo da avvolgere il cavo di ritegno facendo attenzione che la ruota resti in posizione orizzontale e il cavo rimanga teso.

Riposizionate l'otturatore **7** e quindi il tappetino del bagagliaio ***6***.

Poiché la ruota forata è più larga di quella di scorta, quando montate la ruota forata al posto di quella di scorta, l'altezza da terra del veicolo diminuirà. Per evitare possibili danneggiamenti, procedete con cautela in corrispondenza di dossi o quando scendete dai marciapiedi. Durante l'utilizzo della ruota di scorta, che deve essere temporaneo, la velocità di marcia non deve superare la velocità indicata sull'etichetta apposta sulla ruota.

Ruota di scorta versione 4x4 *(4WD)*

È situata nel bagagliaio.

Per prenderla:

- *Aprite lo sportello del bagagliaio;*
- *ripiegate il tappetino del bagagliaio **14**;*
- *svitate il fissaggio centrale **15**;*
- *rimuovete la ruota di scorta **16**.*

***Nota**: accertatevi che la ruota di scorta o la ruota forata e il vano della ruota siano sempre al loro posto per la corretta tenuta del tappetino del bagagliaio.*

Veicolo dotato di sistema di controllo della pressione degli pneumatici

In caso di perdita di pressione (foratura, gonfiaggio insufficiente, ecc.), sul quadro della strumentazione si accende la spia (!). Consultare il paragrafo «Sistema di controllo della pressione degli pneumatici» del capitolo 2.

Se la ruota di scorta è rimasta inutilizzata per diversi anni, fatela controllare da un gommista.

Veicoli equipaggiati con una ruota di scorta diversa dalle altre quattro ruote:

- Non montate mai più di una ruota di scorta sullo stesso veicolo.
- Sostituite al più presto la ruota di scorta con una ruota identica a quella originale.
- Durante l'utilizzo, che deve essere temporaneo, la velocità di marcia non deve superare la velocità indicata sull'etichetta situata sulla ruota.
- Il montaggio di questa ruota può modificare il comportamento abituale del vostro veicolo. Evitate le accelerazioni o le decelerazioni brusche e riducete la velocità in curva.
- Se dovete utilizzare delle catene da neve, montate la ruota di scorta sull'asse posteriore e verificate le pressioni di gonfiaggio.

Courtesy of Alessandro Fina for MondoDuster.it

KIT DI GONFIAGGIO DEGLI PNEUMATICI (1/4)

Il kit può riparare dei pneumatici il cui battistrada ***A*** sia danneggiato da corpi estranei inferiori a 4 millimetri. Invece non è in grado di riparare tutti i tipi di forature, come i tagli superiori a 4 millimetri e quelli sul fianco ***B*** del pneumatico...

Assicuratevi inoltre che il cerchio sia in buone condizioni.

Non togliete il corpo estraneo che ha causato la foratura se questo è sempre piantato nel pneumatico.

Non utilizzate il kit di gonfiaggio se il pneumatico è danneggiato in seguito a guida con un pneumatico forato.

Controllate quindi con cura i fianchi dei pneumatici prima di qualsiasi intervento.

Viaggiare con pneumatici parzialmente o completamente sgonfi (o forati) può causare problemi di sicurezza e danneggiare in modo irrimediabile il pneumatico interessato.

Questa riparazione è temporanea.

Un pneumatico che ha subito una foratura deve essere sempre esaminato (e riparato se possibile) da uno specialista nel più breve tempo possibile.

Quando fate sostituire un pneumatico riparato con il kit avvisate sempre il gommista.

Durante la guida, potete eventualmente sentire delle vibrazioni causate dalla presenza del prodotto nel pneumatico.

Il kit è omologato solo per gonfiare gli pneumatici del veicolo equipaggiato di serie con questo kit. In nessun caso deve servire a gonfiare i pneumatici di un altro veicolo o qualsiasi altro oggetto gonfiabile (salvagenti, barca...).

Durante l'utilizzo della bomboletta di riparazione agire con estrema cautela, onde evitare schizzi di prodotto sulla pelle. In caso di contatto con la pelle, sciacquate abbondantemente.

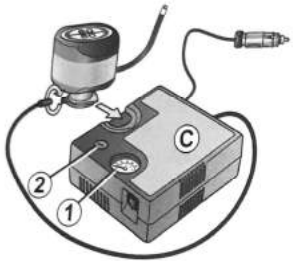
Non lasciate il kit di riparazione alla portata dei bambini.

Non disperdete nell'ambiente la bomboletta vuota. Consegnatela alla Rete del marchio o a un consorzio incaricato della sua raccolta.

La bomboletta ha una data di scadenza indicata sull'etichetta. Verificate la data di scadenza.

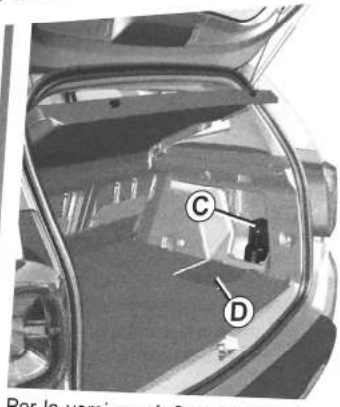
Recatevi presso la Rete del marchio per far sostituire il tubicino di gonfiaggio e la bomboletta di riparazione.

KIT DI GONFIAGGIO DEGLI PNEUMATICI (2/4)



*A seconda del veicolo, in caso di foratura, utilizzare il kit **C** situato nel bagagliaio sulla versione 4x2 o nel vano della ruota di scorta sotto il tappetino del bagagliaio nella versione 4x4.*

Nel kit fornito con il veicolo, l'immagine potrebbe non essere inclusa nel contratto.



Per la versione 4x2 sganciate lo sportellino ***D***.

Veicolo dotato di sistema di controllo della pressione degli pneumatici

In caso di perdita di pressione (foratura, gonfiaggio insufficiente, ecc.), sul quadro della strumentazione si accende la spia (!). Consultare il paragrafo «Sistema di controllo della pressione degli pneumatici» del capitolo 2.

Prima d'utilizzare il kit, parcheggiate il veicolo in modo da essere sufficientemente lontani dalla zona di circolazione, accendete le luci di segnalazione pericolo, tirate il freno a mano e fate scendere tutti gli occupanti del veicolo tenendoli lontani dalla zona di circolazione.

In caso di stazionamento a lato della carreggiata, dovete avvisare gli altri utenti della strada della presenza del vostro veicolo posizionando un triangolo di presegnalazione o altri dispositivi prescritti dalle normative vigenti nel Paese in cui vi trovate.

Courtesy of Alessandro Fina for MondoDuster.it

KIT DI GONFIAGGIO DEGLI PNEUMATICI (3/4)

Per tutti i veicoli, con motore acceso e freno di stazionamento inserito,

- Scollegate tutti gli accessori precedentemente connessi alle prese degli accessori del veicolo;
- consultate le informazioni sul compressore del kit di gonfiaggio che si trova nel bagagliaio del veicolo e seguite le istruzioni;
- per gonfiare lo pneumatico alla pressione consigliata (fare riferimento alla sezione "Pressioni di gonfiaggio pneumatici");
- dopo un massimo 15 minuti, interrompere il gonfiaggio e leggere la pressione (sul manometro ***1***).

Nota: durante lo svuotamento della bomboletta (circa 30 secondi), il manometro ***1*** indica brevemente una pressione fino a **6** bar, successivamente la pressione scende.

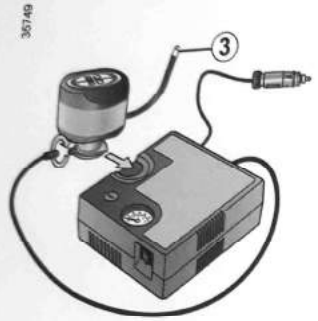
- Regolate la pressione: per aumentarla, continuate il gonfiaggio con il kit. Per ridurla, premete il pulsante **2**.

Se dopo 15 minuti non viene raggiunta una pressione minima di 1,8 bar, significa che non è possibile effettuare la riparazione, quindi non mettetevi in strada e rivolgetevi alla Rete del marchio.

Ai piedi del conducente non deve trovarsi alcun oggetto che, in caso di frenata brusca, rischierebbe di scivolare sotto la pedaliera impedendone l'uso.

Attenzione il tappo di una valvola mancante o non avvitato correttamente può nuocere alla tenuta degli pneumatici e provocare delle perdite di pressione. Utilizzate sempre dei tappi identici agli originali e avvitati completamente.

KIT DI GONFIAGGIO DEGLI PNEUMATICI (4/4)



*Una volta gonfiato correttamente lo pneumatico, togliere il kit: svitate lentamente il raccordo di gonfiaggio della bomboletta **3** per evitare eventuali schizzi di prodotto e riporre la bomboletta in un imballaggio in plastica per evitare fuoriuscite.*

- *Incollate l'etichetta di istruzioni di guida sul cruscotto in una posizione visibile dal conducente.*
- *Riponete il kit.*
- *Al termine della prima operazione di gonfiaggio, il pneumatico continuerà a perdere ed è pertanto necessario rimettersi in marcia per otturare il foro.*

- Partite immediatamente e guidate a una velocità compresa tra 20 e 60 km/h in modo da distribuire uniformemente il prodotto sul pneumatico e, dopo 3 chilometri di guida, fermatevi per controllare la pressione.
- Se la pressione è superiore a 1,3 bar ma inferiore a quella prescritta, regolatela (consultate l'etichetta incollata sul lato della porta conducente), altrimenti rivolgetevi alla Rete del marchio: la riparazione non può essere effettuata.

Precauzioni di utilizzo del kit

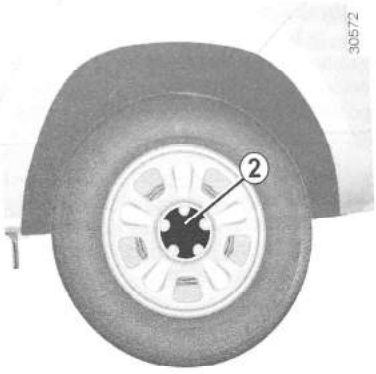
Il kit non deve essere utilizzato per più di 15 minuti di seguito.

Dopo una riparazione con il kit, non bisogna percorrere più di 200 km. Inoltre, riducete la velocità e, in ogni caso, non superate la velocità di 80 km/h. L'etichetta che dovrete incollare in una posizione visibile sul cruscotto ve lo ricorda.
A seconda del paese di commercializzazione o della normativa locale, un pneumatico riparato con il kit di gonfiaggio dei pneumatici dovrà essere sostituito.

Courtesy of Alessandro Fina for MondoDuster.it

Coppa ruota centrale con viti delle ruote in vista
(Coppa ruota *1*)

L'accesso alle viti è diretto.

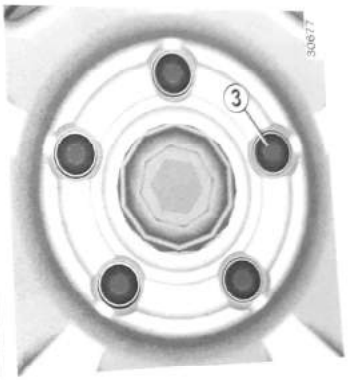


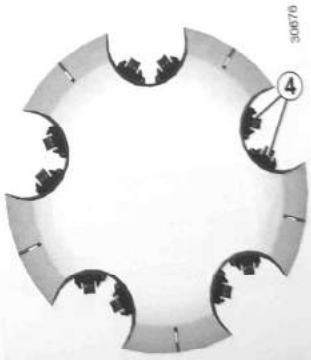
Coppa ruota centrale con viti delle ruote in vista
(Coppa ruota *2*)

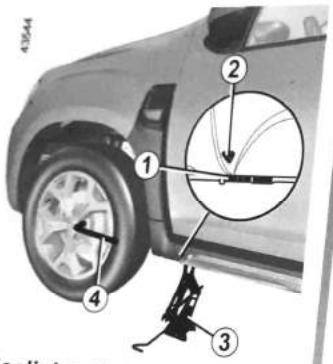
Per staccarla, utilizzare l'attrezzo apposito, inserendo il gancio vicino ad un bullone della ruota (consultare il paragrafo «Attrezzi»).

Per rimontarla, orientate i ganci *4* rispetto alle viti *3*.

Inserite i ganci di ritegno della coppa ruota.







Veicoli dotati di cric e chiave della ruota.

Se necessario, staccate la modanatura, leggete il paragrafo «Modanature - Cerchi» di questo capitolo. Sbloccate le viti della ruota con la chiave *4*. Posizionatela in modo da esercitare una pressione verso l'alto.

Per evitare ogni rischio di ferite o di danni al veicolo, aprite il cric fino a quando la ruota da sostituire si trova al massimo a 3 centimetri da terra.

*Mettete il cric **3** in posizione orizzontale, la testa del cric deve essere posizionata **tassativamente** all'altezza del rinforzo sulla carrozzeria **1**, il più vicino possibile alla ruota interessata, segnalato da una freccia **2**.*

Iniziate ad avvitare il cric a mano per spostarne in posizione ottimale la base (leggermente rientrata sotto il veicolo). Effettuate alcuni giri di manovella fino a staccare la ruota da terra.

Svitate i bulloni.

Sfilate la ruota.

Mettete la ruota di scorta sul mozzo centrale e giratela per far coincidere i fori di fissaggio della ruota con quelli del mozzo.

In caso di foratura, sostituite la ruota prima possibile.

Un pneumatico forato deve sempre essere controllato (e riparato, se possibile) da uno specialista.

Azionate le luci di segnalazione pericolo.

Parcheggiate il veicolo in piano lontano dalla zona di circolazione e su fondo non scivoloso e resistente.

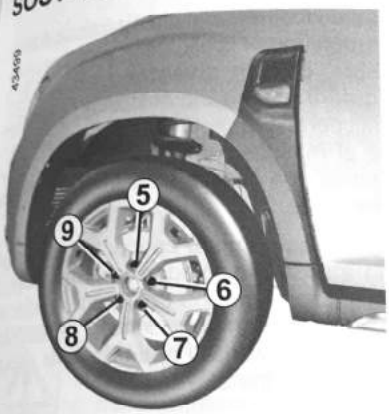
Tirare il freno di stazionamento e inserire una marcia (prima o retromarcia, oppure P per i cambi automatici).

Fate scendere tutti gli occupanti facendoli allontanare dalla zona di circolazione.

In caso di stazionamento a lato della carreggiata, dovete avvisare gli altri utenti della strada della presenza del vostro veicolo posizionando un triangolo di presegnalazione o altri dispositivi prescritti dalle normative vigenti nel Paese in cui vi trovate.

Courtesy of Alessandro Fina for MondoDuster.it

SOSTITUZIONE DELLA RUOTA (2/2)



Serrate i bulloni assicurandovi che la ruota sia correttamente applicata sul mozzo ed abbassate il cric.

Con la ruota a terra, serrate le viti con forza, a partire dal lato ***5***, procedendo poi in direzione ***7***, ***9***, ***6*** per terminare con ***8***. Controllate il serraggio e la pressione di gonfiaggio degli pneumatici sulla ruota di scorta appena possibile.

Veicolo dotato di sistema di controllo della pressione degli pneumatici

In caso di perdita di pressione (foratura, gonfiaggio insufficiente, ecc.), sul quadro della strumentazione si accende la spia (!). Consultare il paragrafo «Sistema di controllo della pressione degli pneumatici» del capitolo 2.

Quando il veicolo non è dotato del cric né della chiave della ruota, potete procurarvela presso la Rete del marchio.

Nota: accertatevi che la ruota di scorta o la ruota forata e il vano della ruota siano sempre al loro posto per la corretta tenuta del tappetino del bagagliaio.

Non lasciate mai gli attrezzi alla rinfusa nel veicolo: in caso di frenata potrebbero sparpagliarsi sul pianale costituendo un pericolo. Dopo l'utilizzo, verificare che gli attrezzi vengano riposizionati correttamente nelle rispettive sedi: **rischio di lesioni**

Il cric serve alla sostituzione della ruota. Non deve essere utilizzato, in nessun caso, per sollevare il veicolo allo scopo di effettuare una riparazione o per accedere sotto il veicolo.

PNEUMATICI (1/4)

Sicurezza pneumatici – ruote

I pneumatici costituiscono l'unico mezzo di contatto tra la vettura e il suolo, ed è quindi essenziale mantenerli in buono stato. Dovete obbligatoriamente rispettare le norme locali previste dal codice della strada.

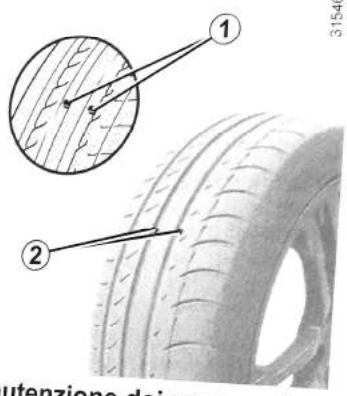
Per la sicurezza e il rispetto delle normative in vigore.

Quando si rende necessaria la sostituzione, bisogna montare sullo stesso asse del veicolo soltanto pneumatici della stessa marca, dimensioni, tipo e struttura.

I penumatici devono avere una capacità di carico e una capacità di velocità almeno identica ai pneumatici di origine o corrispondere a quelli consigliati dalla rete del marchio.

Il mancato rispetto di queste istruzioni può mettere a rischio la sicurezza e invalidare la conformità del veicolo.

Rischio di perdita di controllo del veicolo.



Manutenzione dei pneumatici

I pneumatici devono essere in buono stato e le scolpiture del battistrada devono presentare uno spessore sufficiente; i pneumatici approvati dai nostri servizi tecnici presentano delle spie di usura ***1*** che sono **costituite da protuberanze-spia incorporate nello spessore del battistrada.**

Quando il rilievo delle scolpiture è eroso fino al livello delle protuberanze spia, **queste diventano visibili** e **quindi** necessario sostituire i pneumatici perché la profondità delle scolpiture è al massimo di 1,6 mm e ciò comporta una scarsa aderenza su strade bagnate.

Un veicolo troppo carico, tragitti lunghi in autostrada, magari in condizioni di grande caldo, una guida su strade accidentate, contribuiscono a deteriorare più rapidamente i pneumatici e sregolare l'avantreno.

Inconvenienti, come gli «urti contro il marciapiede», rischiano di danneggiare i pneumatici e i cerchi, nonché di causare sregolazioni dell'avantreno o del retrotreno. In questo caso fate verificare le loro condizioni dalla Rete del marchio.

Courtesy of Alessandro Fina for MondoDuster.it

PNEUMATICI (2/4)

Pressioni di gonfiaggio

Rispettate la pressione di gonfiaggio (compresa la ruota di scorta), controllatela almeno una volta al mese e prima di effettuare lunghi viaggi (consultate l'etichetta incollata sul lato interno della porta del conducente).

Pressioni insufficienti provocano l'usura precoce ed il riscaldamento anormale dei pneumatici, con evidenti conseguenze per la sicurezza:

- scarsa tenuta di strada;
- rischi di scoppio o di scollamento del battistrada.

La pressione di gonfiaggio dipende dal carico e dalla velocità di utilizzo: regolate le pressioni in funzione delle condizioni di utilizzo (consultate il paragrafo «Pressione dei pneumatici» nel capitolo 4).

Le pressioni devono essere controllate a freddo: non calcolate le pressioni superiori che verrebbero raggiunte nei mesi caldi o dopo un percorso a forte andatura.

Se la verifica della pressione non può essere effettuata su pneumatici **freddi,** occorre tener conto di un aumento della pressione di **0,2** - **0,3** bar.

Non bisogna mai sgonfiare un pneumatico caldo.

Particolarità

A seconda della versione del veicolo, disponete di un adattattore da posizionare sulla valvola prima di effettuare il rigonfiaggio.

Il vostro veicolo è equipaggiato con ruote di grandi dimensioni. Queste ultime sono più sensibili a un'anomalia di equilibratura. In caso di vibrazioni durante la guida, consultate la Rete del marchio.

Attenzione il tappo di una valvola mancante o non avvitato correttamente può nuocere alla tenuta degli pneumatici e provocare delle perdite di pressione.

Procuratevi sempre tappi delle valvole identici a quelli originali completamente avvitati.

PNEUMATICI (3/4)

Veicolo dotato di sistema di controllo della pressione degli pneumatici

In caso di gonfiaggio insufficiente (foratura, pressione bassa, ecc.), la spia di allarme (!) *sul quadro della strumentazione si accende. Fare riferimento alle informazioni riportate nel paragrafo «Sistema di controllo della pressione degli pneumatici» del Capitolo 2.*

Ruota di scorta

Consultate i paragrafi «Foratura» e «Sostituzione della ruota» del capitolo 5.

Sostituzione della ruota

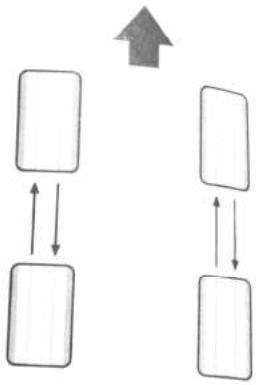
Poiché il sistema di controllo della pressione degli pneumatici può richiedere diversi minuti in base alla guida, per rilevare correttamente la posizione delle ruote e la pressione controllate la pressione degli pneumatici dopo qualsiasi intervento.

Sostituzione dei pneumatici

Per ragioni di sicurezza, questa operazione va effettuata solamente da un tecnico specializzato.

Il montaggio di un tipo diverso di pneumatici può modificare:

- la conformità del vostro veicolo alle norme in vigore;
- il comportamento in curva;
- la maneggevolezza dello sterzo;
- il montaggio delle catene.



Rotazione dei pneumatici

4x4 versione

Si raccomanda di invertire le ruote regolarmente, in modo da uniformare l'usura dei pneumatici.

Invertitele secondo lo schema sottostante, consultate il documento di manutenzione del vostro veicolo per conoscere la periodicità.

4x2 versione

Si sconsiglia questo tipo di intervento.

Courtesy of Alessandro Fina for MondoDuster.it

PNEUMATICI (4/4)

Utilizzo invernale

Catene

Versione 2 ruote motrici (2WD)

Montate le catene da neve sulle ruote anteriori.

Versione 4 ruote motrici (4WD)

Montate le catene da neve sulle ruote anteriori, o su tutte e quattro le ruote.

L'uso di pneumatici di dimensioni superiori a quelle originarie **può rendere impossibile il montaggio delle catene.**

Il montaggio delle catene è possibile solo con pneumatici di dimensione identica a quelli presenti in origine sul **vostro veicolo.**

Pneumatici da «neve» o «termogomme»

Vi consigliamo di montarli su tutte le **quattro ruote** in modo da garantire il più possibile l'aderenza del vostro veicolo.

Attenzione questi pneumatici comportano talvolta un senso di marcia ed un indice di velocità massima che possono essere inferiori alla velocità massima del vostro veicolo.

Pneumatici chiodati

Questo tipo di pneumatico è utilizzabile solamente per un periodo di tempo limitato e determinato dalla normativa locale.

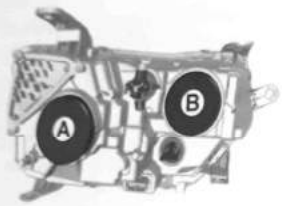
È necessario rispettare i limiti di velocità imposti dalla normativa in vigore.

Questi pneumatici devono essere montati almeno su entrambe le ruote anteriori.

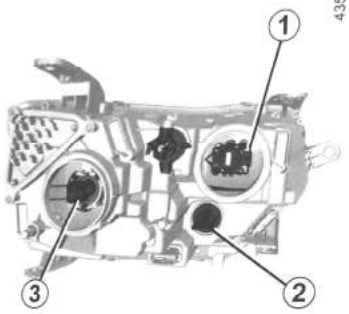
In ogni caso, vi consigliamo di rivolgervi alla Rete del marchio che saprà suggerirvi l'equipaggiamento più adatto al vostro veicolo.

FARI ANTERIORI: sostituzione delle lampadine (1/2)

43500



43501



Luce anabbagliante

Staccate la protezione ***A***.

Spostate il portalampada ***3*** per sganciarlo e sostituite la lampadina.

Tipo di lampadina: H7.

Le lampadine sono sotto pressione e possono scoppiare al momento della sostituzione.

Rischio di lesioni.

Luce abbagliante

Staccate la protezione ***B***.

Spostate il portalampada ***1*** per sganciarlo e sostituite la lampadina.

Tipo di lampadina: H1.

Non toccate il vetro della lampadina. Tenetela per le estremità.

Utilizzate **tassativamente** lampadine anti U.V. 55W per non danneggiare il vetro in plastica dei fari. Contrassegnate il corretto posizionamento della lampadina prima dello smontaggio per installarla correttamente al momento del rimontaggio.

Dopo aver sostituito la lampadina, rimontate correttamente la protezione.

Luce di direzione

Ruotate di un quarto di giro il portalampada ***2*** per raggiungere la lampadina.

Tipo di lampadina: PY21W.

A seconda della normativa locale o per precauzione, procuratevi presso la Rete del marchio una scatola di emergenza contenente una serie di lampadine e di fusibili.

Quando si interviene in prossimità del motore, quest'ultimo potrebbe essere caldo. Inoltre, l'elettroventola può azionarsi in ogni momento. La spia nel vano motore ha la funzione di ricordare tale condizione.

Rischio di lesioni.

Courtesy of Alessandro Fina for MondoDuster.it

FARI ANTERIORI: sostituzione delle lampadine (2/2)

Luce diurna, LED di posizione anteriore *4*

Rivolgetevi alla Rete del marchio.

Prima di qualsiasi intervento nel vano motore, disinserite tassativamente il contatto (consultate il paragrafo «Avviamento, spegnimento del motore» del capitolo 2).

Qualsiasi intervento (o modifica) sul circuito elettrico deve essere effettuato da un Rappresentante del marchio che dispone dei pezzi necessari alla modifica, in quanto un collegamento scorretto potrebbe provocare il deterioramento dell'impianto elettrico (cablaggi, componenti, e in particolare l'alternatore).

RETRONEBBIA: sostituzione delle lampadine (1/2)

Luci antinebbia anteriori 1

- *Per accedere al portalampada sganciare lo sportellino **2**;*
- *ruotare di un quarto di giro il portalampada;*
- *estraete la lampadina.*

Tipo di lampadina: H16.

Rimontaggio

Per il rimontaggio, procedete nell'ordine inverso avendo cura di non danneggiare il cablaggio.

Dopo aver rimontato la lampadina, accertatevi del corretto fissaggio.

Tuttavia, **consigliamo di far sostituire le lampadine da un rappresentante del marchio.**

Le lampadine sono sotto pressione e possono scoppiare al momento della sostituzione.

Rischio di lesioni.

A seconda della normativa locale o per precauzione, procuratevi presso la Rete del marchio una scatola di emergenza contenente una serie di lampadine e di fusibili.

Quando si interviene in prossimità del motore, quest'ultimo potrebbe essere caldo. Inoltre, l'elettroventola può azionarsi in ogni momento. La spia nel vano motore ha la funzione di ricordare tale condizione.

Rischio di lesioni.

Courtesy of Alessandro Fina for MondoDuster.it

RETRONEBBIA: sostituzione delle lampadine (2/2)

Luce antinebbia posteriore *3*
(a seconda del veicolo)

Accedere al portalampada situato sotto il paraurti posteriore, quindi svitarlo ruotando verso il centro del veicolo e rimuovere la lampadina.

Tipo di lampadina: P21W.

Non toccare lo scarico.
Rischio di ustioni.

Rimontaggio

Per il rimontaggio, procedete nell'ordine inverso avendo cura di non danneggiare il cablaggio.

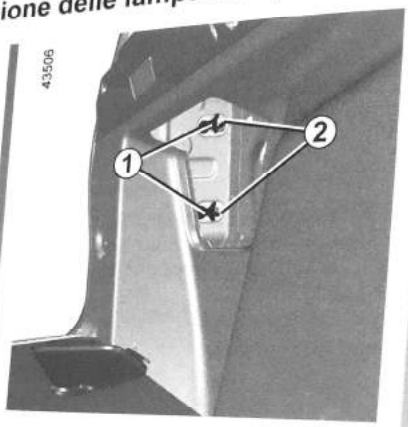
Dopo aver rimontato la lampadina, accertatevi del corretto fissaggio.

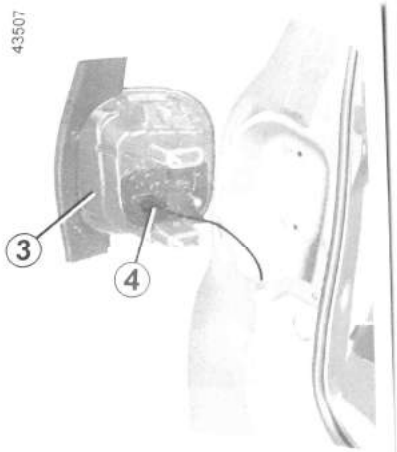
Tuttavia, a causa delle difficoltà di accesso, **si consiglia di far sostituire le lampadine dalla Rete del marchio**.

Le lampadine sono sotto pressione e possono scoppiare al momento della sostituzione.
Rischio di lesioni

Qualsiasi intervento (o modifica) sul circuito elettrico deve essere effettuato dalla Rete del marchio che dispone dei pezzi necessari alla modifica, in quanto un collegamento scorretto potrebbe provocare il deterioramento dell'impianto elettrico (cablaggi, componenti, e in particolare l'alternatore).

LUCI POSTERIORI: sostituzione delle lampadine (1/3)



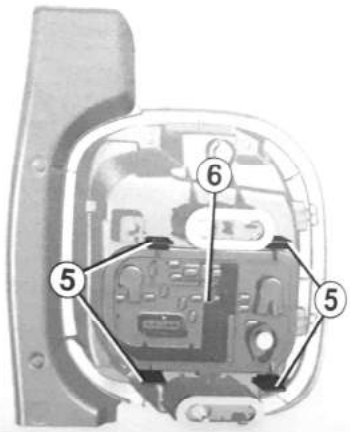


Indicatori di direzione/luci di posizione e stop

*Aprire lo sportello del bagagliaio e rimuovere la protezione **A**. Svitare i dadi **1** e sganciare le fascette **2**, quindi estrarre il gruppo luci **3**.*

*Staccare il connettore **4** e sganciare i fermagli **5** per rimuovere il portalampada **6**.*

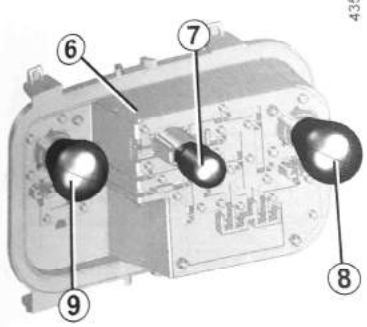
A seconda della normativa locale o per precauzione, procuratevi presso la Rete del marchio una scatola di emergenza contenente una serie di lampadine e di fusibili.



Le lampadine sono sotto pressione e possono scoppiare al momento della sostituzione.
Rischio di lesioni.

Courtesy of Alessandro Fina for MondoDuster.it

LUCI POSTERIORI: sostituzione delle lampadine (2/3)

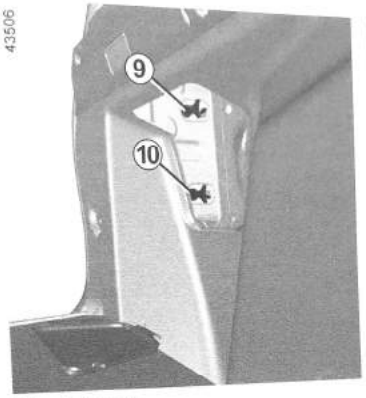


7 Indicatori di direzione
Tipo di lampadina: WY16W.

8 Luce di posizione
Lampadina a forma di pera con perni, a doppio filamento **P21/5W.**

9 Luce di posizione e di stop
Lampadina a forma di pera con perni, a doppio filamento **P21/5W.**

> Le lampadine sono sotto pressione e possono scoppiare al momento della sostituzione.
>
> **Rischio di lesioni**



Rimontaggio

Per rimontare, procedere nell'ordine inverso avendo cura di non danneggiare il cablaggio, riavvitare prima il dado ***9*** e poi il dado ***10***.

> Non toccare lo scarico.
>
> **Rischio di ustioni.**

Luce di Retromarcia *11*
(a seconda del veicolo)

Accedere al portalampada situato sotto il paraurti posteriore, quindi svitarlo ruotando verso il centro del veicolo e rimuovere la lampadina.
Tipo di lampadina: P21W.

Rimontaggio
Per il rimontaggio, procedete nell'ordine inverso avendo cura di non danneggiare il cablaggio. Dopo aver rimontato la lampadina, accertatevi del corretto fissaggio.
Tuttavia, a causa delle difficoltà di accesso, **si consiglia di far sostituire le lampadine dalla Rete del marchio.**

LUCI POSTERIORI: sostituzione delle lampadine (3/3)

Lampadina della terza LED luce di stop 12

Rivolgetevi al Rappresentante del marchio.

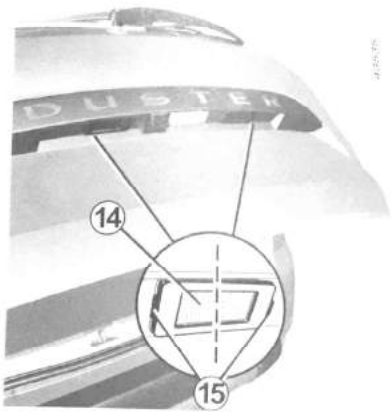
Luce targa *13*

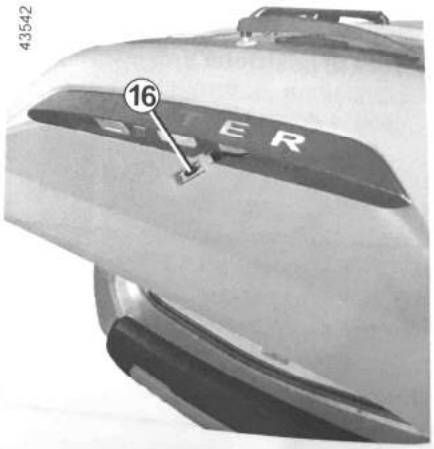
Sganciate la luce ***13*** premendo la linguetta ***15*** usando un attrezzo tipo cacciavite piatto.

Sganciate il diffusore ***14*** ed estraete la lampadina ***16***.

Tipo di lampadina*16*: W5W.

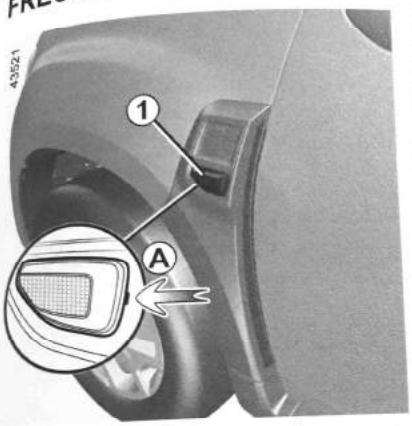
Tuttavia, a causa delle difficoltà di accesso, **si consiglia di far sostituire le lampadine dalla Rete del marchio.**

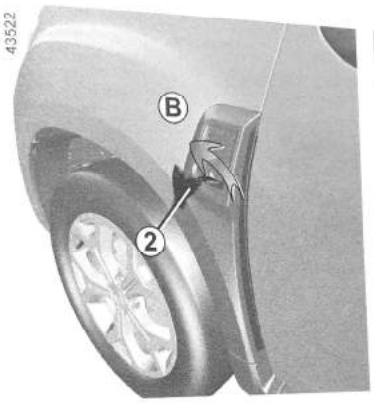




Courtesy of Alessandro Fina for MondoDuster.it

FRECCE LATERALI: sostituzione delle lampadine





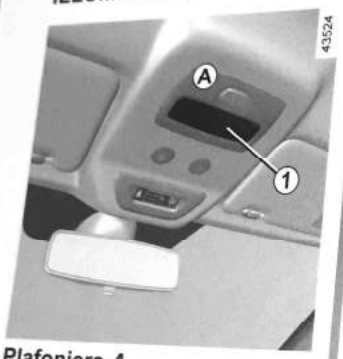
Sganciate la freccia ***1*** usando un cacciavite a lama piatta o un attrezzo simile, sistemato nella posizione ***A*** per far fuoriuscire la freccia portandola verso l'esterno del veicolo.

Ruotate di un quarto di giro (movimento ***B***) il portalampada ***2*** ed estraete la lampadina ***3*** (movimento ***C***).

Tipo di lampadina: WY5W.

> Le lampadine sono sotto pressione e possono scoppiare al momento della sostituzione.
>
> **Rischio di lesioni.**

ILLUMINAZIONE INTERNA: sostituzione delle lampadine (1/3)

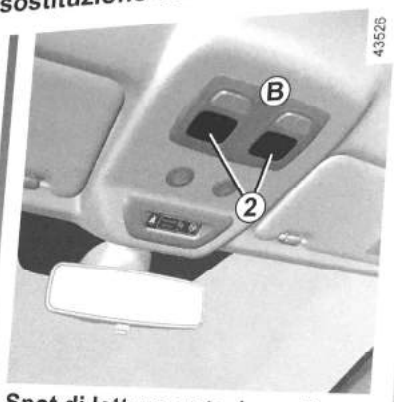


Plafoniera A

*Sganciate il diffusore **1** usando un attrezzo tipo cacciavite piatto.*

Rimuovete la lampadina.

Tipo di lampadina 3: W5W.



Spot di lettura anteriore *B*
(a seconda della versione del veicolo)

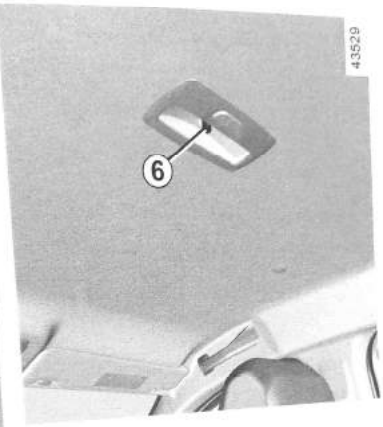
Sganciare i diffusori ***2*** con un cacciavite a lama piatto o un attrezzo simile.

Rimuovete la lampadina.

Tipo di lampadina *4*: W5W.

> Le lampadine sono sotto pressione e possono scoppiare al momento della sostituzione.
>
> **Rischio di lesioni.**

Courtesy of Alessandro Fina for MondoDuster.it



Spot di lettura posteriore
(a seconda della versione del veicolo)

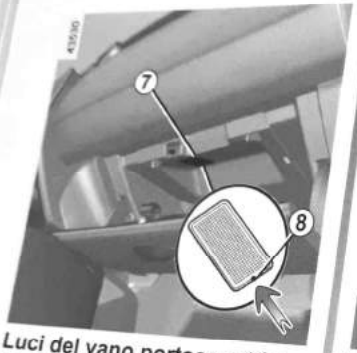
Sganciate il diffusore **5** usando un attrezzo tipo cacciavite piatto.

Rimuovete la lampadina.

Tipo di lampadina 6: W5W.

Le lampadine sono sotto pressione e possono scoppiare al momento della sostituzione.

Rischio di lesioni.

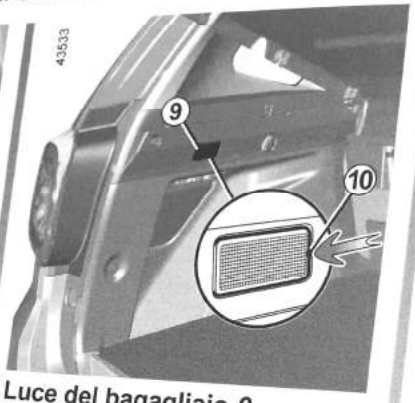


Luci del vano portaoggetti 7
(a seconda della versione del veicolo)

Sganciare la luce **7** premendo la linguetta **8** con l'ausilio di un cacciavite a lama piatta o di un attrezzo simile, così da spostare la luce verso l'interno del gruppo.

Scollegate la luce.

Tipo di lampadina: W5W

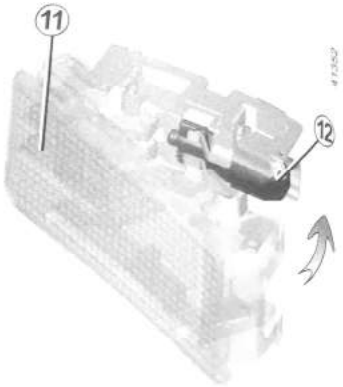


Luce del bagagliaio 9

Sganciate la luce **9** usando un attrezzo tipo cacciavite piatto, premendo la linguetta **10** per spostare la luce verso l'interno del bagagliaio.

Scollegate la luce.

Tipo di lampadina: W5W



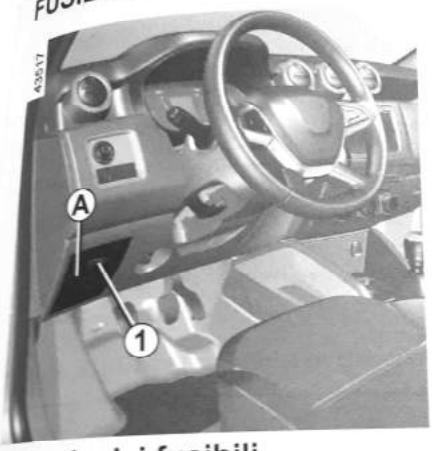
Rilasciare il diffusore **11** e raggiungere la lampadina **12**.

Tipo di lampadina 12: W5W.

Le lampadine sono sotto pressione e possono scoppiare al momento della sostituzione.

Rischio di lesioni.

Courtesy of Alessandro Fina for MondoDuster.it

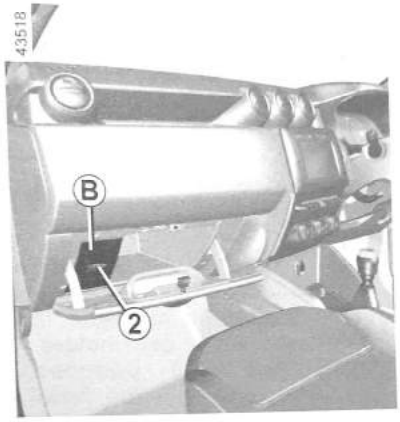


Scatola dei fusibili

In caso di mancato funzionamento di un apparecchio elettrico, verificate lo stato dei fusibili.

Sganciare lo ***A*** sportellino utilizzando la scanalatura ***1*** oppure, a seconda della versione del veicolo, sganciare lo ***B*** sportellino utilizzando la scanalatura ***2***.

A seconda del veicolo, per individuare i fusibili, fare riferimento alla griglia di posizionamento dei fusibili situata sul retro dello sportellino ***A*** o ***B*** e illustrata nelle pagine seguenti.



Pinza *3*

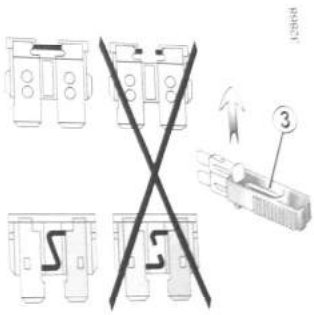
Estraete il fusibile con la ***3*** pinza, ***B***, presente dietro lo sportellino o ***A***.

Per staccarlo dalla pinza, fatelo scivolare lateralmente.

Si raccomanda di non utilizzare le posizioni libere dei fusibili.

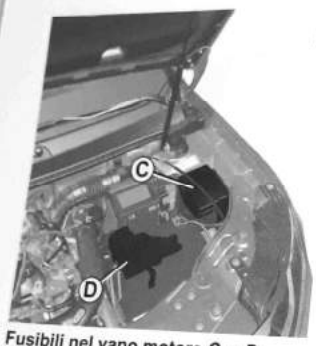
A seconda della normativa locale o per precauzione:

procuratevi presso un Rappresentante del marchio una scatola di emergenza contenente una serie di lampadine e di fusibili di ricambio.



Verificate il fusibile interessato e **sostituitelo**, se necessario, **con un fusibile assolutamente dello stesso amperaggio di quello d'origine**.

Un fusibile con un amperaggio troppo elevato può causare un surriscaldamento eccessivo del circuito elettrico (rischio d'incendio) nel caso di consumo anormale di un equipaggiamento.



Fusibili nel vano motore C e D
*Alcune funzioni sono protette da fusibili situati nel vano motore nelle scatole **C** e **D**.*
*Tuttavia, a causa delle difficoltà di accesso, **vi consigliamo di far sostituire questi fusibili dalla Rete del marchio**.*

Quando si interviene in prossimità del motore, quest'ultimo potrebbe essere caldo. Inoltre, l'elettroventola può azionarsi in ogni momento. La spia nel vano motore ha la funzione di ricordare tale condizione.

Rischio di lesioni.

Quando si interviene nel cofano motore, assicuratevi che la levetta dei tergivetri sia in posizione di arresto.

Rischio di lesioni.

Prima di qualsiasi intervento nel vano motore, disinserite tassativamente il contatto (consultate il paragrafo «Avviamento, spegnimento del motore» del capitolo 2).

Disattivare la funzione Stop and Start per qualsiasi intervento nel vano motore.

Courtesy of Alessandro Fina for MondoDuster.it

FUSIBILI (3/4)

Destinazione dei fusibili
(la presenza dei fusibili dipende dal livello di equipaggiamento del veicolo)

Simbolo	Destinazione
	Avvisatore acustico, unità centrale d'allarme
	Alzavetro anteriore, vetri elettrici anteriori
	Alzavetri elettrici posteriori
	Pompa Tergivetro/lavavetro posteriore
	Plafoniera, luci del bagagliaio, luci del vano portaoggetti
	Unità di gestione energetica, unità di accesso facilitato, luci di stop (versione accesso facilitato), luci abbaglianti, luci anabbaglianti, luci diurne, luci antinebbia, luci di posizione
	Multimediale, sedile termico
	Trasmissione a 4 ruote motrici (4WD), cambio automatico
	Indicatori di direzione
GPL	GPL

Simbolo	Destinazione
	Chiusura automatica delle porte
	Luce abbagliante sinistra, luce anabbagliante destra, luci diurne di sinistra, luci retronebbia, luci di posizione
	Presa sistema di traino
	Presa accessori posteriore
	ABS- ESC, interruttore dei freni, interruttore della frizione, sistema antiavviamento
	Iniezione, quadro della strumentazione, unità centrale abitacolo
	Unità di accesso facilitato
	Airbag
	Sensore crepuscolare, sicurezza bambini
	Motorino di avviamento

FUSIBILI (4/4)

Destinazione dei fusibili
(la presenza dei fusibili dipende dal livello di equipaggiamento del veicolo)

Simbolo	Destinazione
	Tergivetro anteriore
	Ventilazione abitacolo
	Servosterzo
	Quadro della strumentazione
	Lunotto termico, allarme cintura di sicurezza, parcheggio assistito, riscaldamento supplementare dell'abitacolo, regolatore/limitatore di velocità
	Autoradio, quadro comando climatizzazione, ventilazione abitacolo, presa accessori posteriore
	Accendisigari
	Retrovisore autosbrinante
	Comando dei retrovisori elettrici esterni
	Luci abbaglianti di destra, di sinistra
	luci anabbaglianti, luce diurna destra, luci antinebbia anteriori, luci di posizione

Courtesy of Alessandro Fina for MondoDuster.it

BATTERIA: riparazione (1/2)

Per evitare il rischio di scintille

- Verificare che le utenze elettriche (luci di cortesia, ecc.) siano spente prima di scollegare o ricollegare la batteria;
- se volete ricaricare la batteria, spegnete il caricabatteria prima di collegare o scollegare la batteria;
- non appoggiate oggetti metallici sulla batteria, per evitare di provocare un cortocircuito tra i morsetti;
- Attendete almeno un minuto dopo lo spegnimento del motore per scollegare la batteria;
- verificate di aver ricollegato correttamente i morsetti della batteria dopo il rimontaggio.

Prima di qualsiasi intervento nel vano motore, disinserite tassativamente il contatto (consultate il paragrafo «Avviamento, spegnimento del motore» del capitolo 2).

Collegamento di un caricabatteria

Il caricabatteria deve essere compatibile con una batteria di tensione nominale da 12 volt.

Non scollegate la batteria mentre il motore è acceso. **Attenetevi alle istruzioni del costruttore del caricabatteria che intendete usare.**

Nel caso in cui vengano installati molti accessori sulla vettura, farli collegare al + dopo contatto.

Alcune batterie possono presentare delle specificità per la loro carica, richiedete informazioni presso il vostro Rappresentante del marchio.

Evitate i rischi di scintille che potrebbero provocare un'immediata esplosione e procedete alla carica in un locale ben aerato.

Pericolo di gravi lesioni.

Maneggiate con cura la batteria, in quanto contiene acido solforico che non deve entrare in contatto con gli occhi o la pelle. Nel caso in cui ciò avvenga, sciacquate abbondantemente con acqua. Se necessario, consultate un medico.

Mantenete fiamme vive, corpi incandescenti e sorgenti di scintille lontani dagli elementi della batteria.

Quando si interviene in prossimità del motore, quest'ultimo potrebbe essere caldo. Inoltre, l'elettroventola può azionarsi in ogni momento.

La spia nel vano motore ha la funzione di ricordare tale condizione.

Rischio di lesioni

BATTERIA: riparazione (2/2)

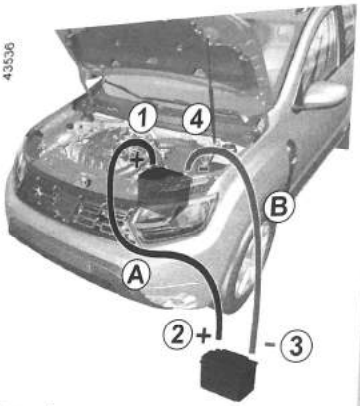
Avviamento con la batteria di un altro veicolo

Per l'avviamento, se dovete utilizzare la batteria di un altro veicolo, procuratevi dei cavi elettrici appropriati (di grande sezione) presso un Rappresentante del marchio, oppure se già li possedete, assicuratevi che siano in perfetto stato.

Le due batterie devono avere una tensione nominale identica: 12 volt.
La batteria che fornisce la corrente deve avere una capacità (ampere-ora, Ah) almeno identica alla batteria scarica.

Assicuratevi che non ci sia contatto tra i due veicoli (rischio di cortocircuito al momento del contatto dei poli positivi) e che la batteria scarica sia ben collegata. Disinserite il contatto del vostro veicolo.

Avviate il motore della vettura che fornisce la corrente e tenetelo a medio regime.



Fissare il cavo positivo (+) ***A*** sul morsetto (+) ***1*** della batteria scarica, poi sul morsetto (+) ***2*** della batteria che alimenta corrente.

Collegare il cavo negativo (–) ***B*** al morsetto (–) ***3*** della batteria che alimenta corrente, quindi al morsetto (–) ***4*** della batteria scarica.

Avviate il motore normalmente. Appena si accende, scollegate i cavi ***A*** e ***B*** nell'ordine inverso (***4-3-2-1***).

Quando si interviene in prossimità del motore, quest'ultimo potrebbe essere caldo. Inoltre, l'elettroventola può azionarsi in ogni momento. La spia nel vano motore ha la funzione di ricordare tale condizione.

Rischio di lesioni.

Controllate che i cavi non si tocchino ***A*** e ***B***, e che il cavo positivo ***A*** non tocchi alcun elemento metallico del veicolo che fornisce la corrente.

Rischio di lesioni e/o di danni al veicolo

Courtesy of Alessandro Fina for MondoDuster.it

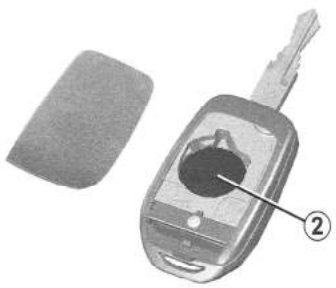
TELECOMANDO A RADIOFREQUENZA: pile

Sostituzione della pila

Aprire la scatola dalla fenditura ***1*** utilizzando un attrezzo tipo cacciavite piatto e sostituire la pila ***2*** rispettando il tipo e la polarità incisa sul fondo del coperchio.

Le pile sono disponibili presso la Rete del marchio, la loro durata è di circa due anni.

Abbiate cura di verificare che non vi siano tracce d'inchiostro sulla pila: rischio di contatto elettrico non corretto.



Nota: quando si sostituisce la pila, si raccomanda di non toccare il circuito elettronico situato nel coperchio della chiave.

Durante il rimontaggio, assicuratevi che il coperchio sia fissato correttamente e che la vite sia serrata.

Anomalia di funzionamento

Se la batteria è troppo scarica per assicurare il corretto funzionamento, potete comunque avviare e bloccare/sbloccare il veicolo (consultate il paragrafo "Bloccaggio e sbloccaggio delle parti apribili" del capitolo 1).

Non disperdete le pile usate nell'ambiente, consegnatele ai consorzi incaricati della raccolta dei rifiuti e del riciclaggio delle pile.

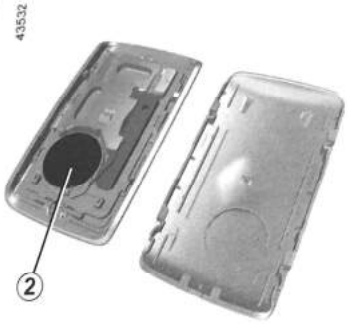
5.35

CARTA «ACCESSO FACILITATO»: batteria

Sostituzione della pila

Quando il messaggio «Pila carta debole» compare sul quadro della strumentazione, sostituire la pila della carta:

- *fare scorrere il guscio posteriore **1** verso il basso premendo sulla zona **A**;*
- *togliete la protezione **2** della pila;*
- *estraete la pila premendo su un lato e sollevando dall'altro;*
- *sostituirlo secondo la polarità e il modello indicato all'interno dello sportellino.*



Per il rimontaggio, procedete nel senso inverso, quindi premete quattro volte, in prossimità del veicolo, uno dei pulsanti della carta: all'avviamento successivo, il messaggio scompare.

Nota: non toccate il circuito elettronico o i contatti presenti sulla carta durante la sostituzione della batteria.

Le pile sono disponibili presso la Rete del marchio, la loro durata è di circa due anni. Abbiate cura di verificare che non vi siano tracce d'inchiostro sulla pila: rischio di contatto elettrico non corretto.

Anomalia di funzionamento

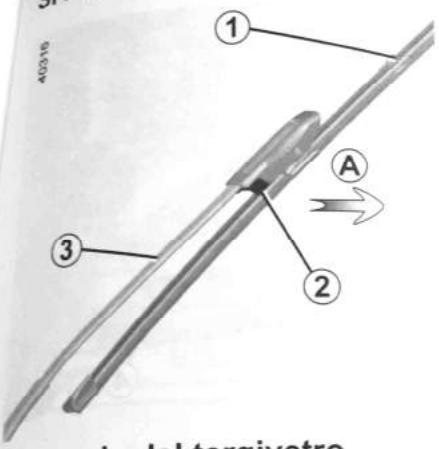
Se la batteria è troppo scarica per assicurare il corretto funzionamento, potete comunque avviare e bloccare/sbloccare il veicolo (consultate il paragrafo "Bloccaggio e sbloccaggio delle parti apribili" del capitolo 1).

Non disperdete le pile usate nell'ambiente, consegnatele ai consorzi incaricati della raccolta dei rifiuti e del riciclaggio delle pile.

5.36

Courtesy of Alessandro Fina for MondoDuster.it

SPAZZOLE DEI TERGIVETRI: sostituzione



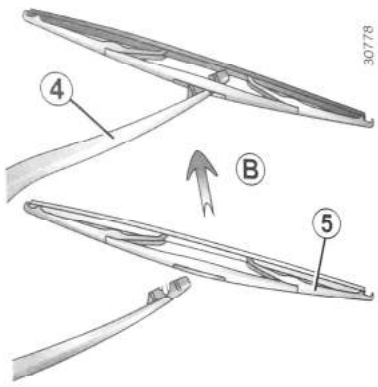
Spazzola del tergivetro anteriore *1*

Con contatto disinserito, sollevare il braccio del tergivetro *3*, tirare la linguetta *2* (movimento *A*) e spingere la spazzola verso l'alto.

Rimontaggio

Fate scorrere la spazzola sul braccio fino allo scatto. Verificate il corretto bloccaggio. Il braccio del tergivetro lato conducente deve essere sempre in alto.

> Prima di sostituire la spazzola del tergivetro, verificate che la levetta sia in posizione off (disattivata).
> **Rischio di lesioni.**



Sostituzione della spazzola del tergivetro posteriore *5*

- Con il contatto disinserito, sollevare il braccio del tergivetro *4*;
- far ruotare la spazzola *5* fino a incontrare una resistenza;
- disimpegnare la spazzola tirandola (movimento *B*).

Rimontaggio

Per rimontare la spazzola del tergivetro, procedete in senso inverso. Assicuratevi che la spazzola sia correttamente bloccata.

Sorvegliate lo stato delle spazzole del tergivetro. La loro durata dipende da voi:

- pulite regolarmente le spazzole, il parabrezza ed il lunotto con acqua saponata;
- non utilizzatele quando il parabrezza o il lunotto sono asciutti;
- staccatele dal parabrezza o dal lunotto se non sono state messe in funzione da molto tempo.

> – In caso di gelo, assicuratevi che le spazzole del tergivetro non siano immobilizzate dalla brina (rischio di surriscaldamento del motorino).
> – Verificate lo stato delle spazzole. È necessario sostituirle non appena la loro efficacia diminuisce: all'incirca ogni anno.

Nel sostituire la spazzola, una volta rimossa, abbiate cura di non far cadere il braccio sul vetro: rischio di rottura del vetro.

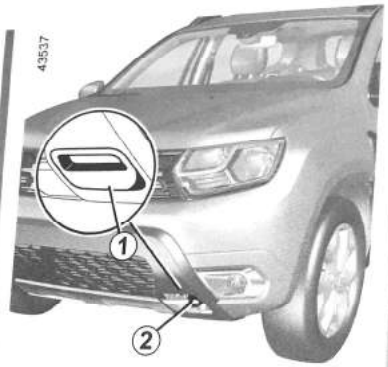
TRAINO: riparazione (1/3)

Prima di effettuare qualsiasi traino, mettete il cambio in posizione neutra, sbloccate il piantone dello sterzo, quindi allentate il freno di stazionamento.
*Per i veicoli provvisti di cambio automatico, se non è possibile portare la leva del cambio in posizione **N**, rivolgetevi alla Rete del marchio.*

Sbloccaggio del piantone dello sterzo

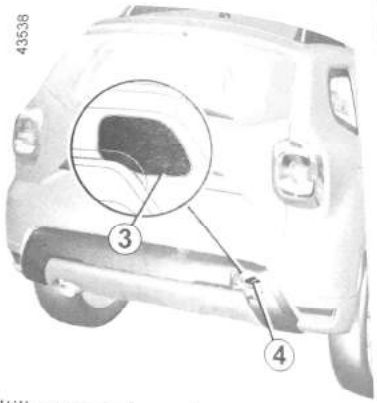
*Inserire la chiave nel commutatore di avviamento e ruotarla portandola in posizione **«On»**. A seconda della versione del veicolo, posizionare la carta sul simbolo e premere il pulsante di avviamento motore per **due secondi**.*
*Riposizionate la leva in posizione folle (posizione **N** per i veicoli dotati di cambio automatico).*
Il piantone dello sterzo si sblocca, le funzioni accessorie del veicolo sono alimentate ed è possibile utilizzare le luci del veicolo (indicatori di direzione, luci di stop, ecc.). Di notte le luci del veicolo devono restare accese.

A seconda del veicolo, al termine del traino, premete due volte il pulsante di avviamento del motore (rischio che la batteria si scarichi).



Punti di aggancio anteriore e posteriore

Utilizzate esclusivamente i punti di aggancio anteriori *2* e posteriori *4*.
Sganciare la protezione anteriore *1* o posteriore *3* inserendo la punta di un giravite piatto al di sotto della medesima.

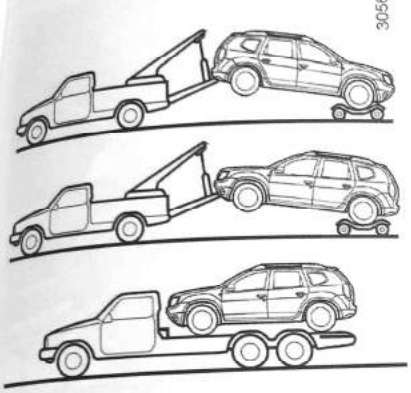


Utilizzate tali punti di traino esclusivamente per il traino; in nessun caso devono servire a sollevare il veicolo, direttamente o indirettamente.

> – Utilizzate una barra di traino rigida. Qualora si utilizzino una corda o un cavo (se il codice della strada lo permette), i freni del veicolo trainato devono essere in grado di funzionare.
> – Non si deve trainare un veicolo non più in grado di circolare a causa dei danni subiti.
> – Evitate contraccolpi in fase di accelerazione e frenata che potrebbero danneggiare il veicolo.
> – In ogni caso, si consiglia di non superare i **25 km/h**.
> – Non spingete il veicolo se il piantone dello sterzo è bloccato.

Courtesy of Alessandro Fina for MondoDuster.it

TRAINO: riparazione (2/3)

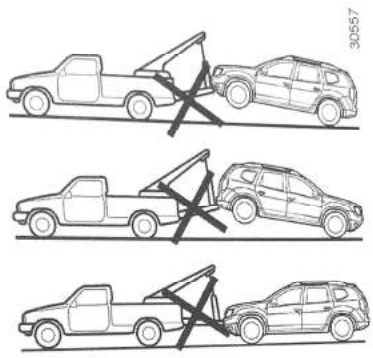


Veicoli a 4 ruote motrici (4WD)

Indipendentemente dal tipo di cambio, non dovete trainare un veicolo 4 ruote motrici se una delle 4 ruote tocca il suolo.

Durante il traino non togliete la chiave dal commutatore di avviamento.

Con motore spento, il servosterzo e il servofreno non sono più operativi.



Non dovete mai trainare il veicolo a 4 ruote motrici, qualunque sia la modalità selezionata, se una delle sue 4 ruote tocca il terreno (eccetto per il soccorso fuoristrada).

Rischio di provocare danni meccanici.

Non lasciate mai gli attrezzi alla rinfusa nel veicolo: in caso di frenata potrebbero sparpagliarsi sul pianale costituendo un pericolo per gli occupanti.

Soccorso fuoristrada

Se il vostro veicolo si è impantanato nella sabbia, nella neve, nel fango, ecc., fissate un equipaggiamento di traino flessibile (cinghia di traino o altro dispositivo appositamente progettato per tale scopo) al punto di traino anteriore o posteriore (consultate il paragrafo «Punti di traino anteriore e posteriore» nella pagina precedente).

Per le condizioni di utilizzo dell'equipaggiamento di traino flessibile, consultate le istruzioni del fabbricante.

Se **4x4** (**4WD**) il veicolo rimane bloccato, il traino è consentito solo per un tratto molto breve. **Rischio di provocare danni meccanici.**

In caso di soccorso fuoristrada, è vietato utilizzare una barra rigida per trainare un veicolo impantanato.

Rischio di provocare danni meccanici.

TRAINO: riparazione (3/3)

Traino di un veicolo con cambio automatico

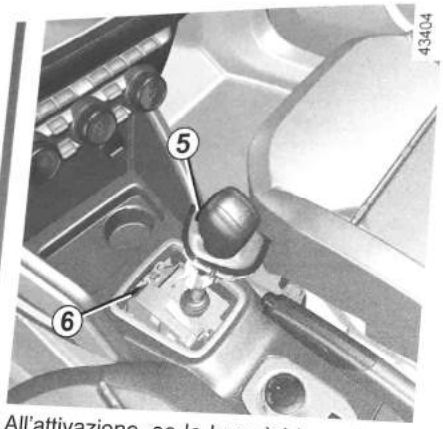
*Quando il motore viene spento, il cambio non è più lubrificato. Pertanto è preferibile trainare questo tipo di veicolo su un rimorchio oppure con le ruote posteriori sollevate, ma solo per i veicoli **4x2** (**2WD**).*

***In circostanze eccezionali** e solo per i veicoli **4x2** (**2WD**), è possibile trainarlo con tutte e quattro le ruote a terra, unicamente in marcia avanti, con la leva del cambio in posizione neutra **N** e per una distanza massima di 50 km.*

*Se non è possibile portare la leva del cambio in posizione **N**, rivolgetevi alla rete del marchio.*

Nel risistemare gli attrezzi, abbiate cura di ricollocarli nel bagagliaio nella stessa posizione in cui li avete trovati in origine.

Non lasciate mai gli attrezzi alla rinfusa nel veicolo: in caso di frenata potrebbero sparpagliarsi sul pianale costituendo un pericolo per gli occupanti.



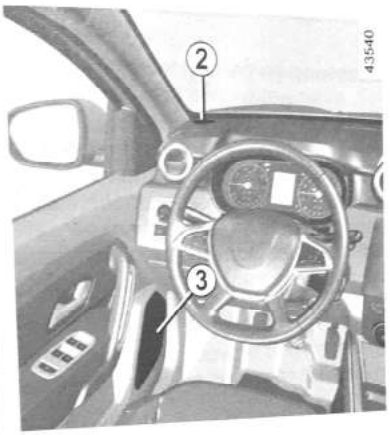
*All'attivazione, se la leva è bloccata su **P** mentre premete il pedale del freno, è possibile sbloccarla manualmente.*

*A tale scopo, sganciare la base della leva, quindi inserire un attrezzo (asta rigida) nella fessura **6** e premere contemporaneamente il pulsante **5** per sbloccare la leva.*

Rivolgetevi al più presto alla Rete del marchio.

Courtesy of Alessandro Fina for MondoDuster.it

PREDISPOSIZIONE AUTORADIO



Se il vostro veicolo non è dotato di un sistema audio, disponete di una predisposizione composta da vani per:

- l'autoradio ***1***;
- altoparlanti anteriori ***2*** e ***3***;
- altoparlanti posteriori ***4***.

Per l'installazione di un equipaggiamento, rivolgetevi ad un Rappresentante del marchio.

Sede autoradio *1*

Sganciate l'otturatore. L'antenna, i fili di connessione di alimentazione + e – gli altoparlanti si trovano sul retro.

- In tutti i casi, è necessario attenersi scrupolosamente alle istruzioni della documentazione fornita nel libretto in dotazione.
- Le caratteristiche dei supporti e dei cablaggi (disponibili presso la rete del marchio) variano a seconda del livello di equipaggiamento del veicolo e del modello di autoradio. Per conoscere il loro riferimento, rivolgetevi alla Rete del marchio.
- Qualsiasi intervento sul circuito elettrico del veicolo o dell'autoradio può essere eseguito solo dal personale della Rete del marchio: un collegamento scorretto potrebbe danneggiare l'impianto elettrico e/o gli organi ad esso collegati.

ACCESSORI

Accessori elettrici ed elettronici
Prima di installare questo tipo di accessorio (in particolare per le trasmittenti/riceventi: banda di frequenza, livello di potenza, posizione dell'antenna...), assicuratevi che sia compatibile con il vostro veicolo. Chiedete consiglio al Rappresentante del marchio.
Scollegate solo gli accessori con potenza massima di 120 Watt. **Rischio d'incendio.** In caso di utilizzo contemporaneo di diverse prese per accessori, la potenza totale degli accessori collegati non deve superare 180 Watt.
Qualsiasi intervento sul circuito elettrico del veicolo può essere eseguito solo dalla Rete del marchio in quanto un collegamento scorretto potrebbe danneggiare l'impianto elettrico e/o gli organi ad esso collegati.
Nel caso di montaggio di un equipaggiamento elettrico addizionale, assicuratevi che l'impianto sia protetto da un fusibile. Chiedete informazioni circa l'amperaggio ed il posizionamento di questo fusibile.

Utilizzo della presa diagnostica
L'uso di accessori elettronici sulla presa diagnostica può provocare gravi interferenze ai sistemi elettronici del veicolo. Per la propria sicurezza, si consiglia di utilizzare solamente accessori elettronici approvati dal costruttore, rivolgersi a un concessionario autorizzato. **Rischio di incidente grave.**

Utilizzo di trasmittenti/riceventi (telefoni, apparecchi CB).
I telefoni o apparecchi CB dotati di antenna integrata possono creare interferenze con i sistemi elettronici che equipaggiano il veicolo d'origine, si raccomanda pertanto di utilizzare soltanto apparecchi con antenna esterna. **Vi ricordiamo inoltre la necessità di rispettare le norme del codice della strada per l'utilizzo di queste apparecchiature.**

Montaggio di accessori addizionali
Se desiderate far installare degli accessori sul veicolo: rivolgetevi alla Rete del marchio. Inoltre, per garantire il corretto funzionamento del veicolo ed evitare di mettere a repentaglio la vostra sicurezza, vi consigliamo di utilizzare degli accessori specificati, adatti al veicolo e garantiti dal costruttore.
Se utilizzate un'asta antifurto, fissatela esclusivamente al pedale del freno.

Ostacolo alla guida
Sul lato conducente, utilizzate esclusivamente sovratappeti adatti al veicolo, in grado di agganciarsi agli elementi preinstallati, e verificatene periodicamente il fissaggio. Non sovrapponete più tappetini. **Rischio di incastro dei pedali.**

Courtesy of Alessandro Fina for MondoDuster.it

ANOMALIE DI FUNZIONAMENTO (1/7)

Utilizzo della carta	CAUSE POSSIBILI	COSA FARE
La carta non riesce a bloccare o sbloccare la serratura delle porte.	Pila della carta scarica.	Sostituite la pila. Potete sempre chiudere/aprire ed avviare il vostro veicolo (consultate i paragrafi «Bloccaggio/sbloccaggio delle porte» del capitolo 1 e «Avviamento/spegnimento del motore» del capitolo 2).
	Utilizzo di apparecchiature che funzionano sulla stessa frequenza della carta (telefono cellulare...).	Cessate di utilizzare tali apparecchi oppure ricorrete alla chiave integrata (consultate il paragrafo «Chiusura/apertura delle porte» del capitolo 1).
	Veicolo situato in una zona caratterizzata da un'elevata presenza di onde elettromagnetiche.	Utilizzate la chiave integrata nella carta (consultate il paragrafo «Chiusura/apertura delle porte» del capitolo 1).
	Batteria del veicolo scarica.	
	Sul quadro della strumentazione compare il messaggio «Scheda su simbolo + START».	Avvicinare la carta al simbolo di avviamento finché il messaggio non scompare dal quadro della strumentazione, quindi premere il pulsante di avviamento entro i 2 secondi successivi alla scomparsa del messaggio.
	Il veicolo è acceso.	A motore acceso, il bloccaggio/lo sbloccaggio della carta è inibito. Disinserite il contatto.

ANOMALIE DI FUNZIONAMENTO (2/7)

I consigli che seguono vi permettono di rimediare rapidamente e provvisoriamente a vari problemi: per sicurezza, rivolgetevi appena possibile al Rappresentante del marchio.

Utilizzo del telecomando	CAUSE POSSIBILI	COSA FARE
Il telecomando non funziona per sbloccare o bloccare le porte.	Pila del telecomando scarica.	Utilizzate la chiave.
	Utilizzo di apparecchiature che funzionano sulla stessa frequenza del telecomando (telefono cellulare...).	Interrompete l'utilizzo degli attrezzi o utilizzate la chiave.
	Veicolo situato in una zona caratterizzata da un'elevata presenza di onde elettromagnetiche.	Sostituite la pila. Potete sempre chiudere/aprire ed avviare il vostro veicolo (consultate i paragrafi «Bloccaggio/sbloccaggio delle porte» del capitolo 1 e «Avviamento/spegnimento del motore» del capitolo 2).
	Batteria scarica.	
	Il veicolo è acceso.	A motore acceso, il bloccaggio/lo sbloccaggio con la chiave è inibito. Disinserite il contatto.

Courtesy of Alessandro Fina for MondoDuster.it

ANOMALIE DI FUNZIONAMENTO (3/7)

Azionate il motorino di avviamento	CAUSE POSSIBILI	COSA FARE
Le spie del quadro della strumentazione sono fioche o non si accendono, il motorino di avviamento non gira.	Morsetti della batteria allentati, scollegati o ossidati.	Riserrateli, ricollegateli o puliteli se sono ossidati.
	Batteria scarica o fuori uso.	Collegate un'altra batteria alla batteria difettosa. Consultate il paragrafo «Batteria: riparazione» del capitolo 5 o sostituite la batteria se necessario. Non spingete il veicolo se il piantone dello sterzo è bloccato.
	Circuito difettoso.	Consultate la Rete del marchio.
Il motore non si accende.	Condizioni di avviamento non soddisfatte.	Consultate il paragrafo «Avviamento, spegnimento del motore» del capitolo 2.
	La carta «accesso facilitato» non funziona.	Consultate il paragrafo «Avviamento, spegnimento del motore» del capitolo 2.
Il motore non si spegne.	Carta non identificata.	Esercitate una pressione lunga sul pulsante di avviamento.
	Problema elettronico.	Premete cinque volte in rapida successione il pulsante di avviamento.
Il piantone dello sterzo resta bloccato.	Volante bloccato.	Girate il volante premendo al tempo stesso il pulsante di avviamento del motore (consultate il paragrafo «Avviamento, spegnimento del motore» del capitolo 2).
	Circuito difettoso.	Consultate la Rete del marchio.

ANOMALIE DI FUNZIONAMENTO (4/7)

Durante la guida	CAUSE POSSIBILI	COSA FARE
Vibrazioni.	Pneumatici gonfiati male, mal equilibrati o danneggiati.	Controllate la pressione dei pneumatici; se l'anomalia persiste, fateli controllare presso la Rete del marchio.
Fumo bianco dal tubo di scappamento.	Nella versione diesel ciò non rappresenta necessariamente un'anomalia: il fumo può provenire dalla rigenerazione del filtro antiparticolato.	Consultate il paragrafo «Particolarità delle versioni diesel» del capitolo 2.
Fumo dal cofano motore.	Cortocircuito o perdite dal circuito di raffreddamento.	Fermatevi, disinserite il contatto, allontanatevi dal veicolo e rivolgetevi alla Rete del marchio.
La spia della pressione dell'olio si accende:		
in curva o in frenata	Il livello è troppo basso.	Aggiungete olio motore (consultate il paragrafo «Livello dell'olio motore: rabbocco, riempimento olio» del capitolo 4).
tarda a spegnersi o rimane accesa quando si accelera	Mancanza di pressione dell'olio.	Fermatevi: rivolgetevi alla Rete del marchio.

Courtesy of Alessandro Fina for MondoDuster.it

ANOMALIE DI FUNZIONAMENTO (5/7)

Durante la guida	CAUSE POSSIBILI	COSA FARE
Lo sterzo si indurisce.	Surriscaldamento del servosterzo.	Guidare con cautela a velocità ridotta, tenendo conto del livello di sforzo sul volante necessario per girare le ruote. Rivolgetevi al Rappresentante del marchio.
	Avaria del motore elettrico di assistenza.	
	Anomalia nel sistema di assistenza.	
Il motore si surriscalda. L'indicatore di temperatura del liquido di raffreddamento si trova nella zona d'allarme e la spia STOP si accende.	Elettroventola fuori uso.	Fermatevi, spegnete il motore e rivolgetevi alla Rete del marchio.
	Perdite di liquido di raffreddamento.	Verificate il serbatoio del liquido di raffreddamento: non deve contenere liquido. Se non ne contiene, rivolgetevi il più presto possibile ad un Rappresentante del marchio.
Liquido di raffreddamento in ebollizione nel serbatoio.	Guasto meccanico: guarnizione della testata danneggiata.	Spegnete il motore. Rivolgetevi alla Rete del marchio.

Radiatore: in caso di mancanza rilevante del liquido di raffreddamento, ricordate che, quando il motore è molto caldo, non bisogna mai effettuare il riempimento con del liquido di raffreddamento freddo. Dopo qualsiasi intervento meccanico che comporti una sostituzione, anche parziale, del liquido di raffreddamento, quest'ultimo deve essere di un tipo ben preciso. Vi ricordiamo che è necessario usare solamente prodotti selezionati dai nostri servizi tecnici.

ANOMALIE DI FUNZIONAMENTO (6/7)

Apparecchiatura elettrica	CAUSE POSSIBILI	COSA FARE
Il tergivetro non funziona.	Spazzole tergivetro bloccate.	Staccate le spazzole prima di azionare il tergivetro.
	Circuito elettrico difettoso.	Consultate la Rete del marchio.
	Fusibile danneggiato.	Sostituire o far sostituire il fusibile, consultare il paragrafo «Fusibili» nel capitolo 5.
Il tergivetro non si ferma più.	Comandi elettrici difettosi.	Consultate la Rete del marchio.
Frequenza più rapida delle luci lampeggianti.	Lampadina bruciata.	Consultate i paragrafi «Fari anteriori: sostituzione delle lampadine» nel capitolo 5.
Gli indicatori di direzione non funzionano.	Circuito elettrico o comando difettoso.	Consultate la Rete del marchio.
	Fusibile danneggiato.	Sostituire o far sostituire il fusibile, consultare il paragrafo «Fusibili» nel capitolo 5.
I fari non si accendono o non si spengono più.	Circuito elettrico o comando difettoso.	Consultate la Rete del marchio.
	Fusibile danneggiato.	Sostituire o far sostituire il fusibile; consultare il paragrafo «Fusibili» nel capitolo 5.

Courtesy of Alessandro Fina for MondoDuster.it

ANOMALIE DI FUNZIONAMENTO (7/7)

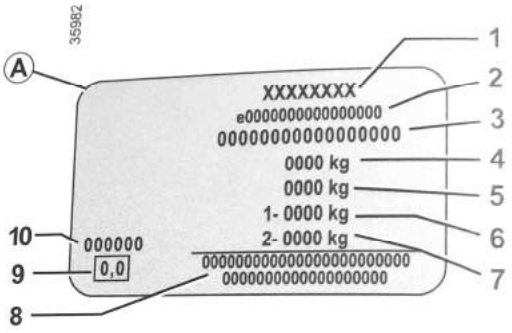
Apparecchiatura elettrica	CAUSE POSSIBILI	COSA FARE
Tracce di condensa nei fari anteriori o posteriori.	La presenza di tracce di condensa può essere un fenomeno naturale legato alle variazioni di temperatura e di umidità. In questo caso le tracce spariscono gradualmente quando si accendono i fari.	
L'accensione della spia di mancato allacciamento delle cinture anteriori è incoerente con lo stato di allacciamento delle cinture.	Un oggetto è inserito tra il pianale e il sedile e ostacola il funzionamento del sensore.	Togliete ogni oggetto presente sotto i sedili anteriori.

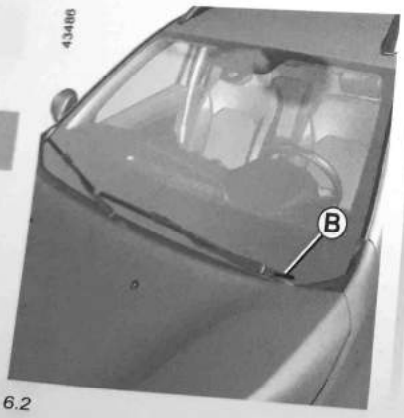
Courtesy of Alessandro Fina for MondoDuster.it

Capitolo 6: Caratteristiche tecniche

Targhetta di identificazione 6.2
Targhetta di identificazione motore 6.3
Dimensioni 6.4
Caratteristiche del motore 6.5
Masse/Carico rimorchiabile 6.7
Pezzi di ricambio e riparazioni 6.8
Giustificativi di manutenzione 6.9
Controllo anticorrosione 6.15

TARGHETTA DI IDENTIFICAZIONE DEL VEICOLO





Le indicazioni riportate sulla targhetta costruttore *A* devono essere riportate in ogni comunicazione scritta.

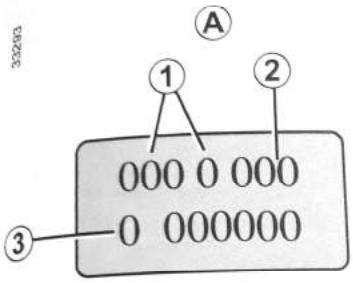
La presenza e la collocazione delle informazioni dipendono dal veicolo.

Targhetta costruttore *A*

1 Nome del costruttore.
2 Numero di progettazione comunitario o numero di omologazione.
3 Numero di identificazione.
A seconda della versione del veicolo, questa informazione viene richiamata sulla stampigliatura *B*.
4 MMAC (Massa Max. Ammessa a pieno Carico).
5 MTR (Massa Totale in Ordine di Marcia - veicolo carico con rimorchio).
6 MMTA (Massa Max. Totale Ammessa) asse anteriore.
7 MMTA asse posteriore.
8 Riservato alle iscrizioni di partenariato o complementari.
9 Emissioni di scarico diesel.
10 Codice vernice (codice colore).

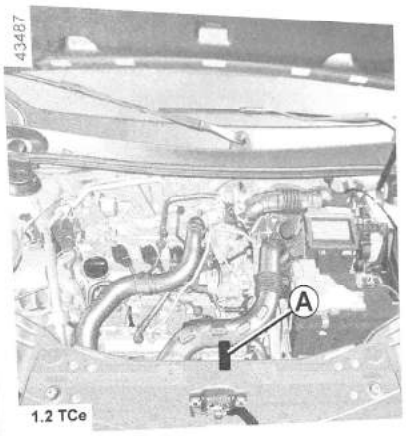
Courtesy of Alessandro Fina for MondoDuster.it

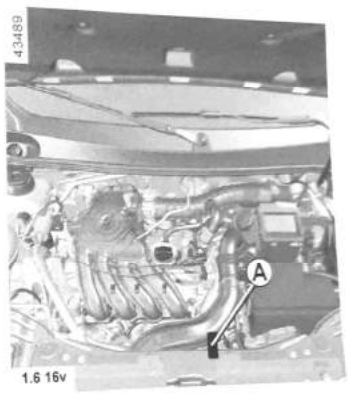
TARGHETTE DI IDENTIFICAZIONE MOTORE

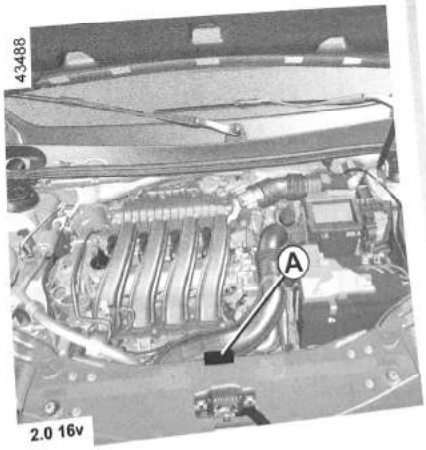


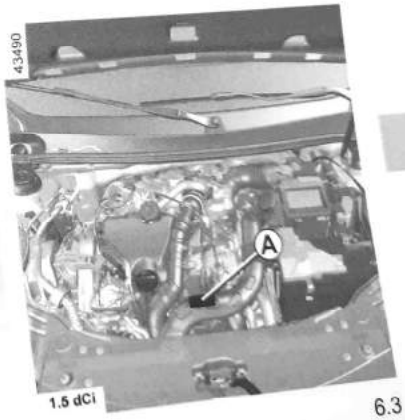
Le indicazioni riportate sulla targhetta del motore o sull'etichetta *A* devono essere ricordate in ogni comunicazione scritta o ordine.
(collocazione diversa a seconda del motore)

1 Tipo di motore.
2 Indice del motore.
3 Numero del motore.



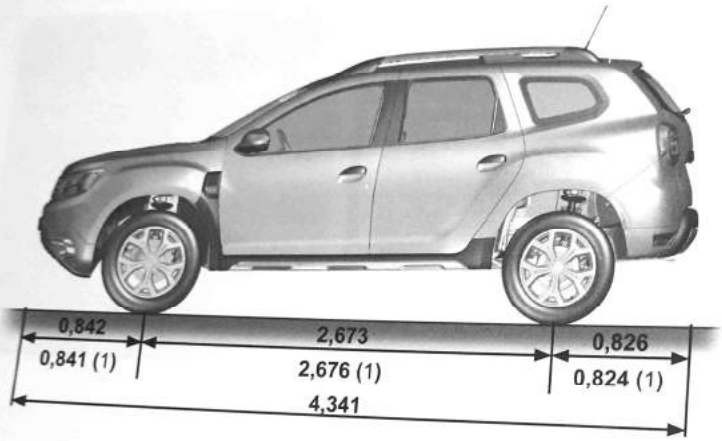


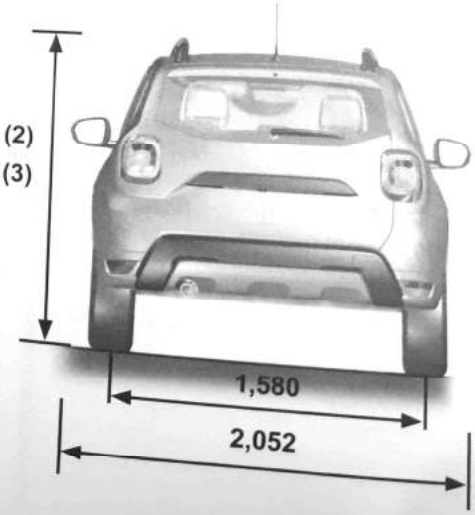




6.3

DIMENSIONI (in metri)





(1) a seconda del veicolo
(2) a vuoto, senza barre portapacchi del tetto
(3) a vuoto, con barre portapacchi del tetto

6.4

Courtesy of Alessandro Fina for MondoDuster.it

CARATTERISTICHE DEL MOTORE (1/2)

Versioni	1.6 16V	2.0 16V	1.2 16V	1.5 dCi
Tipo di motore (indicato sulla targhetta motore)	H4M	F4R	H5Ft	K9K
Cilindrata (cm^3)	1598	1998	1198	1461
Tipo di carburante **Indice di ottani**	Benzina Benzina senza piombo **tassativamente**, con Indice di Ottani indicato sull'etichetta incollata sullo sportellino del carburante.			Gasolio L'etichetta posta sullo sportellino del serbatoio carburante vi indica i carburanti autorizzati.
Carburanti conformi alla normativa europea e compatibili con i motori dei veicoli distribuiti in Europa (in caso contrario, rivolgersi ad un Concessionario autorizzato).	**E5** La benzina senza piombo, in base allo standard **EN 228**, contiene fino al 5% di etanolo in volume. **E10** La benzina senza piombo, in base allo standard **EN 228**, contiene fino al 10% di etanolo in volume.			**B7** Il gasolio, in base allo standard **EN 590**, contiene fino al 7% di estere metilico di acidi grassi in volume. **B10** Il gasolio, in base allo standard **EN 16734**, contiene fino al 10% di estere metilico di acidi grassi in volume.

CARATTERISTICHE DEL MOTORE (2/2)

Versioni	1.6 16V	2.0 16V	1.2 16V	1.5 dCi
Tipo di motore (indicato sulla targhetta motore)	H4M	F4R	H5Ft	K9K
Cilindrata (cm^3)	1598	1998	1198	1461
Candele	Utilizzate unicamente candele specifiche per il motore del vostro veicolo. Il tipo di candele deve essere indicato su un'etichetta presente nel vano motore, altrimenti rivolgetevi alla Rete del marchio. Il montaggio di candele non adatte può causare il deterioramento del motore.			

Courtesy of Alessandro Fina for MondoDuster.it

MASSE (in kg)

Le masse indicate sono quelle di un veicolo di base e senza opzioni: variano in funzione dell'equipaggiamento del veicolo. Rivolgetevi alla Rete del marchio.

Versioni	4x2	4x4
Massa Max. Autorizzata a Pieno Carico (MMAC) Massa Totale Circolante (MTR)	Masse indicate sulla targhetta costruttore (consultate il paragrafo "Targhetta di identificazione" al capitolo 6)	
Massa rimorchio con freni*	si ottiene calcolando: **MTR - MMAC**	
Massa rimorchio senza freni*	625	675
Carico consentito sul punto di traino*	75	
Carico ammesso sul tetto con un dispositivo di trasporto	80 (compreso il dispositivo di carico)	

***Carico rimorchiabile (traino di roulotte, barca, ...).**

Il rimorchio è vietato quando il calcolo MTR - MMAC è uguale a zero o quando la MTR è uguale a zero o non è indicata sulla targhetta costruttore.

- È importante rispettare le limitazioni relative ai carichi trainabili stabilite dalla normativa locale, e soprattutto quelle stabilite dal codice della strada. Per qualsiasi adattamento del sistema di traino, rivolgetevi al Rappresentante del marchio.
- Nel caso di un veicolo trainato, **la massa totale circolante (veicolo + rimorchio) non deve mai essere superata**. Tuttavia, si tollera:
  - il superamento dell'MMTA posteriore entro il limite del 15 %,
  - il superamento dell'MMAC entro il limite del 10% o 100 kg (il primo tra questi due limiti raggiunti).

  Nei due casi, la velocità massima del veicolo con rimorchio non deve superare 80 km/h e la pressione degli pneumatici deve essere aumentata di 0,2 bar (3 psi).
- Dato che il rendimento del motore e il comportamento in salita subiscono una flessione in altura, consigliamo di ridurre il carico massimo del 10% ad un'altitudine di 1 000 metri, e del 10% ogni 1 000 metri supplementari.

Trasferimento di carico (4x2 solo per le versioni)

A seconda della legislazione locale, se la Massa max. ammessa a pieno carico del veicolo non è raggiunta, è possibile trasferire fino a 300 kg sul rimorchio con freni senza superare il limite della Massa totale circolante del veicolo.

PEZZI DI RICAMBIO E RIPARAZIONI

I ricambi originali sono prodotti sulla base di criteri molto severi e sono oggetto di test specifici. Pertanto presentano un livello qualitativo almeno pari ai pezzi montati sui veicoli nuovi.

Utilizzando sempre ricambi originali, avete la certezza di mantenere invariate le prestazioni del vostro veicolo. Inoltre, le riparazioni effettuate dalla Rete del marchio utilizzando dei pezzi di ricambio originali sono garantite come indicato dalle condizioni riportate a tergo dell'ordine di riparazione.

Courtesy of Alessandro Fina for MondoDuster.it

GIUSTIFICATIVI DI MANUTENZIONE (1/6)

VIN: .....

Data:	Km:	N. fattura:	Commenti/varie
Tipo di intervento: Manutenzione □ ..... □ **Controllo anticorrosione:** OK □ Non OK* □ *Vedere la pagina specifica		**Timbro**	

Data:	Km:	N. fattura:	Commenti/varie
Tipo di intervento: Manutenzione □ ..... □ **Controllo anticorrosione:** OK □ Non OK* □ *Vedere la pagina specifica		**Timbro**	

Data:	Km:	N. fattura:	Commenti/varie
Tipo di intervento: Manutenzione □ ..... □ **Controllo anticorrosione:** OK □ Non OK* □ *Vedere la pagina specifica		**Timbro**	

GIUSTIFICATIVI DI MANUTENZIONE (2/6)

VIN: .....

Data:	Km:	N. fattura:	Commenti/varie
Tipo di intervento: Manutenzione □ ..... □ **Controllo anticorrosione:** OK □ Non OK* □ *Vedere la pagina specifica		**Timbro**	

Data:	Km:	N. fattura:	Commenti/varie
Tipo di intervento: Manutenzione □ ..... □ **Controllo anticorrosione:** OK □ Non OK* □ *Vedere la pagina specifica		**Timbro**	

Data:	Km:	N. fattura:	Commenti/varie
Tipo di intervento: Manutenzione □ ..... □ **Controllo anticorrosione:** OK □ Non OK* □ *Vedere la pagina specifica		**Timbro**	

Courtesy of Alessandro Fina for MondoDuster.it

GIUSTIFICATIVI DI MANUTENZIONE (3/6)

VIN: .....

Data:	Km:	N. fattura:	Commenti/varie
Tipo di intervento: Manutenzione □ ..... □ **Controllo anticorrosione:** OK □ Non OK* □ *Vedere la pagina specifica		Timbro	

Data:	Km:	N. fattura:	Commenti/varie
Tipo di intervento: Manutenzione □ ..... □ **Controllo anticorrosione:** OK □ Non OK* □ *Vedere la pagina specifica		Timbro	

Data:	Km:	N. fattura:	Commenti/varie
Tipo di intervento: Manutenzione □ ..... □ **Controllo anticorrosione:** OK □ Non OK* □ *Vedere la pagina specifica		Timbro	

GIUSTIFICATIVI DI MANUTENZIONE (4/6)

VIN: .....

Data:	Km:	N. fattura:	Commenti/varie
Tipo di intervento: Manutenzione □ ..... □ **Controllo anticorrosione:** OK □ Non OK* □ *Vedere la pagina specifica		Timbro	

Data:	Km:	N. fattura:	Commenti/varie
Tipo di intervento: Manutenzione □ ..... □ **Controllo anticorrosione:** OK □ Non OK* □ *Vedere la pagina specifica		Timbro	

Data:	Km:	N. fattura:	Commenti/varie
Tipo di intervento: Manutenzione □ ..... □ **Controllo anticorrosione:** OK □ Non OK* □ *Vedere la pagina specifica		Timbro	

Courtesy of Alessandro Fina for MondoDuster.it

GIUSTIFICATIVI DI MANUTENZIONE (5/6)

VIN: .....

Data:	Km:	N. fattura:	Commenti/varie
Tipo di intervento: Manutenzione □ ..... □ **Controllo anticorrosione:** OK □ Non OK* □ *Vedere la pagina specifica		**Timbro**	

Data:	Km:	N. fattura:	Commenti/varie
Tipo di intervento: Manutenzione □ ..... □ **Controllo anticorrosione:** OK □ Non OK* □ *Vedere la pagina specifica		**Timbro**	

Data:	Km:	N. fattura:	Commenti/varie
Tipo di intervento: Manutenzione □ ..... □ **Controllo anticorrosione:** OK □ Non OK* □ *Vedere la pagina specifica		**Timbro**	

GIUSTIFICATIVI DI MANUTENZIONE (6/6)

VIN: .....

Data:	Km:	N. fattura:	Commenti/varie
Tipo di intervento: Manutenzione □ ..... □ **Controllo anticorrosione:** OK □ Non OK* □ *Vedere la pagina specifica		**Timbro**	

Data:	Km:	N. fattura:	Commenti/varie
Tipo di intervento: Manutenzione □ ..... □ **Controllo anticorrosione:** OK □ Non OK* □ *Vedere la pagina specifica		**Timbro**	

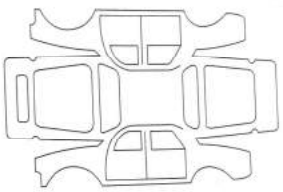
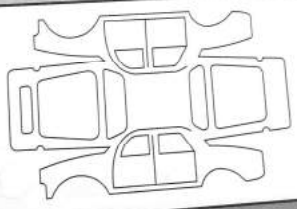
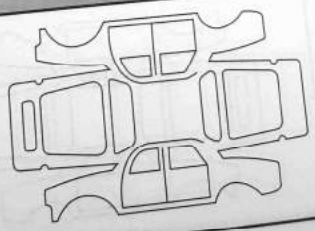
Data:	Km:	N. fattura:	Commenti/varie
Tipo di intervento: Manutenzione □ ..... □ **Controllo anticorrosione:** OK □ Non OK* □ *Vedere la pagina specifica		**Timbro**	

Courtesy of Alessandro Fina for MondoDuster.it

CONTROLLO ANTICORROSIONE (1/5)

Nel caso in cui il proseguimento della garanzia sia condizionata da una riparazione, quest'ultima è indicata di seguito.

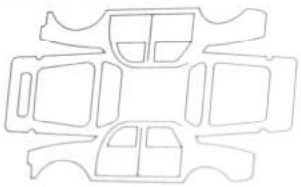
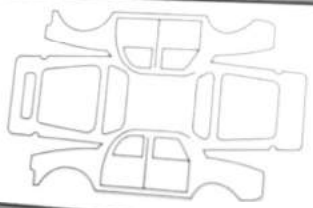
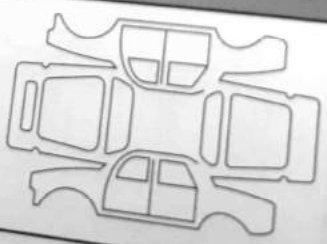
VIN: .....

Riparazione per corrosione da effettuare:		Tampone
Data della riparazione:		
Riparazione da effettuare:		Tampone
Data della riparazione:		
Riparazione da effettuare:		Tampone
Data della riparazione:		

CONTROLLO ANTICORROSIONE (2/5)

Nel caso in cui il proseguimento della garanzia sia condizionata da una riparazione, quest'ultima è indicata di seguito.

VIN: .....

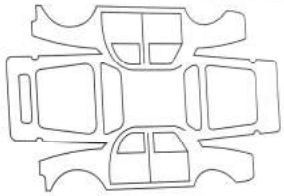
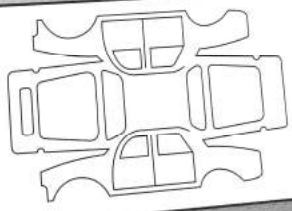
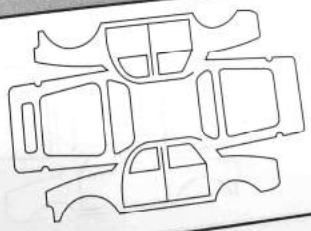
Riparazione per corrosione da effettuare:		Tampone
Data della riparazione:		
Riparazione da effettuare:		Tampone
Data della riparazione:		
Riparazione da effettuare:		Tampone
Data della riparazione:		

Courtesy of Alessandro Fina for MondoDuster.it

CONTROLLO ANTICORROSIONE (3/5)

Nel caso in cui il proseguimento della garanzia sia condizionata da una riparazione, quest'ultima è indicata di seguito.

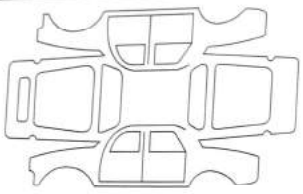
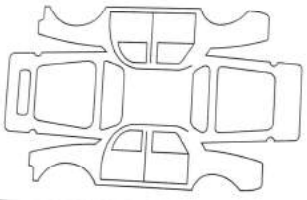
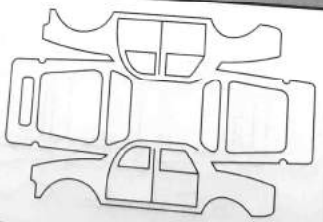
VIN : .....

Riparazione per corrosione da effettuare: Data della riparazione:		Tampone
Riparazione da effettuare: Data della riparazione:		Tampone
Riparazione da effettuare: Data della riparazione:		Tampone

CONTROLLO ANTICORROSIONE (4/5)

Nel caso in cui il proseguimento della garanzia sia condizionata da una riparazione, quest'ultima è indicata di seguito.

VIN: .....

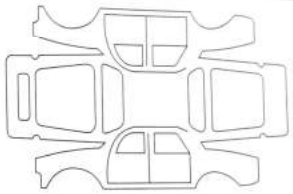
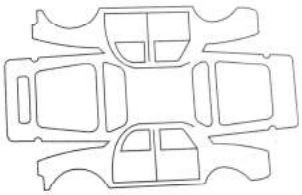
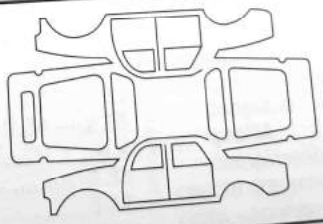
Riparazione per corrosione da effettuare: Data della riparazione:		Tampone
Riparazione da effettuare: Data della riparazione:		Tampone
Riparazione da effettuare: Data della riparazione:		Tampone

Courtesy of Alessandro Fina for MondoDuster.it

CONTROLLO ANTICORROSIONE (5/5)

Nel caso in cui il proseguimento della garanzia sia condizionata da una riparazione, quest'ultima è indicata di seguito.

VIN : .....

Riparazione per corrosione da effettuare: Data della riparazione:		Tampone
Riparazione da effettuare: Data della riparazione:		Tampone
Riparazione da effettuare: Data della riparazione:		Tampone